

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

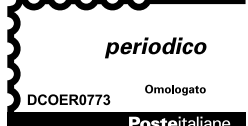


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 NOVEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 41 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



La sua pronta risposta alla lettera inviata da numerose testate

Il presidente Giorgio Napolitano in difesa della libertà di informazione

"No al taglio della libertà" e alla "informazione amputata": i direttori dei settimanali Fisc, la Federazione che raggruppa i periodici cattolici e diocesani, sottoscrivono la lettera inviata da centinaia di loro colleghi al presidente Giorgio Napolitano a riguardo del taglio del Fondo per l'editoria deciso dal Governo. Una misura che, ricorda il Sir, se non rivista, comporterà la "chiusura di molte testate di grande valore culturale e la perdita di migliaia di posti di lavoro. I firmatari chiedono un incontro con il presidente Napolitano". Il presidente della Fisc, Francesco Zanotti, osserva che "la lettera al Presidente Napolitano è stata sottoscritta da direttori di testate del più variegato orientamento culturale e politico, a dimostrazione che il pluralismo nell'informazione è un bene da tutelare

per tutti, al di là della diversità di idee e opinioni. Sì, perché come abbiamo già ricordato in più occasioni, - rimarca Zanotti - per ogni voce che si spegne ogni cittadino ci rimette in libertà". Zanotti afferma inoltre che "occorre ricordare il valore del pluralismo informativo. Infatti, oltre al cosiddetto circolo mediatico costituito dalle maggiori emittenti televisive e dai grandi quotidiani nazionali, c'è una realtà di media locali, di idee e non profit cui non si può mettere il silenziatore. Ne andrebbe del dibattito democratico del nostro Paese e verrebbero meno voci autorevoli della provincia italiana che meritano, invece, di essere sostenute".

Questo il testo della lettera al Presidente Napolitano: «Signor Presidente, ci rivolgiamo a Lei, nella Sua

qualità di più autorevole rappresentante e custode della democrazia costituzionale per significarLe il rischio imminente di chiusura che coinvolge un centinaio di giornali politici, cooperativi, non profit e di idee e la conseguente perdita del lavoro per svariate migliaia di giornalisti e poligrafici.

Questo gravissimo evento sarà la conseguenza inesorabile del taglio del Fondo per l'editoria deciso dal Governo, se non interverranno immediate misure atte a ripristinarlo, sia pure nell'entità - peraltro assai modesta e nel tempo già considerevolmente ridotta - stabilita per gli anni precedenti.

Chi Le scrive è perfettamente consapevole dei problemi di bilancio dello Stato e della necessità di ridurre la spesa pubblica, eliminando ogni fonte di

spreco. Anche nel mondo dell'editoria, dove è indispensabile un'opera di bonifica per distinguere, sulla base di rigorosi criteri, i giornali «veri» dalle testate inventate a bella posta per lucrare sulle erogazioni pubbliche. Abbiamo da anni indicato soluzioni di maggior rigore e trasparenza, idonee ad evitare lo sperpero di denaro pubblico. Il recente Regolamento solo in parte le ha recepite, pertanto mentre chiediamo l'adeguamento del Fondo torniamo a proporre ulteriori criteri per consentire da un lato risparmi o e dall'altro una più rigorosa selezione nell'accesso alle risorse.

Senza questo intervento, il taglio "lineare" prodotto sortirà il risultato di buttare il bambino con l'acqua sporca.

M.P.

• continua alla pagina 2

Celebrata la festa liturgica

Giorni di luce per Chiara Badano



Grande rilievo ha avuto la celebrazione della festa liturgica della Beata Chiara "Luca" Badano. Venerdì 28 ottobre nella basilica dell'Addolorata. Parola di Dio, Canti, preghiere, testimonianze. Sabato 29 ottobre a Sassello, la messa del giorno della Memoria celebrata nella Chiesa parrocchiale. Domenica 30 ottobre messa solenne in cattedrale ed intitolazione di una via cittadina alla beata.

• servizi all'interno

Lo comunica il coordinatore

Il PdL compatto sostiene Enrico Bertero



Acqui Terme. È rientrata l'aria di tempesta nel PdL acquese. Almeno in apparenza. Dopo l'annuncio della candidatura di Bertero alla poltrona di sindaco, la sferzata dell'assessore Bruno aveva creato seri problemi che sono stati prontamente risolti, come si può leggere in un comunicato inviato dal coordinatore PdL Acqui Terme, dott. Mauro Ratto:

«Sabato 29 ottobre, nella nuova sede del PdL acquese, si è riunito il Direttivo Provinciale del partito e, di concerto con il Direttivo cittadino, ha confermato la candidatura di Enrico Bertero a sindaco di Acqui. Si tratta di una candidatura completamente condivisa dai vertici del partito sia a livello locale che provinciale.

Presente il Coordinatore Provinciale Marco Botta, il vice Coordinatore Provinciale Massimo Berruti. Il Vice Presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera.

Sono quindi rientrate le intemperanze dell'assessore Paolo Bruno, storico rappre-

sentante del PdL Acquese, che aveva legittimamente esternato le sue perplessità ma che, dopo ampia discussione, ha convenuto sul nome di Bertero quale espressione di dedizione, concretezza e passione riconosciuti dal partito ma soprattutto dalla gente alla quale è sempre stato vicino nella condivisione e, quando è stato in grado, nella risoluzione dei loro problemi.

Il sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio ha escluso il concetto riguardo all'automatismo che vedrebbe, per il centro destra, un candidato PdL ad Alessandria e, di conseguenza, un candidato leghista ad Acqui. Il discorso di Fabbio è stato limpido ed onestissimo ed ha ribadito il concetto che il sottoscritto aveva espresso nell'ultimo consiglio provinciale e cioè che non si intende barattare alcuna candidatura con tale criterio.

Il PdL di Acqui Terme rimarca la propria coesione e, quale maggior partito della città, rivendica il proprio candidato alla guida della città.

• continua alla pagina 2

Pace fatta in casa PdL

Ma l'assessore Bruno non rinuncia alle sue ire

Acqui Terme. La riunione del PdL di sabato 29 ottobre non sarebbe da confondere con una riunione del direttivo locale del partito, ma di iscritti, simpatizzanti, amici tra i più intimi, anche provenienti da Comuni dell'acquese. Presenti anche l'assessore regionale Ugo Cavallera, il coordinatore provinciale Marco Botta con il vice Massimo Berruti, il sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il presidente Amag Lorenzo Repetto. Erano presenti inoltre Paolo Bruno ed Enrico Bertero.

L'adunata era stata convocata per il "tormentone" politico del PdL riguardante la candidatura a sindaco per le elezioni amministrative della prossima primavera con indicazione effettuata da parte del coordinatore acquese una decina di giorni fa. Pertanto la convocazione della riunione era indispensabile, si sarebbe conclusa con una sanatoria, un "volemose bene", ma sotto la cenere sarebbe rimasta brace ardente. Alle sue idee sulle scelte della candidatura di Bertero, Paolo Bruno però non rinuncia, confortato da un gran numero di persone che, anche al di fuori della segreteria del partito, si dichiarano d'accordo con le tesi espresse dall'assessore comunale alle Finanze del Comune.

Il problema ha provocato tante discussioni tra le forze politiche che, dopo le dichiarazioni che aveva fatto il coordinatore cittadino Mauro Ratto, si erano allargate alle forze politiche che avrebbero potuto avere un dialogo politico con il PdL sulle amministrative, ed invece hanno posto dei "distin-

guo", dei segnali del tipo "a bocce ferme rimettiamo il pallino in gioco" oppure il classico "è tutto da rifare".

A questo punto il cronista, sollecitato da lettori, ha deciso di fare un seguito, una nuova puntata a chi è parte in causa nell'aver provocato il problema, cioè a Paolo Bruno, e di effettuare un'intervista bis a chi aveva chiesto, soprattutto in vista del particolare momento elettorale, un nuovo modo di intendere e vivere la politica.

"Prendo atto che non è un discorso di natura politica, basato su idee, programmi, strategie se non di basso livello, soprattutto per quanto riguarda il modo di fare ed intendere la politica ed il coinvolgimento della gente sul nome di un candidato", ha rimarcato Bruno. Al quale abbiamo accennato che qualche componente del PdL avrebbe lasciato capire che la "mossa" polemica di Bruno avrebbe avuto lo scopo di ottenere una candidatura.

"Se il confronto per i candidati, non per il 'candidato' fosse basato diversamente da quanto avviene su ragionamenti, riflessioni e discorsi relativi alle prossime amministrative, il coordinamento cittadino del PdL non avrebbe dovuto rinunciare a pensare che avrebbe potuto effettuare anche una scelta diversa con la proposta, al direttivo PdL, agli iscritti e alla gente di una rosa più ampia di candidati", è stata la risposta. Ma, abbiamo chiesto a Bruno, come se l'era cavata durante la riunione messa insieme per le sue dichiarazioni? Si è presentato con la coda tra le gambe? Ecco la risposta.

C.R.

• continua alla pagina 2

Amare considerazioni dell'assessore Gelati

Se non condividi il PdL non resta che dimetterti

Acqui Terme. Amare considerazioni dell'assessore Giulia Gelati mentre fervono i preparativi per le prossime elezioni amministrative. Ecco il suo sfogo:

«Ultimamente, in molti articoli pubblicati da giornali locali, sono stata tirata in ballo, insieme a tanti altri esponenti della politica cittadina, sia come ipotetica candidata sindaco, che come sostenitrice di alcuni candidati.

Ebbene, mi sembra doveroso e opportuno spiegare la mia posizione. Parto dall'inizio della mia esperienza amministrativa: nel 2007, l'attuale sindaco Rapetti mi chiese se desiderassi candidarmi con lui, accettai di farlo in una lista civica di supporto. Finii, invece, candidata nella lista di Forza Italia, perché la civica era già piena e perché qualcuno non gradiva la mia entrata per non competere in preferenze, (in FI non ero tesserata, come, peraltro, neppure l'attuale vice sindaco Bertero e Alberto Protopapa, sebbene risultammo i primi tre eletti). Rapetti mi delegò tre importanti assessorati quali l'urbanistica, il socio-assistenziale e l'istruzione ed io, non avendo la più pallida idea di come si svolgesse l'attività di amministratore, (come qualsiasi neofita), mi buttai nel lavoro e mi appassionai a questo delicato compito. L'urbanistica, inizialmente, ha assorbito la maggior parte delle mie energie, sia perché era una materia completamente sconosciuta, sia perché mi ero resa conto immediatamente di quanto fosse complessa e determinante nell'assetto di una nuova città (e anche per le casse del Comune).

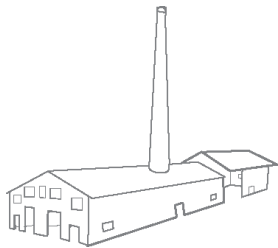
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 22, 23
- Strevi: polemica sul piano energetico. pag. 24
- Sezzadio: Consiglio comunale sui rifiuti e novità per la raccolta differenziata. pag. 26
- Terzo: sabato 5 premi concorso di poesia "Gozzano". pag. 27
- Urbe: la guardia medica mobilita il paese. pag. 32
- Cortiglione: in tanti contro il progetto dell'area sportiva privata destinata al softair. pag. 33
- Ovada: piazza Castello appendice del centro storico. pag. 43
- Ovada: mercato di vini e tartufi in centro città. pag. 43
- Masone: successo del gruppo "In... canto" per la serata benefica. pag. 46
- Cairo: per il sindaco, aria di crisi sul futuro di Ferrania Solis. pag. 47
- Cairo: tagli alla sanità, il 1° gennaio chiederà la chirurgia. pag. 47
- Canelli: il Moscatò d'Asti doog Canelli in pubblica audizione. pag. 50
- Canelli: la Protezione civile a Borghetto Vara. pag. 50
- Nizza: sanità, assemblea Comitato Valle Belbo. pag. 52
- Nizza: ambulatorio di pediatria, le mamme protestano per la chiusura. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Il presidente Giorgio Napolitano

Siamo certi, Signor Presidente, che comprenderà quale vulnerazione democratica si determinerebbe se il pluralismo dell'informazione subisse un'amputazione delle proporzioni annunciate.

In edicola rimarrebbero i giornali che hanno alle spalle editori potenti, che drenano pressoché tutta la pubblicità, compresa quella degli inserzionisti istituzionali. Il perimetro dell'informazione si comprimerebbe drasticamente, rimanendo appannaggio di pochi gruppi privilegiati.

Il tempo a disposizione per evitare il tracollo è talmente breve che già domani sarebbe troppo tardi.

Per questo, Signor Presidente, noi che rappresentiamo testate del più diverso orientamento culturale e politico, Le chiediamo un intervento utile a scongiurare un epilogo disastroso.

Nella nostra qualità di direttori dei giornali sottoscrittori della presente, Le chiediamo anche di volerci incontrare, in modo da rendere viepiù chiari i termini delle nostre valutazioni e delle nostre proposte».

Il Presidente Napolitano ha prontamente risposto "Ai firmatari dell'appello al Presidente della Repubblica sul taglio del Fondo per l'editoria". Questo il testo della risposta:

«Cari amici, ho letto con attenzione la vostra lettera e mi rendo ben conto dell'importanza degli argomenti che mi avete illustrato in polemica con l'annunciato taglio "lineare" al Fondo per l'editoria. Condivido la preoccupazione per i rischi che ne potrebbero derivare di mortificazione del pluralismo dell'informazione. E non mancherò di manifestare questo mio punto di vista al governo.

Ho, nello stesso tempo, trovato altamente apprezzabile, nella vostra lettera, la sensibilità per l'urgenza di "un'opera di bonifica" in questo settore e la disponibilità "a proporre ulteriori criteri per consentire da un lato risparmi e dall'altro una più rigorosa selezione nell'accesso alle risorse". Credo che quanto più darete seguito concreto a questi vostri intendimenti, tanto più ne guadagnerà in efficacia la sollecitazione, che faccio mia, per una riconsiderazione delle decisioni del governo.

Cordiali saluti
Giorgio Napolitano».

Acqui Storia su Class Tv

Acqui Terme. Lo speciale relativo alla cerimonia di premiazione della 44ª edizione del Premio Acqui Storia, che ha avuto luogo sabato 22 ottobre presso il Teatro Ariston, verrà trasmesso su Class Tv (canale 27 del Digitale Terrestre) come segue:

1° passaggio: venerdì 4 novembre alle ore 23.30

2° passaggio (replica): sabato 5 novembre alle ore 00.35 circa.

DALLA PRIMA

Il PdL compatto

Nello stesso tempo ricerca l'unione e la collaborazione di tutte le forze del centro destra presenti nel panorama politico cittadino in particolar modo con l'alleanza di governo nazionale e regionale: la Lega Nord ed inoltre con le liste civiche sostenenti Rapetti alle ultime elezioni amministrative.

Tutti hanno convenuto che la legittima reazione della Lega Nord nell'indicare il loro candidato non abbia fatto altro che porre allo scoperto nominativi ormai conosciuti. Naturalmente ogni partito spera che il candidato provenga dal proprio interno ed è quindi più che legittimo che vengano ormai ufficializzati i nomi dei candidati. Restano ancora da fare le considerazioni per quel che riguarda il consenso di un candidato rispetto ad un altro. Do-

vrà essere innanzitutto considerata la capacità del candidato di raccogliere intorno a sé le anime migliori e con maggior consenso ed i voti dei cittadini. La coalizione che il PdL intende perfezionare in vista della tornata elettorale della prossima primavera, dovrà tenere conto di questo aspetto fondamentale perché il candidato migliore deve anche essere necessariamente il più forte.

In definitiva il PdL Acquese non si "spacca" come titolavano i giornali nei giorni scorsi ma si ritrova più forte ed unito ed è pronto a raccogliere la sfida elettorale del prossimo anno avendo scelto il proprio uomo più bravo a raccogliere consenso intorno alla propria persona certo che sarà un buon sindaco volenteroso e vicino alla gente».

DALLA PRIMA

Ma l'assessore Bruno

"Nonostante fosse pronto il plotone d'esecuzione, in quell'occasione credo di avere evidenziato che la politica si fa con il confronto vero e i contenuti piuttosto che con sterili accordi volti a rinunciare al confronto vero che si determina nei partiti con il supporto di una programmazione costruita con anni di partecipazione e confronti. Per superare questo periodo di grave crisi sono indispensabili idee precise di quanti sacrifici bisogna imporre a chi guiderà la prossima legislatura comunale".

Corre voce che nell'ambito della coalizione politica di cui Bruno fa parte già si indicano le persone che formeranno la giunta in caso di vittoria. Non pare troppo presto fare annunci, anche se sottovoce, che potrebbero ottenere un effetto negativo sul voto? «È già stato verificato che dove e quando gli assessori in pectore sono considerati poco competenti e

troppo faciloni, le spese per il Comune lievitano a danno dei cittadini. Ritengo pertanto che la ricerca del consenso ad ogni costo distribuendo cariche amministrative quando ancora non è iniziata la campagna elettorale sia il miglior veicolo per superare i possibili candidati ed ottenere un risultato contrario a quello sperato. Il lavoro da fare, prima di pensare a profili di candidati o a futuri assessori, sarebbe stato opportuno costruirlo istituendo tavoli di confronto con altre forze cittadine. È assodato, infatti, che in questo periodo la distanza tra la gente e i partiti continua ad aumentare e richiede la capacità di saper coinvolgere soggetti di riferimento anche dalla società civile, senza temere che incontrando qualcuno più bravo di noi possa soffiarsi la candidatura molto ambita, ma spesso inadatta ed ottenuta con situazioni inadatte".

Giovedì 17 novembre alle ore 21

Omaggio in biblioteca ad Acqui in poesia

Acqui Terme. Riprendono, anche nella stagione 2011/12, gli incontri per le letture sceniche della biblioteca.

Giovedì 17 novembre, alle ore 21, presso la Civica di via Maggiorino Ferraris, con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura, una sera dedicata a chi, in tempi recenti, si è cimentato con l'espressione lirica: certo non poteva mancare Gaetano Ravizza (a 25 anni dalla morte oggi è più che mai sulla ribalta: merito di saggi biografici e allestimenti teatrali, canzoni e video clip), corifeo di un coro cui contribuiranno le "voci" di Erminia Baretto, Lucia Baricola, Sandra e Roberta Bertonasco, Raffaella Bosetti, Mariano Fa-

G.Sa

DALLA PRIMA

Se non condividi il PdL

Non è questo il contesto per ripetere la storia del PPE ex Borma, ma, l'intravedere la possibilità di realizzare una nuova scuola media, mi aveva entusiasmata, così come il poter partecipare attivamente al recupero di un'area come quella dell'ex vetreria, per ricostruire un pezzo di Acqui quanto più possibile bella, funzionale e viva, mi aveva catalizzata sul lavoro.

Rispetto al passato, in cui la materia urbanistica sembrava una faccenda privata tra amministratori e imprese, sono riuscita a portare le discussioni in piazza, con un'azione amministrativa trasparente e un confronto continuo tra tutti gli attori.

Il socio-assistenziale mi ha colpita nella sfera emotiva, facendomi scoprire aspetti sconosciuti, situazioni di disagio e difficoltà delle quali non ero a conoscenza. Non è stato facile imparare i meccanismi che regolano l'elaborazione del bilancio del socio-assistenziale dovendo fare anche i conti con i ripetuti tagli inferti dalla Regione a un settore che, invece, chiede sempre di più, per colpa della mancanza di lavoro in città e per la crisi economica generale.

Ho lavorato insieme a V. Ottria e N. Papa i quali, con me, rappresentano l'esecutivo dell'Asca al fine di omogeneizzare i servizi, mantenere una buona qualità degli stessi, rispondere a tutte le esigenze, per quanto possibile.

L'istruzione è stato un caso diverso, ero un po' a "casa", essendo un'insegnante ho potuto da subito adoperarmi attivamente. Ero già a conoscenza delle problematiche della Scuola e ho cercato di mettermi dall'altra parte senza dover affrontare le difficoltà di conoscere i meccanismi.

Ho anche sempre cercato di comunicare con i cittadini, infatti, ho puntualmente raccontato ciò che accadeva e come si sviluppavano i progetti, devo dire, stupendomi della perenne assenza degli altri esponenti del PdL, che ora, invece, presenziano quotidianamente per discutere di candidature, ma mai di progetti o di problemi della città. In realtà, col tempo, mi sono sempre più allontanata dalle dinamiche partitiche, facendomi prendere totalmente dal lavoro di amministrare nel modo migliore per i cittadini. A tale proposito, io stessa mi sono stupita per aver potuto muovermi senza condizionamenti partitici. E devo ringraziare il sindaco Rapetti per avermi sempre lasciata libera e di essere sempre stato corretto con me, così come devo ringraziare il vice presidente della Regione, Ugo Cavallera per avermi sempre supportato con la sua competenza.

In questo momento di bilancio della mia esperienza mi appare, però, sempre più evidente una contraddizione, infatti, i più recenti eventi mi

hanno dimostrato quanto sia pericoloso per gli interessi dei cittadini che un amministratore sia condizionato da dinamiche partitiche. Gli enti locali oggi devono combattere per tutelare le poche risorse e i loro servizi che devono venire prima della ragione politica nazionale. Mi spiego. Il caso del declassamento del Dea dell'ospedale di Acqui è un esempio emblematico. I rappresentanti della Lega non hanno neppure votato in Consiglio il documento che chiedeva il ripensamento o, comunque, certe garanzie alla Regione, in quanto, essendo appartenenti alla stessa forza politica, non potevano mettere in discussione quanto deliberato dai loro "superiori".

Successivamente, senza ripensamenti della Regione Piemonte in materia, anche esponenti del PdL si sono adeguati alle decisioni re-

gionali che penalizzano il nostro ospedale e il nostro territorio.

Stesso discorso vale per la nomina alla Presidenza delle Terme, ancora una volta, è stato scelto un non acquese e senza particolari competenze in terme e turismo. Sui giornali acquisi veniva indicata Anna Leprato come presidente, ma ancora una volta, hanno prevalso le logiche politiche e partitiche e la Lega ha scelto al posto degli acquisi, ma a loro discapito.

Un amministratore oggi deve pensare solo a progetti per la città e ritengo l'alleanza con la Lega un danno per gli interessi cittadini.

Ricordo di essere stata eletta dai cittadini di Acqui, ma mentre in parlamento non c'è vincolo di mandato, in Comune se non condivido la politica del PdL non posso che dimettermi».

Diocesi di Acqui in Colombia

Importante riconoscimento a don Agostino Abate

Don Agostino Abate, parroco della parrocchia universitaria di Pentecoste dell'Università del Quindío, con una popolazione di circa quindicimila studenti, sabato 15 ottobre ha ricevuto l'Ordine di Cavaliere dei fondatori, la massima distinzione che dà il Municipio di Armenia, durante la celebrazione dei 122 anni della sua fondazione per distinguersi come persona dedicata a servire gli abitanti di Armenia nel campo sociale e spirituale per mezzo del suo amore e costante compromesso con il capoluogo quindiano.

Il riconoscimento è stato fatto dal sindaco di Armenia, Gilberto Lopez Gonzalez, durante il Te Deum che si è realizzato nella chiesa di San Francesco, e corrisponde al lavoro costante e dedicato che don Agostino Abate ha sviluppato durante 33 anni nel Dipartimento, nei quali ha dimostrato in ognuna delle sue azioni un grande amore per la nostra terra, mediante il suo costante compromesso e il suo dono di servizio alla comunità come apporto allo sviluppo della regione.

Lo spirito civico e il carattere intraprendente di don Agostino Abate gli hanno permesso di materializzare importanti progetti sociali che affondano le loro radici nella parrocchia universitaria che, creata quindici anni fa dentro l'Università, si è proiettata anche al di fuori della sfera istituzionale trasformandosi in un importante supporto alla crescita, rafforzamento e posizione sociale per la capitale del Dipartimento del Quindío.

Dal suo ingresso all'Università 21 anni fa, don Agostino ha compiuto un lavoro di formazione dentro e fuori il campus universitario promuovendo



la formazione dei valori e appoggiando gli studenti con meno risorse, così come diffondendo i principi nei quali si cementa un impegno di trasformazione accompagnato dallo spirito di Cristo.

Durante l'atto di condecorazione, preceduto dal sindaco di Armenia, il Rettore dell'Università del Quindío Alfonso Londoño Orozco, ha letto una risoluzione nella quale a nome della comunità universitaria, riconosce il valore che ha per l'Università del Quindío contata sulla presenza costante di don Agostino Abate, "che durante il periodo del suo lavoro pastorale nella nostra terra ha guidato molti quindiani, illuminando dallo Spirito Santo, a capire il valore della verità annunciata da Cristo nel Vangelo" sottolineando "la personalità, la gestione sociale, il carisma e il dono di relazionarsi con la gente di don Agostino, che ha irradiato la sua opera evangelizzatrice nella comunità dell'Università del Quindío, e che durante 21 anni di un lavoro arduo e dedicato ha contribuito a forgiare l'educazione e il benessere dei nostri studenti e delle loro famiglie".

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I MERCATINI DI NATALE 2011

2-4 dicembre	MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre	MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre	MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre	MERCATINI BAVARESII
17-18 dicembre	MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I VIAGGI DI CAPODANNO

29/12-03/01	BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	BARCELONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01	VIENNA
30/12-02/01	PARIGI
31/12-01/01	CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

I MERCATINI IN GIORNATA

4/12 MERANO - 8/12 TRENTO
10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE

EPIFANIA

6 - 8 dicembre ROMA
6 - 8 dicembre UMBRIA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MERCATINI DI NATALE

BERLINO

8 - 11 DICEMBRE

Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore

INDIA del SUD

13 - 28 GENNAIO

TOUR e MARE

SRI LANKA e MALDIVE

8 - 22 GENNAIO

NAVIGAZIONE SUL NILO

EGITTO

19 - 26 FEBBRAIO

A Monesiglio mercoledì 26 ottobre

Bormida: presentato il contratto di fiume

Monesiglio. Centoventidue Comuni, compresi nel territorio di quattro province (Alessandria, Asti, Cuneo e Savona), e due Regioni, per un territorio di oltre 2500 chilometri quadrati rientreranno nell'orbita del nuovo "Contratto di fiume" per il Bormida, il piano di riqualificazione e sviluppo ambientale, sociale ed economica presentato mercoledì 26 ottobre a Monesiglio, nel corso di una articolata conferenza stampa.

A farsi relatori del progetto, l'assessore regionale all'Ambiente del Piemonte, Roberto Ravello, il direttore regionale all'ambiente, Salvatore De Giorgio, l'assessore regionale al Turismo del Piemonte, Alberto Cirio, il rappresentante del dipartimento Ambiente della Regione Liguria, Renzo Castello, gli assessori all'Ambiente delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e i presidenti delle due finanziarie partner del progetto: Massimo Feira di Finpiemonte spa e Piero Biglia di Saronno di Filse spa.

Un progetto a più fasi

Quella presentata a Monesiglio era la bozza conoscitiva del contratto, che con questo incontro ha iniziato l'iter che porterà, entro il mese di giugno 2013, alla firma del documento. In mezzo, un articolato percorso operativo, diviso in due macrofasi: la fase di preparazione, iniziata con l'analisi del territorio e il coinvolgimento delle principali istituzioni interessate (altre potrebbero essere coinvolte nelle prossime settimane), passerà attraverso l'attivazione di un sito web dedicato (www.contrattodifiumebormida.it) e una serie di incontri di lavoro sul territorio, articolati per subambiti, e inizialmente previsti su scala provinciale.

Si arriverà così ad una assemblea di bacino, che porterà all'istituzione di una Segreteria Tecnica provvisoria e di una Cabina di Regia provvisoria, fino alla firma, prevista per il



mese di marzo 2012, di un protocollo d'intesa.

A seguire, si procederà con la fase di attivazione, per la quale è prevista una concertazione territoriale con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse istituzionali e privati e l'organizzazione di seminari e workshop dedicati, una capillare attività di comunicazione e informazione della popolazione, l'elaborazione di un piano d'azione per rendere effettiva la riqualificazione ambientale, sociale ed economica prevista dal Contratto di fiume. Finalmente, a giugno 2013, un evento pubblico vedrà la firma solenne del contratto per il Bormida.

Linee guida e aspettative

Come si nota, è un iter molto lungo, ben più complesso di quello previsto per i quattro contratti di fiume fin qui attivati dalla Regione Piemonte. Questo non solo per l'ampiezza del territorio interessato, ma per l'oggettiva complessità della materia, dovuta alle tante problematiche di un'area martoriata per anni dall'inquinamento chimico dell'Acna di Cengio. Non a caso, la giunta regionale ha stanziato per il contratto per il Bormida ben 250.000 euro: più del doppio di quanto stanziato per ciascuno degli altri contratti di fiume.

Le aspettative del territorio sono grandi: l'assessore al Turismo Cirio si è detto fiducioso che con esso «si potranno creare nuove opportunità turistiche», il sindaco di Monesiglio Carlo Rosso ha auspicato che possa essere «un veicolo di sviluppo per una valle a lungo emarginata», mentre il presidente Filse Biglia di Saronno ha annunciato che si adopererà «anche per favorire l'insediamento di nuove imprese».

Per quanto riguarda le modalità da utilizzare per giungere a questi risultati, nella sua analisi preliminare, il direttore regionale all'Ambiente del Piemonte, De Giorgio, ha sottolineato la centralità di quattro parole chiave: integrazione (quella che dovrà essere realizzata fra enti pubblici e strutture private), conciliazione (da raggiungersi tra i tanti interessi concorrenti presenti sul territorio interessato), partecipazione (tutti i presenti hanno convenuto dell'importanza di condividere ogni azione che sarà compiuta durante la compilazione del protocollo d'intesa e poi ancora nella fase di attuazione) e responsabilità (per far sì che l'impegno sottoscritto sia durevole nel tempo).

Dialogo e fermezza

Fra i tanti interventi delle istituzioni, particolarmente denso

di significati è parso quello dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Roberto Ravello, che ha toccato diversi aspetti di una certa rilevanza. «La volontà di superare le criticità di questa valle ha portato la Regione Piemonte e il Ministero dell'Ambiente a stipulare un accordo di programma, identificando il Contratto di Fiume come lo strumento migliore per sostenere questo processo. Ciò permetterà anche di riallacciare il dialogo che si era interrotto fra le due Regioni, Piemonte e Liguria. Il confine fra Valle Bormida Ligure e Piemontese non dovrà più essere una divisione geografica ma un punto di contatto per un piano condiviso per il territorio. Auspico che le associazioni ambientaliste sappiano comprendere con ragionevolezza le priorità del territorio».

L'analisi di Finpiemonte

In chiusura, la sintetica ma centrata analisi del presidente di Finpiemonte, Massimo Feira: «Non è nostra intenzione creare, con questo contratto, una ulteriore e astratta sovrastruttura. I Comuni dell'asse fluviale hanno delle problematiche evidenti: il reddito medio dei Comuni dell'asse del Bormida è inferiore sia al reddito medio degli altri Comuni piemontesi, che alla media del reddito nazionale. Bisogna agire per far sì che questo dato possa migliorare. Secondo la nostra analisi, il comparto Turismo e Commercio rappresenta la seconda attività dell'area (21,7% del reddito contro il 28,7% derivante dall'agricoltura, ndr). Qui si possono compiere i progressi più grandi: il quadro delle strutture turistiche presenti indica una buona distribuzione sul territorio, ma la comunicazione sarà importante per attrarre turismo, e sarà quindi importante cancellare l'immagine di una Valle Bormida inquinata e marginale e sostituirla con quella di un'area dove vale la pena investire».

M.Pr

Contratto di fiume - approfondimento

La direttiva 2000/60/CE cos'è e cosa prescrive

Monesiglio. La direttiva 2000/60/CE per la prima volta definisce una relazione fra il territorio e lo stato ecologico e chimico dei corsi d'acqua, fissando l'obiettivo del "buono stato di qualità", cioè la condizione in cui non sono presenti significative modificazioni dell'ecosistema a causa delle attività umane, fissando parametri da raggiungere entro il 2015 (sebbene siano possibili, oltre quella data, deroghe motivate) pena l'ipotesi di sanzioni.

Lo stato ecologico viene determinato attraverso l'esame delle comunità biologiche animali e vegetali che vivono nel corso d'acqua, e secondo un insieme di parametri fisico-chimici che integrano il quadro ecologico.

Lo stato chimico viene inoltre definito in base alla presenza o meno di inquinanti individuati secondo un elenco di priorità e in riferimento a standard di Qualità Ambientale già fissati in un'altra direttiva (la

2008/105/CE): in parole semplici si parla dei valori di concentrazione di determinate sostanze nocive nel corpo idrico del fiume, che non devono superare soglie-limite prefissate. Se si resta sotto questa soglia, si ottiene una dichiarazione di "buono stato chimico" delle acque.

Lo stato di qualità complessiva è espresso secondo 5 livelli, corrispondenti ad altrettanti giudizi: da Elevato (il migliore) a Cattivo (il peggiore).

L'Italia, peraltro, già nel 1999 aveva assunto come propri i principi della norma europea, adottando provvisoriamente un altro sistema di monitoraggio, il SACA, rimasto in vigore dal 2000 al 2008 e sostanzialmente simile al modello europeo.

In relazione ai dati raccolti, il punto più critico del Bormida è stato individuato in località Monastero, dove le acque hanno uno stato chimico "Non Buono" (stadio 4 sui cinque previsti dalla direttiva).

Una battaglia difficile

Danno ambientale e risarcimenti Acna

Monesiglio. Era inevitabile che si parlasse anche di questo, e infatti nel corso della discussione sul contratto di fiume del Bormida, si è parlato anche della quantificazione del danno ambientale e dei possibili risarcimenti legati alle operazioni di bonifica e riqualificazione della Valle, provata da tanti anni di inquinamento dovuto principalmente alle emissioni tossiche provenienti dall'Acna di Cengio.

Sarà una battaglia difficile. Questo almeno lasciano intendere le parole dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Revello. «Verrà anche il momento di parlare nelle sedi opportune di danno ambientale, e definire una volta per tutte il risultato di una faticosa partita che le due Regioni stanno cercando di gestire. I tempi però non possono far ben sperare per l'ottenimento di un grande riconoscimento economico».

L'intenzione della Regione è comunque quella di gestire la questione nel miglior modo possibile, specie in rapporto ai tempi. Tutti sanno quali sono le proporzioni originarie dell'inquinamento: il Piemonte è stata la regione più colpita e ha avuto una percentuale di danni precisi: in mancanza di elementi nuovi e incontrovertibili questo equilibrio non può essere rimesso in discussione.

Al Piemonte dovrà andare il 75% del danno ambientale che sarà definito.

Ma è importante che si arrivi a definirlo: non ha senso, altrimenti, ostinarsi sulla questione delle percentuali, se non si sa bene di quali cifre si parla: al momento, il 75% è il 75% di nulla.

Da parte delle istituzioni, promettiamo il giusto grado di attenzione per arrivare nel più breve tempo possibile a una definizione del danno ambientale e procedere così verso la conclusione di questa annosa problematica».

L'intervento di Righello

Una problematica che qualcuno sembra avere molta voglia di chiudere il più in fretta possibile, almeno a sentire l'intervento di cui, in chiusura del dibattito che ha seguito la presentazione del contratto di fiume, è stato protagonista il sindaco di Millesimo Mauro Righello, che ha fatto notare come finalmente quello dell'Acna sia «un capitolo che è tempo di chiudere, che la Valle può e deve cominciare a dimenticare».

E che le considerazioni fatte nel corso di questa mattinata autorizzano, finalmente a considerare chiuso una volta per tutte».

Parole di chi avrebbe tanta voglia di passare oltre.

Forse più di quella che la storia della valle e le problematiche con cui ancora oggi (a valle di Millesimo) il fiume Bormida e chi vive nelle vicinanze di esso devono e dovranno inevitabilmente confrontarsi.

Nella relazione di Salvatore De Giorgio

Il fiume Bormida e i suoi problemi

Monesiglio. Grazie al contratto di fiume, il futuro della Valle Bormida potrà (lo speriamo tutti) diventare migliore. Ma non bisogna dimenticare, allo stato attuale, le tante problematiche che ancora gravano sul nostro fiume, ben riassunte nell'intervento introduttivo della giornata di Monesiglio, tenuto dal direttore all'Ambiente della Regione Piemonte, Salvatore De Giorgio.

Si tratta di problematiche che occorrerà tenere sotto stretta sorveglianza per evitare di contravvenire agli obiettivi tracciati dalla Direttiva 2000/60/CE voluta dall'Unione Europea.

Occorre premettere che nell'analisi il fiume è stato diviso in tre aree: Bormida di Spigno, Bormida di Millesimo e Basso Bormida (quest'ultima area è compresa fra la confluenza dei due rami fino all'immissione in Tanaro) e che per ognuna di esse sono stati analizzati due aspetti: il bilancio idrico, che considera l'aspetto quantitativo, e lo stato di qualità ambientale, che considera l'eventuale inquinamento.

Bormida di Spigno

La Bormida di Spigno presenta un condizionamento del regime dei deflussi causato da una prima, significativa diversione di acqua a scopo idroelettrico, in territorio ligure, a servizio della centrale di Cairo, e quindi attraverso l'invaso della diga sul torrente Valla, per la centrale di Spigno. Qui si evidenzia una condizione di criticità idrologica legata all'alterazione delle portate naturali.

Approfondimenti sono in corso per la valutazione di eventuali impatti per la presenza di inquinanti nei sedimenti posti all'interno della Diga e nel Bormida di Spigno stesso. Nel tratto di chiusura gli impatti sono determinati anche da pressioni legate all'attività agricola e all'artificializzazione dell'alveo. Nel primo tratto dopo il confine ligure, la concentrazione rilevata dei parametri chimici, in particolare carico organico - Cod e metalli nichel e cromo, non è conforme alla qualità prescritta dalla direttiva 2000/60/CE.

Bormida di Millesimo

La Bormida di Millesimo ha il suo tallo-

ne d'achille soprattutto nell'aspetto relativo ai parametri chimici.

I dati rivelano infatti la presenza di clorobenzene nel punto di monitoraggio di Saliceto, presenza che si può considerare ascrivibile alle attività pregresse dell'Acna di Cengio e dunque alla presenza di sedimentazioni inquinanti. Valori di cromo e nichel di poco inferiori ai 5 microgrammi per litro sono stati riscontrati invece al monitoraggio di Monastero Bormida. Vista la loro modesta entità potrebbero avere origine naturale, ma accertarlo è ovviamente opportuno.

Basso Bormida

Nel tratto del Basso Bormida i fattori di pressione sono un prelievo idroelettrico a valle di Acqui Terme, che sottrae l'asta per un breve tratto, ed un secondo significativo prelievo, stavolta a scopo irriguo, posto a Cassine (il Canale Carlo Alberto). I rischi di non rispetto della normativa CE, però, derivano principalmente dalla presenza nelle acque di fitofarmaci dovuti all'attività agricola e di sostanze di origine industriale.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 novembre
Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo

Domenica 13 novembre
MONTECARLO e la profumeria di Eze Village

Domenica 20 novembre
Festa del torrione a CREMONA

Domenica 15 gennaio **GENOVA: mostra Van Gogh e il viaggio di Gauguin**

PELLEGRINAGGI

Dal 23 al 26 febbraio
Dal 24 al 27 maggio
MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione

FEBBRAIO

Dal 20 al 26
Tour della SICILIA "Mandorli in fiore"

SPECIALE CAPODANNO 2012

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA - Costa delle Zagare + visita guidata di VALENCIA gran gala di fine anno e orchestra

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Capodanno benessere a ISCHIA con cenone di fine anno

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Visita guidata a TAORMINA + SIRACUSA + escursione sull'ETNA e pranzo tipico. Gran veglione di fine anno

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
FIRENZE

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
VIENNA visita guidata e cenone di fine anno

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 130
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**

Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO

Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**

Domenica 4 dicembre **BOLZANO**

Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej oh bej"**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**

Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**

Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO

Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**

Domenica 18 dicembre
Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre
Mercatino a SALISBURGO e MONACO DI BAVIERA

Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA

Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**

Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA

Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**

Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

ANNUNCIO

**Leonardo TUDISCO**

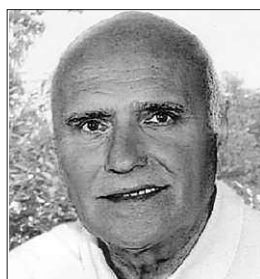
"Grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace e proteggici da lassù". Nel darne il doloroso annuncio le figlie commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate al loro caro sentitamente ringraziano. Ricordano inoltre che la santa messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchiale di San Francesco sabato 26 novembre alle ore 17,30.

ANNUNCIO

**Luigina SASSETTI (Rina) ved. Visconti di anni 86**

Giovedì 27 ottobre è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la figlia Vittoria, il figlio Antonio con la cara Giuse, i nipoti Carlo, Claudio, Simone, Valerio, la cognata Carla e i parenti tutti. Si ringrazia in particolare il personale medico e infermieristico dei reparti di medicina e cardiologia, il dott. J.Conte e tutti coloro che hanno condiviso con la famiglia questo triste momento. Messa di settimana domenica 6 novembre ore 11 parrocchiale di Spigno M.to. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA

**Renato GALLO 1938 - † 2 ottobre 2011**

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra". (Sant'Agostino). La famiglia ringrazia per l'affetto di tutti coloro che si sono uniti nel dolore per la perdita di Renato. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

**Ines MASCHIO in Brusco**

"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Elena ASSANDRI ved. Gaino di anni 92**

Martedì 11 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Piera ed Ernestina sentitamente ringraziano quanti in ogni modo hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza, ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 novembre ore 16 nella parrocchiale di Melazzo. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

ANNIVERSARIO

**Mariano BENAZZO**

"Il tempo non cancellerà mai il tuo dolce ricordo". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Luciana GRANDE in Dabormida**

"Il tuo sorriso è ciò che noi ricordiamo. La forza che trasmettevi continua a sostenere il nostro cammino". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro BALDIZZONE**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa la famiglia annuncia la santa messa che sarà celebrata sabato 5 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Lorenzo BARISONE (Renzino)**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Alberto CAZZULI**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i familiari con immutato affetto e rimpianto profondo, lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe TOSETTO**

La moglie e i figli lo ricordano, con l'affetto di sempre, nella santa messa che verrà celebrata, a due anni dalla scomparsa, domenica 6 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Enrico CANOBBIO**

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Carla MUSSO ved. Canobbio**

ANNIVERSARIO

**Nuccia RAPETTI ZIRUOLO 2001 - 2011**

Nel decennale della scomparsa di "Nuccia", la figlia Luciana, il marito Antonio, i nipoti Daniele e Lucio, i generi Piero e Antonio, la ricordano con il più grande affetto. Di lei ci mancano l'ampiezza di vedute, il gusto raffinato, la pazienza che si fa coraggio nell'affrontare le avversità dell'esistenza, la gioia di vivere che sempre l'ha animata, doti che l'hanno resa cara e amata da tutti coloro che l'hanno conosciuta. La santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10 nella chiesa della Madonna di Acqui.

ANNIVERSARIO

**Maria BRANDA ved. Abergio**

"Aiutaci a colmare questo grande vuoto, che ci hai lasciato. È impossibile rassegnarci a non averti più con noi". È passato un anno dalla tua dipartita, con parenti ed amici ti vogliamo ricordare con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. La famiglia

ANNIVERSARIO

**Giuseppe Ernesto CIBRARIO**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, la nuora e gli affezionati nipoti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 10 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI**
Baldovino**BISTAGNO****Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486****Onoranze Funebri****VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10**0144767071****Rivalta B.da**
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24**Dolermo***ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**
Tel. 0144 325192**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

TRIGESIMA



Teresa PASTORINO (Norina) ved. Negrino
"Sarai sempre nei nostri cuori". Ad un mese dalla scomparsa i figli Franca, Domenico e Renato, il genero, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franca TOSELLI

Nell'anniversario della sua scomparsa, i cugini e tutti i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Evaristo MONFROI

Nel 4° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Partecipazione

Acqui Terme. Il personale medico ed infermieristico del Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme si stringe con affetto e grande stima intorno al dott. Antonio Visconti e alla sua famiglia, partecipando al dolore per la partenza della mamma Rina Sassetti.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 230,00 ricevute in memoria di Monica Timossi dalle Famiglie Timossi e Giaccherio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Ad una settimana dalla scomparsa di Marcello Penzone

Sono tanti ad augurare "Buona strada Marcello"



Marcello Penzone durante il suo intervento all'assemblea diocesana di AC del marzo 2011.

Pubblichiamo alcuni ricordi di Marcello Penzone

È mancato un uomo. Una persona mite e al tempo stesso schietta, che non sapeva tacere di fronte all'ingiustizia, senza mai farsi accusatore: è così che si sostiene la verità. Un uomo orgoglioso di se stesso, della sua famiglia e di quella più grande dello scoutismo, e insieme cosciente dei propri limiti, che non nascondeva né enfatizzava, tanto da dare sempre prova di umanità matura in ogni occasione si trovasse ad affrontare.

È mancato uno Scout. Uno che ci credeva davvero, per il quale portare i pantaloncini corti non era un vezzo o una divisa, ma il modo per dire come si annuncia Cristo, come si sta nella Chiesa e quale speranza si può offrire al mondo. Sapeva dirti il valore della sua scelta senza farla pesare. Si stupiva delle novità perché *imparare facendo* non era un motto, ma uno stile di vita, per cui valeva la pena esplorare la quotidianità senza pregiudizi, un po' di ironia e tanta buona volontà.

È morto un amico. Uno che ha condiviso tante proposte, perché non ha mai creduto negli steccati nella Chiesa. Un amico che ci ha portato la sua forte e convinta identità di Scout, come il suo sincero apprezzamento. Ma proprio in questa diversità abbiamo scoperto di assomigliarci più di quanto pensavamo, perché sappiamo di lavorare per uno stesso scopo e per un futuro che, per lui, oggi è diventato realtà.

In questi anni in cui ha dato la disponibilità a servire la chiesa diocesana, nel consiglio pastorale e nella commissione pastorale della salute, ed in particolare nella consultazione diocesana delle aggregazioni laicali, grazie a lui si è avviato un cammino di conoscenza e dialogo tra associazioni e movimenti. E proprio quest'anno sono stati diversi i motivi di incontro e collaborazione: in occasione del convegno sulla legalità organizzato insieme con "Libera", per la veglia di Pentecoste, per il convegno su "Cattolici e unità italiana" di pochi giorni orsono, nel quale non è mancata la sua parola significativa e simpatica; e poi attraverso la sua partecipazione alle assemblee dell'AC, quella cittadina e quella diocesana dell'AC. Ma al di là delle iniziative, il dono più prezioso è stata la capacità di dialogo, di ascolto, di stima e di fiducia reciproca che ci siamo scambiati. Un buon seme che speriamo possa ancora crescere, proprio ricordando la sua testimonianza. E, come era solito augurarci Marcello, diciamo a lui e a quanti lo piangono e lo ricordano con affetto: Buona strada!

Gli Amici dell'Azione Cattolica Diocesana e dell'AC interparrocchiale di Acqui

La proposta, all'inizio, non mi convinse, soprattutto perché mi sembrò, dati i tempi, un po' troppo arida.

Infatti essa veniva a cadere in un anno molto vicino al 2001, l'anno terribile dell'attentato alle Torri gemelle di New York e i rapporti tra molta parte dell'Islam e l'occidente erano estremamente tesi.

La proposta era questa: "Perché non chiedere ai responsabili della Comunità islamica acquisite di far partecipare al progetto educativo Scout anche i ragazzi di famiglie di religione musulmana?"

Ad ogni modo, non me la sentii di spegnerla sul nascere anche perché, pensavo: "siamo a maggio, prima che si possa darle una qualche concretezza bisognerà che passi tutta l'estate e la proposta si spegnerà da sé. Non può andare avanti". E, tacitamente, mi augurai: "L'incontro coi responsabili della comunità musulmana è previsto per settembre: Marcello se la dimenticherà".

E venne settembre. Dovevo incontrare i responsabili della comunità musulmana di Acqui presso il Centro culturale islamico in via Nizza, per organizzare il primo incontro di preghiera tra cristiani e musulmani nella nostra città.

Da maggio non avevo più incontrato Marcello né tanto meno ricordato a lui l'ora e la data dell'appuntamento preso quattro mesi prima, perciò mi stupii quando, posteggiata a fatica l'auto nel secondo cortile della caserma, lo vidi in perfetta tenuta scout che mi attendeva parlando amichevolmente con i responsabili della comunità islamica acquese.

Erano già entrati in argomento e, diversamente da quello che pensavo io, la proposta di Marcello era stata ritenuta un gradito segno di attenzione, di rispetto e di apertura di credito dalla comunità musulmana. E degna di essere attentamente valutata. Soprattutto in quei tempi.

Anche la comunità islamica acquese si sentiva come Marcello responsabile dell'educazione dei suoi componenti più giovani costretti, come i nostri, a vivere in un mondo difficile col rischio di essere catturati dal richiamo di pericolose sirene.

Quella sera sbrigammo alla svelta l'organizzazione dell'incontro di preghiera tra cristiani e musulmani del mese successivo: quello di cui si parlò a lungo fu, invece, proprio il tema dell'educazione, strumento fondamentale di qualunque forma di serena convivenza tra i popoli.

Marcello aveva, secondo me, una vera vocazione ("carisma" direbbero i teologi) nei confronti dell'educazione che si esprime attraverso lo scoutismo. Per lui, essere scout non fu una semplice tecnica, un metodo come altri, ma uno strumento impegnativo di lavoro per la crescita umana e cristiana. Un lavoro che chi lo propone agli altri deve vivere con serietà prima di tutto su di sé. Come seppa fare lui.

Spese il suo impegno educativo verso tutti, un impegno che non conosceva steccati: i giovani, a suo parere, avevano diritto di essere raggiunti da una proposta educativa accogliente, ovunque fossero, a qualunque cultura o religione appartenessero. Anche a costo di destare preoccupazioni nei "benpensanti" (come fui io in quella occasione).

L'ultima volta che ci siamo visti fu sabato primo ottobre, alla mensa di fraternità: anche lì era vestito da perfetto esploratore insieme ai capi della co-

munità scout di Acqui, che si erano riuniti per programmare il nuovo anno associativo nella sede della Croce bianca, perché in città gli Scout (e questo lo addolorava molto) non avevano più una sede in cui riunirsi.

Alla fine del pranzo ci confidò di sentirsi stanco e di ritenersi ormai vecchio. Osservando però l'età dei volontari della cucina della mensa di fraternità, non seppe tenersi da una botta in perfetto stile napoletano: "Anche voi volontari, come età, mi sembra che non scherziate".

Ma poi, tornando serio, Marcello subito soggiunse: "Anche se vecchi dobbiamo continuare ad impegnarci soprattutto per l'educazione dei nostri giovani. Qualcuno prima o poi verrà a prendere il nostro posto".

Ho da sempre vissuto la mia vita di laico cristiano nell'Azione cattolica, ma Marcello Penzone rimane per me un laico cristiano che invidio agli Scout. Un modello di laico a cui tutti i laici cristiani di Acqui possono guardare. Con affetto e speranza.

I giovani con l'intuizione che li contraddistingue l'hanno capito subito e non hanno avuto il falso pudore di nascondersi.

Mi ha commosso il pianto di alcune ragazze e ragazzi vestiti da scout, durante il rosario di suffragio per Marcello in ospedale. Come età, potevano essere suoi nipoti ma di Marcello avevano già capito tutto.

E questo mi ha dato serenità e speranza: prima o poi qualcuno verrà a rilevare il posto dei vecchi e, come aveva intuito Marcello, sta già crescendo.

Domenico Borgatta

Il 25 ottobre 2011 Marcello è tornato alla Casa del Padre. La notizia, inaspettata, ha colpito profondamente la nostra comunità e tutti coloro che, negli anni, hanno avuto il piacere di condividere con lui un pezzo di strada.

Quante volte dalle colonne di questo giornale il nostro "vecchio scout" ha raccontato le avventure (e disavventure) del nostro Gruppo e quanto è difficile ora trovare le parole per parlare di questo nostro fratello che, fino all'ultimo, ha fatto suo il motto "del nostro meglio per essere pronti a servire".

Venerdì scorso eravamo insieme, ad Arzello, a mangiare la polenta e discutere sui futuri progetti. Risulta difficile ora immaginare la prossima riunione di Comunità Capi senza di lui a ricordarci della Luce della Pace, delle foto del calendario, dei rapporti con la Diocesi e con le altre associazioni che ha sempre curato con tanto impegno. Mancherà la sua presenza, capace di dare fiducia ai giovani che erano, per lui, la speranza e il futuro del gruppo, con cui riusciva a comunicare, nonostante la differenza di età, grazie al modo spontaneo e empatico con cui guardava loro. Un modo diretto, a volte anche un po' "prolisso", ma sempre condito con un affetto e un'attenzione che andavano al di là del livello associativo (i capi più giovani ricordano con affetto la mail in cui, alla vigilia dell'esame di maturità, oltre ad augurar loro un esame proficuo, condivideva pezzi di vita e raccontava quelle che erano state le sue grandi paure e soddisfazioni). Marcello era questo! Capace di aprirsi con gli altri attraverso ironia e sarcasmo, riservando sempre una battuta od un consiglio. Una persona che sapeva dire le cose come stanno ("che senso ha essere presenti fisicamente ma non mentalmente?!"), che voleva esprimere il suo pensiero di "saggio vecchio lupo", che discuteva, dava tutto se stesso, si arrabbiava per le cose in cui credeva, a volte in modo eccessivo, a volte con parole forti, ma sempre in maniera diretta e trasparente, per poi chiedere



scusa, di cuore, se capiva di aver sbagliato.

Si potrebbe quasi dire: una vita negli scout, una vita per gli scout. Una figura che ha "fatto la storia" di questo gruppo, nel vero senso della parola, perché ci fu all'inizio e dall'inizio l'ha seguito e costruito e siamo sicuri che, se il Padre non l'avesse chiamato a Sé, ci sarebbe stato ancora, ancora e ancora. Basti pensare quando, nonostante fosse "giovane da più tempo" (come amava dire lui), ha accettato la sfida di mettersi in gioco come Capo Clan (la branca dello scoutismo dai 16 ai 20 anni), e ce l'ha messa tutta, cercando di coinvolgere i ragazzi e di accompagnarli, per quanto la salute gli permetteva, lungo la loro camminata estiva, se non fisicamente, con il pensiero e l'affetto.

Ci piace ricordarlo così, con il cappellone in testa, il fazzolettone Gilwell al collo (da grande capofila) ed i pantaloni corti dell'uniforme, mentre guarda con aria divertita i ragazzi e noi capi fare attività, lui in disparte ma presente (presente come sempre), con le mani conserte dietro la schiena, pronto a "assaltare" il "malcapitato" scout di passaggio con qualche scherzo (tutti i portatori di occhiali se li sono visti sporcare almeno una volta) o qualche nomignolo affettuoso ("mucchietto d'ossa", "quattrocchi",...), di quelli che, crescendo ti porti nel cuore. Ci piace ricordare le sue 15 mail a settimana, le riflessioni, le lettere di accompagnamento, che non leggevamo proprio tutte tutte ma ci intasavano la casella di posta. Ci piace ricor-

darlo divertito mentre, nonostante la differenza di età, trascorrevano con noi le ore delle riunioni di Comunità Capi, ridendo, parlando, ricordandoci i nostri doveri verso la comunità ecclesiale e divagando con interminabili "varie ed eventuali" che parevano non finire mai. Ci piace ricordarlo con la passione negli occhi quando si arrabbiava, se la prendeva, a volte se ne andava, ma ritornava sempre, la riunione successiva, pronto a ricominciare e costruire. Ci piace ricordarlo quando cantava, col cuore, con quella voce profonda che ci faceva sorridere.

Quando si è abituati a vedere una persona con costanza, da anni, sembra impossibile realizzare che non la si vedrà più. Sarà strano d'ora in poi, quando apriremo la porta della sede, o più semplicemente la nostra casella di posta, non sentire le tue parole che ci ricordano i nostri impegni, che si lamentano per il ritardo di un articolo per "L'Anfora" o ci aggiornano sul calendario diocesano.

Vent'anni fa, quando presso la parrocchia di Cristo Redentore, i primi lupetti dell'attuale gruppo, hanno recitato la loro Promessa Marcello, da capogruppo, disse: "Sono felice perché io vedo qui tra voi dei futuri Capi". Oggi, che quei lupetti sono cresciuti, mentre questo nostro fratello, con la solita uniforme perfetta addosso, si incammina in questo suo ultimo Viaggio, a noi non resta che raccogliere il testimone di questo suo progetto e stringerci al dolore della famiglia, ringraziandolo per averci saputo trasmettere l'importanza della partecipazione, del poter dire "io c'ero", per averci insegnato cosa vuol dire essere determinati, per aver sempre creduto nei giovani e nel futuro dell'Acqui 1, spronandoci anche nei momenti di stallo.

Grazie Marcello per averci amato come figli.

Non lo vogliamo salutare con un addio perché sappiamo che, in quello che facciamo, sarà sempre al nostro fianco. Buona strada Gazzella Leggiadra delle Nevi, e, come recita il ritornello di un canto scout che tanto amavi, "verso gli orizzonti lontani si va".

La Comunità Capi del Gruppo Scout Acqui Terme 1°

Riunione martedì 8 novembre

Giornata nazionale colletta alimentare

Acqui Terme. Si avvicina la XV edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che quest'anno si terrà sabato 26 novembre.

Al riguardo la Fondazione Banco Alimentare ha espresso questo giudizio: "Il momento storico che stiamo vivendo rimane molto delicato e drammatico. I poveri sono in costante crescita e sono sempre più prossimi a ciascuno di noi. Non manca solo il cibo, manca il lavoro, la casa e soprattutto sembrano venir meno le ragioni per sperare e per questo si è sempre più soli; una solitudine spesso avvertita da chiunque, poveri o ricchi.

Cristo, presente ora, colma quella solitudine, risponde a tutte le esigenze del nostro cuore. Per questa esperienza, proponiamo a ognuno la Colletta Alimentare, perché facen-

do la spesa per chi è nel bisogno, si ridesti tutta la nostra persona, cominciando a vivere all'altezza dei desideri del nostro cuore".

Il Banco Alimentare per la provincia di Alessandria-onlus, che da un anno distribuisce gratuitamente generi alimentari alla maggior parte delle opere caritative dell'Acquese, terrà per l'occasione un incontro pubblico ad Acqui il giorno 8 novembre alle ore 18,30 presso il salone parrocchiale del Duomo (parrocchia dell'Assunta) a cui sono invitati in particolare i volontari della Colletta Alimentare degli scorsi anni, i volontari delle Strutture Caritative locali e chiunque quest'anno desideri collaborare alla Colletta Alimentare. Per informazioni: 0143 323921, 3666863681, banco@alesandria.bancoalimentare.it

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Celebrata la festa liturgica

Giorni di luce per Chiara Badano



Grande rilievo ha avuto la celebrazione della festa liturgica della Beata Chiara Badano.

I giovani della pastorale giovanile Diocesana coordinati da don Mirco hanno guidato ed animato una veglia di preghiera la sera di venerdì 28 ottobre nella basilica dell'Addolorata. Parola di Dio, Canti, preghiere, testimonianze: gli ingredienti della preghiera che piace ai giovani e che piaceva a Chiara.

Sabato 29 ottobre ore 16,30 a Sassello, la messa del giorno della Memoria celebrata nella Chiesa parrocchiale. La messa presieduta dal Vescovo

Mons. Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata da Mons. Livio Maritano, dal parroco, don Albino Bazzano, e da numerosi sacerdoti anche di fuori diocesi, ha visto una grande partecipazione di fedeli (servizio nelle pagine dell'acquese).

Domenica 30 ottobre la solennità è ritornata ad Acqui. Alle ore 10,30 nella Chiesa Cattedrale è stata celebrata la messa solenne ancora presieduta da Mons. Micchiardi, con Mons. Maritano, Padre Florio, cappuccino postulatore della Causa di beatificazione di Chiara, don Giancarlo Falletti responsabile del movimento dei focolari, e altri sacerdoti.

Erano presenti anche i genitori della Beata in un duomo pieno. La celebrazione è stata resa ancor più solenne dai cantanti guidati da un gruppo di focolarini di varie parti.

Una celebrazione molto sentita e partecipata che ha avuto un prologo pieno di tensione: pochi minuti prima della messa un black out totale della luce è stato risolto grazie all'opera di due focolarini presenti alla messa...

Al termine della messa tutti i convenuti si sono spostati di alcune centinaia di metri per recarsi nella via che unisce Via Cappuccini con via De Gasperi per la cerimonia di intitolazione della via alla beata. Anche su questa parte si rimanda alla cronaca nelle pagine di Acqui.

Domenica 13 novembre all'Addolorata

Il vescovo consegna il mandato ai catechisti



Dai primi di ottobre, in tutte le parrocchie grandi e piccole della nostra Diocesi è iniziato, con forme più o meno simili, l'anno catechistico - pastorale; preparato dalle assemblee dei catechisti, dall'iscrizione dei ragazzi fatta dai genitori, dalla soluzione dei problemi di orario, imposti dai molteplici impegni dei catechizzandi piccoli e grandi, dall'impostazione di un calendario di massima, ecc.

Spesso si è cercato di far vivere ai ragazzi l'inizio degli incontri e delle attività catechistiche con un pomeriggio di festa e, alla domenica, con la significativa presentazione dei catechisti alla Comunità.

Per quale motivo l'Ufficio Catechistico Diocesano ci invita anche quest'anno a partecipare all'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato"? Non basta aver ricevuto l'investimento dal proprio Parroco?

Rispondo all'obiezione che mi è stata rivolta in tal senso: il gesto autorevole e simbolico, della *consegna del Mandato* a ogni singolo catechista sta a indicare che è inviato dal Vescovo, Pastore e Maestro della Fede nella Chiesa locale, ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana. Ogni anno si fa coincidere l'avvenimento con la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 13 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e tra di loro. L'assemblea, presieduta dal Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà anche quest'anno nella basilica dell'Addolorata, ritenuta più funzionale alla celebrazione, perché permette a tutti i partecipanti di seguire il sacro rito ed ha una capienza adeguata. Tale chiesa ci richiama alle radici del cristianesimo nella diocesi di Acqui: un richiamo al passato per un maggior impegno nel presente, specialmente per chi è chiamato ad annunciare la Parola di Dio in una realtà sempre più difficile e, a volte, ostile al messaggio evangelico. Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento espressivo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il

compito di accompagnare nel loro cammino di crescita i ragazzi, i giovani e gli adulti.

Siamo pregati di ritrovarci puntualmente all'Addolorata per le ore 15. La conclusione è prevista per le 17.

Per la celebrazione si è scelto il Vangelo dell'incontro di Gesù con Nicodemo (Gv 3, 1-8), icona biblica che esprime la necessità del Battesimo "nell'acqua e nello Spirito", per poter essere accolti nel Regno dei Cieli. All'ascolto della Parola di Dio come momento indispensabile della catechesi, seguirà il commento e l'attualizzazione, offerti con generosità da Don Franco Cresto, Parroco di "S. Francesco" ad Acqui Terme.

In armonia con la Lettera Pastorale del Nostro Vescovo, i catechisti dovranno quest'anno aiutare i genitori a riscoprire il proprio Battesimo, per motivare ai figli la scelta da loro fatta al momento della nascita.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede, in un mondo sempre più indifferente nei riguardi di Dio.

Commissione Catechistica Diocesana

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 21.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Appello della Caritas italiana

Grave emergenza in Liguria e Toscana

Nello Spezzino e nella Lunigiana, in particolare nella Val di Vara e nelle Cinque Terre, sono caduti, in poche ore oltre 367 mila metri cubi di pioggia. Il volume d'acqua transitato alla foce del fiume Magra è stato di 150 milioni di metri cubi, 30 volte superiore alla norma. L'intensità delle piogge ha provocato lo smottamento di grandi porzioni di terra in un ambiente costituito essenzialmente da colline e montagne a picco sul mare e sui centri abitati. Il bilancio, ancora provvisorio, è salito a otto vittime accertate. Dichiarato lo stato di emergenza.

Borghetto Vara: (991 abitanti) è il paese-simbolo dell'alluvione che ha colpito lo spezzino: per il numero dei morti e dei dispersi e per la devastazione totale che acqua e fango sono riusciti a compiere nel giro di poche ore. È isolata per la frana.

Ordinata l'evacuazione. Anche Cassana (frazione di Borghetto Vara) 108 abitanti ha fatto registrare vittime e decine di case crollate.

Monterosso: (1.500 abitanti). Completamente travolta dal fango che si è riversato dalla montagna. È isolata, raggiungibile via mare.

Vernazza (975 abitanti). Il paese è isolato per una frana. Evacuate 200 persone.

Brunato (1.276 abitanti) decine di abitazioni crollate. Il paese è isolato per una frana.

Ameglia. Crollato il ponte della Colombiera. Danni ingenti alle abitazioni. Altri comuni gravemente colpiti sono Pignone, Rocchetta Vara, Zignago in Val di Vara e Corniglia alle Cinque Terre e molte piccole frazioni dei comuni sopra elencati.

Si stima che circa 2000 abitazioni sono prive dei servizi essenziali, come la luce e il gas. Nei paesi più colpiti mancano anche i generi di prima necessità (acqua, pane, medicinali...). Alcuni abitanti delle Cinque Terre sono raggiungibili solo via mare, a causa di frane e allagamenti. Una prima stima dei danni causati dal nubifragio è di circa 90 milioni di euro. Ancora incalcolabili i danni causati alle imprese, al commercio e al turismo.

L'impegno delle Caritas

Caritas Italiana ha subito contattato le Caritas coinvolte e i delegati regionali delle Caritas della Liguria e della Toscana e segue l'evolversi della situazione.

Esprimendo vicinanza nella preghiera si è resa disponibile ad intervenire per sostenere le azioni delle Chiese locali.

Liguria

Il Delegato regionale delle Caritas della Liguria è in con-

tatto con il Direttore della Caritas di La Spezia, don Gianfranco Martini, che è costantemente sul territorio per capire l'entità dei danni e dei bisogni e cercare di organizzare i primi interventi, è probabile una visita sul posto lunedì prossimo. Anche il Vescovo di La Spezia è aggiornato e presente sul territorio.

Si è provveduto ad informare il Vescovo ausiliare di Genova e il Vescovo Delegato per la Caritas mons. Lupi che ha telefonato agli altri Vescovi Liguri per eventuali iniziative comuni.

Toscana

La situazione drammatica dei comuni di Aulla (l'alluvione che ha provocato due morti e ha invaso abitazioni, garage e attività commerciali e artigianali nei piani sottostrada e piano terra, isolamento di frazioni per caduta di ponti) e di Mulazzo (evacuazione del centro del paese per il rischio frane) si colloca in una situazione più ampia che coinvolge tutta la Lunigiana, da Aulla salendo fino a Pontremoli e a Zeri, dove frane hanno bloccato le vie di comunicazione e il fango ha invaso abitazioni, vie, campi e attività.

Il Vescovo, S.E. Mons. Giovanni Santucci, ha visitato Aulla e alcune parrocchie vicine già il giorno successivo all'esondazione (26 ottobre), incontrando i parroci e alcune famiglie. La Caritas diocesana è a disposizione della Protezione Civile (con la quale ha stretti contatti) che già nei giorni precedenti l'alluvione ha preso in mano la situazione e continua a gestirla con impegno.

Con i sacerdoti e le comunità parrocchiali ci si sta organizzando per la seconda fase, quando dall'impegno per ripristinare le condizioni minimali della vita, si cercherà di mettere in condizione tutti di ritrovare la serenità, il minimo indispensabile per il quotidiano e le relazioni sociali.

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui tramite:

- c/c postale n. 11582152 con causale "Emergenza Liguria e Toscana"

- c/c bancario C.R. Alessandria ag. 8 n. 18431 Iban IT 2020 6075 4794 0000 0000 18431

- tramite il proprio parroco che farà pervenire l'offerta alla Caritas Diocesana

- direttamente nel nostro ufficio Caritas in Via Caccia Moncalvo, 4 Acqui Terme aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00

- c/c bancario C.R. ASTI ag. Acqui T. cod. Iban: IT 77A0 6085 4794 0000 0000 23373

Vangelo della domenica

"O Dio, rendici degni di partecipare al tuo banchetto e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa, ma, quando tu verrai, siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale", così l'orazione della messa di domenica 6 novembre.

La paura della morte

Pochi mesi prima del suicidio, siamo nell'aprile 1950, Cesare Pavese scriveva: "Per tutti la morte ha uno sguardo. Verrà la morte e avrà i tuoi occhi... O cara speranza, quel giorno sapremo anche noi che sei la vita e sei il nulla". Sì, per chi non ha fede, la morte fa paura: in essa si realizza la sintesi tragica del fallimento fisico di ogni persona vivente. Morte intesa come "vizio assurdo, sordo, insonne".

Nella seconda lettura della messa, l'apostolo Paolo suggerisce ai cristiani di Tessalonica: "Non continuate ad affliggervi come coloro che non hanno fede. Un giorno Dio ci

radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui".

Laudato sii mi Signore

Nel Canticò, San Francesco così si rivolge a Dio: "Laudato sii mi Signore, per sora nostra morte corporale, per la quale nullo homo vivente pot' skappare". Parole serene, che spronano il credente, mentre è in vita, a "non sprecare l'olio" e comportarsi come le vergini sagge "In attesa del Signore che viene".

La morte è per tutti drammatica realtà: si tende a cancellare i segni della decadenza fisica, va di moda il giovanilismo, i giovani scalpitano per soppiantare le generazioni anziane... Don Bosco, grande educatore di giovani, ogni mese invitava i suoi ragazzi ad una pratica devozionale chiamata: "Esercizio della buona morte". Nell'Ave Maria ci aiutano, in questa serenità quotidiana di fronte alla morte, le parole "Prega per noi, adesso e nell'ora della nostra morte".

d.g.

Comunicato della Curia

In data 1 novembre 2011 il Vescovo ha accettato la rinuncia alla cura pastorale della parrocchia di S. Giulia In Monastero presentatagli da Don Silvano Odone.

Ha nominato don Adriano Ferro amministratore parrocchiale della stessa parrocchia.

Ha nominato don Silvano Odone Cappellano della Residenza per Anziani RSA Mons. Capra in Acqui Terme.

Ha nominati canonici del capitolo della Cattedrale i seguenti sacerdoti: Minetti don Stefano; Vignolo don Alberto; Galliano don Angelo; Odone don Silvano.

Calendario diocesano

Venerdì 4 - Il Vescovo è ad Asti, con i Vescovi di Asti e Alba, per incontrare i responsabili piemontesi di Giovani, Caritas, Pastorale sociale e del lavoro.

Mercoledì 16 - Dalle 9,45 alle 12, ritiro del clero diocesano ad Acqui Terme; guida la giornata il cardinal Severino Poletto.

Nella tarda mattinata di domenica 30 ottobre

Intitolata una via acquese alla Beata Chiara Badano



Acqui Terme. La sua "fama di santità" è estesa in varie parti del mondo, ma la scia luminosa della Beata Chiara "Luce" Badano da domenica 30 ottobre ha una particolare evidenza su una targa che indica una via intitolata alla "focolarina" beatificata il 25 settembre 2010 presso il Santuario del Divino Amore in Roma. La cerimonia di intitolazione si è svolta verso le 12, ed è stato l'atto conclusivo di tre giorni di festa che la comunità diocesana ha dedicato alla Beata, con un programma iniziato venerdì 28 ottobre, nella basilica dell'Addolorata con una "Veglia di preghiera" organizzata dalla Pastorale giovanile diocesana. È quindi proseguita, sabato 29 ottobre a Sassello e domenica 30 nella cattedrale di Acqui, con le messe concelebrate dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi, dal vescovo emerito Livio Maritano e dal parroco monsignor Paolino Siri.

Via Beata Chiara Badano è la strada che collega, nelle vicinanze del Liceo Parodi, via De Gasperi con Via dei Cappuccini. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, con il vice sindaco Enrico Bertero, il postulatore della beatificazione Padre Florio, il vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il vescovo emerito monsignor Livio Maritano, il parroco della cattedrale monsignor Paolino Siri, i genitori della Beata: il padre Ruggero e la madre Maria Teresa, che ha scoperto il drappo che copre la targa della nuova via.

Hanno parlato il sindaco di Sassello Paolo Badano, che ha ricordato la testimonianza di fede della Nostra Beata. Ha preso la parola il vice sindaco



di Acqui Terme Enrico Bertero, che ha sottolineato con commozione il valore e la portata della vita della Beata, il fatto che Lei abbia dimostrato in tutta la sua vita ed in special modo durante la malattia, un'autentica serenità, praticamente la nuova nascita nell'infirmità e nell'incontro con Gesù.

Ha preso poi la parola Padre Florio, che ha sottolineato il totale abbandono di Chiara alla volontà del Signore ed il Suo incontro con lo Sposo, il Signore Gesù. Molto emozionanti sono state le parole della mamma della Beata nel ricordare l'ultimo giorno di Chiara, quando pronunciò, con il sorriso e con serenità, le parole "Mamma, ciao, sii felice perché io lo sono".

L'iniziativa del processo di beatificazione è dell'allora vescovo di Acqui Terme, monsignor Livio Maritano che aveva conosciuto personalmente Chiara Badano. Così ne spiegò la motivazione:

"Mi è parso che la sua testimonianza fosse significativa in particolare per i giovani. C'è bisogno di santità anche oggi.



C'è bisogno di aiutare i giovani a trovare un orientamento, uno scopo, a superare insicurezze e solitudine, i loro enigmi di fronte agli insuccessi, al dolore, alla morte, a tutte le loro inquietudini. È sorprendente questa testimonianza di fede, di forza da parte di una giovane di oggi: colpisce, determina molte persone a cambiare vita, ne abbiamo testimonianza quasi quotidiana".

Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, a cui Chiara Badano era strettamente legata, anche attraverso una fitta corrispondenza, nel marzo 2000, a conclusione della fase diocesana del processo, così si rivolgeva al Movimento nel mondo: "Quanta luce in questa nostra Chiara! La si legge sul suo volto, nelle sue parole, nelle sue lettere, nella sua vita tutta protesa ad amare concretamente tanti! Possiamo bere alla sua vita. È modello e testimone per giovani e anziani: ha saputo trasformare la sua "passione" in un canto nuziale!".

La fase diocesana del processo per la causa di beatificazione iniziò nel 1999-2000. Nel 2008, in Vaticano venne riconosciuta "Serva di Dio" e dichiarata "Venerabile". Quindi è stato promulgato dalla Congregazione delle cause dei Santi, dietro autorizzazione del Santo Padre, il decreto riguardante il miracolo attribuito all'intercessione di Chiara Badano. Si trattò della guarigione improvvisa di un bambino di Trieste affetto da una gravissima forma di meningite fulminante.

Da ricordare che in occasione della celebrazione del-

la festa di Ognissanti "Porta a Porta", la trasmissione di approfondimento, condotta da Bruno Vespa, ha dedicato la puntata di martedì 1 novembre alle 23.10 su Rai1, ai "nuovi" santi. Da Padre Pio a Papa Wojtyła a Madre Teresa a San Francesco, le testimonianze dell'ultima miracolata di Lourdes e dei genitori di Chiara "Luce" Badano.

C.R.

Acqui Terme. Da domenica 30 ottobre il tratto stradale che collega Via De Gasperi con Via Cappuccini è intitolato alla Beata Chiara Badano.

È una sede stradale non asfaltata, riassetata con un fondo di terriccio approntato solamente due giorni prima della cerimonia, svoltasi nel ricordo della Giovane focolarina.

Per la gente, l'amministrazione comunale ha rimediato una figuraccia per avere affrontato un rito di grande significato a tutti i costi, che si poteva realizzare al completamento dei lavori, cioè dopo avere effettuato un'opportuna asfaltatura e avere reso la via completa di tutte le opere necessarie a farla diventare adeguata all'importanza dell'intitolazione che ha ottenuto.

C'è di più. Secondo quanto sostenuto da tecnici del settore, in caso di pioggia caduta a dirotto in quella zona, quel fenomeno che in dialetto si definisce "u slavagion", e considerando la

pendenza notevole della strada, la ghiaia finirebbe in Via De Gasperi.

L'apertura di una strada comunale, da inserire nella toponomastica della città, via che collega due importanti strutture viarie, da tempo è auspicata dalla polazione, specialmente quella con abitazione nella vasta zona dei Cappuccini. La strada affianca anche l'edificio scolastico dell'Istituto d'Arte.

Ripetiamo che la targa con il nome della Beata Chiara Badano è stata resa pubblica il 30 ottobre.

Da quel giorno inizia il conto alla rovescia per elencare i giorni che trascorrono sino al momento della posa di asfalto e della segnaletica orizzontale e verticale sulla strada. Insomma per rendere la via degna di questo nome, della intitolazione che comporta, dell'utilità che potrebbe avere nel contesto viario cittadino e non ultimo per non lasciarla a livello di strada di campagna.

C.R.

Terzo libro per lo scrittore acquese

Fabio Izzo presenta "Il Nucleo"

Acqui Terme. Dopo "Eco a perdere" e "Balla Juury", da qualche giorno è disponibile in libreria (edizioni "Il Foglio", 256 pagine, prezzo di copertina 15 euro) il terzo libro dello scrittore acquese Fabio Izzo.

"Il Nucleo", questo il titolo del volume, trova il suo tema centrale nell'amicizia

è anzitutto la storia, mediata attraverso la letteratura e la vicenda di vita raccontata di un giovane precario, Dante Fante, di un'amicizia. E proprio l'amicizia è il filo conduttore, nemmeno troppo in controluce e il principio ispiratore, dell'intero volume, dedicato a Marco Ferraris, amico dell'autore, scomparso prematuramente lo scorso 25 gennaio.

"Il nucleo nasce come storia breve - spiega Izzo - usato come piccolo regalo di Natale per una ristretta serie di amicizie letterarie (fra cui il mio editore. Dopo la scomparsa di Marco, ho scritto per lui una

poesia, che è stata fra l'altro pubblicata sulle pagine de "L'Ancora", e grazie a Facebook è stata notata dallo stesso editore, che molto toccato a livello emotivo da quanto era accaduto mi ha chiesto se avessi voluto trasformare il mio racconto breve in un libro".

Da un racconto breve e una poesia deriva quindi un libro, ma non solo: infatti, una poesia contenuta all'interno del libro è anche diventata musica, e più precisamente ha ispirato un brano musicale, che il gruppo acquese dei Tomakin, in collaborazione con lo stesso autore, ha inserito come sesta traccia del loro primo album, "Geografia di un momento", pubblicato pochi mesi fa dalla Sciopero Edizioni (distribuz. Venus).

Un libro che è anche esperienza artistica a tutto tondo, e che riflette momenti di vita vis-

suta, secondo quella che è ormai una costante dell'autore, visti i frequenti riferimenti autobiografici presenti anche nei precedenti due libri.

A Izzo abbiamo chiesto, in breve, un motivo per cui la gente, e in particolare gli acquesi, dovrebbero leggere questo libro. La risposta è «perché è un libro in cui si parla di Acqui e della realtà acquese». Ma anche «perché rientra nel nuovo corso della letteratura italiana dettato dai Wv-Ming, nello scontro tra new epic e new reality».

Tra motivazioni di campanile e spiegazioni tecnico-letterarie, di concreto c'è la prosecuzione di un percorso artistico che, dagli esordi, fa segnare un incoraggiante crescendo di pubblico e di critica. E una storia che merita, per come è scritta, di essere letta e assaporata.

M.Pr

ERBORISTERIA
L'ariundèina

Corso Dante, 25 - ACQUI TERME

Fioccano le occasioni sui pacchetti natalizi e non solo...

SCONTI

20% 30%

fino al 50%

Tel. 0144 323330
ariundeina@gmail.com

RICARICA IL TUO GUARDAROBBA
de fresh and original

30% di SCONTO

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

ENERGY BRINK
energia per il tuo guardaroba

30% di SCONTO
ricaricati con - prezzo + qualità

CERCA I CAPI CON IL BOLLINO ROSSO
riceverai uno sconto del 30% alla cassa su un acquisto minimo di 3 capi
PROMOZIONE VALIDA DAL 28 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 2011

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
domenica pomeriggio e lunedì mattina sempre aperti!

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144323767
Fax 014455265
lancora@lancora.com
www.lancora.eu

Dopo le critiche rivoltegli

Giulio Sardi risponde a Marco Botta

Solo una rettifica riguardo alla lettera di Marco Botta che stigmatizza "l'accanimento giornalistico" nelle critiche, "ingiuste e faziose", da "L'Anco-
ra" mosse all'Ass. Carlo Sburlati (specie in merito all'Acqui Storia).

Con la presente Giulio Sardi vuole prendere le distanze e rigettare un ripugnante binomio che, secondo l'on. Botta, dovrebbe ispirare le cronache di chi, su questo giornale, scrive in merito al Premio.

Alla base dei servizi e commenti non c'è nessun "odio", tantomeno "politico".

Ma, semmai, quello che i nostri vecchi chiamavano "buonsenso". Preso atto della distruzione di un Teatro Garibaldi (che oggi tanti degli stessi "attentatori", se potessero tornare indietro, restaurerebbero), alcuni articoli di critica (mai volgare, violenta, o irata) hanno cercato - per quanto possibile - di scongiurare (direi, a questo punto, inutilmente) - analoga distruzione dell'Acqui Storia.

Forse, al contrario, si dovrebbe riflettere su un assessorato stretto all'angolo da sé stesso, prigioniero di un pensiero, di una visione "convinta", tale da non permettere d'accettare quegli stessi suggerimenti "alla moderazione" che, a quanto mi risulta, alcune persone di cultura, vicine nell'orientamento al dr. Sburlati, periodicamente, ma senza ascolto, gli rivolgono.

Del resto le sue parole agli studenti, riportate sulla terza pagina del passato numero del giornale (e ancor di più la ripresa filmata, in piano sequenza, sul sito de "L'Anco-
ra", senza tagli o manipolazioni), spiegano come l'Assessorato alla Cultura si rivolga "prioritariamente", per interloquire, con una sola "parte", e non riesca affatto a dialogare con gli altri.

E, quindi, non possa essere Assessore alla Cultura di tutti.

Tra le righe del testo di Marco Botta evidenti le accuse di partigianeria che mi riguardano. Ma, fino a quando una legge non impedirà a quanti scrivono di prendere parte ad elezioni comunali (nel mio caso come "indipendente"), credo non sia sbagliato avervi partecipato (per una volta, del tutto eccezionalmente). A meno che la politica sia "sempre sporca", a priori (e allora sarebbe lo stesso on. Botta a dover recitare il mea culpa).

Sarebbe, però, puerile negare che ogni individuo guarda al mondo da una posizione che è frutto di vicende di famiglia, esperienze vissute, letture, considerazioni, discussioni, brucianti delusioni (e anche Norberto Bobbio spiega, alla fine del saggio *Destra e Sinistra*, le ragioni che lo hanno portato, dopo gli anni della dittatura, ad abbracciare una visione del mondo che, secondo la sua definizione, garantisce "più uguaglianze").

Ma è un valore il non radi-

calizzare tale visione, ed esercitare giudizi in piena libertà, senza condizionamenti. Allora si può (e mi spiace il discorso personale, ma a questo punto non si può far altro che ricorrere agli esempi) anche - credo legittimamente - condividere principi di meritocrazia, o di un certo rigore in certi ambiti (come la scuola, o il lavoro); principi che son da ascrivere, in prima battuta, a chi è conservatore. A chi guarda da Destra.

Del resto l'essere stato vivacemente contestato (in biblioteca, poche settimane fa; testimone il direttore dr. Repetto) per aver ribadito, sempre su "L'Anco-
ra", la validità dell'equazione *biennio 1943/45 = guerra civile* (di cui son profondamente convinto; ma, ovviamente, rispetto l'idea di chi interpreta diversamente; anzi la formula della *guerra di liberazione nazionale* mi sembra associabile, sovrapponibile alla precedente, poiché non c'è solo l'*aut aut*, ma anche l'*et et*), anzi quasi aggredito (per fortuna solo verbalmente), credo possa essere un buon riscontro in merito ai "condizionamenti" che mi si attribuiscono.

La libertà è, davvero, gran pregio.

"Spiacere" ora agli uni, e ora anche agli altri (non per azioni "ad effetto", per calcolo, ma per indipendente pensiero, pur consci dei limiti propri, che ognuno deve ben ricordare di rappresentarsi), forse, è il risultato di cui andare più fieri.

Giulio Sardi

Il parere dell'ex giurato Massimo Cavino

Nessuna ingerenza dell'assessore Sburlati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore,
Le scrivo a margine delle polemiche che hanno, anche quest'anno, caratterizzato l'assegnazione del prestigioso premio Acqui Storia.

Ho avuto infatti modo di leggere sulle colonne del Vostro settimanale aspre critiche rivolte al lavoro delle Giurie del Premio durante la Gestione dell'assessore Carlo Sburlati.

Avendo fatto parte della Giuria per la sezione scientifica del Premio per tre anni (2008, 2009, 2010) non posso che essere amareggiato dalla insinuazione di pregiudizi ideologici che avrebbero orientato il nostro collegio.

Non entro nel merito del dibattito acceso dalla premiazione di quest'anno. Rispetto a tale vicenda posso esprimere soltanto il mio parere di lettore. E, in questa prospettiva, non Le nascondo di condividere le perplessità manifestate dal Professore Pescosolido.

Vorrei però concentrare l'attenzione sulla mia esperienza di "giurato".

A cominciare dal mio orientamento culturale e politico. Ebbene lo confesso: io sono di destra, apertamente e schiettamente.

Peraltro insegno Diritto costituzionale nell'Università del Piemonte Orientale e lo faccio con convinzione, animato da un patriottismo costituzionale consapevole delle radici storiche e culturali del patto costituente democratico del 1947. La questione della egemonia culturale della sinistra piuttosto

che della destra, francamente, non mi appassiona, forse per questioni anagrafiche che mi impediscono di essere reduce o nostalgico rispetto a molte vicende.

Credo in altre parole che anche a destra ci possano essere degli intellettuali e non solo dei consulenti.

Venendo invece alla cosiddetta gestione Sburlati, vorrei precisare che io una "gestione" non l'ho avvertita. L'Assessore Sburlati ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso della autonomia del nostro collegio. Non ha mai preso parte ad alcuna delle nostre deliberazioni e si è sempre astenuto dal manifestare indirizzi, suggerimenti o preferenze.

Vorrei ricordare che nel 2008 la giuria per la sezione scientifica ha conferito il Premio a Raimondo Luraghi, con "La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti".

Con poco sforzo i Suoi lettori potranno accedere a Wikipedia e leggere che (cito testualmente): "Nato a Milano, ma Torinese d'elezione (i suoi si erano trasferiti nel capoluogo piemontese quando era ragazzo), Luraghi fu sorpreso dall'armistizio nel Sud Est della Francia, occupato dalla nostra IV Armata. Sottotenente della Guardia alla Frontiera, acquistata presso Saint Martin Vésudie, aveva già avuto modo di opporsi, con i suoi soldati, ai tedeschi e alle milizie di Pétain, per difendere alcune centinaia di ebrei, che avevano trovato un precario rifugio nelle Alpi Marittime. L'8 settembre 1943, insieme al sottotenente Michele Balestrieri (poi fucilato dai nazifascisti) e ad un gruppo dei suoi soldati, formò un primo reparto partigiano nella zona di Saint Jacques d'Entraque e il 16 settembre sostenne il primo combattimento. Nel gennaio del 1944 entrò nelle formazioni Giustizia e Libertà, passando in maggio nella IV Brigata Garibaldi comandata da "Barbato" (Pompeo Colajanni), dapprima come Capo di Stato Maggiore e poi quale comandante del Battaglione Arditi, col nome di battaglia di "Martelli". Ferito in combattimento il 29 luglio 1944, fu decorato sul campo di Medaglia d'argento, e poi promosso a capitano per merito di guerra".

Nel 2009 il premio è stato assegnato a Orazio Cancila con "I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale". Fatico a vedere tanto nel profilo dell'autore quanto nell'oggetto della ricerca elementi di revisionismo contrari allo spirito del Premio.

Nel 2010 è stato premiato Alessandro Orsini per "Anatomia delle Brigate Rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario". Certo il volume di Orsini può non piacere a chi ama una impostazione classica del libro storico. È infatti una bella ricerca di sociologia storica. Ma di là dalle considerazioni epistemologiche non vedo altre ragioni di critica.

La ringrazio e La saluto cordialmente». Massimo Cavino

IMISHOP
ACQUISTA ONLINE SUL SITO
WWW.VENDITAINFORMATICA.IT
RITIRI IN NEGOZIO
E NON PAGHI LA SPEDIZIONE
... E RISPARMI OLTRE IL 20%
SU PC, CARTUCCE, ACCESSORI ECC
CORSO BAGNI, 163 - ACQUI TERME
TEL. 0144 63 10 41

TEKNO - AGRICOLA

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONÈ

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Style Lux
illuminazione

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide **FLOS** **LUCE PLAN**
CINI & NILS **SLAMP**
FOSCARINI **INGO MAURETZ**
Kartell **FontanaArte**

"Io sono e resterò civica"

L'assessore Leprato e le candidature

Acqui Terme. In un clima di forte contrapposizione tra future liste e probabili candidati, le cronache delle ultime settimane hanno registrato anche "colpi sotto la cintura" non solamente tra partiti, ma anche all'interno delle medesime entità politiche locali. Il tutto sta rendendo pesante l'aria pre-elettorale. La baracanda che sta coinvolgendo la città ed il cittadino, in primo luogo la giunta guidata dal sindaco Danilo Rapetti, viene spontaneo domandare all'assessore Anna Leprato se il suo silenzio e quello della lista civica a cui appartiene non facciano parte di una precisa strategia politica. Come dire, andate pure a vantare a randellate.

"Sicuramente il nostro silenzio - è la spiegazione - non è dovuto a chissà quale disegno politico ma, semplicemente ad un atto di coscienza e responsabilità. Mi spiego meglio, essere assessore in prima linea di questo mandato, ha fatto in modo di poter venire a conoscenza di quanto sia difficile ed impegnativo amministrare in periodi di tagli e ristrettezze e, ci vuole un grande senso civico per poter scendere in campo. Credo che al di là del voler a tutti i costi diventare primo cittadino e fare i conti alla rovescia di quanto manca alle elezioni, bisognerebbe ancora lavorare per il mandato odierno".

In cronaca politica è spiccata la situazione "Bertero sì, Bertero no", il suo riferimento all'operatività dell'amministrazione comunale è per caso mica riferita al suo collega di giunta? "Che il nostro vice sindaco aspiri a diventare primo cittadino è dal primo giorno del mandato Rapetti che non ne fa mistero, anzi!! Sicuramente è stato molto presente ma, credo che al di là di presenziare a tutte le manifestazioni cittadine e, interfacciarsi un poco nei vari assessorati, appartenga ad un modo di amministrare differente dal mio. Lui un politico, ha amministrato in anni passati quando secondo me il modo di fare politica era totalmente differente. Credo che ad oggi ci voglia molta più attenzione nel cercare di accontentare sempre tutti rischiando di andare a promettere cose che probabilmente sarà difficile, in un futuro sicuramente non roseo, riuscire a mantenere. I meccanismi della vecchia politica ad oggi non funzionano più. I cittadini vogliono i fatti".

Da più parti, forse senza una prova, è apparsa una voce del suo avvicinamento alla forza politica a cui appartiene il vice sindaco attuale. Invece, dalla sua dichiarazione, compare una linea secondo la quale non ci sarebbe la possibilità di un suo eventuale appoggio alle scelte del Pdl riguardante la candidatura di Bertero a sindaco. Ecco la risposta: "In que-

sti giorni si è parlato molto dell'appoggio di Acqui Doc, e quindi mio, a questa scelta futura, ma tengo a precisare che ad oggi non abbiamo ancora avuto nessun incontro con il direttivo Pdl e che tutte le cose scritte e dette sono semplicemente delle supposizioni. Appartengo ad una rete civica, io sono civica e siedo in giunta con un mandato civico che voglio mantenere oggi più che mai. E poi, onestamente mi pare che il Pdl stesso ad oggi sia in conflitto al suo interno, come del resto ad oggi è combattuta la politica stessa. In questi anni, vari sono stati i tentativi di assorbirmi in partiti ma, mai come oggi, sono stata felice di non essere stata indotta in tentazione".

Altra domanda che viene dalla gente: lei si candiderà a sindaco? "Giovedì avrò una riunione con gli appartenenti alla lista civica Acqui Doc per decidere sul nostro avvenire. Ripeto noi siamo ad oggi tutti amministratori e, sappiamo perfettamente quanto sarà delicato il prossimo mandato, sappiamo che i tagli ci porteranno a dover amministrare con grande dovere ed attenzione e, quindi, al di là di ogni legittimo fervore ed entusiasmo personale, sarà una grande responsabilità nei confronti dei cittadini. Ad oggi non dimentichiamo mai che tanti successi ottenuti li dobbiamo alla grande capacità di amministrare di Danilo Rapetti, che conosce alla perfezione la macchina comunale e che per me è stato un compagno di amministrazione insostituibile. Per il momento sono ancora completamente assorbita perché questa amministrazione porti a termine lavori per il quale personalmente mi sono impegnata. Tra le ultime realtà siamo riusciti a far asfaltare ed illuminare il cimitero a Moirano che stava diventando una discarica anche pericolosa, stiamo partendo con il Pip tanto promesso e stiamo ancora andando a promuovere la nostra fantastica città ad Evian, perché non dimentichiamoci mai dei grandi risultati turistici, dobbiamo assolutamente apportare le modifiche mercatali, ed appoggiare ancora il commercio acquese che, sopravvive in un momento di difficoltà totale anche grazie al fatto di non aver permesso l'ampliarsi di grande distribuzione che avrebbe portato alla crisi totale e, non per ultimo continuare a sostenere le problematiche legate al nostro ospedale. Quindi non posso che concludere dichiarando che se ci sarà una nostra scesa in campo sarà sicuramente dettata da grande volontà con persone della città che apportino aria nuova, mi riferisco anche ai giovani che, spesso ci dimentichiamo di loro e delle loro esigenze".

C.R.

Ci scrive Agoracqui

Il mercato dei candidati spettacolo deprimente

Acqui Terme. Scrive Agoracqui:

"Nelle ultime settimane, sui giornali locali sono comparsi numerosi articoli, in realtà, più che di politica, sul balletto di chi sarà il candidato nelle elezioni della prossima primavera.

È curioso o deprimente che questi articoli hanno una caratteristica comune, quella dei potenziali candidati di mettersi in bella mostra e di denigrazione verso i potenziali rivali.

Questo, però, al di fuori di cosa vogliono fare in campo amministrativo o per risolvere i problemi della città, ma in base a caratteristiche che nulla hanno a che vedere con le qualità che dovrebbe avere un buon sindaco: il colore dei capelli, l'amore per la propria moglie, la quantità di mani che si è in grado di stringere in una giornata e altre amenità di questo genere.

Poi, ci sono altre persone tirate in ballo senza averlo chiesto, forse come in una specie di guerra preventiva, un po' come Erode che ha ucciso tutti i neonati per eliminare quello che gli avrebbe soffiato il trono secondo la profezia.

Così, anche noi di Agoracqui siamo stati investiti del ruolo di potenziali sostenitori di candidati.

Nel dettaglio, due settimane fa Enrico Bertero ha detto di essere il candidato del PDL, la settimana seguente Paolo Bruno ha smentito, dicendo che da 17 anni lavora per il partito con devozione proponendo Roffredo, l'altro in foto abbraccia il vice-sindaco e conferma Bertero che già trentacinque anni fa era un devoto assessore della democrazia cristiana (batte Bruno per 18 anni in più).

È curioso che entrambi non sono mai intervenuti nelle vicende amministrative, né su come li hanno risolte, né su come intendono risolverle.

La Lega ancora peggio, nata sul difesa del territorio contro Roma ladrona, da quando è a Roma ha pensato bene di dichiarare che la scelta del Sindaco spetta agli organi provinciali e regionali. Intanto nel 2011 si è già accaparrata il posto di Presidente delle Terme con un padano doc (di Castelazzo Bormida).

Il centro sinistra, mentre il PD da mesi ribadisce che la scelta avverrà tramite le primarie, come prevede lo Statuto e le decisioni del Circolo, al momento vede un gran proliferare di auto-candidati, a partire dal sindaco di Alice Bel Colle, (che la Stampa ha definito un bel colpo, perché tutti sappiamo che ad Acqui nelle elezioni politiche vince spesso la sinistra, mentre perde le amministrative, ad Alice da quando è sindaco Galeazzo, il centro-destra vince tutte le elezioni), per arrivare ad Acqui Libera che dopo aver accusato Ghiazza per il lauto stipendio all'ASL, lo propone quale candidato.

È forse un modo per risparmiare sulla spesa sanitaria? Ma è questo il modo per affrontare i nodi del Bilancio del Comune?

È frequente abitudine della sinistra attaccare sugli sprechi del Comune, ora, va da sé che nel rispetto di una buona amministrazione il denaro pubblico deve essere tenuto in gran conto, tuttavia, i problemi del bilancio strutturali, le spese superano di gran lunga le entrate, per alcuni milioni di euro e lo Stato continua a tagliare i trasferimenti, per cui per la salvezza del nostro Comune, chiunque voglia candidarsi può avere qualsiasi colore di capelli, ma deve avere la competenza e il coraggio di affrontare i nodi cruciali.

Quindi, ogni forza politica deve fare i conti con la realtà.

C.R.

La proposta di Acqui Libera

Qualcosa di concreto per ricordare Salvatore

Acqui Terme. «Si faccia un qualcosa di concreto per ricordare l'avvocato Raffaello Salvatore».

È la richiesta avanzata in questi giorni da Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti che ci ha detto al proposito: «Nella ricerca di chi si candiderà alla massima poltrona di Acqui Terme come guida dei nostri piccoli destini e filo ultimo di speranze riposte nei nostri irraggiungibili sogni, non va dimenticato chi, nel tempo, ha segnato in positivo il suo essere stato eletto Sindaco della nostra città. Figura di alto valore morale e provata competenza è stata senz'altro quella dell'avvocato Raffaello Salvatore, recentemente scomparso, a cui andrebbe, anzi va, dato un riconoscimento. Si può organizzare una manifestazione per premiare, per esempio, il cittadino che più si è distinto in moralità e costruttività positiva per la collettività; inoltre, chiedendo una deroga, intitolare una piazza od una via (e non un sentiero) al suo nome dove poterlo ricordare. Il suo operare è stato sempre rivolto alla collettività per la fruizione dei beni, infinitamente lontano dall'immagine dei successi, banali ed inutili, archi di trionfo ma interessato più ad avere scuole e centri sportivi che fontane con costi esorbitanti per far gioire il turista sciocco che le fotografa od altri inutili orpelli che pesano sulla collettività come l'arrugginito palazzo dei congressi in zona bagni. E, forse, stato l'ultimo Sindaco di sinistra ancora in grado di tenere unite le varie anime di un popolo, ora alla ricerca di un'eguaglianza ormai violata dalle mille interpretazioni dei troppi interessati a coprire i benefici avuti dall'adesione all'idea che, nelle innumerevoli liti, hanno prodotto solamente un deserto dialettico. Era un Sindaco Uomo, ricco di passioni ed interessi, con una conoscenza straordinaria dei fatti e necessità locali che mai ha agito per il bene proprio ma con una visione globale dell'interesse cittadino, testimoniata dall'eredità lasciata dal suo passato governo purtroppo, successivamente, in parte scelleratamente cancellata».

La leva 1981 si prepara a festeggiare

Acqui Terme. «Se anche tu come me sei del mitico anno 1981... ti aspetto al Gianduia l'11 novembre alle ore 21, con ottimo cibo e buona musica in compagnia di Patrizia & Zeno».

Questo il testo per la festa di leva che prevede per tutti i levisti gadget ricordo. Informazioni: Sarah 340 3647811, Wolly 338 3578032. Prenotazioni: ristorante Nuovo Gianduia 0144 56320, entro e non oltre il 7 novembre (40 euro a persona da pagare al momento della prenotazione). L'invito si conclude con la frase: «Puoi portare con te tutti gli amici levisti e non. Ti aspettiamo».

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Convegno sulla ecosostenibilità

Acqui Terme. Il "Movicentro" di Acqui Terme, sabato 5 novembre, dalle 9 alle 12.30, organizzato da "Mec" (Monferrato energy conference) ospiterà un convegno sul tema "Ecosostenibilità", vale a dire sulle energie rinnovabili, ecosostenibilità in energia e turismo ambientale. Il programma comprende, dalle 9 alle 9.40 la registrazione dei partecipanti, alle 9.45 relazione su enti istituzionali e finanza, regolamenti, norme e misure di sostegno. Dalle 10.30 alle 11.30, ecosostenibilità in edilizia e fonti rinnovabili, soluzioni, protocolli d'azione e controllo. Seguirà, dalle 11.30 alle 12.30 una relazione sul turismo ambientale, raccolta differenziata.

Per turismo ambientale s'intende le metodologie e gli strumenti per il turismo sostenibile e lo sviluppo locale. Quindi applicazione della Carta Europea del turismo sostenibile nelle aree protette. I risultati della candidatura Unesco, un'incontro tra le istituzioni e l'imprenditoria piemontese.

"Mec 201" è il convegno specialistico della Green Economy, che si rivolge agli operatori del risparmio energetico, delle energie rinnovabili, della bioedilizia, del turismo ambientale (con la candidatura Unesco) e al mondo della ricerca. La manifestazione si rivolge agli operatori dei settori del risparmio energetico, delle energie rinnovabili, della bioedilizia. I relatori che hanno dato la loro disponibilità, per le istituzioni sono Ugo Cavallera, Lino Rava, Paolo Tabano, dott. Cerrato, dott. Balduzzi, ing. Visconti, dott. Molina, ing. Daneu, geom. Cunietti, Ricagno, dott. Jari Calderone, dott. Orsi, dott. Ferrucci, arch. Puigserver.

C.R.

La proposta di Vittorio Ratto

Tassa di soggiorno ai turisti non curandi

Acqui Terme. Una proposta politica da trasformare in una legge Regionale, Nazionale, decreto, circolare, ecc. è stata inviata da Vittorio Ratto capogruppo consigliere della Lega Nord Acqui Terme ai Ministri del Turismo e della Sanità, al Presidente della Regione Piemonte, agli Assessori al Turismo e alla Sanità della Regione Piemonte, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, all'Assessore Provinciale al Turismo, al presidente dell'ANCOT, della FederTerme, di FederAlberghi ed ai Centri Termali.

Oggetto della proposta "Applicazione della Tassa di Soggiorno esclusivamente ai turisti non curandi".

Questo il testo: «Considerato che la tassa di Soggiorno, soppressa nel 1993, e ripristinata nelle pieghe dell'attuale finanziaria dovrebbe rispondere, da una parte ai gravi problemi di cassa del nostro paese nelle sue varie rappresentazioni, dall'altra un nuovo balzello su un comparto, come quello termale, già di per sé colpito dalla crisi, in maniera più pesante, è indispensabile tracciare una linea di delimitazione chiara e inequivocabile tra curando termale, come previsto dalla legge 833/78 e seguenti, 1992, e semplice turista.

Mentre il curando termale è soggetto alla normativa del Servizio Sanitario Nazionale che prevede una serie di prestazioni riferite ad un elenco ben preciso di patologie, un ciclo di cure all'anno (malattia, come ferie pagate), ed anche un ticket come contributo alla prestazione sanitaria, il turista è un soggetto che per piacere, cultura, passatempo intende viaggiare, visitare, vedere le bellezze naturali, artistiche per cui gode di una serie di servizi pubblici, oggi anche privati, che hanno un costo di mantenimento, per cui viene richiesto allo stesso un contributo di partecipazione alle spese in proporzione al livello della strut-

tura utilizzata (il numero di stelle dell'Hotel) e alla lunghezza della permanenza (giorni) in quella località. Per questi motivi si richiede di adottare un provvedimento che in modo inequivocabile distingua il curando dal turista. Ciò non per sottrarsi alla discrezionalità di un eventuale provvedimento di adozione della Tassa di Soggiorno, che le città d'arte, di mare, di montagna hanno o avranno introdotto (come ha proposto la Regione Piemonte in via sperimentale per alcune realtà della Provincia di Cuneo) ma per precisare che il curando, che è un malato a tutti gli effetti o utilizza le Terme come cure preventive (anche ciò è previsto dal SSN) è un soggetto che non può e non deve essere colpito da un ulteriore balzello oltre già i previsti ticket. A nessuno verrà l'idea di applicare una Tassa di Soggiorno ad un ricoverato all'Ospedale per una appendicite, solo perché proviene da una altra città o da una altra Regione. Questo provvedimento (le SSLL stabiliranno quale e come) servirà ad alleggerire definitivamente (senza ulteriori equivoci) gli albergatori di quelle realtà Termali che vivono di una economia quasi esclusivamente di questo comparto, che oggi patisce più di altri il grave momento dell'economia mondiale, non solo nazionale. Siamo certi che qualcuno affermerà che questo è l'uovo di Colombo e la materia è già chiarita dalle attuali leggi. Se così fosse non avrebbero significato e apparirebbero incomprensibili le riunioni presso l'ANCOT e le dichiarazioni della FederTerme là dove si delibera di applicare la tassa di soggiorno, come consiglio-proposta, dove si protesta come fosse una disgrazia. Riteniamo che una identificazione (forse termine improprio) del soggetto che si muove per cure possa aiutare il comparto Termale e gli albergatori che dipendono da questo tipo di economia».

Prevenzione incendi all'istituto Torre

Acqui Terme. La Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento per la prevenzione incendi per l'edilizia scolastica presso l'Istituto "Torre" per l'importo complessivo di 130.000 euro.

Riceviamo e pubblichiamo

Il viale del tramonto di questa amministrazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La vicenda della tassa di soggiorno, nella nostra città, si è conclusa con la dichiarazione del Sindaco che in data 11 ottobre comunica che non verrà applicata. Se oggi la politica permette di rimanere a galla anche a coloro che si dimostrano abili solo a comunicare (ma non ad amministrare), dobbiamo prendere atto della sua abilità a fare ciò.

Rivendichiamo però alla Lega il merito di non applicare la tassa di soggiorno nella nostra città. Nell'estate appena trascorsa, l'Amministrazione Comunale era entrata in un dedalo senza uscita. Comunicati che dicevano e poi negavano, viaggi a convegni dove si annunciava ciò che si doveva fare ma nessuno in Comune poi metteva nero su bianco pur comunicando l'esistenza di delibere mai prodotte.

Di fronte a questa situazione seguiva uno stato di malessere degli albergatori, i quali non meritavano che questa spada di Damocle permanesse ancora sulle loro teste.

La Lega Nord, a voce del gruppo Consigliere aveva specificatamente affermato che la tassa non dovesse essere applicata in quanto coloro che vengono ad Acqui a "fare i fanghi" sono curandi, cioè soggetti che ricadono sotto patologie previste dal Servizio Sanitario che (come terapia o prevenzione) vengono a sottoporsi a cure in uno Stabilimento Termale.

Pertanto era fondamentale distinguere tra curandi e turisti. I primi possono essere anche turisti. Questi sono tali e pertanto godono di servizi di altro tipo che possono essere oggetto di balzelli.

Questa nostra considerazione ha suggerito (obbligato) al Sindaco la soluzione del problema. Non si deve dimenticare che questa vicenda è stata la Waterloo dell'Assessore al Turismo che dopo aver partecipato a convegni, congressi, viaggi e quant'altro ha rassegnato le proprie dimissioni per palese incapacità a risolvere questo e altri problemi.

Per evitare di essere trascinato in un pericoloso vortice

che avrebbe potuto portare alle dimissioni della Giunta nel suo complesso, anche per un palese fallimento nell'Amministrare la città, il Signor Sindaco ha pensato di uscirne bene, personalmente, lasciando al suo successore la patata bollente piuttosto di preoccuparsi del Bilancio Comunale che attende ancora oggi la vendita degli immobili.

Per ciò che riguarda l'ex-Assessore al Turismo, che rimane in carica come Assessore ai Lavori Pubblici, anche se in città ha disertato ultimamente tutte le manifestazioni pubbliche, gli acquisti sarebbero molto curiosi di conoscere l'ammontare delle risorse spese (o sprecate) in viaggi, convegni, riunioni in Italia o all'estero dell'ex Assessore al Turismo. E sarebbero curiosi di sapere che cosa ne è rimasto di tutto ciò in risultati a favore della città. Nessuno dimentica che il Centro Congressi in zona Bagni è chiuso e inutilizzato quasi a simbolo di ciò che si fa nella casa Comunale sul Turismo. Nulla. Il drastico ridimensionamento dell'imminente Acqui Saporì, che non può avere come giustificazione la mancanza di risorse e o l'agibilità della ex Kaimano, in quanto era già stata deliberata dalla giunta comunale, rimane la prova più concreta che questa Amministrazione mentre si avvia al termine del mandato, si sta avviando verso un malinconico viale del tramonto».

Vittorio Ratto Capo Gruppo Consigliere Lega Nord

Grazie da Moirano

Acqui Terme. Un lettore residente in frazione Moirano si è rivolto alla nostra redazione per ringraziare pubblicamente l'assessore Leprato e l'ufficio tecnico comunale per «l'interessamento e le migliori apportate all'area antistante il cimitero, con nuova illuminazione e asfaltatura». Il lettore che preferisce non vedere pubblicato il proprio nome segnala che la zona in cui abita è meta di scaricatori abusivi di ogni genere di rifiuti e "luogo d'incontro di personaggi poco raccomandabili".

Ad una lettera su L'Ancora

Swap: la risposta del Co.di.fi.co.

Acqui Terme. Pubblichiamo una nota del Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Leggiamo su L'Ancora un intervento dove una sigla afferma "Un'altra questione è che il Co.di.fi.co ha denunciato, insieme alla banca Unicredit, anche i funzionari del Comune che hanno sottoscritto i contratti. Pur tenendo conto dell'etica dei partiti, è giusto denunciare i funzionari e non quegli amministratori che hanno deciso in concreto di acquistare gli SWAP".

Non è nostro costume intraprendere polemiche, generalmente inutili e noiose, con politici e quindi annoiare chi legge ed abusare della cortesia di chi ospita. Ma la disinformazione dà fastidio, che sia insipienza o malizia. Precisiamo quindi alcune cose.

Punto 1, insipienza. I nomi dei cittadini che si sono costituiti parte civile non sono quelli riportati, eppure non era difficile (bastava leggere L'Ancora che li riportava esattamente). Sono anche riportati sul Sole 24ore di sabato 29 in un interessante articolo che potrà contribuire a chiarire le idee. È un dettaglio, certamente, ma che dimostra superficialità ed, appunto, insipienza.

Punto 2, falsità. Abbiamo riportato in incipit la parte di testo in cui si accusa il Co.Di.Fi.Co. di aver denunciato i funzionari del comune di Acqui che hanno sottoscritto i contratti, con tanto di interrogativo retorico "È giusto denunciare...?". Certo che non è giusto, in assenza di prove di dolo non aveva senso farlo, ed infatti il Co.Di.Fi.Co non lo ha fatto perché ha presentato un esposto/denuncia chiedendo di far chiarezza sul comportamento della banca ed i suoi funzionari. Non sono mai citati i funzionari del comune e neppure gli amministratori comunali. Forse il termine "funzionari" ha ulteriormente confuso gli improvvisi estensori della lettera, ed anche qui bastava un atto di umiltà e scrivere di quel che si conosce o almeno effettuare una semplice verifica.

Punto 3, etica. Se non hanno ancora capito che il

Co.Di.Fi.Co non è un partito ma un gruppo di cittadini che cercano di operare per la collettività in modo concreto evitando discorsi da perdigiorno è grave ma non possiamo farci niente. Non ci pare infine, sempre per quanto riguarda l'etica, che il comportamento dell'amministrazione comunale che si è obbligata alla segretezza con la banca nascondendo ai cittadini/contribuenti i fatti sia rispondente a tale principio e non ci pare neppure etico per un ente pubblico, la giunta comunale, dichiarare di essere stato sottoposto a tassi usurari e poi non denunciare il fatto alle autorità competenti e qui si tratta di qualcosa che va oltre l'etica. Questo per la verità. Se fanno la cortesia di occuparsi di cose alla loro portata fanno un piacere perché abbiamo cose più serie di cui occuparci».

AcquiSound

Acqui Terme. Parte la prima edizione di AcquiSound, il movimento musicale della Ecogeneration. Sull'onda del convegno sull'ecosostenibilità il 5 novembre al Movicentro di Acqui Terme alle 9, a partire dalle 17,30 si svolgerà nella stessa location la maratona dell'energia ecostrumentale, ecosolidale, ecomusicale.

La manifestazione è aperta a tutti i giovani artisti talentuosi che vogliono mettersi in gioco e aprirsi una possibilità di affermazione in campo artistico. (cantanti, cabarettisti, gruppi, ballerini etc.). Previo invio di demo (all'indirizzo info@jointlyitalia.com) si potrà dunque partecipare all'iniziativa AcquiSound e dopo il giudizio da parte della direzione artistica con audizioni al Movicentro a partire dalle 14,30 finalmente ci si potrà esibire davanti al pubblico dalle 17,30 in avanti.

La direzione artistica è affidata a Max Caramani, Adolfo Ricci e Roberto Durkovic (noto cantautore esponente della musica multietnica gitano-balcanica). Nel corso della manifestazione si potranno gustare le specialità eno-gastronomiche locali.

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA

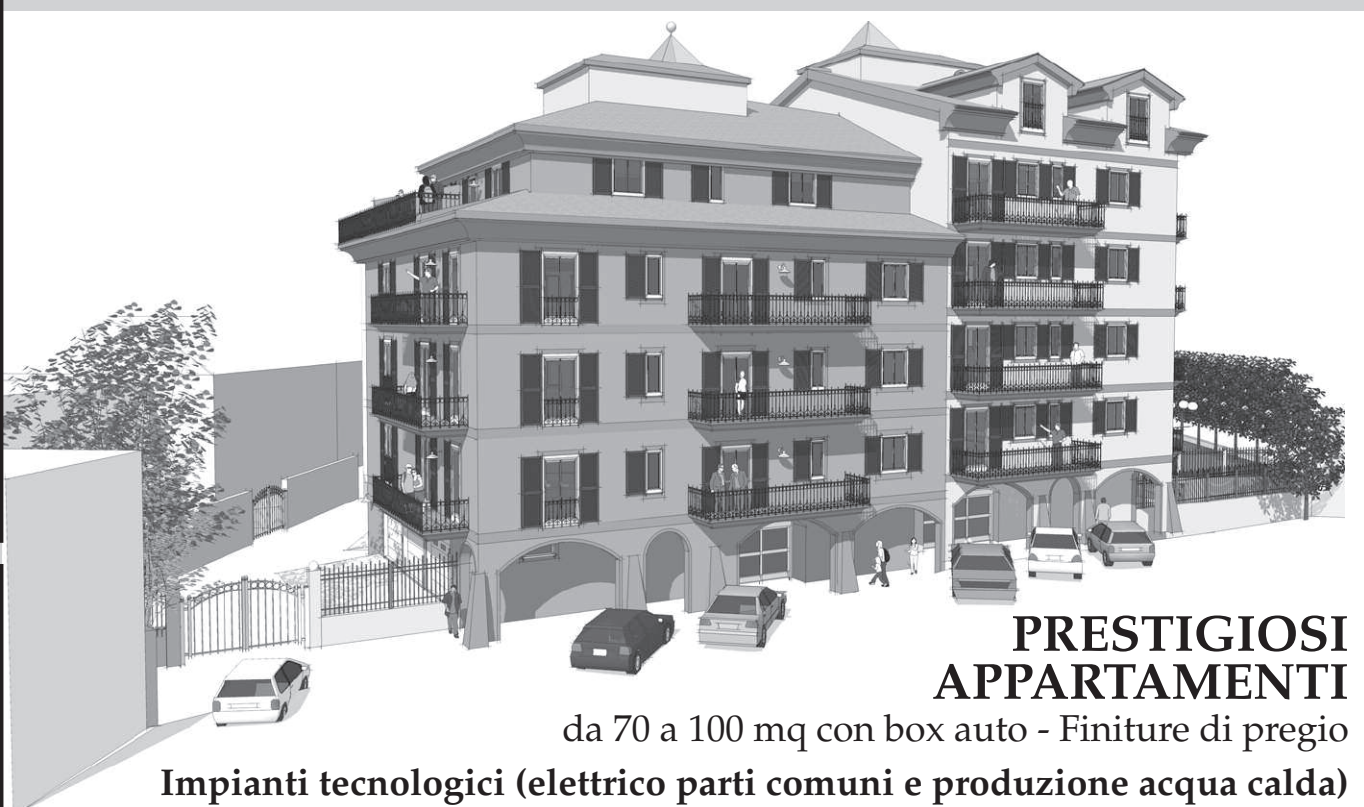


cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco ADIACENTE AL CENTRO aree edificabili con ampia vista

Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Lo chiedono tre consiglieri del Pd

Bisogna discutere sul nostro ospedale

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino consiglieri comunali del Partito democratico di Acqui:

«Abbiamo letto con stupore sui giornali le dichiarazioni del Sindaco di Acqui, Danilo Rapetti con cui ha affermato di sentirsi rassicurato dal Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) della nostra provincia, Mario Pasino sul ruolo strategico che l'Ospedale della nostra città continuerà a rivestire nella programmazione regionale e aziendale.

Le dichiarazioni di Danilo Rapetti, purtroppo, sono in contrasto con la realtà e con le intenzioni ufficialmente espresse dalla Giunta regionale e dalla dirigenza della ASL. Ecco perché.

Ad Acqui: reparti declassati

Nel Piano di riorganizzazione aziendale presentato dall'ASL, le attuali Strutture Complesse (un tempo si chiamavano "Reparti") dell'Ospedale di Acqui di Cardiologia, Rianimazione e Ostetricia-Ginecologia risultano ridimensionate e ridotte a "strutture semplici". Ciò significa in pratica che quel che resterà degli attuali "reparti" ospedalieri acquisi dipenderà da decisioni che verranno assunte dai dirigenti di Strutture Complesse che avranno sede a Novi o a Casale e che, inevitabilmente, saranno indotti a privilegiare (in personale e mezzi) le più importanti strutture casalesi e novesi, lasciando ad Acqui uno spazio residuale marginale.

A parte il fatto che le strutture ospedaliere acquisi non avranno nemmeno più la figura del primario.

Accanto a queste decisioni assunte dall'ASL alessandrina, altre nubi nere si addensano sul futuro del nostro ospedale. Le più pesanti delle quali derivano dalle intenzioni dichiarate e dalle decisioni formali assunte dalla giunta regionale.

Ad Acqui resterà un ospedale declassato

La Giunta del Presidente Cota ha trasmesso al Consiglio regionale la bozza di Piano Sanitario, in cui esprime le sue intenzioni circa il riordino della sanità piemontese.

In essa, anzitutto, si ribadisce la separazione tra la Sanità gestita negli Ospedali e quella gestita sul territorio. Questa separazione si è già rivelata nefasta fin da oggi sia per i cittadini in condizioni economiche più difficili, sia per i servizi sanitari territoriali, sia per quelli socio-assistenziali.

Inoltre, nel Piano socio-sanitario della Giunta piemontese, gli Ospedali vengono suddivisi in tre categorie: Ospedali di Riferimento, Ospedali Cardine e Ospedali di Prossimità.

In questi ultimi, sono garantite solamente le seguenti specialità: Medicina Generale, Diabetologia, Geriatria, Day Surgery, Dialisi, Lungodegenza, Riabilitazione, Servizi Ambulatoriali.

Ciò, per l'ospedale di Acqui, significa la classificazione in Ospedale di Prossimità: lo condannano a questo declassamento due decisioni della Giunta regionale.

Con la prima, il Presidente Roberto Cota e il suo vice Ugo Cavallera hanno tolto all'ospedale di Acqui il Dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) riducendolo a semplice Pronto soccorso e con la seconda hanno stabilito che solo gli ospedali che sono forniti di DEA possono avere qualifiche superiori a quella di "Ospedali di prossimità".

E così se ne andranno chirurgia, ostetricia, ortopedia, rianimazione

Le conseguenze di queste decisioni degli Amministratori regionali saranno queste: ad Acqui saranno progressivamente smantellati i reparti di Chirurgia (ed in esso l'Urologia), di Ortopedia, di Otorino, di Anestesia- Rianimazione e di

Ostetricia Ginecologia.

Già le avvisaglie di questa nuova situazione si fanno sentire nel nostro ospedale: in esso infatti si stanno trasformando in emergenze le carenze di personale; in particolare per ciò che riguarda gli anestesisti nel nostro Ospedale sono previste altre due cessazioni dal lavoro e, dopo un concorso i cui vincitori sono stati indirizzati altrove, non si ha alcuna garanzia concreta di poterli sostituire; per il prossimo dicembre, poi, è prevista la cessazione dal lavoro di un medico del Pronto Soccorso e, ad oggi, non si sa se verrà sostituito.

A tutto ciò si aggiunge il blocco pressoché completo della cosiddetta continuità assistenziale postricovero (cioè l'invio presso altre strutture di persone dimesse dall'ospedale in quanto hanno superato la fase acuta della loro malattia ma hanno ancora bisogno di cure) e l'impossibilità per Villa Igea di effettuare ricoveri in Riabilitazione.

Tre richieste e una considerazione

A fronte di tutto ciò e diversamente dal nostro sindaco Danilo Rapetti, noi non ci sentiamo affatto confortati. Anzi, riteniamo che occorra venga convocata immediatamente la conferenza dei Sindaci del Distretto di Acqui in cui si discuta la grave situazione della nostra sanità e la rischiosissima prospettiva a cui va incontro il nostro ospedale.

In sostanza noi chiediamo tre cose: 1) che si dichiari formalmente (con atti della Giunta) che l'Ospedale della nostra città sarà classificato quale Ospedale Cardine e non di Prossimità; 2) che vengano fornite rassicurazioni formali sul mantenimento di questa qualifica e 3) che vengano fornite informazioni dirette sulle azioni che il Commissario dell'ASL, Pasino intende porre in atto per superare le necessità emergenti evidenziate sopra.

Ogni altra forma di rassicurazione parrebbe in questo periodo dettata dalla necessità di mantenere consensi in vista delle prossime scadenze elettorali.

Infine, una considerazione: ci sembra di comprendere le ragioni del netto cambiamento nel comportamento del Sindaco, Danilo Rapetti, passato dall'opposizione ferma alle decisioni della Giunta regionale, guidata dalla LEGA e dal PDL (opposizione espressa pubblicamente sui giornali dallo stesso Danilo Rapetti all'inizio dell'estate), all'attuale aperta condivisione delle stesse decisioni regionali, anche questa espressa pubblicamente sui giornali.

Si sente in giro odore di elezioni e di elezioni svolte con l'attuale legge elettorale, con la quale diventa deputato non chi viene eletto dagli elettori ma chi viene scelto dalle segreterie dei partiti.

E la speranza di passare da Palazzo Levi a Palazzo di Montecitorio non muore tanto facilmente.

Su questi temi ovviamente ci sembra indispensabile anche un pronunciamento chiaro dei partiti che sostengono la giunta Regionale».

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute nelle ultime settimane. Il personale docente e non docente del Primo Circolo di Acqui Terme in memoria di Aldo Giacchero: € 188,00; Luca e Alberto di Acqui Terme: dolci, indumenti e prodotti alimentari; il nostro amico Vittorio di Genova: € 250,00 e frutta.

Riceviamo e pubblichiamo

Piano socio sanitario poche cose concrete

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, finalmente la Giunta regionale si è decisa a varare il piano socio-sanitario: un testo pieno di principi, ma con poche indicazioni concrete. Pur nella sua astrattezza, tuttavia, il piano conferma la separazione tra ospedale e territorio. Una scelta che porterà con sé impoverimento dei servizi e degli ospedali più piccoli, allungamento delle liste di attesa, e anche costi maggiori.

La maggioranza non si illuda di liquidarlo con qualche seduta della Commissione competente. Chiederemo in ogni modo che sul nuovo piano, come è avvenuto in passato, si apra una consultazione nei territori, provincia per provincia, coinvolgendo enti locali, associazioni di categoria, medici e operatori sanitari, associazioni di volontariato. Deve essere l'occasione per un confronto finalmente pubblico su dove sta andando la sanità piemontese.

Da un anno e mezzo, infatti, il suo volto sta cambiando profondamente. Nonostante il problema dei costi sia un problema reale, su questo la cura proposta dal centrodestra di Cota sta dando risultati insufficienti.

Nei primi sei mesi del 2011 il risparmio è stato di soli 14 mi-

lioni di euro, tutti frutto del blocco del turn over, di fronte a risparmi preventivati di 120 milioni sull'intero anno.

Dunque le scelte finora attuate da Cota non hanno portato sensibili risparmi, ma pesanti problemi sul piano dei servizi alle persone. Proprio in questi giorni le direzioni di ASO e Asl stanno completando la riformulazione del numero delle strutture complesse (i reparti con primario) sulla base del nuovo rapporto con i posti letto fissato da una recente circolare. In primavera denunciavamo il rischio di accorpamenti e impoverimenti per gli ospedali alessandrini, sbeffeggiati dalla maggioranza. Ora i nostri timori stanno diventando realtà.

Per questo dalla consultazione ci aspettiamo un confronto che stoppi questa tendenza e aiuti davvero la sanità alessandrina a migliorare i suoi servizi. Per fare questo è necessario rovesciare i principi su cui si basa il nuovo piano e mettere le esigenze reali dei cittadini e dei territori al primo posto. Ci aspettiamo anche risposte concrete alle petizioni con cui migliaia di cittadini hanno chiesto di bloccare il declassamento degli ospedali di Acqui Terme e Ovada»

Rocchino Muliere,
consigliere regionale PD

Lunedì 7 novembre a palazzo Robellini

Incontro del Pd sull'attuale crisi

Acqui Terme. Lunedì 7 novembre alle ore 21, a palazzo Robellini, il Partito democratico terrà un incontro sulla difficile situazione economica che sta attraversando il paese e anche sulla grave situazione finanziaria del comune di Acqui Terme.

«Ogni giorno, con il governo Berlusconi-Bossi - dice Marinella Barisone, segretaria del PD circolo di Acqui Terme - vengono fatte manovre economiche o lettere all'Europa, mentre il Paese è sempre più in affanno.

Cattive notizie sul fronte del lavoro, il tasso di disoccupazione è vicino al 10% e il tasso di disoccupazione giovanile sale al 30%.

Un giovane su tre, dunque, è senza lavoro. Crollano i consumi delle famiglie, l'inflazione viaggia a una velocità doppia rispetto a quella delle retribuzioni, quindi, la corsa del costo del denaro rende più cari investimenti e mutui, con la conseguenza di deprimere sempre di più l'economia.

Anche il comune di Acqui, grazie a scelte sbagliate, ha portato il Comune sull'orlo del baratro, mettendo a rischio per il futuro servizi essenziali per i cittadini e i servizi sociali - sanitari di tutto il territorio.

Anche i piccoli comuni del territorio rischiano di essere fortemente penalizzati dalla manovra di agosto.

I cittadini diffidano sempre di più della politica, invece, noi del partito democratico intendiamo riunire tutti coloro che hanno a cuore il futuro della nostra città per avviare insieme una ricostruzione democratica, sociale ed economica.

Abbiamo le risorse per riprendere il cammino che ci spetta, per riconquistare la dignità che meritiamo, per riprenderci il nostro futuro di donne e uomini, di persone libere, serie e capaci.

Per questo motivo abbiamo realizzato un incontro al quale saranno presenti il segretario provinciale Daniele Borioli, il vice-segretario regionale Federico Fornaro, i parlamentari Massimo Fiorio e Mario Novelli, il consigliere regionale Rocco Mulliere, il capo gruppo del PD di Acqui, Gian Franco Ferraris.

L'incontro è aperto a tutti perché in questo momento c'è bisogno di uno sforzo corale, per cominciare un'altra storia, riprendere il cammino per ricostruire una società efficiente e solidale».

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE

Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE

Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

- Materiali per edilizia
- Ferro e legname
- Caminetti
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Ferramenta

Oxley
NOLEGGIO

CADEL
la passione del fuoco

L'inverno è alle porte
vieni a toccare con mano
le novità

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA



ECOFIRE® SILENT:
LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA



Il calore prodotto
viene distribuito in maniera uniforme nell'ambiente
per irraggiamento e combustione naturale

Genius Tubo: silenziatore
acustico brevettato
per fori di ventilazione
isolmant
benessere acustico e termico

NORDICA
Extraflame
Riscalda la vita.

Riceviamo e pubblichiamo

L'IdV non partecipa a primarie di coalizione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Impazza in città il toto-candidati sindaco per le elezioni comunali della prossima primavera.

In queste settimane la nostra segreteria cittadina ha incontrato alcune rappresentanze politiche ed esattamente: UDC, SEL, ACQUI DOC, alcune associazioni di cittadini e il Partito Democratico in tutte le sue componenti: la segreteria che appoggia ufficialmente il candidato Gianfranco Ferraris, una parte della maggioranza che appoggia la dott.ssa Carla Giaccari e la minoranza che propone il Sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo. Di recente inoltre si è svolto un incontro con tutte le forze di collocabili nel centrosinistra.

Al momento i candidati plausibili per le primarie di coalizione paiono essere i tre sopra citati del Partito Democratico.

I contenuti degli incontri sono stati tra loro molto diversi, mentre in alcuni casi abbiamo parlato e condiviso tematiche cittadine elaborando anche proposte concrete per la città, in altri incontri c'è stata prospettata una mera alleanza elettorale peraltro, a nostro avviso, imposta dall'alto.

Anche per questo motivo il nostro partito non parteciperà alle primarie cittadine di coalizione seguendo l'esempio delle amministrative di Milano

e Napoli.

A complicare il quadro sono arrivate le dichiarazioni del candidato alle primarie alessandrine Rita Rossa (PD), nei confronti della nostra Segreteria Provinciale.

In seguito alle stesse, in accordo con il nostro Segretario regionale dott. Luigi Cursio, abbiamo ritirato, anche nella nostra città, così come in tutta la provincia, la delegazione che partecipa ai tavoli di confronto con gli altri partiti del centro-sinistra.

Il 26 novembre incontreremo il nostro presidente Antonio Di Pietro, col quale ci confronteremo e valuteremo attentamente le eventuali alleanze consone ai valori del nostro partito (legalità, uguaglianza, giustizia, riduzione costi politica...) e coerenti con le battaglie che stiamo conducendo: denuncia della cementificazione dell'area ex Borma, realizzazione della scuola, tutela dei cittadini nel caso derivati, difesa dei posti di lavoro nel caso ex Merlo e ex Kaimano, lotta per il mantenimento dei servizi offerti dal nostro ospedale, anche con riferimento ai servizi di assistenza domiciliare.

Rimane sempre valido l'invito a tutti i cittadini a contattarci per esprimere le loro opinioni sia personalmente che attraverso il nostro sito internet, www.italiadeivaloriacqui.com o su facebook».

Simone Grattarola

Un intervento di Acqui Libera

Quando si prende Roma per toma

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Gent.ma redazione, permetteteci di occupare un po' del vostro spazio per alcune doverose precisazioni in riferimento ad un articolo apparso martedì 1 novembre su un quotidiano il quale riportava, oltre la ratatouille (rata-touia) elettorale della destra acquese, il "no" del dott. Gianfranco Ghiazza all'eventuale candidatura a Sindaco per il centro-sinistra, a seguito della nostra lettera della settimana scorsa su L'Ancora.

Prendiamo innanzitutto atto con dispiacere dell'attuale risposta del dott. Ghiazza nella quale si dice al momento indisponibile.

Il giornalista di tale articolo scrive in particolare "... vengono allo scoperto numerosi protagonisti (o ex) del mondo politico acquese proponendo di volta in volta loro nomi, magari senza neppure aver interpellato l'interessato.

È il caso di due storici rappresentanti della sinistra Domenico Ivaldi e Roberto Macchiò ...»

Grazie per "storici rappresentanti della sinistra" ma non ci sembra il caso; è ovvio, anzi diremmo quasi "lapalissiano" che il nome del dott. Ghiazza era un suggerimento alle forze del centro-sinistra come unica soluzione, secondo la nostra opinione, per poter governare ed amministra-

re bene la nostra città ed è altrettanto ovvio ed ancor più lapalissiano il fatto che non spetta a noi di Acqui libera di contattarlo bensì, in modo convincente, dai vertici del centro sinistra, com'è giusto che sia per una figura professionale come appunto è il dott. Gianfranco Ghiazza.

Inoltre, viene riportata solamente la prima parte della nostra lettera apparsa su L'Ancora, tralasciando tutto il resto che è ancor più significativo ed esaustivo sul perché del nostro suggerimento.

Sfruttando questa occasione, vogliamo altresì precisare che "Acqui libera" è un gruppo di persone che si incontrano e parlano dei problemi del nostro territorio e della politica locale cercando di far conoscere alla cittadinanza il proprio pensiero e proponendo eventuali soluzioni.

Non è un movimento politico, anzi, dopo un'esperienza più o meno lunga all'interno di partiti, intendiamo mantenere una certa distanza da questi, da eventuali liste civiche e da una certa politica, poiché riteniamo che solo così si possono dire cose che in caso contrario, ovviamente, non potremmo dire.

Sarà poi, come sempre, il lettore, che non è affatto stupido come alcuni pensano, a valutare, se non presentarsi alle urne oppure sì, ed in questo ultimo caso che scelta fare».

La proposta di Ferraris e di Borgatta del Pd

Contro il disagio sociale fondazione di comunità

Acqui Terme. Una "fondazione di comunità" per dare un contributo al finanziamento di progettualità rivolte al miglioramento della qualità della vita della comunità.

A proporlo sono Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris, consiglieri comunali del Partito Democratico di Acqui.

Queste le loro argomentazioni: «I servizi sociali dell'Acquese funzionano bene. Si tratta di un'associazione di Comuni, con capofila la Comunità Montana e un comitato esecutivo, composto da Nicola Papa (sindaco di Denice) in rappresentanza della Comunità Montana, dall'assessore Giulia Gelati in rappresentanza del Comune di Acqui Terme e da Valter Ottria (sindaco di Rivalta Bormida) in rappresentanza della Comunità Collinare.

Essendo un'associazione, i costi di gestione sono ridotti all'osso e i costi della politica non sono mai esistiti, in quanto non sono previste indennità agli amministratori.

Occorre sottolineare che non ovunque, nella Provincia di Alessandria, i Consorzi socio assistenziali operano in una situazione serena; anzi, alcuni di essi sono in difficoltà, come quello di Valenza che è in liquidazione sicché il Comune ha dovuto dare la delega per questi servizi all'Azienda sanitaria locale o quello di Alessandria che è oberato dai debiti e a rischio di chiusura.

Bisogna, inoltre, ricordare

che con una crisi economica di cui non si vede l'uscita, per molte famiglie affrontare la vita quotidiana è diventata una vera tragedia.

Una quota sempre più consistente di persone è lasciata ai margini dalla nostra "ricca" e indifferente società, tante categorie di individui sono rimaste indietro, soffrono e sono in qualche modo emarginate.

Le ragioni del disagio sono molteplici, ma la principale risulta la perdita del lavoro nelle famiglie mono-reddito che si trovano a dover far fronte a periodi, più o meno lunghi di disoccupazione, mobilità e cassa integrazione.

A ciò, sovente, si collega il problema della casa, mentre non mancano i casi aggravati da problemi di salute.

I bisogni primari di lavoro, casa, salute, istruzione e la loro combinazione sono, dunque, al centro di tale disagio e della domanda di sostegno ed integrazione che da essi emergono.

I servizi sociali si trovano sovente a non poter dare risposte concrete per carenza di risorse economiche, mentre spesso viene richiesto l'intervento di associazioni e parrocchie.

L'Istituto Case popolari, da anni, si trova in una situazione di stallo, con case non idonee a fronte di una domanda crescente.

A noi pare che compito principale di un'amministrazione non sia semplicemente quello di soddisfare la propria ambizione: essa deve saper interpretare i nuovi bisogni e i diritti di tutti, specie di coloro che la società mette ai margini.

Occorre fare uno sforzo per rinnovare anche le idee relative alle modalità di intervento nell'ambito dell'assistenza per ottenere un risultato concreto migliore superando quel concetto in base al quale la pubblica amministrazione finisce per limitarsi (quando può) a dare un contributo economico, sperando che passi la cattiva stagione.

Questo sistema non funziona più perché le risorse disponibili sono modeste e le richieste dei cittadini crescono in modo vistoso ogni mese.

In questa situazione, crediamo nostro dovere di avanzare una proposta: quella di costituire un tavolo di lavoro per additare alla costituzione di una "fondazione di comunità", alla quale possono aderire cittadini, famiglie, pubbliche amministrazioni, associazioni, comitati, aziende, banche, per dare un contributo al finanziamento di progettualità rivolte al miglioramento della qualità della vita della comunità.

La fondazione non dovrebbe essere un'alternativa all'ente pubblico o alle associazioni di volontariato, ma un ponte tra pubblico e privato-sociale e i cittadini, al fine di ottimizzare le risorse ed evitare comportamenti opportunistici o ridondanti. Sarebbe anche uno strumento idoneo per permettere ai cittadini di monitorare e garantire i donatori circa la destinazione del proprio investimento e i risultati che questo ha prodotto sul territorio.

Torneremo ancora in modo più articolato su questa proposta, ma ci preme sottolineare che, oggi, di norma, un nucleo familiare disagiato si trova ad attirare intorno ai propri bisogni diversi soggetti: i servizi sociali, le associazioni solidaristiche, i sindacati, le parrocchie, le cooperative sociali, il vicinato. Tutti soggetti che si sentono unici rispetto alla presa in carico del problema, ma che spesso si trovano nella condizione di dare risposte parziali, che difficilmente incidono nell'ottica della risoluzione del problema.

L'obiettivo è di limitare al minimo il semplice e non risolutivo intervento assistenziale, cercando soluzioni che aiutino le persone a riacquistare la propria autonomia, dando loro opportune possibilità di lavoro (quando è possibile). (continua)».

Una segnalazione della Lega Nord

Nuovi loculi sì, ma anche manutenzione

Acqui Terme. Una segnalazione della Lega Nord:

«Sono concluse le feste per la ricorrenza dei defunti che ha portato le varie famiglie nei diversi cimiteri dei paesi a trovare i propri cari.

Anche nella nostra città la presenza al cimitero comunale è stata come sempre importante, sia di persone residenti che dei parenti provenienti da altri luoghi.

Nell'occasione abbiamo dovuto appurare lo stato di trascuratezza ed abbandono di alcune strutture cimiteriali e in particolare vogliamo evidenziare quello che si presentava accedendo al piano seminterrato delle colombaie numerosi distacchi d'intonaco senza un minimo di ripristino o risanamento... e intanto si parla di costruire nuovi loculi: fare nuovi spazi anche per fare cassa va bene ma manteniamo un po' di decoro nel vecchio, per il rispetto a tutti».



SEL: contratto di fiume occorre vigilare

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra Ecologia Libertà:

«Anche la Bormida avrà il suo contratto di fiume. Interessata due Regioni, il Piemonte e la Liguria, quattro province, Alessandria, Asti, Cuneo e Savona e prevede un Piano di azione per la riqualificazione ambientale, sociale ed economica della valle e un Piano operativo dedicato alle prospettive di sviluppo del territorio il cui motore dovrebbe rappresentare le opportunità espresse dall'area, a partire da quelle ambientali e paesaggistiche.

Centotrentadue sono i comuni liguri e piemontesi interessati oltre alle finanziarie regionali, la ligure Filse e la piemontese Finpiemonte che svolgerà il supporto operativo alle attività di avvio e di conduzione del Contratto per un am-

montare di 250.000 euro.

Dopo cento anni di avvelenamento del fiume, risale al 1999 la chiusura dell'insediamento dell'ACNA di Cengio e l'inizio delle operazioni di bonifica dell'intero territorio. È stata naturalmente l'area piemontese, a valle del sito, la maggiormente compromessa dall'attività industriale. Ora, con l'attività di bonifica e del recupero ambientale del fiume si può impostare una politica di valorizzazione ambientale, sociale ed economica del territorio.

Questa azione dovrà impegnare tutta la valle con una cabina di regia che dovrà coinvolgere tutti i soggetti interessati quali gli enti locali liguri e piemontesi e le associazioni ambientaliste che in questi anni tanto hanno fatto per la chiusura dell'ACNA e l'avvio delle operazioni di Bonifica.

L'assenza della Provincia di Savona, guidata dal centro destra, alla riunione tenutasi nei giorni scorsi a Monesiglio per l'avvio dell'importante contratto del fiume Bormida ci pare molto grave, non solo per l'opportunità, anche economica, per valorizzare e tutelare la Val Bormida, ma per una iniziativa che consente di instaurare una alleanza tra istituzioni liguri e piemontesi sul terreno della tutela dell'ambiente e del territorio che coinvolge una popolazione di 260 mila abitanti. Lo scarso, per non dire nullo interesse al progetto lo aveva dimostrato anche il Comune di Acqui al momento di stipulare il Contratto di fiume del torrente Erro.

È intenzione del Circolo di Acqui di Sinistra Ecologia Libertà con la collaborazione del Consigliere Regionale, Monica Cerutti, seguire con attenzione l'avvio del progetto il cui protocollo di intesa si firmerà entro il mese di marzo 2012. Tutelare il fiume Bormida, mantenendo prioritarie le esigenze di sorveglianza ambientale e di garanzia della sicurezza delle popolazioni, unitamente allo sviluppo del territorio saranno le priorità su cui ci misureremo nel prossimo futuro».



fanni
acconciature
di piero

corso bagni 155
15011 acqui terme (AL)
cell +39 328 01 67 909

Tel 0144 320628

PRESENTANDO QUESTO
RITAGLIO RICEVERAI
UNO SCONTO
DEL 10% SUI SERVIZI

NUOVA APERTURA

PIERO

VI ASPETTA

A POCHI PASSI DAL CENTRO

CON LA CONSUETA PROFESSIONALITA'

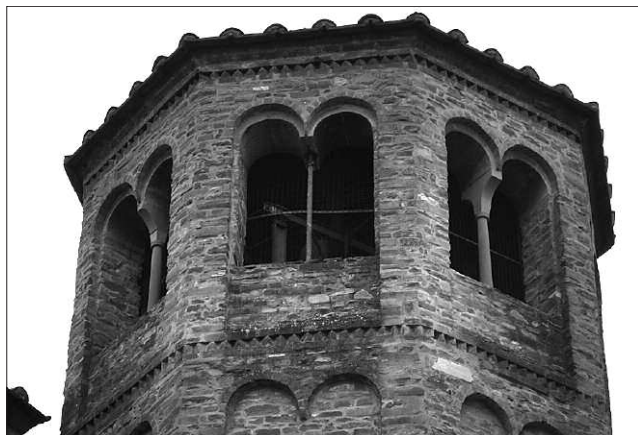
E RINNOVATE PROPOSTE

PER I VOSTRI CAPELLI

E' GRADITO L'APPUNTAMENTO

Alla basilica dell'Addolorata

Crolla colonnina del campanile



Acqui Terme. La settimana scorsa, per fortuna di notte, è improvvisamente crollata una delle otto colonnine con capitello, in pietra locale, che ornano le otto finestre a bifora della torre campanaria della Basilica di San Pietro o Addolorata di Acqui Terme.

I due manufatti in pietra sono caduti sul tetto sottostante della navata laterale della basilica, senza causare altri guai, né a persone, né a cose o autovetture, che abitualmente stazionano nottetempo nelle vicinanze, e soprattutto in giorno di mercato. "Il crollo delle due pesanti strutture in pietra dice il Rettore mons. Carlo Cerretti - ha causato un certo danno al tetto, senza però sfondare nella navata sottostante, proprio in corrispondenza della cappella della statua lignea settecentesca della Madonna Addolorata, anch'essa appena restaurata.

Il danno viene ad aggiungersi alla gravosa spesa del rifacimento totale del tetto, anch'esso bisognoso di un pronto e radicale restauro, con un debito residuo di oltre cento mila euro da pagare. Appena possibile, con le debite autorizzazioni della Soprintendenza, cercheremo di mettere mano al campanile, il problema di messa in sicurezza si moltiplica per otto, tante sono le finestre bifore. Come intervenire ce lo diranno i tecnici preposti. A noi tocca il gravoso onere di reperire i fondi necessari, ma anche questo restauro è urgente e non differibile".

La ristrutturazione del campanile, che in originale risaliva al IX secolo, è stata pressoché radicale nella sua forma attuale e risale agli anni 1930.

Quindi dette bifore stanno subendo l'usura di ottant'anni, e la nostra pietra locale è purtroppo destinata a sfaldarsi e indebolirsi. Di qui il crollo improvviso della prima, che deve suonare come campanello d'allarme per le altre sette. «La Madonna Addolorata - dice ancora il Rettore - fa ancora una volta appello al cuore degli acquesi, soprattutto ai tanti devoti, che con il poeta Cassone possono dire: "In nessuna chiesa t'ho pregato, Signore, come fra le pareti sempre spoglie della Addolorata".»



Importante onorificenza

Ai sacerdoti della Casa del clero



Lunedì 30 ottobre il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi è stato gradito ospite alla Casa del clero per il suo periodico incontro con i sacerdoti ospiti. In tale occasione Sua Eccellenza ha consegnato a Don Ugo Amerio e a don Guido Rinaldi l'onorificenza "pro Pontifice et Ecclesia". Don Foglino aveva già ricevuto prima lo stesso riconoscimento. Un riconoscimento che il nostro Vescovo offre a i sacerdoti novantenni, come segno di riconoscenza per la loro lunga attività pastorale. Come recita la motivazione del testo in latino, si riconosce a questi cari sacerdoti ultra novantenni, di aver ben meritato al servizio della Chiesa ed in comunione con il Papa. Potranno fregiarsi di una croce con i colori del Vaticano. A fare corona e festa anche don Gatti, don Paolino, e due diaconi Lorenzo e Gian Carlo, per una partecipazione semplice e sentita.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo della Polonia. Padre Janusz Nowak, che abbiamo già aiutato l'anno scorso, ci ha scritto della grande difficoltà dei Centri Don Orione polacchi, dei circa 300 disabili della comunità di Kalisz, dei 110 anziani, dei 150 rifugiati, e dei ragazzi disagiati dei vari oratori, altre 200 anime. In totale sono 310 uomini, 191 donne, 232 ragazzi e 145 ragazze, distribuiti in 5 centri che hanno bisogno quotidianamente di assistenza, cibo, abbigliamento, ecc..., e che con grande fatica lottano per andare avanti. L'anno scorso sono stati colpiti da una grave alluvione, ed i bisognosi si sono moltiplicati.

Da circa sei mesi raccogliamo presso i nostri magazzini abbigliamento, viveri, mobili ecc, e nei giorni scorsi abbiamo inviato un camion completo di aiuti per tutte queste persone in difficoltà... Sono partiti 80 sacchi di farina, 2000kg, che serviranno a produrre circa 20.000 porzioni di pane, ma non solo, anche dolci che in parte saranno consumati dagli stessi ragazzi che con amore li cuoceranno, ed in parte saranno venduti per ricavare fondi... L'anno scorso la vendita delle "mattonelle" di pan di zenzero, vere e proprie casette, ha fruttato 45.250€, utilizzati per sostenere gli alluvionati... Ringraziamo di cuore la ditta Molino Cagnolo di Bistagno, nella persona del Sig. Teresio, che è sempre disponibile a farci sconti speciali...»

Del carico facevano parte anche 27 cartoni di marmellata della ditta Giuso di Acqui Terme, 300kg di confettura che abbiamo acquistato a prezzo di costo grazie alla generosità del Sig. Bruno Lulani, che serviranno a cucinare torte e dare sostanza ed allegria ai pasti dei ragazzi...

La ditta Rapetti Foodservice, di Acqui, ci ha fornito, come sempre con super-sconti, circa 8.000 kg di viveri, pasta, olio, zucchero, scatolame, cereali, thè, cacao, prodotti dolciari, riso, caramelle... per riempire la pancia e dare un sorriso a tutti. Un grazie in particolare il Sig. Marco Rapetti, sempre disponibile ad affiancarsi alle nostre iniziative...

Ringraziamo di cuore anche la ditta Fratelli Diversi di Lamporecchio (PT) che quest'anno ci ha nuovamente donato migliaia di paia di calzature, grazie alla generosità di quest'azienda circa 1.000 ragazzi polacchi potranno camminare con scarpe nuove. Oltre agli alimentari abbiamo inviato anche 385 cartoni di abbigliamento... sì, è vero, circa 4.000 persone potranno disporre di abiti, maglioni, giacche, pantaloni e quant'altro... per non parlare dei giocattoli: 57 colli che andranno a far felici in particolare i bambini ricoverati negli ospedali, molti dei quali si sottopongono alla chemioterapia... un semplice gioco, anche usato, può donare un sorriso a chi non ha nulla... La lista delle persone da ringraziare è veramente lunga, molti privati ci portano ogni giorno del materiale... Le famiglie Pastorino, Bistolfi, Assandri,



Olivieri, Novelli, Boschetto, Zorza, Mighetti e Ghiozzi, per fare solo alcuni nomi fra i tanti, la Farmacia delle Terme, che si trova in Piazza Italia ad Acqui, che ci dona sempre integratori e prodotti per l'igiene, gli organizzatori di "Giocando si impara" della Parrocchia della Pellegrina e l'Associazione Pole Pole di Sezzadio, che ci hanno portato tantissimi giochi e non solo...

Tra il materiale inviato si contavano anche 13 materassi, 6 colli tra pc e stampanti, il cui funzionamento è stato controllato dalla Errepi Informatica di Acqui, per essere sicuri che i ragazzi disabili possano utilizzarli per lavorare e comunicare... 2 televisori, 16 cartoni di articoli per l'infanzia, e gli scaffali e gli armadi donati dalla famiglia Pessi di Gallarate, che saranno usati per creare una biblioteca...

Speriamo di non dimenticare nessuno, ma la quantità di merce donata o acquistata a prezzi speciali, è grande... è stata una sorpresa vedere quante persone in questi anni si sono affiancate a noi in modo semplice ed entusiasta, questo dimostra che se ognuno ci mette un po' di buona volontà si possono portare grandi aiuti a queste comunità, e si può provare a migliorare il mondo, non inviando aerei e militari, ma dando segno tangibile dell'amore verso i bambini, in special modo i disabili, che costituiscono il 50% degli assistiti di queste comunità.

Tutto questo materiale aiuterà migliaia di bambini e famiglie, ed il merito è vostro, di chi ci dà qualsiasi tipo di sostegno.

Ringraziamo come sempre per l'aiuto nelle operazioni di carico la Pneus Car, Ahmed Fliyou e i nostri volontari Sandra, Michela, Marco, Fabrizia, Monica, Chiara, Dario, Pandi, Paolo, Amanda, Eugenia e tutto il folto gruppo della Need You.

Al momento stiamo organizzando un nuovo carico, questa volta per la comunità delle Suore di San Vincenzo di Gramsh, in Albania... non possiamo inviare loro abbigliamento, ma Suor Attilia ci ha comunicato che i bisogni riguardano, oltre ai viveri, pannolini per disabili, integratori alimentari, prodotti per igiene e giochi da giardino per i bambini...

Chiunque volesse portarci del materiale è il benvenuto!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

NUOVO
COMPRO ORO
ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI
Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727
Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732
MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS
BANKORAFÀ srl
ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Bar of Angel
Wine and coffe
All'interno del SUPERMERCATO GULLIVER angelwineandcoffe @libero.it
Acqui Terme Via Cassarogna 21 Tel. 0144 58784 340 7549975 377 4958617
BAR - VINERIA - ENOTECA - PRODOTTI TIPICI
Vini in bottiglia vaste etichette, sfusi, bag in box La Torre di Castel Rocchero Salumi e formaggi tipici
Filetto baciato
Formaggette di pura capra di Ponzone e di Cartosio
Offerta bottiglia vino docg da 0,75 cl € 2,90 BARBERA D'ASTI - DOLCETTO D'ASTI - CORTESE
CONSEGNE GRATUITE IN CITTÀ

CARROZZERIA «LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc
PROMOZIONE 2011
RIPARA LA TUA AUTO DA NOI IN OMAGGIO UN CAMBIO OLIO E FILTRO
Convenzionata con: **803-803** europ assistance **VAI**
ACQUISTIAMO VETTURE SINISTRATE
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. "Gli anziani e il tempo libero" concetto molto soggettivo che dipende dall'esperienza di vita, l'argomento trattato dalla dott.ssa Antonietta Barisone alla lezione Unitre di mercoledì 26 ottobre. Il tempo libero da mansioni lavorative cioè post-pensionamento talvolta strida con le persone che amano il loro lavoro come fonte di piacere e non di dovere come i lavori creativi inerenti l'arte, le missioni, la passione culinaria. Nel caso di attività lavorative quotidiane di piacere ricordiamo la cura della propria casa, la cura della persona che ama il proprio corpo o la bellezza ecc. Anche il piacere del giardinaggio o della coltivazione di un orto sono una gratificazione personale. Un'altra attività in cui il tempo libero e il lavoro sono insieme è il piacere della cura dei nipotini, una carica vitalizzante di affetti anche per sentirsi utili.

C'è pure l'attività di assistenza al proprio familiare o coniuge che nonostante sia un'attività totalizzante con rischio per la propria salute, consiglia di trovare anche degli spazi per sé. Altre attività del tempo libero sono quelli sociali, sindacali, di appartenenza a circoli, ad associazioni, club. Infine il volontariato con un ritorno gratificante che ci dà il senso della vita. Il tempo libero a valenza ludico-ricreativa (palestra - bocce - bici - nuoto - ballo - pesca - passeggiate ecc.) è molto importante per la salute dell'apparato circolatorio, per prevenire l'osteoporosi, per contribuire a livello psicologico alla sensazione di benessere. Da non dimenticare anche le attività creative (foto, arte culinaria, pittura, teatro, concerti, cinema, Unitre allo scopo di socializzare, di condividere, di discutere, di apprendere, il tutto per il gusto del piacere. Infine la lettura, le parole crociate ed internet con il rischio nascosto della solitudine. In conclusione occorre modificare sempre noi stessi nel tempo cioè "reinventarsi" e adattarsi agli eventi della vita per un buon equilibrio ed invecchiamento.***

La presentazione di un'opera lirica secondo la formula che prevede, dopo un breve ritratto del compo-

sitore e del quadro in cui si svolge il melodramma, l'ascolto di una selezione dei brani più significativi sia dal punto di vista musicale che teatrale attira un alto gradimento tra gli studenti dell'Unitre.

Il dott. Pietro Ricci nel presentare *Madame Butterfly* di Giacomo Puccini, lunedì 31 ottobre, ha fatto notare le sue particolari predilezioni, sia nella scelta delle opere, sia nei vari brani che sono stati proposti all'ascolto. Infatti, ricordando la presenza sul mercato dei CD e dei vari prodotti musicali di molte soluzioni anche di valore, il relatore ha preferito selezionare quei brani che a suo personale e sindacabile giudizio, sono essenziali sia per la comprensione delle trama dell'opera, sia soprattutto per la bellezza della musica, lamentando anche il lavoro di ricerca e di... limatura, molti pezzi sono stati ugualmente sacrificati per contenere i tempi di ascolto.***

Le prossime lezioni saranno tenute, lunedì 7 novembre, dalla prof.ssa Ornella Cavallero con "I personaggi minori dei Promessi Sposi" e mercoledì 9 novembre dal Prof. Francesco Sommogivo con "La personalità umana e filosofica di Renato Cartesio" e a seguire il rag. Claudio Ricci che parlerà su "Il mondo è cambiato".

Venerdì 11 novembre al salone San Guido

Serata in memoria del prof. Agostino Sciutto

Acqui Terme. Venerdì 11 novembre alle 21, presso l'auditorium "San Guido" di piazza Duomo ad Acqui Terme, si terrà l'incontro "In memoria di Tino", organizzato per ricordare la figura di Agostino Sciutto. Professore di Lettere Antiche al Liceo "Saracco" di Acqui per una vita, fervente cristiano impegnato nel volontariato, animatore culturale delle feste grillanesi. Questi e altri temi relativi al suo intenso viaggio terreno saranno toccati nel corso della serata presentata dall'affezionato collega Arturo Verzellino.

Sarà possibile rivivere i momenti più significativi del compianto ovadese, attraverso un collage di immagini, suggestioni letterarie e testimonianze di amici ed ex-alunni, all'interno della sala che ospitava annualmente le sue lezioni di Letteratura Latina, nell'ambito dei corsi tenuti dall'Unitre acquese. Ci sarà spazio anche per la musica, con il duo composto da Marcello Crocco e Andrea Oddone, che regalerà delicate intermezzi musicali.

E non mancherà uno sguardo alla beneficenza: nell'occasione sarà infatti presentata l'iniziativa a sostegno di un orfanotrofio che si sta costruendo a 65 chilometri a sud di Bujumbura, capitale del Burundi. Un progetto che il genero



Giorgio Olivieri, sotto la direzione delle Suore Benedettine di Genova, ha voluto collegare proprio alla memoria del suocero, Agostino Sciutto: si tratta di finanziare l'inserimento di due educatrici all'interno della casa-famiglia realizzata nel Paese africano, un progetto assolutamente vitale se si pensa che il Burundi detiene il record mondiale di orfani con circa 800mila casi.

Chi volesse sostenere fin da subito tale iniziativa può effettuare un versamento sul conto corrente postale C/C 51738987 intestato a: Onlus "Amici di Benedetta Cambiagio per la solidarietà tra i popoli", indicando nella causale "Sostegno educatrici - progetto Shogomanga".

Finita la bella stagione

Pneumatici invernali meglio prevenire...

Acqui Terme. Con le ordinanze sugli "pneumatici invernali", Regioni, Province e Comuni sanciscono l'obbligo di circolazione con mezzi idonei ad una guida su strade "invernali".

Una volta vigeva unicamente l'obbligo di circolazione con catene a bordo, ma dall'anno scorso, visti i grandi progressi in termini di ricerca e sviluppo, gli pneumatici invernali sono stati definitivamente equiparati in tutto e per tutto alle catene da neve.

Secondo la normativa italiana solamente gli pneumatici M+S o chiodati sono in grado di sostituire le catene da neve.

L'articolo 122 - comma 8 del Regolamento CdS (Codice della Strada) recita: "Il segnale catene per neve deve essere usato per indicare l'obbligo di circolare, a partire dal punto di impianto del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve...".

Il Ministero dei Trasporti ha quindi sottolineato la perfetta uguaglianza in ogni condizione, tra l'uso degli pneumatici invernali (gomme termiche) e le catene da neve montate.

Per essere considerati pneumatici invernali, le gomme devono necessariamente essere contraddistinte dalla marcatura

M+S, MS, M-S, M+S. Solo pneumatici invernali M+S possono essere considerati equivalenti alle catene da neve omologate e quindi in grado di rispettare gli obblighi di legge.

Gli pneumatici invernali presentano anche un simbolo rappresentante un fiocco di neve racchiuso nel profilo di una montagna, simbolo denominato *snowflake*.

Questo simbolo indica che la gomma è un pneumatico *winter* e segue la normativa richiesta dal mercato USA. In Italia lo *snowflake*, non è obbligatoria: l'unica indicazione valida è M+S.

Le iniziative intraprese

Per ricordare il dott. Carlo Morra

Acqui Terme. Sulle iniziative per ricordare il dott. Carlo Morra, ci informano il dott. Maurizio Molan e la figlia del primario scomparso, Laura:

«Sono passati più di sette mesi da quando il dott. Carlo Morra, già primario di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme, ci ha lasciato. Pochi giorni dopo la sua scomparsa si pensò di ricordarlo con un'iniziativa che evidenziasse la sua sensibilità umana e il lungo impegno in campo medico.

A tal fine si era deciso di creare una borsa di studio a lui intitolata per la formazione di un'ostetrica da assumere presso l'Ospedale Missionario della Fondazione Emmaus, il Benedict Medical Center di Kampala, capitale dell'Uganda.

Era stata soprattutto la fierezza con cui Carlo ricordava la nonna materna, Maria Ballario, ostetrica condotta a Cosombrato, anzi "levatrice" come si usava dire allora, a motivarci nella realizzazione di tale progetto.

Come tutte le cose belle e giuste anche questa si è realizzata!

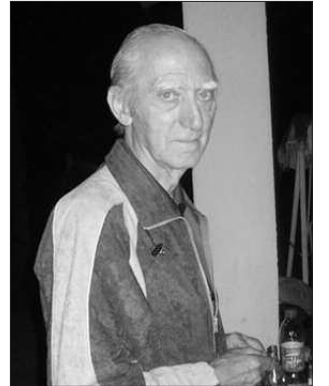
In breve tempo è stata raccolta una somma che ha consentito di assumere un'ostetrica già diplomata che lavorerà per tre anni con regolare contratto presso il Benedict Medical Center.

Abbiamo pensato che quest'ultima soluzione fosse la più concreta e immediata per dare seguito a un'iniziativa che ha raccolto così grande favore fra gli amici e gli estimatori di Carlo.

Ringraziamo quanti hanno contribuito con la loro offerta alla realizzazione del progetto.

Esso si è concretato anche grazie all'impegno dell'associazione di volontariato "We care" onlus di Asti, che si occupa da lungo tempo di questi progetti, nelle persone della presidente Rosalda Binello, del dottor Agostino Gaglio e del medico ugandese Michael Ochan Kilama, direttore sanitario dell'ospedale.

Dall'1 settembre Hellen Adokorach, 40 anni, ostetrica diplomata, sta lavorando a pieno ritmo e nel prossimo mese di



gennaio alcuni di noi avranno il piacere di conoscerla in Uganda.

Pensiamo che tale progetto sia di grande utilità in una zona del mondo in cui la mortalità materno - infantile è elevatissima. Siamo certi che Carlo, uomo di grande sensibilità e di sano pragmatismo, ne sarebbe stato felice.

Ricordiamo che chiunque desiderasse partecipare all'iniziativa in ricordo del dott. Carlo Morra potrà aderire con un versamento sul cc n° 33537/4 intestato a "Garesio Teresa in memoria dott Carlo Morra" presso la Cassa di Risparmio di Asti Ag.3, IBAN : IT33 7060 8510 3030 0000 0033 537, Causale: "Progetto Borsa di Studio".

Il conto corrente è ancora attivo.

Anticipiamo inoltre che la prossima primavera in occasione del primo anniversario della morte sarà organizzato ad Acqui Terme, dal Circolo "La Boccia", un torneo di bocce in memoria del dott. Carlo Morra, da sempre estimatore e stimato bocciafilo».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) fino all'8 giugno 2012 osserva il seguente orario: lunedì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18; mercoledì 8.30-12.

NON SOLO MAXI TAGLIE

Se cerchi
l'occasione
prima
passa
da noi

MERCE
PER TUTTE
LE TASCHE

ENTRATA LIBERA

Pantalone donna

da € 15

Maglia donna

da € 15

Pantalone uomo

da € 39

Maglia uomo

da € 19

Giubbotti uomo-donna

da € 79

Acqui Terme - Zona Due Fontane, 104 - Tel. 0144 980695 - 338 5928049
Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Chiuso il lunedì e la domenica mattina
Domenica pomeriggio aperti dalle ore 16

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it



- Vendita pneumatici e cerchi
- Assetti sportivi
- Accessori auto e moto

vi aspetta nella **NUOVA SEDE**
di **via San Lazzaro 12**
Acqui Terme

con le migliori **OFFERTE**
sui **PNEUMATICI INVERNALI**

Via San Lazzaro, 12 - Acqui Terme - Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835
e-mail: warmup@cogestnet.it

Domenica 30 ottobre

Successo secondo tradizione della cistrò d'Aicq 2011

Acqui Terme. Anche la Cistrò d'Aicq, edizione 2011, svoltasi domenica 30 ottobre, passa alla storia per la quantità e la qualità della zuppa di ceci con le cotiche confezionata e distribuita dalla Pro-Loco Acqui Terme. Si calcola che poco meno di un migliaio di raffinati gourmet e cultori dei sapori della genuina cucina nostrana, nel giro di poco più di sei/sette ore di distribuzione, abbiano avuto l'opportunità di gustare quanto derivato dalla cottura di una novantina di chili di ceci (considerati all'origine) ed, ai quali vanno aggiunti tutti gli ingredienti come, ad esempio le cotiche, i gusti vari ed il brodo. Altrettanta quantità è stata confezionata di *bui e bagnet*.

«La promozione delle ricette e dei prodotti del nostro territorio fa parte delle attività della nostra associazione turistica», hanno ricordato il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto, ed il vice presidente Carlo Traversa visibilmente soddisfatti dell'esito de «La Cistrò d'Aicq» e con un occhio alla prossima grande manifestazione in programma a dicembre, cioè alla Esposizione internazionale del presepio. «La cultura e la passione per i buoni cibi si traduce sempre più frequentemente nel recupero di quelle tradizioni locali che è nostro preciso dovere difendere dall'oblio», ha ricordato il sindaco Danilo Rappetti, mentre l'assessore, Anna Leprato, ha sostenuto che «la promozione delle ricette e dei prodotti del nostro territorio fa parte delle attività dell'amministrazione comunale».

Il giusto e notevole esito della manifestazione è particolarmente da aggiudicare a magnifici soci della Pro-Loco Acqui Terme: sono Marvi Pizzor-



ni, i coniugi Martinotti, i coniugi Chieco e i coniugi Buffa, i coniugi Chiabrera, Angela Spinuzza, coniugi Traversa, Mirella Ricci, lo chef di cucina Luciano Pegorin, Franco Bellati. A questo punto, va aggiunto che Piera e Mario Martinotti, durante una pausa della manifestazione, sono stati festeggiati, con la consegna, da parte della Pro-Loco, di una targa d'argento, e torta confezionata dal maestro pasticciere Franco Bellati, per il loro sessantesimo anno di matrimonio. Il volonta-

riato rappresenta una risorsa importante e un indicatore significativo dei buoni servizi offerti alla cittadinanza. A loro va un ringraziamento speciale, perchè attraverso l'effettuazione di un duro e silenzioso lavoro di volontariato si sforzano nel mantenere vive le tradizioni della nostra città. Per la Pro-Loco sono una risorsa importante, rappresentano i "mattoni" che formano il complesso edificio che chiamiamo cittadinanza attiva, nel caso Pro-Loco Acqui Terme. C.R.

Rigorosamente in inglese

La festa di Halloween del British Institute

Acqui Terme. Sabato 29 ottobre al British Institute di Acqui Terme si è svolta una spaventosa festa di Halloween... in inglese!

I ragazzi, anche molto piccoli, hanno una straordinaria capacità di apprendimento e nessun freno all'utilizzo di quello che hanno imparato.

L'invito alla festa, completamente gratuita, è stato esteso a tutti i bambini ed i ragazzi fino alla seconda media.

La partecipazione è stata entusiastica tanto che è stato necessario suddividere i ragazzi in due turni.

Sempre e solo in lingua inglese i ragazzi sono stati invitati a visitare la casa delle streghe con il suo terrificante buffet di halloween a base di occhi bolliti, zuppa di ragni, ecc.

I ragazzi si sono poi immersi nelle atmosfere dell'antico Egitto e hanno imparato le tecniche di imbalsamazione (e alcuni di loro sono stati... mummificati!) per poi scatenarsi tutti insieme al ritmo di "Walk like an Egyptian".

Ma non bastava... Alcuni ragazzi sono stati portati nella tetra sala delle torture che si trova all'interno della casa delle streghe.

La "tortura" (solletico con una piuma) ha riscosso un tale successo tra i ragazzi che alla fine... le streghe hanno dovuto consentire l'accesso alla sala (con relativa tortura) a tutti i bambini!

Non poteva mancare la sfilata per l'elezione della più spaventosa maschera di Halloween portata da casa o realizzata sul momento con l'aiuto delle streghe.

Terrific job, kids! (Le streghe di Halloween)



Nozze di diamante dei coniugi Martinotti



Acqui Terme. Le nozze di diamante, che vengono solennizzate dopo 60 anni di unione coniugale, sono una tappa importante del vivere insieme, e non per caso viene accoppiata ad una pietra preziosa, il diamante. Piera e Mario Martinotti, acquisi doc, per avere raggiunto questo traguardo, sono stati festeggiati domenica 30 ottobre, durante una manifestazione della Pro-Loco di Acqui, associazione di cui sono parte importante.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale a basso consumo energetico con soluzioni abitative per famiglie, coppie e single

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Fotovoltaico condominiale	Coibentazioni d'avanguardia
Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica	Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore
Box e cantine	Predisposizione aria condizionata e impianto antifurto
Posti Auto Pertinenziali	
Area verde condominiale	

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

HÖRMANN

Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30% **



Porta dell'anno
a partire da
1289 €

Portone dell'anno
a partire da
989 €

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it

Tel. 333 5306079

Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.
* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm.
RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20 % IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.
** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Alunni del Torre

Il tecnico turistico alla libreria Cibrario



Acqui Terme. Venerdì 14 ottobre, la classe 1ª B dell'Istituto Tecnico Turistico "F. Torre" di Acqui Terme, accompagnata dalle insegnanti di Lettere e di Matematica, si è recata a visitare la libreria Cibrario, in Piazza della Bollente, per un momento di approfondimento su alcuni argomenti svolti in classe.

Ad accogliere il gruppo sono state la signora Mariangela e la sua assistente Chiara.

La signora Cibrario ha svolto per vent'anni la professione di restauratrice di libri, poi è passata a gestire la libreria, denominata "Campo di Carte" perché "campo" vuole definire uno spazio limitato, delimitato e quindi riconoscibile, ma - utilizzando la fantasia - allo stesso tempo senza confini.

Durante la visita si è potuto osservare come il negozio sia strutturato in più stanze distinte e comunicanti: la saletta dei libri da collezione, la grande sala che espone design e grafica, quella piccola e appartata per consultazioni e letture e, come ultima stanza, il laboratorio destinato agli incontri con i bambini, gli autori e gli illustratori.

Dopo un breve discorso con la libraia, la classe si è spostata nella stanzetta per consultazioni dove la signora Mariangela ha mostrato il testo più antico della libreria, risalente al 1540 e la cui copertina anticamente era stata realizzata con pergamena e carta.

Successivamente i ragazzi sono passati al laboratorio per iniziare la "lezione" vera e propria ed hanno ammirato alcuni meravigliosi libri per bambini e una delle prime edizioni di "Alice nel paese delle meraviglie", che hanno confrontato con una versione moderna, notandone le differenze grafiche e di materiale usato per la copertina.

Nelle nuove edizioni le prime caratteristiche che si notano sono le illustrazioni molto più stilizzate rispetto alle immagini più antiche, il materiale delle pagine è meno resistente di quello dei libri più vecchi perché costituito da stracci e cotone... Infine il costo, perché il libro più è antico e più ha valore.

Nella libreria si trovano anche numerosi libri "pon-up", come quelli a forma di "castello" o una curiosa "casa di strega" che, pur essendo dedicati ai più piccoli, possono piacere a tutti.

La lezione si è conclusa con la lettura di una fiaba, vari ringraziamenti e alcune foto scattate davanti alla vetrina.

«È stata un'uscita piacevole e diversa - commentano a nome dei compagni di classe Sharon Tronti, Giulia Ghidone e Michela Olivieri che ci hanno inviato il resoconto della visita - molto più coinvolgente delle solite spiegazioni in classe, ed ha favorito un più facile apprendimento; uscire da scuola una qualunque mattina di ottobre, poi, non guasta mai».

Un comunicato "allarmato"

Il secondo Circolo e la razionalizzazione

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della Direzione Didattica Statale 2º Circolo:

«Il personale tutto del Secondo Circolo di Acqui Terme, alla luce delle notizie apparse sui giornali riferite alla nuova normativa in materia scolastica che prevede la formazione di istituti comprensivi anche in zone cittadine, vuole con la presente, esprimere un proprio parere, essendo suo malgrado parte in causa.

Si ritiene opportuno innanzitutto evidenziare che:

1 - il nostro circolo, grazie ad un impegno qualitativamente riconosciuto dall'utenza, ha negli ultimi 20 anni raddoppiato il numero degli iscritti diventando un interlocutore credibile ed accreditato agli occhi della comunità in cui si trova ad operare;

2 - le scuole primarie acquiesci di San Defendente e dei Bagni e la scuola dell'infanzia di Via A. Moro hanno visto crescere gli alunni nel tempo con la conseguente necessità di ampliare progressivamente i locali scolastici di San Defendente e di via A. Moro, zone di crescente urbanizzazione.

3 - Il secondo circolo di Acqui Terme comprende anche i plessi di Cartosio, Morsasco e Visone che hanno avuto una crescita simile a quella dei plessi cittadini e che confluiscono al termine della scuola primaria nella scuola media "Bella".

4 - L'organizzazione e le idee forti che hanno contraddistinto il nostro fare scuola, ci hanno permesso di vivere e credere quotidianamente nel concetto di "continuità".

L'ultima manovra finanziaria prevede che le Direzioni Didattiche e le Scuole Medie si accoppino per dare luogo a Istituti Comprensivi con non meno di 1000 alunni.

Capiamo che questo vincolo comporterà la necessità di un cambiamento delle autonomie scolastiche e ci auguriamo che nel fare questo si tenga conto in primo luogo della continuità didattica, continuità di spazi, luoghi, situazioni, servizi, famiglie nonché di obiettivi di apprendimento, di bambini in entrata alla scuola dell'in-

fanzia e in uscita alla scuola media

Pertanto una soluzione a nostro avviso da considerare è quella della istituzione di due istituti comprensivi cittadini per garantire alle famiglie una libera scelta anche in base all'offerta formativa proposta, come d'altronde succedeva fino a pochi anni fa quando ad Acqui esistevano più scuole medie, fatto che l'utenza dimostrava di gradire.

Ci teniamo a precisare il nostro punto di vista in quanto a nostro avviso si stanno delineando proposte che non hanno assolutamente senso e che non tengono conto del concetto della continuità. Con che coraggio infatti potremo dire ai genitori che ci hanno scelto che d'ora in poi il meglio per i loro figli sarà quello di continuare la scuola (media) in un paese vicino?

Invitiamo l'amministrazione a considerare che il distretto di Acqui Terme ha dato molto negli ultimi anni in fatto di razionalizzazione, pertanto sarebbe il caso di non avere troppa fretta a prendere cartine geografiche e fare degli accorpamenti che non tengono conto di realtà premiate dall'utenza come la nostra che, numeri alla mano, è quella cresciuta di più negli ultimi anni nel distretto».

Clip per Ravizza

Acqui Terme. «Con passo assente tra la folla, con le sue parole a colmare una tracolla...» ecco poi il conforto lenitivo al male di vivere di una "poesia salivifica". Due versi e una citazione sono indispensabili per introdurre il corto, clip musicale di Poeta di noi stessi, la canzone rap di Beppe Malizia e dei Ritagli Acustici che da qualche giorno è disponibile sul web sulla piattaforma Youtube.

Presentato al Roxy Bar di Acqui sabato 22 ottobre, con calorosi riscontri, il video della canzone dedicata a Gaetano Ravizza, girato nella Pisterna, tra Piazza della Bollente e Via Manzoni, e poi virato in bianco e nero, merita davvero di essere preso in considerazione.

Protezione civile ass. Carabinieri

Da Acqui in Liguria per portare soccorso



Acqui Terme. Anche Acqui Terme ha partecipato e parteciperà alle operazioni di aiuto e soccorso alle popolazioni della Liguria, precisamente nel Comune di Monterosso al mare, duramente colpito dall'alluvione del 25 ottobre 2011, con l'Assoc. Naz. Carabinieri nucleo di Protezione Civile di Acqui Terme, intervenuto nella giornata del 28 con 3 unità, coordinato dal Maresciallo Cataldo e supportato da altri colleghi della Città di Torino, raggruppati in seguito dal Gruppo di Protezione Civile di Acqui Terme, con 5 unità, operando con idrovore e generatori di corrente nel centro storico e Via Roma. Nella foto alcuni componenti del gruppo su piazzetta Belvedere: da sinistra Maresciallo Cataldo, ass. Lavori pubblici di Monterosso, Benazzo, geom. Torielli, Orsi, Brigadiere capo Pagoni.

Cremazione

Acqui Terme. La giunta comunale ha concesso alla ditta Tempio Crematorio di Acqui Terme Srl, con sede legale a Domodossola, l'autorizzazione per quanto riguarda l'altezza del punto di emissione dei fumi. L'amministrazione comunale, a settembre del 2010 aveva approvato la bozza di convenzione per la costruzione e gestione dell'impianto di cremazione salme. Un decreto legislativo prevede che il punto di emissione fumi della risultare più alto di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque ostacolo o struttura distante almeno dieci metri. Quindi la ditta ha chiesto al Comune di concedere una deroga alla normativa vigente sull'altezza del punto di emissione per poter costruire un parapetto di mascheramento con altezza identica al camino della struttura al fine di garantire un minimo impatto visivo del camino stesso.

Moirano area giochi parrocchiale

Acqui Terme. Domenica 6 novembre la Parrocchia di Moirano sarà in festa per l'intitolazione dell'area giochi parrocchiale (adiacente alla chiesa) al beato Giovanni Paolo II. La giornata inizierà alle ore 11 con la celebrazione della santa Messa solenne, animata dal coro parrocchiale. Al termine della Santa Messa vi sarà l'intitolazione ufficiale dell'area giochi. Al pomeriggio, a partire dalle ore 15, festa dei dolci e delle torte, con premiazione per la torta o il dolce più buono e per la torta più bella. Si ringraziano per la collaborazione alla realizzazione dell'evento: OMA - Officina Meccanica Alicese - Regione Stazione, 5 Alice Bel Colle (AL); High Tech - Corso Cavour, 1 Acqui Terme (AL); Industria Dolciaria Ferrero - Piazzale Pietro Ferrero Alba (CN).

Vendita diretta ad Acqui Terme
in via Maestri del lavoro d'Italia

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE
PIEMONTESE E NAZIONALE



- IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale
- IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria
- IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
- SERRAMENTI CERTIFICATI

ALLOGGIO con giardino
e posto auto. € 160.000
POSSIBILITÀ BOX

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzalligicine.com

MARGHERITA *iscio*

SABATO 5 NOVEMBRE
orchestra Loris Gallo

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

HIGH-TECH

music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

ACQUI TERME
appartamento
a 50 metri da piazza Italia

termoautonomo, soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, veranda, 2 balconi e porzione di solaio. Spese minime. € 160.000

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

ACQUI TERME
appartamento zona stadio

piano alto con ascensore, ampio ingresso, salone, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balcone e cantina. Tetto e facciata rifatti. € 80.000

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

COMPRO ORO
& ARGENTO

Pagamento in contanti
Massima valutazione



Gioielli d'occasione

Riparazioni - Pulitura
Rimessa a modello

ACQUI TERME (AL) - Via Alessandria, 10
Tel. 331 3409835

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

OFFERTA
PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI

11,90 €

FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Offerta valida fino al 31/12/2011



Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Sette bande in concerto nella sala Soms sabato 29 ottobre

Omaggio musicale al Maestro Renato Bellaccini

Acqui Terme. Una gremmitissima sala SOMS ex Olimpia di Acqui Terme ha ospitato, sabato 29 ottobre, il concerto del Corpo Bandistico Acquese e di altre sei bande di Piemonte e Liguria, convenute per ricordare insieme il loro maestro Renato Bellaccini a un anno dalla scomparsa. Bellaccini, genovese d'adozione, toscano d'origini, ha diretto con professionalità e passione per circa due decenni fra gli anni '80 e '90, realizzando innumerevoli trascrizioni per banda: quanto basta per lasciare un segno profondo nella cultura musicale locale come pure negli animi di quanti hanno lavorato con lui.

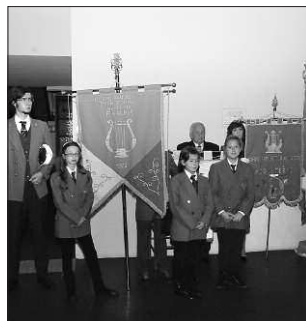
Lungi dal cadere in una commemorazione compassata, la manifestazione è stata un evento musicale straordinario, nel segno dell'amicizia e della gratitudine. "Un'unica banda per una persona unica" - questo il titolo della manifestazione - ha raccolto in una sola formazione circa 80 musicisti provenienti dalle bande di Ovada, Novi, Masone, Genova Prà, Savona Legino, Finale Ligure (Finalpia), oltre che naturalmente da quella di Acqui. La super-banda ha proposto un concerto di alcuni fra gli arrangiamenti più belli di Bellaccini, che col tempo sono diventati dei "classici" per le formazioni che furono del maestro. A dirigere i brani si sono succeduti i maestri, che hanno ereditato la bacchetta di Bellaccini. L'intesa fra i diversi direttori e gli strumentisti è stata immediata, la formazione si presentava affiatata come per lunga consuetudine. Non è frequente sentire una banda così nelle nostre zone: un organico ricco e potente, che ha reso nel migliore dei modi i brani del maestro, dalla "Gazza ladra" di Rossini allo swing di Glenn Miller. Proprio

come con lui, quando la bellezza della musica unita al carisma della direzione incantavano il pubblico e gli stessi musicisti.

Alla SOMS si è assistito a una straordinaria festa di musica e amicizia, preparata con cura e passione. C'è stato spazio per i ricordi, espressi con sobrietà e semplicità. Una sintesi organica dell'attività del maestro è stata illustrata da Domenico Pastorino, presentatore del Corpo Bandistico Acquese all'epoca di Bellaccini. I presidenti e i direttori delle bande presenti hanno aggiunto ulteriori pennellate sulla figura e l'opera del maestro. Ne sono state esaltate le doti di arrangiatore, l'innovazione profonda che ha introdotto nel repertorio bandistico, il brio e il vigore nella direzione, le vaste competenze che gli permettevano di essere pienamente "maestro di banda" e scopritore di talenti, la versatilità come strumentista, lui professore di clarinetto. Senza dimenticare un punto che gli stava molto a cuore: richiamare l'attenzione delle istituzioni nei confronti della cultura musicale, problema sempre attuale in Italia nonostante la tradizione altissima del nostro Paese.

Culmine della serata è stato il saluto alla famiglia di Bellaccini. Alla moglie e alla figlia è stato consegnato, fra la commozione generale, un DVD di immagini e registrazioni audio del maestro, realizzato per l'occasione e disponibile presso il Corpo Bandistico Acquese.

La serata è stata organizzata dal Corpo Bandistico Acquese, che il maestro diresse dal 1980 al 2000. La soddisfazione del presidente Sergio Bonelli è tangibile. A questo punto sorge spontanea la domanda e l'auspicio: ci sarà una riedizione del concerto Bellaccini?



La banda di Finale così lo ricorda



Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del corpo bandistico di Finale Ligure:

«È impossibile non ricordare il Maestro Bellaccini sul podio.

Il suo sorriso... il suo "Pronti?"... le braccia alzate, come se in quel momento volesse abbracciarci e rassicurarci, e poi... "Via!"

Tutto facile a dirsi ma, per chi era presente, una suggestione particolare dovuta alla "bacchetta", al rispetto della grande professionalità del "nostro maestro" ed alla sua musica.

Arrangiamenti particolari, belli, orecchiabili, adatti a tutti, che rallegravano noi, modesti

esecutori, ed allietava il pubblico presente ai concerti.

Un qualcosa di reale che apparteneva ad un recente passato.

Oggi, però, siamo qui riuniti in molti per confermare una realtà viva e presente dimostrata in questo memorial 2011.

Una giornata che resterà indimenticabile con la certezza che i complessi bandistici qui rappresentati, terranno sempre nella loro intenzionalità, la voglia di continuare in queste armonie valide per tutti, ma soprattutto per le persone che vogliono sentire musica nella maniera più semplice e diretta e ricordarsi che con la musica, unico linguaggio universale compreso da tutti i popoli, si può stare bene.

Voglio terminare questa breve riflessione con una frase che il maestro mi aveva suggerito, molti anni orsono, come slogan di inizio nei concerti in piazza, frase che tuttora uso in quanto la ritengo l'esatta espressione e la precisa definizione della musica del maestro Bellaccini:

"Ci auguriamo che possiate trascorrere qualche ora insieme a noi in allegria e armonia! A tutti voi buon divertimento!"

Grazie Maestro Bellaccini!

Grazie di essere stato con tutti noi!

Un abbraccio dai tuoi musicisti».



MESI:

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI



**WACKER
NEUSON**

Via Stazione, 32 A/2
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710
Tel. 0144 594502



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

NOVITÀ

Sabato 26 novembre - Ore 16

INAUGURAZIONE

SETTORE MODELLISMO industriale - professionale e **LEGO**

IN ESCLUSIVA I MODELLINI MOVIMENTO TERRA, CAMION E GRU DEI PRINCIPALI PRODUTTORI

LEGO: oltre ai classici prodotti commercializziamo la gamma "Speciale collezionisti"

Dal 26 novembre al 7 gennaio 2012 **APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI**

Dal lunedì al sabato 9-12 • 15-19 - Domenica e festivi 15-19

La mostra si è conclusa con la premiazione

Street Photography per le vie di Acqui Terme



Acqui Terme. La mostra "Street Photography - per le vie di Acqui Terme e non solo....." organizzata dal British Institute di Acqui Terme in collaborazione con il fotoclub "Gamondio" di Castellazzo Bormida si è conclusa il 28 ottobre.

I lavori esposti sono stati realizzati dai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado dell'acquese e dintorni. Tema della mostra: raffigurare un momento di vita quotidiana della nostra città o altrove. Ogni fotografia doveva essere corredata da un breve commento in lingua inglese. Oltre agli elaborati dei ragazzi sono state esposte anche fotografie sullo stesso tema scattate dai fotoamatori del fotoclub "Gamondio". La mostra, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, si è svolta dal 22 al 28 ottobre 2011 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, in Piazza Levi, ad Acqui Terme. Il 22 ottobre presso la sala Congressi di Palazzo Robellini alle ore 17.30, alla presenza dei ragazzi che hanno partecipato al concorso, di alcuni genitori e di visitatori, si è svolta la cerimonia di consegna dei premi da parte del Presidente del Fotoclub "Gamondio", Sergio Ma-

ranzana, e di Grazia Oddone, titolare del British Institute di Acqui Terme. Ai vincitori delle varie categorie sono state consegnate coppe e targhe offerte dal British Institute e volumi sul tema dell'ambiente offerti dal Comune di Acqui Terme.

Questo l'elenco dei vincitori ai quali vanno le congratulazioni degli organizzatori:

Sezione scuola Primaria: Attestato di partecipazione a Simone di Norcia (Scuola Elementare "G. Ferraris" Asti)

Sezione Scuola secondaria di Primo grado:

1° posto: Lucia Ghiazza (S. Spirito - Acqui Terme); 2° posto: Lucilla Maiello Gazzana (S. Spirito - Acqui Terme), 3° posto: Elisa Gotta (S. Spirito - Acqui Terme); 4° posto a pari merito: Gabriele Benzi (S. Spirito - Acqui Terme); 4° posto a pari merito: Giacomo Grenna (S. Spirito - Acqui Terme); Sezione Scuola secondaria di Secondo grado: 1° posto Santia Eleonora (Istituto d'arte Iona Ottolenghi - Acqui Terme); 2° posto Pastorino Damiana (Istituto d'arte Iona Ottolenghi - Acqui Terme); Premi Speciali della commissione linguistica: Tardito Francesco (S. Spirito - Acqui Terme); Benzi Martina (S. Spirito - Acqui Terme); Ghiazza



Lucia (S. Spirito - Acqui Terme); Premio Speciale della commissione fotografica per la migliore foto d'autore: Alessia Repetto (S. Spirito - Acqui Terme) Numerosissimi sono stati, nel corso della settimana di apertura, i visitatori, i quali hanno anche avuto la possibilità di votare l'elaborato che riceverà il premio della Giuria Popolare.

Il vincitore del premio della giuria popolare è Pietro Giraudi che frequenta l'Istituto Santo Spirito e che si è aggiudicato il primo posto con ben 207 voti su 414.

Un doveroso ringraziamento

va al Comune di Acqui Terme, a tutti gli insegnanti che hanno affiancato i ragazzi in questa avventura, ed in particolare alla prof.ssa Tealdo e alla prof.ssa Margaria, ai direttori e ai dirigenti scolastici delle scuole che hanno partecipato all'iniziativa e a Grillo Interni che ha dato un prezioso contributo all'allestimento della mostra.

Un grazie particolare è rivolto ai genitori dei ragazzi: sia a coloro che si sono prestati per l'assistenza nelle sale nei giorni di apertura della mostra, sia a coloro che hanno generosamente offerto il buffet.

Convegno a palazzo Robellini il 28 ottobre

Tutte le novità sul piano casa



Acqui Terme. La riunione sull'argomento "La Regione Piemonte per la ripresa", indetta a Palazzo Robellini, nel tardo pomeriggio di venerdì 28 ottobre, ha visto la presenza di un notevole numero di persone, particolarmente "addetti ai lavori", vale a dire di professionisti che operano nel settore dell'edilizia.

C'era infatti in discussione l'argomento relativo alle novità del "Piano casa" e della riforma regionale dell'urbanistica, leggi che intendono incentivare il settore dell'edilizia.

La riunione si è svolta con l'intervento del vice presidente ed assessore all'Urbanistica, Ugo Cavallera accompagnato dal direttore della sezione Urbanistica e programmazione della Regione ingegner Livio Dezzani.

Con il relatore c'era l'assessore all'Urbanistica del Comune di Acqui Terme, Giulia Gelati ed il consigliere comunale Mauro Ratto.

La legge incentiva il settore del mattone, con l'obiettivo di rilanciare gli investimenti per le costruzioni anche per mezzo di procedure meno restrittive rispetto a quelle precedentemente in vigore. Il nuovo testo consente ampliamenti in deroga sulle unità edilizie in edifici residenziali uni e bifamiliari legittimamente realizzati o che abbiano ottenuto il titolo abilitativo alla data del 31/07/2009. Inoltre, si consentono in deroga interventi di demolizione e ricostruzione di edifici al di fuori del centro classificato storico; in questo caso sulla base di significativi requisiti energetici per il contenimento dei consumi.



Importanti anche gli interventi consentiti sia di soppalco sia di ampliamento della superficie utile, nel limite del 20% fino a duemila metri quadrati in tutti quei fabbricati artigianali, produttivi e direzionali che per rinnovate esigenze produttive e tecnologiche hanno necessità di adeguarsi ai nuovi cicli di produzione. Infine, sono previste agevolazioni anche per il settore del turismo.

"In un comune come quello di Acqui - ha ricordato l'Assessore regionale Cavallera - è consentito l'ampliamento, la demolizione e ricostruzione in deroga, nel limite del 20% fino a millecinequante metri quadrati, ed il recupero dei sottotetti potranno riguardare edifici a destinazione turistico-ricettiva, salvaguardando per tutti gli interventi le norme specifiche in materia.

Per dare maggiore incisività alla norma è importante attuare un'informazione operativa rivolta ai cittadini anche tramite incontri con i professionisti come quello di oggi".

C.R.

L'albero e la strega

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, di via Casagrande 47, organizza per bambini (anche accompagnati dalle mamme) un pomeriggio, il giorno 11 novembre alle ore 16.30, dedicato alla fiaba e alla danza africana.

Verrà narrata da Francesca Lagomarsini la fiaba "L'albero e la strega": la storia è quella di una strega cattiva che vorrebbe distruggere il villaggio degli uomini, ma che verrà ostacolata inaspettatamente da diversi avvenimenti...

La storia farà riflettere i bambini sulle categorie bene/male e sugli effetti e le conseguenze che spesso le azioni umane e gli accadimenti naturali producono.

Si tratta di una leggenda africana ironica e divertente descritta con maestria dalle illustrazioni del pluripremiato Gek Tessaro (Edizioni Ardebambini).

Dopo la narrazione, effettuata con l'ausilio di un teatrino di legno portatile, si apriranno le danze infatti i bambini verranno guidati da Emmanuel Gashegu, componente e cantante dell'Orchestra multietnica Furasté, alla scoperta della suggestiva danza tradizionale del Ruanda grazie alla quale i presenti apprezzeranno sonorità e movimenti di quel magnifico paese.

Al termine verrà offerta una merenda preparata con prodotti di "Eguazione - Bottega del Mondo" di Acqui Terme.

È necessario prenotare la propria partecipazione al numero 329-1038828 oppure 0144-470102 (Francesca Lagomarsini).

Caccia oggi caccia domani

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Libera Caccia Circolo di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Caccia e Pesca ed Agricoltura organizza per il giorno 7 novembre alle ore 21 presso ristorante Vallerana un dibattito sul tema "Caccia oggi e caccia domani".

Il Presidente del Circolo di Acqui Terme Francesco Novello invita a partecipare rappresentanti Associazione Venatoria, Associazioni Agricole, Enti Locali, cacciatori, agricoltori per discutere il seguente programma: calendario venatorio 2011; Legge Regionale; Referendum Regionale.

Saranno presenti L'Assessore alla Caccia e Pesca ed Agricoltura Regionale Claudio Sacchetto, il Vice Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Molinari.




Iniziativa realizzata con il concorso finanziario della Regione Piemonte
Direzione Attività Produttive
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste



Città di Canelli



ENOTECA REGIONALE DI CANELLI E DELL'ASTIGIANA



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1862



Canelli

13 NOVEMBRE 2011

Fiera regionale del tartufo

FIERA DI SAN MARTIN



PROVINCIA DI ASTI



REGIONE PIEMONTE



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



COMUNITÀ DELLE COLLINE TRALANGA E MONFERRATO



ALTA LANGA
NETTUNO CLASSICO



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1862

Con il romanzo "La valle degli orsi"

Una serata a palazzo Robellini con Angiola Tremonti

Acqui Terme. Tremonti ad Acqui. Non il super ministro Giulio. Ma la sorella Angiola. Accade pochi giorni fa, la sera di giovedì 27 ottobre, quasi all'indomani della conclusione dell' "Acqui Storia". Angiola Tremonti è stata ospite della sala maggiore di Palazzo Robellini, per presentare, nell'ambito di un appuntamento promosso dalla Consulta Pari Opportunità - conduceva infatti Patrizia Cazzulini - il suo primo romanzo, in larga parte autobiografico, *La valle degli orsi*, edito da Bompiani.

Cornice di pubblico non delle grandi occasioni (25 persone), ma impreziosita dalla presenza del Sindaco Danilo Rappetti (con l'Assessore Sbrulati molto defilato, che - dopo il saluto - non ha tardato molto a lasciare l'incontro). E il primo cittadino ha subito sottolineato il forte legame di amicizia con l'ospite, con cui il Comune ha promosso iniziative extra Acqui - per la verità non riscuotendo unanimi consensi in città. Confessando, altresì, di tornare con qualche nostalgia nella Casa della Cultura, di cui è stato titolare "quando si potevano fare più cose".

L'incontro inizia tardi, alle 9.25, ben oltre il canonico quarto d'ora accademico, ma è utile per comprendere la simpatia e la cordialità profonda che lega il Sindaco acquese a questa artista, pittrice e scultrice, in passato anche insegnante, capace pure di forti esperienze missionarie in Africa e in India.

Ecco, allora, "Angiola che si dona sempre": e in questa frase d'accoglienza c'è tutta la cifra della approvazione, completa, entusiastica, nei confronti del personaggio e del libro, che Patrizia Cazzulini ha letto "d'un fiato", in due giorni, e che giudica "sincero", "capace di trovare la verità" (e già giunto alla IV edizione).

Ricordi, animali, arte...

Tra gli aneddoti narrati dalla sorella di Tremonti quello relativo ad una marachella, compiuta, da fanciulli, da lei e da Giulio in Cadore: con le albicocche mature (ovviamente...mangiate a merenda) sostituite da altre in carta...

Ma per il resto i discorsi fan fatica a prendere il volo. Anche se bisogna ammettere nella scrittrice una decisa originalità di pensiero.

Si parla di randagismo, di animali abbandonati, di gatti e cani soppressi, del rispetto che loro si deve... e non solo. E qui, mentre tutti aspettano un discorso sulla solidarietà nei confronti degli sfortunati, degli indigenti, dell'umanità più bi-



sognosa (che non è solo in Africa; in effetti basterebbe attraversare via Roma e raggiungere il Centro d'Ascolto di Don Franco), ecco Angiola Tremonti che, imprevedibilmente, si chiede "perché uguale rispetto non si presta a mosche, lucertole ed api...".

Sempre sorridendo, ricorda dall'ospite le disavventure del turista tedesco in Polinesia divorato dai cannibali, decisamente il discorso, narrato l'iter editoriale del libro, vira verso gli orizzonti dell'arte.

Con stimoli che provengono dalla grande opera recentemente donata da Concetto Fusillo all'Assessorato, e collocata proprio davanti al tavolo dei relatori, e dal sig. Lobello, presidente dell'Enoteca Regionale, anch'egli pittore per diletto. E, allora, si parla anche del dito di Cattelan (ma anche, con sincerità, dei giudizi di non apprezzamento che Dorflès ha indirizzato alle opere di Angiola Tremonti), dei galleristi che inventano gli artisti, dei falsi, delle bolle speculative del mercato dell'arte, e del predominio della cultura di Sinistra (e vien citata la parabola critica di Sal-

vatore Fiume, dimenticato, anzi "sparito" negli ultimi anni: è proprio una conferma, per Angiola Tremonti, del "monopolio rosso", ampiamente sottolineato, come si ricorderà, anche nell'ultimo "Acqui Storia". Solo che qui, oltre al colpo al cerchio, se ne dà uno anche alla botte: "le cose più belle sono di colore rosso. Sono bravi. Tanto di cappello...").

Poi, ecco, il ricordo della delusione davanti a tanti visitatori che frequentano lo studio, si interessano delle opere... sembra... e poi chiedono il cellulare del Ministro.

Segue un pressante - un pochino irrituale - caloroso (forse anche troppo) invito finale ad acquistare il libro (e in sala c'è, all'uopo, infatti, il titolare della Libreria Terme di Corso Bagni). Ma non è certo di prammatica rammentare lo sconto del 15% nei supermercati (e Piero Spotti troppo bene non ci rimane...).

A dimostrare come, se qualcuno non lo ricordasse, Giulio Tremonti sia il titolare dell'Economia. E che la disciplina ce l'abbia... nel sangue.

G.Sa

Notizie dal circolo culturale Mario Ferrari

Acqui Terme. Dopo i corsi di pittura ad olio e di lingua spagnola, Mercoledì 2 Novembre ha preso il via nella sede del Circolo anche il corso di pittura ad acquerello. Rimangono invece aperte le iscrizioni al corso di lingua inglese in quanto non è stato ancora raggiunto un numero significativo di partecipanti. Invitiamo pertanto chi fosse interessato a telefonare al più presto al n° 014457990 per dare la propria adesione o per avere ulteriori informazioni.

Nel frattempo è iniziata la marcia di avvicinamento ad uno degli impegni più attesi dell'anno, la tradizionale mostra collettiva di Pittura, Scultura, Ceramica e Poesia che il circolo allestisce ogni anno per le festività natalizie. Quest'anno per cause non dipendenti dalla nostra volontà è stato giocoforza mutare locazione e date della rassegna. La mostra collettiva, dal titolo "A spasso tra i ricordi", non occuperà il consueto spazio nella ex Kaimano ma sarà allestita nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini dal 29 dicembre 2011 al 15 gennaio 2012.

Possono partecipare tutti gli iscritti al Circolo; a quelli già associati è stata spedita una lettera informativa sulle variazioni sopravvenute.

Domenica 23 ottobre al Nuovo Gianduja

Festa di leva per quelli del 1940



Acqui Terme. Ma guarda un po' queste ragazze e questi ragazzi del 1940... Sembra che il tempo per loro non sia passato... Qualche cosa in più (i ricordi) qualche cosa in meno (le ansie giovanili)... ma per il resto immutata la voglia di stare insieme e di raccontarsi le ultime vicissitudini. Insieme alla messa nel santuario della Pellegrina, quindi all'ottimo momento conviviale presso il Nuovo Gianduja. La data? Il 23 ottobre. Lo scatto che ha immortalato il gruppo nn poteva che essere del levista Cazzulini. Allora... evviva e... alla prossima.,

Prima conferenza Idea il 20 ottobre

Il dott. Roberto Merlo ha analizzato le "dipendenze"

Acqui Terme. *Realistica e impietosa. Ma utile.*

Alla fine l'analisi che il dott. Roberto Merlo, psicoterapeuta, ha tracciato sulla nostra (e sua) città - ovvero Acqui - si può riassumere nei tre aggettivi di cui sopra.

Ma questa non è che la conclusione del suo discorso. E per giungervi dobbiamo, convenientemente, seguire l'evoluzione del suo pensiero.

Con la nostra cronaca, perciò, andiamo subito indietro di più di 10 giorni fa, a giovedì 20 ottobre. Quando è Mauro Garbarino a introdurre il primo ospite delle conferenze promosse dalla Fondazione IDEA - gruppo auto aiuto di Acqui, presso il salone della Banca Fideuram di Piazza Orto San Pietro. Serata - dinanzi a poco meno di una trentina di persone - dedicata alle dipendenze, da gioco, dalle sostanze, dagli acquisti compulsivi, ma anche da sesso, sport, lavoro.

Una reazione al male di vivere

Il relatore, dr. Merlo, inizialmente spiega che la patologia diventa conclamata in presenza di specifici parametri (impossibilità a resistere, compulsività, piacere vero nel comportamento, auto inganno...). E poi propone le possibili cause dei problemi (ragioni fisiologiche, genetiche, chimiche; o episodi nella relazione con la madre che si collocano nelle prime fasi di vita? Un compito improbo, il suo, e oggi c'è da riflettere tanto sulle famiglie con un unico genitore, quanto su quelle allargate). Poi sviluppa un interessante discorso sul mito, sul paradigma dell'eroe e sulle sue immeritate fortune nella società occidentale.

Ma come riconoscersi in



Eracle (o in Don Giovanni) folle, narcisista, individualista, che fonda tutto sul mito del sangue, sulla violenza, è disposto a calpestare tutto e tutti pur di raggiungere il risultato nella sua scalata sociale?

E dimenticare Dioniso, oscuro, femminile, o Prometeo incatenato, cui l'aquila mangia il fegato, che ci ricorda che fragilità e incapacità, dolore e sofferenze sono comunque un patrimonio umano? Non disvalori: ma situazioni che l'individuo deve imparare a gestire.

Ovvio che il discorso prenda in considerazione il rapporto tra giovani e adulti: e le parole guida che si rincorrono sono quelle del "prendersi cura a prescindere", del porre attenzione, dell'interessarsi, del considerare, del "provare compassione", poiché nessuno "è di per sé", ma c'è un cordone ombelicale, sempre, che ci lega agli altri.

I pesci felici, ma gli uomini "non tanto"

Ma è, soprattutto, un problema di educazione. Chi, ad esempio, ci insegna a lavorare positivamente sulla rabbia? Ad elaborare i fallimenti? Più che

mai servirebbe, a cominciare dalle scuole, un laboratorio per gestire le emozioni

E, allora, diventano importanti le parole: il dr. Merlo ricorda l'esperienza al Gruppo Abele, quando accoglieva i tossicodipendenti. "Tu non lo sei, lo fai: solo nel secondo caso ho la possibilità di aiutarti...".

Ecco poi arrivare Acqui. "Con i pesci della Bormida felici, tra i più euforici d'Italia per la gran quantità di cocaina di cui gli Acquesi fan uso. e poi 'immettono' in acqua".

Segno di un disagio tanto diffuso quanto nascosto.

Ma si può sottoporre a terapia un'intera città? Secondo il dr. Merlo sì, e anche per esperienza concreta. Il problema non è di "maggioranza". Ma una "minoranza" capace di fare cultura, di innescare un cambiamento. Perché ci sono spazi di iniziativa e di supporto, modi efficaci per smascherare il perbenismo. Per fare in modo che la gente si interroghi intorno ad un conflitto violento, ad un problema. Perché prenda coscienza.

Ci sono modi di "restituzione" alla collettività che funzionano come specchio (uno è anche il teatro, di strada, di piazza): e proprio questa ricognizione, questo "ritorno alla realtà" diviene il primo passo per realizzare un cambiamento positivo.

In fondo bastano pochi soggetti (parrocchie, associazioni, il Comune, persone motivate) propositivi. Succederà anche ad Acqui? **G.Sa**

Prossimo incontro **giovedì 17 novembre** con il *counselor* Filippo Chiarlo. Il tema sarà quello del *male - essere* che gestisce la nostra vita.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Un intervento critico del prof. Carlo Prosperi

Mostra itinerante della biennale per l'incisione

Si dice che l'arte affratelli i popoli, ed è vero, anche perché il linguaggio dell'arte è universale, prescindendo dalla conoscenza delle lingue e parla direttamente al cuore e alla mente degli uomini. Certo, poi, è necessario collocare gli artisti e le loro opere all'interno delle rispettive tradizioni, conoscerne il contesto e individuarne di volta in volta le specificità, ma questo oggi, grazie a internet, è alla portata di chiunque e basta accedere al computer per avere in breve tempo tutte le opportune delucidazioni. Ma l'arte può essere anche un biglietto da visita e fungere da ambasciatrice in terra straniera. A differenza dei prodotti per definizione commerciali, che, se pur apprezzati, suscitano sempre un po' di preoccupazione negli addetti ai bilanci statali e richiedono pertanto una compensazione, un do ut des, l'arte e in genere la cultura sono da tutti visti e considerati come un arricchimento, un'apertura alla bellezza e alla creatività a prescindere: di cui tutti hanno bisogno, soprattutto in momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, quando sembra che il benessere a fatica conquistato ci stia sfuggendo di mano e diventi ogni giorno più aleatorio. Allorché il materialismo su cui negli ultimi anni le nostre società hanno tanto scommesso dimostra la sua precarietà e - diremmo - un'insufficienza costitutiva che spalanca dinanzi a sé il baratro del nichilismo e dà adito a frustrazioni, pensieri apocalittici, catastrofismo, in un cupo dissolvi suggerito dalla più nera disperazione, l'arte può in effetti rappresentare una stella polare, indicare un'alternativa, dischiudere una via d'uscita e trasportarci - come dice il poeta - "in più spirabil aere". Essa addita alla nostra umanità una maniera diversa di esprimersi e, poiché guarda lontano, non si limita a denunciare le contraddizioni e le incongruenze della nostra way of life. Ma ci apre prospettive salvifiche, prevede possibilità insospettabili. L'arte è la naturale dimostrazione della "plasticità" dell'uomo, della sua sovrana capacità di trascendere le situazioni contingenti in cui si viene via via a trovare e, magari, a essere ingabbiato. Secondo Arnold Gehlen, "ancorato alla

mera situazione dell'adesso, come l'animale, egli sarebbe incapace di vivere. L'uomo deve avere la capacità di far saltare completamente i limiti della situazione, di dirigersi su cose future e assenti e di agire su tale base". La creatività dell'arte ne è la migliore dimostrazione. Essa prefigura o presagisce il futuro, spalanca nuovi orizzonti, agisce come un sonar o come un radar: scandaglia le profondità della psiche ed esplora spazi normalmente preclusi all'occhio dell'uomo. E se anche andiamo verso l'inverno ci dice - con il vento occidentale di Shelley - che presto ritornerà la primavera.

Acqui Terme è stata la culla di una manifestazione, la Biennale Internazionale per l'Incisione, che proprio quest'anno è giunta alla sua decima edizione, guadagnandosi anno dopo anno un prestigio e una rinvigorisca che non hanno solo varcato i confini dell'Italia e dell'Europa, ma hanno più di ogni altra kermesse o iniziativa culturale fatto onore alla nostra città, dandole lustro e visibilità. Quando si parla di incisione, al profano può venire il sospetto di un ambito asfittico, di un modo di fare arte troppo legato alla tradizione e pertanto inadatto a rendere e a rappresentare la sensibilità odierna; ma chi non sia oscurato da pregiudizi sa che mai come in questo campo le tecniche tradizionali hanno dato prova di duttilità espressiva e di inventività. Oltre tutto la Biennale acquese è stata un'occasione che ha favorito il dialogo e il confronto fra gli artisti, promuovendo nuove riflessioni sullo stato dell'incisione e dell'arte in generale. Allo scopo di incrementare ulteriormente le occasioni di incontro tra gli operatori, i fruitori e gli altri addetti ai lavori, si è ora pensato di trasformare la Biennale in una mostra itinerante che dalla nostra città porterà i migliori risultati di un impegno quasi ventennale di ricerca e di selezione in prestigiose sedi espositive di Spagna, Francia e Belgio. Il meglio dell'incisione contemporanea farà quindi il giro dell'Europa e la manifestazione, nata dalla collaborazione tra le nostre istituzioni e diverse associazioni o fondazioni italiane e straniere - Casa Falconieri, Fundación CIEC,

Kunst in het Geuzenhuis, Cultuur Centrum "Het Perron", Brita Prinz -, sarà la riprova che anche in periferia, anche nella provincia spesso negletta e trattata con sufficienza, quando non addirittura snobbata, dalla cultura radical-chic, si può pensare in grande e avere il mondo intero per interlocutore. Basta crederci e, magari, avere la costanza che in tutti questi anni hanno dimostrato Giuseppe Avignolo e i suoi collaboratori. La loro scommessa - che oggi possiamo dire, senza tema di smentite, vinta in maniera brillante - non è stata un azzardo: essi hanno capito che per noi Italiani l'arte è una garanzia ed abbiamo tutto da guadagnare nell'aprirci alle altre nazioni, in una competizione dove, una volta tanto, nessuno perde ma tutti possono vincere: cioè arricchirsi, affinarsi, acquisire nuove idee, sperimentare inedite visioni del mondo, in uno scambio interculturale che parta dal rispetto e dal riconoscimento delle identità culturali per giungere a sintesi creative in cui tutti possano rispecchiarsi e ritrovarsi. Mentre in una visione mercantile o, meglio, mercanti-

listica della vita la dovizia di una nazione comporta spesso l'indigenza di altre, la ricerca del bello arricchisce tutti: è per tutti un dono.

E se questa mostra itinerante - attualmente a Betanzos, quindi a Madrid, da dove l'anno prossimo farà una puntata in Italia per approdare infine in Belgio, a Gent prima ed a Leper poi - è anche l'occasione per proporre all'attenzione del pubblico tutta una serie di artisti - da Aime a Beauchat, da Bracchitta a Ceschin, da Cotugno a Diamanti, da Gatti a Locci, da Missieri a Menegon, da Napoleone a Petrovic, da Quadrio a Rampinelli, da Turria a Gandolfo, da Wilkinson a Zaliani, da Zamboni a Zhuang - che hanno vinto o comunque onorato con la loro partecipazione il Premio Acqui per l'incisione, non dobbiamo dimenticare che nelle intenzioni dei promotori è soprattutto un modo di far conoscere al mondo la nostra bella città.

Un atto d'amore, insomma, che dovrebbe essere incoraggiato, sostenuto e, magari, imitato da altri.

Carlo Prosperi

Per Munfrâ degli Yo Yo Mundi successo sfiorato alla targa Tenco

Acqui Terme. Che *Munfrâ* degli Yo Yo Mundi, il poeticissimo album, l'ultimo lavoro - in una ricerca che combina la coerenza con l'investigazione di nuove strade - del gruppo fosse tra le *nomination* delle Targhe Tenco 2011 già "L'Ancora", nelle pieghe di altri pezzi lo aveva annunciato (in occasione di una trasmissione inchiesta RAI dedicata al cantautore di Ricaldone, nel secondo numero del mese di ottobre). Ma, per tutta una serie di motivi contingenti, questo giornale non ha ancora raccontato l'esito finale del Premio. E, allora, ecco il resoconto della votazione. Che ha visto 158 giornalisti individuare i migliori album italiani del 2011. Ebbene *Munfrâ*, presentato in città in Piazza Bolle a fine estate, in una cornice festante di pubblico, si è aggiudicato il secondo posto nella categoria "album in dialetto". Solo per un pugno di voti, l'album di Patrizia Laquidara (tra l'altro amica e collaboratrice degli Yoyo: sua la voce femminile che duetta con Paolo Archetti Maestri nel brano *Il silenzio del mare* di *Album Rosso*) ha sopravanzato la *band* acquese. Al terzo posto si è piazzato Davide Van de Sfross, che da più parti veniva dato per favorito, forte anche della sua partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo con il suo *Yanez*. Insomma: ecco un secondo posto che, se da una parte è uno straordinario risultato, dall'altra ha lasciato - inevitabilmente - un po' di amaro in bocca per il successo solo sfiorato (e ricordiamo come a Luigi Tenco un brano dell'*album* faccia poi esplicito riferimento). L'ambito primo premio è stato mancato davvero per un'incollatura, per questioni di "centimetri", tanto da rendere necessario quasi un metaforico *fotofinish*. Pazienza. Del resto la bontà della raccolta de *Munfrâ*, attestata da tante positive recensioni, e dal risultato del "Tenco", ottiene riscontri favorevolissimi nelle vendite.

Alla GlobArt Gallery

Assegnati i premi pittura e fotografia



Acqui Terme. Alla presenza di un numeroso pubblico, degli artisti selezionati alla fase finale provenienti da diverse città italiane (Roma, Forlì, Milano, Genova), dell'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme Carlo Sbrulati, sabato scorso sono stati assegnati i premi Ars Wall per la pittura e la fotografia.

La prima edizione del Premio patrocinato da Ars Value, un prestigioso sito di promozione dell'arte moderna e contemporanea, con la collaborazione oltre che della GlobArt Gallery di Acqui anche di altre due gallerie quali Spazio Solferino di Milano e Spazi Arte di Piacenza, ha avuto il suo momento culminante con la proclamazione dei vincitori svoltasi nei locali della galleria acquese.

Sabato 29 ottobre, infatti, è stato assegnato il primo premio per la pittura al giovane romano Alessandro Di Cola mentre per il settore fotografia è stata premiata Carla Ponti di Forlì.

Il primo, nato nel 1981, ha frequentato dopo il Liceo Artistico l'Accademia di Belle Arti della Capitale. Legato ad una personale figurazione, generata da una particolare sensibilità, crea con uguale dimistichezza l'opera sul piano o nello spazio.

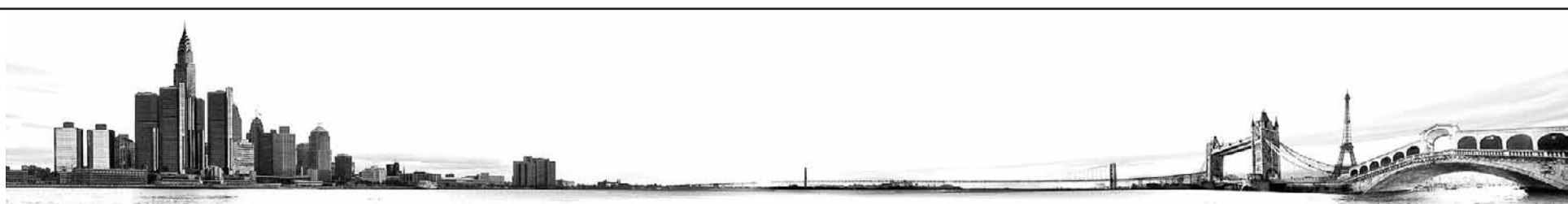
Lo sfrontato ed azzardato approccio con il disegno e la composizione scenografica rileva una indubbia preparazione tecnica. "Il lavoro premiato (Sotto il gelo)" come affermato

da Adolfo Carozzi nell'esposizione della motivazione, "nel tradire una sorta di manualità congenita (caratteristica è la cifra della cucitura) esalta quella che forse si potrebbe definire, oltre il naturalismo arcangeliano, un ritorno all'amore per il paesaggio proprio di una debolezza tutta e sempre italiana, affrontato con personale e riconoscibile ricerca degli esiti sorprendentemente piacevoli".

La seconda, nata nel 1967, diplomata all'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza, è da sempre appassionata di fotografia ma nel 2004 il suo lavoro assume una particolare concretezza con l'iscrizione al Gruppo Polaser.

Ha all'attivo numerose esperienze in collettive e personali in diverse città come Parigi, Ferrara, New York, Gorizia, Trieste. La ricerca sul reale, la spinge attraverso il particolare ad attribuire agli oggetti un'altra dimensione percettiva: essi si liberano in sostanza della loro esistenza per generare una nuova forma. L'opera premiata (*Le depict amoureux*) esalta con la manipolazione della realtà una diversa percezione, suscitando nell'osservatore curiosità ed ammirazione nell'equilibrato e delicato gioco di forme e colori.

Visto l'ottimo successo ottenuto, l'Amministratore Delegato di Ars Value Pierluigi Salvatore ha concluso la manifestazione annunciando il sicuro avvio della seconda edizione del Premio.



Quando la razionalità
incontra la passione
nasce la **Nuova Thema**
sintesi perfetta di stile e sostanza

Quando lo spazio
incontra le emozioni
nasce il **Nuovo Voyager**
il monovolume dove puoi condividere
il tuo tempo e i tuoi viaggi
con le persone che ami



Lancia.it



VENITE A SCOPRIRE LA NUOVA LANCIA THEMA E IL NUOVO LANCIA VOYAGER SABATO 5 E DOMENICA 6 NOVEMBRE

GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
E-mail: vendite@gainoemignone.it

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Alpini - storia - 1872-2011

Vaschetto, D., *Alpini storia e mito: sui sentieri delle Penne Nere*, Edizioni del Capricorno;

Borsellino, Paolo - uccisione
Barbara, U., *Gli angeli di Borsellino scorta QS21*, D. Flaccovio;

Diritti dell'uomo - convenzioni internazionali

Greppi, E., *Codice di diritto internazionale umanitario*, Giapichelli;

Donne - Italia - sec. 20.

Willson, P. R., *Italiane: biografia del Novecento*, Laterza;

Finanza pubblica - teorie

Musgrave, R. A., *Finanza pubblica, equità, democrazia*, Il mulino;

Icane bizantine - Maria Vergine

Pentcheva, B. V., *Icane e potere: la madre di Dio a Bisanzio*, Jaca Book/Gallerie di Palazzo Leon Montanari;

Isole Egee - occupazione italiana - 1912-1939

Sertoli Salis, R., *Le isole italiane dell'Egeo dall'occupazione alla sovranità*, Vittoriano;

Lavoratori - condizioni economiche e sociali - Italia - 2000-2010

Gianola, R., *Diario operaio: la condizione del lavoro nella crisi italiana*, Ediesse;

Moneta - storia - studi

Friedman, M., *Metodo, consumo e moneta*, Il mulino;

Relazioni internazionali

Keylor, W. R., *Un mondo di nazioni: l'ordine internazionale dopo il 1945*, Guerini scientifica;

Torino - fondazioni - fondazione Fitzcarraldo - studi

Fondazione Fitzcarraldo, *Cultural cooperation in Europe: what role for foundations?*, Compagnia di San Paolo.

LETTERATURA

Bersezio, V., *Povera Giovanna!*, Baima Ronchetti;

Bradford, B. T., *La dinastia di Ravenscar: Passioni e tradi-*

menti, Sperling & Kupfer; George, R. R., *La regina dei draghi*, Mondadori;

Hardie, T., *Il labirinto della rosa*, Piemme;

Henderson, A., *I predatori della notte*, Newton Compton;

Khashoggi, S., *Il miraggio dell'amore*, Sperling & Kupfer;

Lonnaeus, O., *Il bambino della città ghiacciata*, Newton Compton;

Rava, C., *Come i tulipani gialli*, Frilli Editori;

Il romanzo di Alessandro, Fondazione Lorenzo Valla/Mondadori;

Schnitzler, A., *Doppio sogno*, La Biblioteca di Repubblica;

Trattati d'amore cristiani del XII secolo, Fondazione Lorenzo Valla/Mondadori;

Vargas Llosa, M., *Il sogno del celata*, Einaudi;

Villoro, J., *Il libro selvaggio*, Salani;

Zaccaria, G., *Cesare Pavese, percorsi della scrittura e del mito*, Edizioni Mercurio.

LIBRI PER RAGAZZI

Gelsey, J., *La mummia vivente*, Piemme.

STORIA LOCALE

Alessandria - biblioteche - biblioteca civica - edizioni antiche, rare e di pregio - esposizioni

Tesori di carta: libri antichi e di pregio dalle sale storiche: Biblioteca civica F. Calvo, Alessandria, 5 febbraio-6 marzo 2011, Coopcultura;

Guerra mondiale 1914-1918 - Piemonte - diari e memorie

Jannon, G., *Ad ognuno il suo destino: immagini e racconti piemontesi della prima guerra mondiale: il diario di un soldato...*, Arti grafiche San Rocco;

Immigrazione - Piemonte - zone montane - ricerca - 2009

Dematteis, M., *Mamma li turchi: le comunità straniere delle Alpi si raccontano*, Chambrà d'oc;

Istruzione scolastica - statistiche - Piemonte - 2009

IRES Piemonte, *Osservatorio istruzione Piemonte: rapporto 2009*, Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte.

Organizzate dall'enoteca regionale

Proseguono le serate in onore di Bacco

Acqui Terme. Si è ripresentato, nella serata di venerdì 28 ottobre, nella sede di piazza Levi dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino", il viaggio di degustazioni proposto dall'ente, cioè un'occasione per permettere alle aziende vitivinicole di rimanere a contatto con gli eno-appassionati e diffondere la cultura del bere bene e quella dell'abbinamento con i cibi. Per l'esattezza ci riferiamo all'incontro vino-gastronomia, due universi legati da un vincolo indissolubile diventata base dalla quale l'Enoteca, come sostenuto dal suo presidente, Mario Lobello, trae la sua ispirazione il binomio che è in grado di creare tra la ricchezza vitivinicola e la tipicità culinaria dell'acquese.

Per quanto riguarda i vini, la serata è stata dedicata alle produzioni dell'Azienda agricola Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato. Si è trattato di un incontro interessante con vini di qualità, che hanno accompagnato da eccellenze gastronomiche del territorio, preparate dagli chef Paolo Donato e Fabio Todde. La serata è stata indicata anche ad un impegno in cui si propone l'Enoteca per promuovere e vendere i vini esposti, con possibilità di scelta tra alcune centinaia di etichette di gran classe.

Per l'appuntamento di venerdì 28 ottobre, illustrati da Fabio Traversa, la Cascina Bertolotto ha messo in scena, una serie di etichette vanto della cantina spignese, dal "Tia", al dolcetto d'Acqui "la Muietta", il "Barigi" vino bianco vinificato con metodo tradizionale ed imbottigliato alla luna d'agosto, quindi Brachetto, "Cheine" o Barbera del Monferrato. Mario Lobello, nel presentare Cascina Bertolotto ha

parlato di una storia vitivinicola vecchissima, ha citato i coordinatori della manifestazione Carlo Lazzeri ed il sommelier Pinuccia Raineri.

Nel citare "Cascina Bertolotto" ricordiamo che stiamo considerando un'azienda produttrice di vino che da sempre si basa sulle tradizioni vitivinicole piemontesi. L'arte di coltivare vitigni che portano alla produzione di pregiati vini docg e doc inizia nel 1816 ad opera di un prelado lungimirante, don Francesco Traversa, che suddivise tra i nipoti le varie cascine che costituivano la proprietà. Il miglioramento qualitativo, a partire dalla vigna, da rigorose selezioni delle uve ad un sapiente lavoro in cantina, sino alla produzione "Traversa" è da attribuire a Giuseppe Traversa, persona degna di stima e considerazione, ed al figlio Fabio.

Esperienza, passione, tanto lavoro e passione per la terra sono opera della famiglia Traversa, che s'uniscono alla potenzialità di un territorio vocato alla cultura della vite.

Tra gli ospiti della serata, una settantina, c'era Ovidio Mugnai, presidente nazionale dell'Unione ristoranti del "Buon ricordo", 140 circa realtà della ristorazione in Italia e una quarantina nel mondo. Mugnai è anche titolare dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, romantica ed eccezionale dimora d'epoca e gioiello di tranquillità, con parco di 30 mila metri quadrati sulla sponda del Lago Maggiore.

Erano presenti anche l'acquese doc e professionista della comunicazione Pier Domenico Garrone ed il direttore della Scuola alberghiera Pasquale Tosetto.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Barriere architettoniche

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile redazione de L'Ancora, sono una persona disabile e vorrei segnalare alcuni luoghi dell'Acquese inaccessibili o non del tutto accessibili alle persone in carrozzina o con difficoltà nella deambulazione. Vorrei iniziare con l'Ambulatorio ASL di Cassine, che precedentemente ospitato in un locale del palazzo comunale per nulla accessibile è stato trasferito a seguito di una disposizione del Comune di Cassine, nei locali dove in precedenza era ubicata la sala musica, al piano terra del municipio, con ingresso su un lato. Si tratta di locali non del tutto in regola quanto ad accessibilità, perché c'è comunque un gradino sulla soglia dell'ingresso ma rispetto alla sede precedente il miglioramento è evidente (un gradino invece di una rampa di scale), quindi come soluzione temporanea può essere accettabile. Il gradino inoltre è basso, quindi si può realizzare facilmente una piccola rampa per rendere pienamente accessibile l'ingresso.

In Acqui Terme l'Ufficio Informazione ed accoglienza turistica di Acqui ubicato in piazza A. Levi di palazzo Robellini è inaccessibile ai disabili a causa di una scalinata tra l'altro molto ripida e pericolosa anche alle persone anziane e sempre nello stesso locale si trova il luogo di incontro dove si svolgono diverse conferenze di stampa culturale. Anche l'Archivio Storico Comunale di Acqui Terme è inaccessibile ed in condizioni pessime. Ma anche l'Archivio Vescovile di Acqui Terme pur se è possibile il passaggio dal portone del Palazzo Vescovile, non è comunque accessibile dall'entrata principale, nonché la Biblioteca del Seminario Vescovile è totalmente inaccessibile dato che è situata al secondo piano del palazzo del Seminario.

Per quanto riguarda i problemi di accessibilità che presenta l'ingresso della Biblioteca civica, come già è stato segnalato il 24 ottobre 2010 dall'Associazione di volontariato GVA Acqui Terme sul sito dell'Associazione GVA e segnalato alle autorità competenti, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale, e quindi della direzione da cui presumibilmente proviene la maggior parte degli utenti che arrivano dal centro città, c'è un gradino per l'accesso al marciapiede di altezza non trascurabile e certamente tale da rendere quanto meno difficoltoso il passaggio delle carrozzelle, soprattutto in assenza di accompagnatore.

Sul marciapiede poi c'è un tappeto di consistenza molto morbida, anch'esso tale da rendere meno agevole il transito delle carrozzelle.

Chi proviene dal marciapiede sul lato verso Via Crenna non incontra il gradino, ma incontra comunque il tappeto, e del resto non crediamo che si tratti della maggior parte degli utenti.

Sono inconvenienti la cui rimozione non ci sembra presenti particolari difficoltà, per cui sarebbe doveroso intervenire quanto prima per rimuoverli.

Anche l'accessibilità al piano superiore della Biblioteca è assicurata da una rampa: questa soluzione però come efficace non è paragonabile ad un ascensore, soprattutto per le carrozzelle non accompagnate e per le persone anziane o comunque con difficoltà di deambulazione: naturalmente installare un ascensore è un intervento di portata ben maggiore che sistemare l'ingresso, ma anche questo è un intervento che dovrebbe essere preso in considerazione. Inoltre vorrei aggiungere che anche l'accesso all'area locale della biblioteca è impossibile a causa di alcuni scalini».

Segue la firma



L'ISTITUZIONE CHE
SALVERÀ
L'ITALIA
NON È POLITICA

In un momento in cui non sembrano più esistere certezze, una rimane. La famiglia e i suoi valori resistono alle difficoltà quotidiane e nei momenti di crisi appaiono ancora più forti. Per definire il futuro dell'Italia e porre le basi per una società migliore, è dalla famiglia che dobbiamo partire. È la famiglia che va sostenuta. Noi lo facciamo dal 1931.

Famiglia Cristiana N. 45
in uscita il 3 novembre
AL PREZZO SPECIALE
DI 1 EURO

FAMIGLIA
CRISTIANA

CON LE FAMIGLIE DA 80 ANNI

CERCO OFFRO LAVORO

5 euro all'ora, signora acquese, mezza età, con referenze, offresi per assistenza anziani anche a ore, anche in ospedale. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana cerca lavoro presso signora anziana per assistenza e compagnia, al mattino o pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Cercasi domestica per lavoro presso alloggio in Acqui Terme, si richiede esperienza e serietà. Tel. 366 1767966.

Cerco lavoro come badante, giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Cerco ragazza o signora madrelingua, per conversazione, Acqui Terme. Tel. 348 3663967.

Cerco urgente lavoro 3 volte a settimana/2-3 ore, cure e igiene persone anziane non autosufficienti, fare spesa, passeggiate, compagnia, pulizie casa e/o scale, oppure fare notti, si patente, no auto, 43 anni, calma, dolce, seria, ottime referenze, in Acqui Terme. Tel. 320 2508487.

Cuoco con esperienza (cucina tradizionale valdostana/piemontese e mediterranea leggermente rivisitata) offresi per piccolo hotel, ristorante o agriturismo della zona. Tel. 340 2814726.

Iraulica e rubinetteria, elettricità e illuminazione: v 380-220, per emergenze: intervento immediato, anche giorni festivi, serietà e attrezzature professionali. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Ingegnere meccanico 35enne, esperto modellatore 3D, assistenza clienti e gestione aziendale, buona conoscenza lingua inglese, esamina proposte di lavoro. Tel. 0141 822575.

Italiano, con professionalità e con cura, offresi per imbiancatura, interno euro 3 al mq con tinta bianca, esterno prezzo concordare in loco, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

Laureata in ingegneria chimica impartisce lezioni di chimica. Tel. 340 7870455.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: scuole medie, superiori, francese turistico e aziendale, traduzioni, conversazione, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Niente più spifferi, rinnovo infissi, riparazione ed assemblaggio di serrature e mobili componibili, per emergenze anche festivi, esperienza e puntualità. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Operatore elettrico, in posses-

MERCAT'ANCORA

so di qualifica, cerca impiego come commesso o scaffalista in negozi di materiale elettrico, Nizza e dintorni. Tel. 340 0802549.

Per esigenze familiari di trasferimento, signora 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zona Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

Piastrellista con cura nei dettagli, operai italiani, preventivo gratuito, offresi a soli euro 18 al mq. Tel. 331 2938200.

Ragazza rumena, ventiduenne, referenziata, offresi come baby-sitter, assistenza anziani, lavori domestici, giorno o part-time, Acqui Terme e dintorni. Tel. 339 2673552.

Ragazzo 21 anni, automunito, cerca lavoro come magazziniere, commesso, aiuto in cucina, giardiniere, altro, capace a usare il computer, disponibile mattino, pomeriggio, weekend, part-time, brevi periodi, preferibilmente Acqui Terme e dintorni. Tel. 366 4434762, 0144 311389.

Ragazzo 25 anni, serio, cerca lavoro come aiuto cuoco, panneliere e altri lavori. Tel. 320 5629290.

Ragazzo 28enne, rumeno, cerca lavoro come manovale o altro purché serio. Tel. 388 9550682.

Ragazzo di 37 anni, in possesso di patente B, cerca lavoro in agricoltura, tempo pieno o part-time, già in regola. Tel. 340 2994992 (ore pasti o serali).

Ragazzo diciannovenne, automunito, cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoco, aiuto pasticciere, nella zona acquese. Tel. 349 0815335.

Ragazzo venticinquenne, diploma di agronomo, automunito, cerca lavoro come magazziniere, operaio, impiegato, ottime referenze. Tel. 340 5349515.

Selezionasi per agenzia di servizi Bluenergy, con sede a Cairo Montenotte, agenti e consulenti per zone libere baso Piemonte e Liguria. Tel. 349 4137097.

Signora 37enne italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, baby-sitter, commessa, cameriera, lavapiatti, pulizie uffici, scale condominiali, negozi, supermercati, imprese di pulizia, bar, enti pubblici e

privati, no perditempo, disponibilità immediata, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora 37enne italiana offresi dal lunedì al venerdì 2 o 5 ore per pulizie case, (collaboratrice domestica), pulizie negozi, uffici, scale condominiali, supermercati, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora in Acqui Terme cerca lavoro, a ore settimanali, come collaboratrice domestica, baby-sitter, addetta pulizie negozi, uffici, scale, ecc., disponibile anche part-time, zona Acqui Terme e dintorni, esperienza e referenze. Tel. 339 2210132.

Signora italiana cerca lavoro fisso come badante, collaboratrice domestica, stiratrice, pulizie, in Acqui Terme, no auto, esperienza, referenze, solo diurno. Tel. 348 2544676.

Signora rumena, 47 anni, con esperienza e regolare permesso, cerca lavoro come badante 24 ore su 24, oppure a ore. Tel. 389 6879213.

Signora, ottime referenze, massima serietà, cerca lavoro come assistenza anziani e pulizia casa o badante. Tel. 389 5868142.

Vetraio, con 10 anni di esperienza, automunito, patente B, italiano, anni 43, cerca lavoro part-time in Acqui Terme, disponibile da subito. Tel. 347 2298583.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi appartamento, composto da camera, tinello ampio più angolo cottura e bagno, a referenziati. Tel. 338 3501876.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme Km 3 vendo villa indipendente, arredata, con due alloggi, subito abitabile, m 4000 di giardino, ottima occasione, no agenzie. Tel. 338 5882518 (ore serali).

Acqui Terme privato vende alloggio centrale, m 100 stazione Fs, quarto piano con ascensore, ingresso, cucinetta, due camere, cantina, bagno, due terrazzi, molto luminoso, euro 75.000. Tel. 333 9887847.

Affittasi a Km 9 da Acqui Terme strada Sassello, a referen-

ziati, alloggio, composto da ingresso, 2 camere, bagno, soggiorno, cucina, dispensa, garage, giardino. Tel. 0144 40298.

Affittasi a Ponzzone trilocale ristrutturato, con riscaldamento autonomo, molto accogliente e panoramico, libero da novembre. Tel. 348 2102497 (Carla).

Affittasi a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

Affittasi Acqui Terme appartamento indipendente, senza spese condominiali, posizione centrale. Tel. 366 7442673.

Affittasi alloggio a Monastero Bormida, composto come segue: 2 camere, bagno, cucinino, cantina, solo a referenziati, trattativa privata. Tel. 338 3134055.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, m 50, con garage, camera, cucina, bagno, terrazzo. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, solo a referenziati, tra Acqui Terme e Alessandria, ottima posizione, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, posto auto, eventualmente box, comodo ai servizi. Tel. 331 2340945.

Affittasi alloggio, solo a referenziati, tra Acqui Terme e Novi Ligure, arredato, tre posti letto, posto auto, possibilità di box, comodo ai servizi. Tel. 331 2340945.

Affittasi appartamento a Prasco, con orto e giardino, vicino stazione Fs Acqui-Genova, a prezzo modico. Tel. 338 7686934.

Affittasi appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

Affittasi bilocale arredato, zona centrale Acqui Terme, 5° piano con ascensore, cucina, camera, bagno, corridoio, ripostiglio, cantina, teleriscaldamento, spese contenute, canone conveniente, richieste referenze. Tel. 340 6977085.

Affittasi casa con unico appartamento, indipendente sui 4 lati, senza spese condominiali, posizione centrale in Acqui Terme, con posteggio gratuito, euro 350. Tel. 366 7442673.

Affittasi in centro storico ad Acqui Terme, alloggio, mq 100, arredato, luminoso, silenzioso,

2° piano senza ascensore. Tel. 366 1767966.

Affittasi Terzo casa pietra, ingresso, cucina arredata, camera, studio, altra camera mansardata, doppi servizi, parquet, camino, cantina, cortile, solo referenziati. Tel. 340 5325670.

Affittasi, per brevi periodi o seconda casa, appartamento in casa del 700 contadino, ristrutturato, arredato, a Km 6 da Acqui Terme, 2+2 posti letto. Tel. 347 7720738.

Affittasi, solo a referenziati, alloggio, vicino Acqui Terme, arredato, 3° piano ascensore, ben esposto, comodo ai servizi, minimo 3 posti letto, sala, cucina abitabile, ingresso, 2 camere, servizi, posto auto, possibilità di box. Tel. 331 2340945.

Affitto alloggio arredato, in Cassine zona residenziale, mq 50, 2/3 posti letto, ingresso, cucina, salotto, camera letto, servizi, balconi. Tel. 346 0938169 (dopo le 18.30).

Affitto alloggio ristrutturato, in via Piave n. 20 Acqui Terme, composto da cucinino, tinello, camera, cantina, servizi, euro 310. Tel. 0144 324055.

Affitto appartamento a Montechiaro (AI), entrata, cucina, sala, 2 camere letto più servizi, tutte le soffitte isolate, porte, finestre, doppi vetri, garage, orto, riscaldamento autonomo, stufa a pellet. Tel. 0144 92257.

Affitto box a Visone, nel nuovo. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Affitto box auto, Acqui Terme via San Defendente, condominio Fornace. Tel. 348 5614740.

Affitto magazzino, mq 50, posizione centrale, Acqui Terme. Tel. 348 7441209.

Bistagno vendo bilocale di recente costruzione, 2° piano con ascensore, cantina, parcheggio per 2 auto, riscaldamento autonomo, zanzariere e tenda sole, si lasciano anche i mobili. Tel. 340 1499625.

Bistagno, Km 2 vendo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.

Canelli privato affitta centralissimo bilocale, completamente ristrutturato e arredato, consegnato imbiancato inizio novembre, basse spese condominiali, solo a referenziati. Tel. 338 6547665.

Canelli vicinanze, vendo interessante villa ristrutturata in po-

sizione dominante, zona panoramica e comoda ai servizi, a due passi dal concentrico del paese, ampia abitazione con giardino privato. Tel. 377 2215214.

Cassine affitto alloggio, mq 90, 4 stanze, angolo cottura, due bagni, garage, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, centro storico, su due piani con scala interna, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Cassine affittasi loft nel centro storico, mq 50, riscaldamento autonomo, garage, due servizi, ristrutturato a nuovo, no spese condominiali, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida, vendesi alloggio + cantina + posto auto comune, termoa autonomo, primo piano, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.

Cerchiamo solo referenziatissimi per palazzetto d'epoca, indipendente, termosifoni, gas, centro storico paese Km 3 uscita autostrada Ovada, finire sconto affitto. Tel. 340 6868829.

Cerco in affitto cascina in campagna, con stalla, cascina e orticello, vicinanza Acqui Terme. Tel. 346 2861084.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Maranzana (AT) vendesi casa ristrutturata ed ammobiliata, 4 vani, servizi, cantina, rustico da ristrutturare, posto auto, orto, frutteto, no perditempo. Tel. 0144 323971 (ore pasti).

Nel cuore del centro storico di Acqui Terme, a lavori appena terminati, vendesi appartamento finemente ristrutturato, ingresso, cucina arredata, grande sala, bagno, cabina armadio, camera, parquet, doppi vetri, autonomo, no spese condominiali, dispensa, balcone, so-lai, euro 250.000. Tel. 334 3037804.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monferrato via Maestra vendo casa rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto, no spese condominiali, termoa autonomo. Tel. 333 5868961.

Pietra Ligure affittasi mensilmente alloggio, tre posti letto, centrale, comodo a negozi e servizi, vicino al mare, solegg-

* continua a pag. 23

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

• segue da pag. 22

giato, riscaldamento. Tel. 349 8700268.

Prato Nevoso affitto trilocale, 8 posti letto, m 100 piste, posto auto coperto, cantina. Tel. 328 0957476.

Privato vende casa indipendente, con terreno, esposizione sud, composta da 2 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura e tavernetta con forno a legna, Km 2 da Acqui Terme zona Moirano. Tel. 335 1045539, 393 9018665.

Rustico in pietra da ristrutturare venduto in Langa Astigiana, con m 800 terreno e casolare, a soli euro 23.000. Tel. 338 7696992, 0144 87277.

Strevi, vendesi alloggio + cantina + box doppio + posto auto condominiale, posizione elevata, praticamente nuovo, bellissimo. Tel. 338 962886.

Vendesi ad Acqui Terme appartamento semicentrale, termoisolante, ristrutturato, piano rialzato mq 84 + cantina + garage mq 40, no agenzie, no perditempo, prezzo trattabile. Tel. 347 6645153.

Vendesi alloggio a Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, corridoio, cantina, parti comuni rifatte. Tel. 339 8812282.

Vendesi alloggio a Pila (Aosta), sei posti letto, completamente ristrutturato. Tel. 347 2949671.

Vendesi centro storico Bistagno, 3 camere, cucina, bagno, veranda e grande cantina. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Vendesi villetta indipendente alture Acqui Terme, esposizione e vista a sud, composta da terreno mq 1000, piano interrato, piano primo, piano mansardato, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendo a rate o affitto casa di campagna, tre camere, cucina, sala, cantina, bagno, garage, acqua, metano, legna, vigna, frazione Lacqua 5 Montabone. Tel. 328 7871054.

Vendo alloggio a Sanremo, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, cantina, box. Tel. 338 1270507, 339 8200073.

Vendo casa a Ricaldone, con 6 camere e bagno. Tel. 346 4104915.

Vendo in Bubbio casa indipendente, piano terreno, 1° piano abitabile, esposta al sole, terreno circostante. Tel. 0144 83379.

Vendo nel comune di Orsara Bormida casa di campagna, libera su tre lati, completamente da ristrutturare, con terreni di pertinenza attualmente incolti e boschivi. Tel. 338 2498943.

Vendo privatamente, via Verrini Acqui Terme, alloggio mq 95, con giardino, mq 400 circa recintato e piantumato, grande cantina, box, aria condizionata, zanzariere, doppi servizi, cucina abitabile arredata. Tel. 338 6026073.

Vendo terreno edificabile, di mq 2200, a Km 6 da Acqui Terme, ben esposto, comodo e con utenze già sul luogo, prezzo interessante. Tel. 347 7720738.

me, ben esposto, comodo e con utenze già sul luogo, prezzo interessante. Tel. 347 7720738.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisterei motorino Ciao Piaggio bello, con libretto, non ho tanti soldi, euro 100 non di più, zona Acqui Terme, che vada bene. Tel. 339 1225025.

Cerco ape 50 cc, buono stato, con documenti. Tel. 340 6815408.

Ciao Piaggio vendo. Tel. 347 1267803.

Kawasaki Versys 650, anno 2007, ottime condizioni, privato vende a euro 3.000 trattabili. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendesi Fiat 127 berlina, anno 1972, ottimo stato, sempre garage, uniproprietario, passata d'epoca, revisionata marzo 2011, prezzo da concordare. Tel. 333 4805629.

Vendesi Fiat Panda Hobby 1.1, anno 2001, colore bianco, in perfette condizioni, interni nuovi, chiusura centralizzata con telecomando, revisionata e bollo ok, sempre in box, molto bella, euro 2.300. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendesi Lancia Delta 1.6 benzina, Km 58000, ottime condizioni, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 339 8623573.

Vendesi scooter Kymco 50 cc, anno 2004, omologato 2 posti, revisione ok, euro 600. Tel. 348 9149316.

Vendo a qualsiasi prezzo, causa inutilizzato, Fiat Panda, buono stato. Tel. 389 9876988 (ore serali).

Vendo cingolo Lamborghini cv 35, largo m 1.17, con fresa e trincia, euro 5.500. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo Fiat 600 Young 900 cc, colore bianco, anno 2000, Km 35000, causa raggiunti limiti di età, richiesta euro 1.900. Tel. 347 7720738.

Vendo Honda 100, di Kg 84, la più leggera motoretta per andare comodamente in due, per camper, a euro 300. Tel. 348 2781533, 0144 56349.

Vendo moto Custom Honda Vt 750 Shadow Black Widow, tutta cromata, no perditempo, prezzo euro 4.000 trattabili. Tel. 338 2032307.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Pajero Pinin verde, 1800 benzina, del 2000, ottime condizioni, a euro 7.000. Tel. 0144 372394.

Vendo trattore cingolato Toselli modello 68, cilindrata 680 cc, gasolio, larghezza cm 73, lunghezza 1960, completo di bivometro, doppio aratro, fresa, carrello q 5. Tel. 335 6669383.

Vendo trattore Ford 6600 Dt, ottime condizioni + attrezzatura varia, euro 8.000. Tel. 320

MERCAT'ANCORA

1169466.
Vendo unico proprietario trattore Lamborghini C583 cv 53, come nuova, 2 aratri, erpice e sega a nastro con ruote, tutto a euro 8.000 trattabili. Tel. 0185 702149.

Vendo vespa 125 Primavera, anno 1976, restaurata, colore blu. Tel. 0144 311754.

Vendo V-Strom 650DI anno 2008, Km 14000, gomme nuove, tagliandata, bollo pagato, doppio cavalletto, bauletto originale Suzuki, perfette condizioni, euro 4.200. Tel. 366 6068963.

Vendo VW Golf Match 1985, tenuta box, 1300 benzina, bianca, veramente bella, ottimo prezzo. Tel. 338 7699282.

OCCASIONI VARIE

2 maschi Pincher nani, vera occasione. Tel. 338 4806037.

Acquisto antichità, signora cerca vecchi corredi ricamati, quadri, cornici, ceramiche, argenti, libri, cartoline, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto diritto al reimpianto per Brachetto. Tel. 335 8076544 (Guido).

Armadio sei ante color wenge, lungo m 2.80, alto m 2.60, causa cambio casa, comprato in mobilificio e praticamente nuovo, vendo a metà prezzo. Tel. 389 4869060.

Cameretta singola bimbi con armadio, lettino, scrivania, euro 350, letto matrimoniale con contenitore apribile, euro 200, armadio basso chippendale, 6 ante, euro 100, tavolino cristallo ottone, euro 120. Tel. 340 8874955.

Cappotto persiano indiano, taglia 42, vendo euro 50. Tel. 338 80261876.

Cedesi attività avviatissima zona di Ovada: edicola, cartoleria, regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

Cedesi attività ben avviata, Acqui Terme isola pedonale: abbigliamento con prestigiose aziende, grandissima viabilità, trattativa privata. Tel. 347 2757397, 347 7534712.

Cedesi bar vineria tavola calda-fredda, vicinanza Acqui Terme (Ricaldone), ampio locale, volte a vista, ampio cortile chiuso al traffico. Tel. 339 8953048.

Cerchi lega 6.5x16 nuovi, per Toyota Auris oppure Avensis, vendo euro 380. Tel. 347 8527408.

Cestello di plastica contenente 8 bottiglioni di vetro usati da l 2, vendo a euro 7, ne ho 42 con 336 bottiglioni, vendo anche bottiglie, prezzo minimo. Tel. 0144 340974.

Fumetti vecchi di ogni genere, acquisto ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Ho 10 anatroccoli di 2 mesi da vendere. Tel. 0141 718095 (ore

pasti).
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mettiamo a disposizione nostra esperienza per imprenditori che desiderano partecipare ad importanti appalti pubblici in Marocco. Tel. 338 9900110, e-mail trady900@gmail.com

NoOrigami pittura pop, pensi già ai tuoi regali di Natale, si eseguono lavori di decorazione pittorica personalizzati. Tel. 340 2989939.

Occasione, biliardo anni 80, ottimo stato, 6 buche "carambola", misure m 1.20x2.11x cm 80 altezza, corredo da triangolo e bocce numerate, più 3 stecche di prestigio, vendo euro 1.500. Tel. 348 8520561.

Pala cingolata con retroescavatore applicato, buone condizioni, vendesi per fine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.

Pelliccia volpe bianca, filettata, vendo euro 700 trattabili. Tel. 338 3501876.

Piccola scrivania bianca, in legno, vendo euro 10. Tel. 338 3501876.

Quadri del pittore Carlo Leone Gallo, nato a Cairo Montenotte, privato acquirente, si garantisce massima riservatezza, pagamento immediato. Tel. 338 6230162.

Regalo soggiorno a angolo, anni '80, ritiro a carico dell'interessato. Tel. 338 2096447.

Se hai roba da portare alla discarica (televisioni, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Si vende legna da ardere di gaggia e rovere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi (no singolarmente) 4 gomme nuove Pirelli P6000 175/50 R14 + 4 cerchi in lega 8 razze (usati) + 4 distanziali 15 mm + 16 viti, euro 700. Tel. 338 8029064.

Vendesi abiti e altro per uomodonna, quasi nuovi, occasione. Tel. 328 9043896.

Vendesi banco frigo per gastronomia, di m 4.5, in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 338 1462632.

Vendesi gomme invernali Firestone, misura 215-55-16, Km percorsi circa 1000, euro 350 + 4 cerchi in ferro per Saab da 16, adattabili anche a Opel Astra, euro 160. Tel. 348 3891578.

Vendesi lavastoviglie, marca Bosch, come nuova, prezzo interessante. Tel. 349 4744689.

Vendesi stufa combustibile li-

quido, con stoppino, modello Wattstar 3000, ancora un anno di garanzia, prezzo d'amico. Tel. 0143 889315 (ore pasti).

Vendesi tavolo massiccio m 3.20x1, 2 panche legno, n. 8 sedie impagliate, euro 2.800. Tel. 328 5694537.

Vendo "Pietra di Langa" di varia pezzatura, anche per scale, e "ciappe" per rivestimenti e coperture. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo 2 antineve con cerchioni Punto prima serie e 2 seconda serie, euro 50 a coppia, 2 barrette portapacchi Panda, 2 Punto, 2 stufe a legna e giogo da 2 buoi. Tel. 338 7349450.

Vendo 4 pneumatici invernali 175/65 R 14, usati un inverno. Tel. 347 9652364.

Vendo 5 porte da interno, anni '70, con vetro smerigliato, ottimo stato, legno tamburato. Tel. 347 9072554.

Vendo appendiabiti in ottone antico, richiesta euro 40, alcuni lampadari a gocce, sei luci, euro 30, tre luci euro 20, una luce euro 10. Tel. 0144 324593.

Vendo attrezzatura per officina meccanica + banco, euro 2.500. Tel. 320 1169466.

Vendo baracchino Lafayette Texas, 40 canali am/fm mobile, per camper, a euro 50. Tel. 348 2781533, 0144 56349.

Vendo bassachilo per pesatura, portata q. 5. Tel. 0141 760168.

Vendo bellissimo giaccone donna, vera piuma d'oca beige, collo staccabile, vera pelliccia, taglia 42-44, indossato 2 volte, visibile in Acqui Terme, euro 140. Tel. 329 4073905.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 120 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa, marca Trarovi, cambio doppio Shimano, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 0144 320189.

Vendo BlackBerry 8520 nero, nuovo, con imballaggio originale, euro 160. Tel. 338 4551156.

Vendo calderina gpl-gas, come nuova, marca Neca modulare, 30000 calorie lorde, prezzo modico. Tel. 0144 340997.

Vendo causa trasloco 8 galline nostrane, ruspanti, pronte all'uovo, 1 hl di vino bianco secco, di pura uva, e 25 sacchi nuovi, grandi. Tel. 0144 92257.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo coppi di Quaranti, inutilizzati, offerta interessante. Tel. 347 0811315.

Vendo cuscino per massaggio termico a 5 motori vibranti con telecomando, ideale per schiena, cosce, collo, da utilizzare in casa, ufficio, auto, nuovo, mai usato, vera occasione, euro 45. Tel. 339 2210132.

Vendo divano 3 posti con rivestimento in tessuto, euro 200, e carrello in noce, euro 50. Tel. 0144 56043.

Vendo diversi modelli di zaini da trekking, nuovi, di marca, a euro 30 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo erpice a dischi, n. 25 dischi, adatto per trattore cv 80-90. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Vendo gioco stazione di polizia Lego, per bambini da 6 a 12 anni, nuovo, mai usato. Tel. 333 4095275.

Vendo lampada a piantana, luce alogena, con regolatore di luminosità, da salotto, nuova, causa inutilizzo, euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo legna da ardere tagliata a pezzi e spaccata, oppure lunga, e pali da vigna di castagno.

Tel. 346 7989294 (ore pasti).
Vendo legna lunga, a euro 7 al q. Tel. 340 2994992 (ore pasti o serali).

Vendo libri "I Quindici. I libri del come e del perché", n. 15 volumi, come nuovi, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.

Vendo molti orologi di marca, alcuni da tasca e da ferrovia, altri mai indossati, se interessa possibilità di visionarli. Tel. 338 8650572.

Vendo motoaratore a cingolo (Berta), motore Cotiemme, con ruote in gomma per trasporto e fresa applicabile, euro 800. Tel. 339 6238836.

Vendo motocoltivatore con rimorchio quattro ruote motrici, motore a benzina, senza documenti, euro 1.000 non trattabili. Tel. 348 4962092.

Vendo n. 2 comodini della nonna, anni 30, ben tenuti, con marmo sopra, uguali, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.

Vendo n. 300 ceste plastica, 60x40x15, ideali per frutta o appassimento uva, come nuove, euro 1.5 cadauna. Tel. 348 8818285.

Vendo n. 4 antineve montati sui cerchioni per Opel Astra, a prezzo simbolico da concordare. Tel. 0141 793884.

Vendo n. 4 gomme usate, Michelin Energit, 205/55 R16. Tel. 333 4095275.

Vendo pelliccia persiano grigio, taglia 48, con polsi e collo, volpe grigia, euro 300, collo persiano nero, euro 90, collo volpe rossa, euro 50. Tel. 347 0395786.

Vendo più di 250 lattine di bibite vuote, da collezione, quotate nell'asta Bolaffi, anni 60-70, da esposizione in locali, richiesta euro 0.50 centesimi a lattina. Tel. 0144 324593.

Vendo poltrona con massaggio, utilizzata pochissimo, color bordeaux, in pelle, a euro 500. Tel. 0144 56297.

Vendo quattro dischi in lega da 16, per Mercedes Classe A seconda serie, a euro 200. Tel. 335 6785110.

Vendo radio a valvole, anni 40/50, di diverse marche e dimensioni, prezzi da concordare. Tel. 348 8467122.

Vendo scrivania in rovere, epoca fine 800, in buono stato, con 9 cassetti, misura m 1.50x1 e m 0.80 d'altezza, prezzo da concordare. Tel. 348 8467122.

Vendo spandiconcime con attacco sollevamento trattore, capacità q 3, aratro Delprino monovomero con spostamento fuori solco, usato pochissimo, adatto per trattore cv 70-80. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Vendo stereo compatto marca Saba, con casse, radio e doppia cassetta, compressivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo taglio boschivo di acciaio, m 3000 circa, vicino strada. Tel. 347 7720738.

Vendo tastiera musicale Casio Lk300tv, 61 tasti, dinamica, display Lc, 120 ritmi, 514 toni, porta usb, karaoke, collegamento tv, slot sd, cavalletto e pedale, prezzo euro 150. Tel. 388 8425465.

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 65. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo tavolo piano penisola granito nero, 130x80, cucina divisoria, euro 250, divano m 2 velluto verde, letto singolo, euro 80, camera matrimoniale bianca, armadio grande m 3, euro 550. Tel. 340 8874955.

Vendo trapano a colonna Bimak L25, con morsa e ponte, euro 950. Tel. 320 1169466.

Vendo vaso cristallo anni 50, nuovo, euro 170, vaso blu, con disegni fatti a mano bianchi, cm 25, euro 140. Tel. 347 0395786.

Vestito da sposa, taglia 42-44, bianco, vendo euro 200. Tel. 338 3501876.

Il Cerialoso in Pisterna da un'uva dimenticata

Su vini unitari (e preunitari) d'Italia, durante il 2011, molto si è detto.

Perché l'unificazione passa anche attraverso le "bute", le bottiglie cui "si tira il collo". E inevitabilmente, a voler parlare di patria grande, di "bianchi e rossi" che da Monferrato e Langha, complici i Gancia di Canelli o i Beccaro di Acqui, partono per il resto della penisola (e poi per il mondo), si finisce per nominare le patrie piccole.

E giusto Guido Biorci, nelle *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella*, del 1818, dopo essersi rifatto alla *Storia Naturale* di Plinio per sostenere addirittura una maggior intraprendenza degli antichi abitatori di queste colline rispetto ai "moderni", passa in rassegna "le eccellenze" e, dunque, i vini da medaglia. Che sono per lui "il nostro Dolcetto", il *Nebbiolo* di Ricaldone, il *Moscato* di Strevi, la *Malvagia* [sic] d'Incisa e Corticelle (Cortiglione, ovvio) e la *Passarella* di Canelli.

Definiti "balsamici - pensiamo proprio nel senso di portato-

ri di consolazione; oppure il buon Guido pensava al *brulé*, ai *remedia cantinarum*... una bella bevuta e tutto passa? - e "gustosi al palato".

Quanto al territorio d'Acqui, una più scientifica fotografia viene idealmente scattata da Giorgio Gallesio, una dozzina d'anni dopo il Biorci, nel suo *Giornale dei viaggi*.

Il suo osservatorio è Prasco. E in una pagina datata il 31 ottobre 1831 (dunque quasi esattamente 180 anni fa) ecco il suo puntuale report: "Le uve del territorio d'Acqui sono le seguenti: il *Dolcetto* (che è il più abbondante), la *Lambrusca*, la [sic] *Cortese*, l'*Uvalino*. Citate poi sono, ma in seconda battuta, la *Barbera*, la *Gamba di pernice*, la *Lambruschetta*. Ma bene in evidenza, tra i vini *top*, c'è il *Bertolino*. O *Scarical'asino*. O anche *Cerialoso*.

Eccoci al dunque. Perché giusto in una *canva* di Via Manzoni, in piena Pisterna, in onore di questo dimenticato vino si apre, ora un caffè trattoria, aperto dal 3 novembre.

Bagna cauda e champagne da Fausto a Cavatore

La bagna cauda è nata come rito familiare e come ogni rito si pianifica settimane prima.

È necessario trovare il giorno adatto, vale a dire un giorno in cui faccia ragionevolmente autunno, o inverno.

Il rito della bagna cauda può anche essere festeggiato in un luogo pubblico, in un ristorante per il quale si abbia la garanzia del mangiare bene e di trovarsi in un ambiente accogliente ed essere serviti da persone del mestiere.

Una miscela apprezzata che fa arrivare "da Fausto", ristorante di Cavatore che porta il nome del suo titolare, ben coadiuvato in cucina dalla moglie Rossella e dalla figlia Gaia in

A Strevi polemica sul piano energetico

Monti all'attacco "Piano inefficiente"

Strevi. A Strevi infuria la polemica sul piano energetico e l'uso di energie alternative.

Ad accenderla è il consigliere di minoranza Alessio Monti, che contesta la politica della maggioranza, recentemente convertitasi alle energie alternative, dopo avere a lungo ignorato l'ipotesi del fotovoltaico.

Anzitutto Monti descrive come «Prima dell'inizio dei lavori dell'ultimo Consiglio, il sindaco, con una comunicazione informale e esterna all'ordine del giorno, ha annunciato di voler prendere in considerazione l'idea di installare un campo fotovoltaico sul territorio comunale. Una ditta privata avrebbe offerto al Comune un canone annuo di 25 mila euro a fronte di un investimento di 1,5 milioni di euro».

Le contestazioni di Monti non si fermano e toccano diversi aspetti, cominciando dai più pratici, ovvero i terreni che saranno utilizzati per il campo fotovoltaico, «non quelli della vecchia discarica comunale che noi della minoranza avevamo indicato come sito ottimale, ma bensì terreni di privati. Secondo il meccanismo, il gestore dovrebbe acquistarsi



Alessio Monti

dai privati, installare i pannelli e poi, al termine dello sfruttamento energetico, trasferirli al Comune. Mi piacerebbe sapere di chi sono i terreni che hanno in mente di usare».

Poi ci sono perplessità tecniche: «Le nuove normative sui campi fotovoltaici prevedono un forte calo degli incentivi: quelle posizionate su discariche o aree inutilizzabili al contrario otterrebbero introiti superiori».

Ma i motivi di contestazione si allargano ad altri aspetti del-

la politica energetica: «Il Comune vorrebbe riscattare da Enel Sole la fornitura dell'illuminazione pubblica del paese e, dopo una gara d'appalto, affidare il servizio ad un altro operatore che preveda a convertire i punti luce alogeni in illuminazioni a led, ovviamente a pagamento. Eppure noi della minoranza avevamo proposto i led già quattro anni fa, quando furono posati i lampi nelle frazioni, senza avere alcuna considerazione. Per quanto riguarda il pagare il lavoro, poi, ho portato io stesso in Consiglio un articolo di un giornale nazionale in cui si diceva come a Tortona Enel Sole avesse convertito gratuitamente tutti i punti luce in fonti a led, consentendo al Comune di risparmiare dal 40% al 70% di energia. A noi tocca pagare ciò che gli altri hanno gratis. Basterebbe documentarsi prima di contrattare».

Ultima stoccata all'idea di far nascere una centrale idroelettrica lungo il Bormida: «Come per i pannelli solari, una gestione contrattata dell'impianto idroelettrico avrebbe garantito al Comune un maggiore introito: si poteva e si doveva fare di meglio».

"Azzeriamo le Unioni e ripensiamo tutto da zero"

Ottria lancia un'idea "Tavolo per le autonomie"

Rivalta Bormida. Il convegno organizzato in paese dal Pd sul tema "I cittadini dei piccoli Comuni sono italiani di serie B?" è stato solo il primo passo per una riflessione più articolata. Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, ne fa un punto di partenza per una serie di considerazioni e proposte su quello che dovrà essere il futuro dei piccoli Comuni, sperando che le sue parole possano rappresentare l'apertura di un dibattito.

«Credo che il convegno sia stato un successo per quanto riguarda l'affluenza e la partecipazione – esordisce Ottria – ma forse, analizzandolo nel suo complesso, ha presentato anche una carenza: è mancata una parte relativa ad una proposta di lavoro. Proprio su questo tema mi sento di dire la mia». Che parte da una considerazione di carattere generale: «Viste le difficoltà del Paese, credo che sia doveroso tentare di essere propositivi, anche attraverso scelte coraggiose. Il Comune in tempo di crisi non deve, a mio modo di vedere, essere solo un Ente erogatore di servizi essenziali, e meno ancora un Ente che eroga servizi con la copertura delle spese da parte dello Stato, per il semplice motivo che così non può funzionare». Cosa fare allora? «Trovare forme di collaborazione che non siano aggregazioni imposte o indotte dall'alto, ma che nascano dal basso, da progetti concreti da condividere, altrimenti rischiamo che aumentino non tanto i costi strettamente politici, ma quelli amministrativi, come spesso abbiamo visto accadere per le Unioni di Comuni». Volendo fare un esempio concreto quale sarebbe l'applicazione pratica del ragionamento sul territorio dell'Acquese? «Secondo me bisogna ragionare tutti insieme su che cosa serve veramente, di cosa ha bisogno l'Acquese. Serve un'autostrada? Serve dare sviluppo al turismo? Occorre dare impulso e rilancio all'agricoltura? Decidiamo tutti insieme, non come ora. Sul territorio sono attualmente attive due Unioni Collinari, una grande Comunità Montana, un Comune come Strevi che è da solo. In compenso accade che il territorio di riferimento del nostro istituto scolastico sia suddiviso fra due comunità collinari. E poi ancora: per quanto riguarda i rifiuti, Castelnuovo conferisce ad Alessandria, Rivalta, che dista solo pochi chilometri, afferisce al Consorzio del Novese: questi esempi pratici a mio parere rendono palese come le attuali aggregazioni non siano nate da concetti concreti, ma spesso da criteri di pura convenienza politica o amministrativa. Se ben ricordiamo, quando furono costituite le unioni collinari, il loro territorio fu definito nel modo in cui appare ancora ora per scelte indotte dalle attribuzioni delle segreterie comunali. Col senno di poi, non si è dimostrata una scelta vincente: i costi amministrativi sono aumentati e sul bilancio complessivo questi sono insidiosi come e più di quelli strettamente politici». Che fare allora? «La mia



proposta è: usciamo dalla logica dei servizi essenziali, che sono utili e sacrosanti ma a mio parere sono il minimo indispensabile che un Comune deve fare: bisogna cercare di essere propositivi, di fare di più. Secondo le ultime direttive del Governo, entro settembre 2012 le amministrazioni locali saranno costrette a fare scelte importanti: c'è l'obbligo di aggregarsi o almeno di aggregare le funzioni; la scelta è fra costituire una Unione di Comuni oppure sottoscrivere delle convenzioni, anche se il Governo lascia intendere che preferirebbe la prima strada. Già entro il 31 dicembre di quest'anno i Comuni dovranno avere almeno due funzioni aggregate, ma questo non è un problema, nella quasi totalità dei casi è già così. Però entro settembre 2012 i servizi aggregati dovranno passare da 2 a 6 e questo condizionerà duramente le scelte da compiersi nei primi sei mesi del 2012. Da un lato non è ancora sufficiente-

mente chiaro quali siano le opzioni, dall'altro è abbastanza certo che se si prenderanno decisioni sbagliate o scelte non coerenti con le opportunità consentite dalla legge si finirà con il causare gravi danni al proprio Comune».

Dunque? «Per illustrare la mia proposta parto da quanto accaduto in Provincia di Cuneo: 90 Comuni hanno avviato insieme un "Tavolo delle Autonomie". Sarebbe bello fare lo stesso anche in Provincia di Alessandria, trovarsi tutti attorno a un tavolo e cercare di agire nell'interesse del territorio. Se i Comuni si impoveriscono, come sta accadendo, si impoverisce il tessuto economico e sociale del territorio, e con esso i cittadini. Rischiamo lo spopolamento dei paesi, per questo dobbiamo coinvolgere tutti. Lancio una provocazione: io sarei per azzerare le Unioni amministrative e ripensare tutto da zero. Tutti insieme, allo stesso tavolo».

M.Pr.

Maiello ribatte: "Non sa di cosa parla"

Strevi. Botta e risposta. Se il consigliere Monti non c'è andato leggero, accusando il Comune di manifesta incapacità, la risposta dell'assessore Antonio Maiello, che ha curato direttamente per il Comune le vicende inerenti il piano energetico non è meno affilata.

«Mi viene quasi da ridere sentendo le tante inesattezze dette dal collega Monti, che evidentemente non sa di che parla. E se non lo sa è perché non si presenta mai alle conferenze dei capigruppo. Anche in quella sull'energia è mancato... poi pretende di saperne e capirne di più di chi in quel consesso si siede e si confronta».

Veniamo alle contestazioni, però...

«Allora: cominciamo dalla questione relativa al campo fotovoltaico. Posso dire che i terreni non siamo noi a sceglierli a piacimento, bensì le ditte, che ci presentano quelli che a loro parere hanno le caratteristiche migliori. Si tenga presente che l'input è arrivato da una ditta privata e che comunque per l'affidamento del campo sarà fatta una gara pubblica, in cui saranno messi dei paletti in modo che il Comune non abbia spese ma solo introiti da questa operazione. Coi tempi che corrono 25.000 euro l'anno per 25 anni non mi sembrano bruscolini».

Ma non si poteva fare il campo fotovoltaico sulla discarica come suggeriva la minoranza? «A parte che io non ricordo nessuna proposta della minoranza di mettere pannelli sulla discarica, ma forse ricordo male. Comunque il punto è che non sta a noi stabilire se il luogo sia idoneo: deve avere determinate caratteristiche determinate per legge. I terreni devono essere periferici per non turbare con la vista dei pannelli, il campo deve essere



Antonio Maiello

facilmente collegabile alla linea elettrica e poi serve anche trovare chi ci vende quei terreni. In questo caso, sempre che il bando vada a buon fine, si è trovato un coltivatore che ce li venderebbe a 3,5 euro al metro quadro: prezzo più che normale per un terreno agricolo. Non vedo dove si possa ravvisare un interesse privato. Posso aggiungere ancora una cosa? Prego. «Strevi è Comune virtuoso: i bilanci sono in attivo e negli anni si è sempre operato nell'interesse dei cittadini: potremo anche aver commesso degli errori, ma sempre cercando di fare del nostro meglio. E comunque se qualcuno pensa di poter fare un impianto a spese del Comune, vuol dire che non capisce che nessun Comune ha i milioni di euro necessari per fare questo. Se ci fossero certamente sarebbe conveniente... sarebbe bello averli».

Passiamo alla questione dell'illuminazione a led.

«Anche qui Monti non ha capito nulla: ci dice che a Tortona Enel Sole ha messo i led gratuitamente. Io non discuto che questo sia accaduto, ma intan-

to bisognerebbe vedere se per caso non sia accaduto nelle more di qualche altro accordo che Enel Sole aveva col Comune di Tortona. Ma il problema qui è un altro: una settimana prima del Consiglio ero personalmente presente, insieme ai delegati di altri 16 paesi, a una conferenza di Enel Sole, in cui lo stesso intervento che faremo con un altro gestore ci è stato proposto con un ricarico di circa il 40% a nostre spese. Tutti i Comuni infatti hanno rifiutato. Adesso indiremo una gara in cui chi vincerà avrà l'onere di cambiare i led e fare manutenzione in cambio di una concessione che credo possa essere di 15 anni, e con l'accordo che a ogni Comune debba essere garantita una percentuale di risparmio compresa fra il 10% e il 30% dell'attuale spesa o, in alternativa, una corresponsione di lavori di pari valore. Il fatto che dovremo riscattare l'impianto da Enel è un'altra inesattezza: i Comuni non pagano riscatto, perché gli impianti comunali sono in condizioni non buone e Enel non può avanzare pretese: se li facessimo periziare, forse sarebbero loro a dover dare soldi a noi».

Ultima questione: è vero che l'impianto idroelettrico potrebbe rendere di più?

«Di questo si è occupato in prima persona il sindaco, ma posso dirvi questo: Monti sostiene che sarebbe possibile ottenere un maggiore profitto, ma con quali prove? Ha dei documenti che lo attestano? Tutto quello che io ho affermato può essere comprovato da documentazione adeguata: sarebbe bello se anche la minoranza potesse fornire un controdocumento».

E magari venire a discuterlo nella conferenza dei capigruppo».

M.Pr.

Domenica 13 novembre a Strevi

Giornata del ringraziamento e festa delle famiglie

Come tutti gli anni, a Strevi, la seconda domenica di novembre, quest'anno coincide con la solennità della Chiesa locale, si celebra la Giornata del Ringraziamento e la Festa delle Famiglie, un'occasione importante per la comunità cristiana per trovarsi insieme a ringraziare il Signore e celebrare ricorrenze importanti di vita familiare. Quest'anno, le nostre due Venerande Confraternite con gli amici della parrocchia hanno voluto arricchire la Giornata con una simpatica e significativa iniziativa.

Dopo la messa solenne delle 11, a cui è invitata tutta la comunità e, in particolare, le numerose coppie di sposi festeggiati, durante tale celebrazione, come segno di ringraziamento al Signore, saranno portati all'altare cestini con prodotti locali "frutto della terra e del lavoro dell'uomo", alle 12,30 circa, presso la "Cavallerizza", seguirà una "riunione conviviale di amicizia" con ceci, costine, dolci, buon vino... Dopo il pranzo si svolgerà un interessante dibattito sul tema: "Confraternite: passato, presente e futuro?" interverranno Enrico Ivaldi, Priore generale per la Diocesi di Acqui Terme, Marcello De Chirico, segretario del coordinamento delle Confraternite del Piemonte, Enzo Quaglia, coordinatore "Mensa Caritas" e Bruno Brignone, responsabile "Auser". L'invito a partecipare è rivolto a tutti, specialmente ai giovani.

Ringraziamento

Strevi. Con poche ma efficaci parole vorrei esprimere la mia soddisfazione per il trattamento ricevuto nel reparto di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme. Pur trattandosi di un ricovero in terapia intensiva, dove la preoccupazione per la propria salute è sempre molto alta, posso assicurare di essermi sentito sereno perché tutta l'equipe medica e infermieristica ha creato un'ambiente ottimale, di serenità e anche di professionalità, tale da farmi sentire costantemente a mio agio come in famiglia, pertanto ringrazio distintamente tutto il reparto.

Ringraziamento

Monaldo Bormida. L'associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" ha donato all'asilo infantile Padre Schiavina di Montaldo Bormida una splendida cucina a gas. Il personale della struttura, sentitamente commosso per la grandissima generosità dimostrata ora ed in altre numerose occasioni, dice grazie. Le insegnanti laiche continuano a svolgere la loro azione educativa secondo lo spirito Salesiano di Don Bosco. L'orario della Scuola dell'Infanzia (bimbi dai 3 ai 6 anni) e della Sezione Primavera (bimbi dai 24 ai 36 mesi) è il seguente: dalle 7,30 alle 17,30. Si ricorda che è sempre presente il servizio di cucina interna ed è possibile visitare l'ampia struttura telefonando al numero 0143/85191.

Chiusura automatica al cimitero di Rivalta

Rivalta Bormida. La ditta "Votiva", che già deteneva l'appalto relativo all'illuminazione del cimitero comunale di Rivalta Bormida, ha provveduto a installare all'ingresso del camposanto un sistema di apertura automatica, applicato al cancello.

La chiusura del cancello è preannunciata da una sirena che suona mezz'ora prima al fine di dare preavviso alle persone che si trovano all'interno del cimitero.

Gli amministratori rivaltes, nelle persone del sindaco Ottria e del vicesindaco Bonelli, rivolgono un sentito ringraziamento ai coniugi Musso, Benito e Angioletta, che per 18 anni, senza nessuna ricompensa e prestando meritoria opera di volontariato gratuito, hanno provveduto ogni sera a chiudere il cancello del cimitero rivaltese.

Limiti di velocità

Ricaldone-Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "della Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone. La stessa limitazione lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliogna", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Figure che scompaiono

Cassine, l'addio
a Rinaldo Zunino

Rinaldo Zunino con il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi.

Cassine. «Politicamente lo considero il mio 'padrino'. La prima tessera della Dc me la fece lui, quando avevo vent'anni». Dal volto di Roberto Gotta traspare commozione. Una commozione condivisa da tutti i cassinesi, conseguente alla scomparsa, avvenuta il 25 ottobre, all'età di 89 anni, di Rinaldo Zunino, storico sindaco del paese e personaggio molto conosciuto e apprezzato dai cassinesi.

Nato l'8 agosto 1922, Zunino, di professione ragioniere e per molti contabile presso una importante azienda alessandrina, era una istituzione vivente per il paese. Era iscritto in organico, o lo era stato in precedenza, a tutte le associazioni (banda musicale, delegazione CRI, Pro Loco), per anni fu dirigente dell'US Cassine, oltre che arbitro. Da sindaco guidò il paese dal 1964 al 1975 e i meno giovani ne ricordano ancora con un po' di nostalgia l'attivismo («Il viale per esempio non è mai stato così pulito come quando c'era lui. Se occorre, andava personalmente a recuperare i netturbini dai bar per metterli al lavoro», racconta una signora). Il suo impegno per il paese aveva assorbito quasi interamente il suo tempo libero, specialmente dopo la morte della moglie Lena, avvenuta nel 1990. Frequenti, anche quando era ormai libero da incarichi amministrativi, erano le sue «incursioni» in Comune, in cui si prodigava in pareri e consigli verso gli amministratori.

Roberto Gotta, che a lui era molto legato, sia a livello personale che politico, ci è parso il

soggetto più adatto a tratteggiare un ricordo umano e pubblico.

«Per me è una perdita grave. Mi è sempre stato vicino, mi ha sempre dato buoni consigli. Era un ottimo conoscitore di Cassine e dei cassinesi, e per il suo paese sapeva essere sempre presente. Era una persona attiva e per questo benvenuto da tutti: non faceva mai mancare una parola di conforto, un consiglio, una critica costruttiva. Quando si trattava di Cassine, non si lasciava escludere da nulla: fosse la banda, la Pro Loco, il Comune: voleva rendersi utile al suo paese e ancora ricordo le sue 'visite' durante il mio mandato, quando puntualissimo si presentava in Municipio intorno a mezzogiorno. Ci mancherà: Cassine ha perso molto».

Il ricordo delle istituzioni arriva invece dal vicesindaco Sergio Arditi, che insieme al sindaco Gianfranco Baldi, nello scorso mese di febbraio, aveva consegnato a Zunino una targa per la sua opera amministrativa nel corso di una cerimonia che aveva visto ricordati tutti i primi cittadini cassinesi: «Ci ha colpiti la sua improvvisa scomparsa: da un paio d'anni si era un po' defilato, ma sapevamo che, compatibilmente con l'età, stava piuttosto bene. Non ha mai fatto mancare il suo apporto e ha sempre collaborato con gli uffici pubblici impegnandosi disinteressatamente per il corretto funzionamento del Comune e del paese in generale. Con lui scompariva una figura di grande rilievo».

M.P.R.

Domenica 30 ottobre

Festa di leva
per ottantenni cassinesi

Cassine. Domenica 30 ottobre i coscritti del 1931 dopo aver fatto visita ai coetanei defunti con un pensiero floreale, ed aver assistito alla messa officiata dal parroco don Pino nella chiesa di Santa Caterina, hanno proseguito i festeggiamenti al ristorante Passeggeri, tra allegria e commossi ricordi. Gli arzilli ottantenni, insieme ai coniugi, sono poi stati raggiunti da don Pino, per un ulteriore augurio di buon proseguimento ed un arrivederci a presto.

Al "Festival del Turismo Medievale"

Cassine e Incisa
invitati a Pistoia

Cassine. I Comuni di Cassine e Incisa Scapaccino, insieme ad altri 46 centri sparsi in tutta Italia, hanno preso parte a Pistoia, dal 20 al 23 ottobre alla prima edizione del "Festival del Turismo Medievale".

La manifestazione, promossa dall'Associazione Culturale MusiKé, in co-promozione con il Comune di Pistoia, con il contributo della Provincia e della Camera di Commercio di Pistoia e con il patrocinio della Regione Toscana ha visto quattro giornate di lavori dedicate interamente al Medioevo, visto come leva per la promozione del territorio.

Sono infatti sempre di più i turisti in cerca di itinerari tematici di questo tipo, desiderosi cioè di scoprire i luoghi attraverso la storia. Ed in particolare quella storia così affascinante e lontana che è il Medioevo, che tante testimonianze ha lasciato nel nostro territorio. Il Festival si inserisce nell'ambito del progetto "Luoghi del Medioevo", nato nel 2008 per mappare e selezionare i Comuni d'Italia centrale con le maggiori caratteristiche di storia, arte e architettura medievale. Il progetto ha ideato poi un network online, che consente al turista, tramite il web, di dare vita concretamente alla propria "esperienza medievale".

Il network viene incontro alle nuove esigenze del viaggiatore, sempre più portato alla ricerca di mete non di massa e all'uso delle nuove tecnologie per organizzare il proprio viaggio. Attraverso tre siti è possibile infatti scegliere una meta, richiedere informazioni e disponibilità per il soggiorno e pernottare in una delle autentiche dimore medie-

vali della collezione, in modo da calarsi realmente nella storia, l'arte e la cultura medievale di città d'arte e borghi dal fascino unico.

I Comuni invitati a partecipare al Festival sono stati individuati sulla base di un forte senso di caratterizzazione e identità medievale, con una metodologia che ha tenuto conto della presenza qualitativa e quantitativa di monumenti civili e religiosi, fortificazioni, urbanistica, opere d'arte, folclore, viabilità, giochi storici e strutture ricettive di autentiche origini medievali.

A rappresentare i nostri due centri, il Presidente del Consiglio comunale di Cassine (e delegato al Turismo) Giampiero Cassero e il sindaco di Incisa Scapaccino, Maria Teresa Capra. Entrambi si sono detti «soddisfatti dell'esperienza, che ci ha consentito di conoscere altre località italiane con caratteristiche e potenzialità turistiche analoghe a quelle dei nostri paesi, ma anche con le stesse difficoltà ad emergere in un settore molto competitivo e a diventare attrattivi per il mercato del turismo. L'idea di utilizzare come valore aggiunto della promozione del territorio l'aspetto storico-medievale sia sotto il profilo artistico che rievocativo, istituendo un circuito di realtà simili a livello nazionale, potrebbe rappresentare un'opportunità da non perdere, sia per promotori nell'ambito italiano, che nel contesto internazionale».

Gli organizzatori del Festival hanno già annunciato un prossimo incontro per definire linee strategiche comuni di promozione a cui le realtà che rappresentiamo non potranno mancare».

Si svolgeranno domenica 6

Cassine, le celebrazioni
per il 4 novembre

Cassine. Il Comune di Cassine ha reso noto il programma completo delle celebrazioni per la giornata di Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate del 4 novembre.

Le celebrazioni si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 6, a partire dalle ore 15,30, con ritrovo in piazza Simondetti.

Il programma prevede per le 15,30 il raduno e la deposizione di fiori presso il monumento dedicato all'Ufficiale Simondetti; a seguire i presenti, riuniti in corteo, raggiungeranno piazza Vittorio Veneto dove si svolgerà l'alzabandiera, a cura del Gruppo Alpini Cassine.

Dopo aver reso onore ai caduti, le autorità comunali de-

porranno una corona presso il monumento e quindi si recheranno, insieme ai cittadini, alla chiesa di San Francesco dove alle 16,30 sarà celebrata la Santa Messa. Come da tradizione, sarà presente il Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia", che farà da sottofondo musicale alla giornata con l'esecuzione di brani attinenti al tema. Alle celebrazioni sono attese come di consueto le rappresentanze cittadine delle associazioni d'arma e combattentistiche, cui l'Amministrazione comunale rivolge un plauso, per la disponibilità dimostrata nell'organizzazione delle celebrazioni, attuata in collaborazione con la competente Commissione consiliare.

Domenica 9 ottobre

Apertura dell'oratorio
con festa a Cassine

Cassine. Domenica 9 ottobre presso il ricreatorio parrocchiale "Beata Teresa Bracco" di Cassine si è svolta la giornata inaugurale dell'anno catechistico 2011-12 e di apertura dell'oratorio.

Alla presenza di molti bambini (circa 40) e ragazzi suddivisi in quattro squadre dai nomi più variopinti ("I galattici", "Gli invincibili", "I magnifici 7", "Gli opossum"), si sono disputati giochi come la caccia al tesoro, la corsa nei sacchi, il tiro alla fune, il cui fascino fa ancora breccia nelle nuove generazioni nonostante l'affermata era dei computers e dei videogiochi e desta ricordi di gioventù in coloro che ormai più giovani non sono.

Dopo più di due ore di sfide incrociate, l'ha spuntata la

squadra de "I galattici" che ha primeggiato in tutti e tre i giochi impartendo una sonora lezione a tutti gli altri concorrenti.

Alla fine dei giochi, come consuetudine, merenda per tutti con pizza e dolci sapientemente preparati da mamme volenterose e disponibili a cui va un doveroso ringraziamento da parte di tutti i partecipanti. Un riconoscimento particolare al parroco Don Pino ed a tutti coloro (animatori, genitori ecc.) che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione.

L'oratorio rimane aperto al pubblico dalle ore 14,30 alle ore 17 (è già in corso il tessamento assicurativo per l'anno 2012 indispensabile per l'accesso alla struttura).

Domenica 30 ottobre a Rivalta Bormida

Centenario dell'AC
e festa del Ciao Acr

Domenica 30 ottobre è stata una giornata di festa per l'Azione Cattolica di Rivalta Bormida. I ragazzi dell'ACR hanno iniziato ufficialmente il nuovo anno associativo con la "Festa del Ciao" e, insieme ai soci - attuali ed ex -, al presidente diocesano Marisa Bottero e altri amici della diocesi, hanno festeggiato il primo centenario dell'associazione. La giornata è iniziata con la santa messa in parrocchia, animata dai canti degli "acierrini" e servita da molti chierichetti.

Dopo il pranzo in canonica, è stata inaugurata la mostra, che ripercorre le tappe più importanti della storia dell'associazione. A guidare i visitatori nella visione della mostra sono stati il prof. Vittorio Rapetti e il presidente parrocchiale Laura Giraudi.

È stato un importante momento di riflessione su come negli anni l'Azione Cattolica abbia avuto un importante ruolo in parrocchia, impegnandosi nel servizio e nelle attività per più giovani e partecipando a importanti momenti comunitari, quali la messa, incontri di preghiera e di formazione, e di confronto fra generazioni diverse e tra epoche lontane, ri-

scoprendo le radici di questa importante realtà associativa.

La giornata si è conclusa con un momento di preghiera, ricordando Chiara Badano, a cui è dedicato da qualche anno l'oratorio ACR, e con la grande castagnata.

Colgo l'occasione per ringraziare a nome di tutta la presidenza parrocchiale il prof. Vittorio Rapetti per aver collaborato alla realizzazione ed essere intervenuto all'inaugurazione della mostra, tutti coloro che hanno fornito e raccolto il materiale necessario per l'allestimento della mostra, il presidente diocesano Marisa Bottero e gli amici della diocesi per aver accolto il nostro invito e aver passato con noi una giornata, piena di gioia, di amicizia e di condivisione, il sig. Franco Biorci per aver gentilmente offerto le castagne, tutti coloro, a partire dai ragazzi dell'ACR e le loro famiglie, che hanno festeggiato questo primo centenario, nella speranza che ci siano molte altre occasioni in cui ritrovarsi e stare insieme.

Infine invito tutti a visitare nelle prossime settimane la mostra, allestita nella chiesa parrocchiale.

Limite di velocità su S.P. 242
a Bergamasco

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Nella serata di venerdì 28 ottobre

Consiglio aperto sui rifiuti a Sezzadio

Sezzadio. Il tema dei rifiuti e le sue tante problematiche e implicazioni sono stati al centro di un Consiglio comunale aperto, convocato dal sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera e andato in scena nella serata di venerdì 28 ottobre, davanti ad un pubblico piuttosto folto.

Ospite d'onore della serata, l'ingegner Marco Zorzi, direttore generale del Consorzio di Bacino, che ha accettato di confrontarsi con la cittadinanza su questa delicata tematica.

Ad aprire il Consiglio è il sindaco Arnera, che ha cercato di spiegare con alcuni esempi pratici quali siano le problematiche con cui l'amministrazione sezzadiense (ma gli esempi potrebbero essere altrettanto pertinenti anche per tanti altri piccoli Comuni) deve confrontarsi.

«Sul nostro territorio abbiamo tanti siti, non deputati a contenere rifiuti, che purtroppo sono pieni di rifiuti.

Purtroppo come Amministrazione siamo spettatori e vittime di chi o è ignaro delle regole, o le conosce ed è un grande maleducato.

Bisogna mettersi in testa che in una comunità tutti concorrono al bene comune, e chi mette, per errore o peggio di proposito, del vetro nel cassonetto della carta, "inquina" anche i rifiuti di chi differenzia correttamente».

L'arringa prosegue: «Mi capita spesso di vedere campagne per il vetro semivuote e tonnellate di bottiglie abbandonate accanto alle campane stesese: è un comportamento che deve finire e stiamo valutando se installare telecamere wireless nelle aree più sensibili del paese».

Il tono si fa più accorato e colorito: «Recentemente abbiamo effettuato filmati e fotografie presso un sito utilizzato in maniera sbagliata, e aprendo alcuni sacchi abbandonati dove non si può, abbiamo rinvenuto dati sensibili di chi ha riempito quei sacchi.

Abbiamo fotografato questi dati, e so bene che è un reato, e infatti spero che i responsabili mi denuncino per questo.

Anche perché sono emersi nomi di personaggi insigni e anche polemici di questo paese, e sarebbe bello che la gente li conoscesse per quello che sono (segue epiteto non riferibile).

Purtroppo a Sezzadio avvengono episodi strani, anche ripicche: abbiamo distribuito volantini per pubblicizzare questa riunione e c'è chi li ha strappati, trasformati in coriandoli e li ha depositati nel giardino di casa mia.

Contro questi (segue altro epiteto non riferibile) saremo severissimi».

Terminato il suo discorso, il sindaco cede il microfono all'ingegner Zorzi, il quale traccia una breve storia della gestione rifiuti nell'alessandrino.

«L'attuale gestore comprende 32 Comuni, compresi Alessandria e Valenza.

Nato nel 2002, è operativo nel 2004.

Abbiamo presto individuato la raccolta domiciliare come mezzo ottimale per arrivare agli obiettivi prefissati. Alla fine si è deciso di effettuare il porta a porta per l'organico e mantenere la raccolta stradale per carta, plastica e vetro.

Sezzadio è Comune virtuoso: la differenziazione ha toccato il 55% nel 2007, il 58% nel 2008, il 67% nel 2009 e il 69% nel 2010, ma si può ancora migliorare, anche se qui si sono già raggiunti gli obiettivi che ci eravamo fissati nel 2005.

Ci sono alcuni provvedimenti e alcune iniziative che porteremo avanti per migliorare.

Di sicuro la sorveglianza e a volte anche la repressione, con sanzioni pecuniarie, delle trasgressioni e dell'abbandono di rifiuti per strada può essere un sistema per rendere ancora più efficace la differenziazione dei rifiuti».

Dopo avere elencato alcune iniziative che saranno prese nei prossimi mesi (di cui parliamo a parte), Zorzi ha lasciato spazio al dibattito rispondendo ad alcune domande provenienti dal pubblico.

Nel complesso, la serata ha raggiunto il suo scopo, ovvero quello di sensibilizzare l'uditorio sull'argomento della raccolta differenziata e del senso civico che sta alla base di essa. Incontri di questo tipo, con un confronto diretto fra il gestore e il cittadino, se organizzati in ogni Comune, potrebbero incentivare la partecipazione della gente alla raccolta e consentire il raggiungimento di un livello più alto di senso civico fra residenti nelle nostre zone, oltre che contribuire a risolvere alcune problematiche.

«Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio»

A Montaldo corsi di inglese e teatro

Montaldo Bormida. L'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio" di Montaldo Bormida prosegue la sua attività (è presente anche su internet con una pagina facebook e un sito all'indirizzo www.bimbofest.yolasite.com)

Dopo un'estate molto intensa ha realizzato a giugno 2011 nell'ambito di "Gardening in collina" mostra florovivaistica di Montaldo B.da, un banco di torte realizzate dalle associate e da un gran numero di volontarie coinvolte per l'occasione (in tutto erano presenti circa 70 torte), inoltre sempre l'Associazione, con l'aiuto di socie e volontarie ha organizzato tre banchi di beneficenza in occasione della Sagra della Farinata di Montaldo (Pro Loco), Sagra della Pizza (Pro Loco) e Sagra dello Stoccafisso (Cantina Tre Castelli).

Non ultimo un piccolo contributo è stato recuperato con la vendita di torte, in occasione della Castagnata di Montaldo Bormida

Tutta questa fatica ha permesso di sviluppare tre indirizzi che costituiscono la base dello statuto dell'associazione stessa: sostenere l'ACR e l'Asilo di Montaldo Bormida e proporre attività per i bambini del territorio limitrofo e non solo di montaladesi. I fondi raccolti sono stati quindi in parte devoluti all'Acr di Montaldo che quest'anno segue circa 29 bambini dai 5 ai 13 anni, il tutto con l'aiuto di volontari e volontarie: la responsabile ACR Anna Tedesco e poi Anna Maria Villetti, Niccolò Orsi, Raffaella Marengo e il diacono Visconti.

Un'altra quota di fondi sono stati devoluti a favore dell'Asilo di Montaldo Bormida ed in particolare si sono concretizzati nell'acquisto di una nuova cucina professionale 4 fuochi e di un forno perfettamente funzionanti ed a norma che la cuoca, nonché anche vicepresidente dell'Associazione, Raffaella Robbiano, saprà mettere bene a frutto realizzando ottimi manicaretti per i bambini dell'Asilo di Montaldo Bormida.

Un'altra attività proposta dalla ns.Associazione a favore dei bambini dell'asilo di Montaldo Bormida è un corso d'inglese tenuto da una insegnante madrelingua che si terrà tutti i lunedì a partire dal 7 novembre, dalle 16,30 alle 17,30, presso l'asilo.

A questo corso, gratuito, potranno partecipare anche bimbi esterni all'asilo, fino a un massimo di 5, accompagnati da un genitore, che potranno quindi partecipare insieme ai bambini iscritti a questa attività educativa importantissima, un primo approccio alla lingua inglese, insieme a Jeff Ott un londinese residente a Trisob-

bio, che affiancherà le maestre dell'asilo.

Chi fosse interessato a far partecipare gratuitamente a quest'ora di inglese il proprio figlio o la propria figlia può rivolgersi telefonicamente all'Asilo di Montaldo (0143 85191) e chiedere delle maestre Cinzia, Michela, ed Ombrina che gli riserveranno uno dei 5 posti disponibili (fino a esaurimento). L'iniziativa è stata approvata da Don Mario Gaggino, responsabile della struttura.

La frequenza dell'ora di inglese, permetterà ai genitori di portare avanti una sorta di preinserimento dei propri bambini in un asilo, in una sorta di banco di prova per quei bambini che ancora non sono abituati a frequentare una scuola materna; può essere un primo approccio per i bimbi non traumatico in quanto limitato ad una sola ora ed accompagnato da uno dei genitori. Inoltre si tratta di un modo per allargare i benefici di questo corso anche ai bambini territorio limitrofo e non solo del paese. L'Associazione, inoltre, contribuendo parzialmente alla spesa, propone anche quest'anno un corso di teatro per i bambini delle scuole elementari e medie, tenuto dalla bravissima insegnante Mariella Guerici di "Marick", il corso si terrà al mercoledì dalle 17,30 alle 18,30, o in asilo o nella sede delle vecchie scuole elementari di Montaldo (ancora da definire) e avrà inizio il prossimo 18 Gennaio concludersi poi il 2 Maggio con uno spettacolo che sarà inserito all'interno della festa primaverile "Bimbofest" (edizione 2012) dedicata ai bambini dell'ovadesa e dell'acquese ed organizzata dall'Associazione.

Le iscrizioni per questo corso sono aperte: la quota pro capite ammonta a 45 euro; la quota massima di partecipanti è fissata a 14 ragazzi di età compresa fra i 6 e i 13 anni. Gli interessati possono rivolgersi telefonicamente alla scuola per l'infanzia di Montaldo (0143 85191) e in particolare all'incaricata Raffaella.

L'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio", inoltre, sta cercando di organizzare, nel periodo pre-natale, una gita educativa per i bambini di età compresa fra i 4 e i 13 anni, una gita che stimoli il naturale senso artistico dei bambini, ma di questo progetto avremo occasione di parlare nelle prossime settimane.

Da parte dell'associazione un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato ai banchi di beneficenza comprando biglietti e torte, contribuendo al bene dei bambini e dei ragazzi non solo di Montaldo.

Volontari Com 21 in azione a Brugnato

Sezzadio. C'è anche uno spicchio di Acquese fra i tanti volontari accorsi nello Spezzino ad aiutare le popolazioni della Val di Vara e delle Cinqueterre, duramente colpite dall'alluvione della scorsa settimana.

Gli uomini del Com 21, che comprende i Comuni di Cassine, Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero (coordinatore è Giuseppe Giorgi, che però non fa parte della delegazione inviata in Liguria) sono in azione da alcuni giorni nel territorio di Brugnato e si stanno adoperando per ripristinare al più presto i collegaenti stradali, distribuire alla popolazione acqua potabile e viveri e rimuovere il fango e i detriti che hanno purtroppo ricoperto ampie aree del paese. La situazione nell'area alluvionata, a distanza di quasi una settimana dai tragici eventi, è molto migliorata, ma i volontari lavorano febbrilmente anche perché nel fine settimana è attesa una nuova, e più prolungata, serie di perturbazioni.

Senso unico alternato lungo S.P. 175

L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria ordina l'istituzione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico lungo S.P. n. 175 "Castelletto d'Orba-Mornese" dal km 2+770 al km 3+710 e dal km 6+940 al km 7+150 nei Comuni di Castelletto d'Orba e di Montaldeo dalle ore 8 di lunedì 26 settembre alle ore 18 di venerdì 25 novembre.

Il Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta richiedente dei lavori provvede all'installazione e manutenzione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dal 5 novembre al Museo Etnografico di Orsara

La magia delle bambole di Antonietta Altamura

Orsara Bormida. Sarà inaugurata sabato 5 novembre, alle ore 16, presso i locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura di Orsara Bormida, la mostra "Il magico mondo di Antonietta e le sue bambole".

L'esposizione, che proseguirà fino a domenica 13 novembre (data conclusiva delle manifestazioni in onore del patrono San Martino), è curata da Antonietta Altamura, genovese di nascita ma legata a Orsara da un profondo affetto.

Antonietta Altamura da anni crea artigianalmente meravigliose bambole che sembrano uscite direttamente dal magico mondo delle fiabe: piccoli capolavori, realizzati con materiali naturali al 100% e con tessuti preziosi capaci di accendere la fantasia di grandi e piccini.

Il Museo Etnografico, con i suoi ambienti ricchi di suggestioni, evocativi di un mondo in cui la tecnologia non aveva ancora tarpatto le ali dell'immaginazione, è il luogo ideale per fare da cornice a questa meravigliosa esposizione, degna in tutto e per tutto del termine artistica.

L'esposizione, ad ingresso libero, sarà visitabile nella sede del Museo (via Repubblica Argentina 9) nella giornata di sabato 5 novembre dalle ore 16 alle 19, in quella di domenica 6 dalle 15 alle 19 e quindi ancora nel fine settimana suc-



cessivo, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 novembre, sempre dalle ore 15 alle ore 19.

A margine dell'esposizione allestita presso il Museo, il Comune di Orsara ricorda inoltre che domenica 13, alle ore 16, presso la chiesa di S. Sebastiano, Orsara sarà sede di un altro importante appuntamento, un concerto in onore del 150° dell'Unità d'Italia che vedrà l'esibizione della Corale "S. Cecilia" di Castelnuovo Bormida.

Concerti, serate danzanti e raviolata

Orsara prepara festa di San Martino

Orsara Bormida. Manca ancora una settimana, ma ad Orsara Bormida già fervono i preparativi per la festa patronale di San Martino, che si svolgerà il prossimo fine settimana, da venerdì 11 a domenica 13 novembre.

In attesa di fornire maggiori particolari sugli eventi in programma sul prossimo numero del nostro settimanale, ecco le prime anticipazioni che filtrano dal paese guidato dal sindaco Beppe Ricci.

Come detto, i giorni di festa saranno tre, e a caratterizzarli, dalle ore 12 di venerdì 11 fino alla tarda serata di domenica 13, sarà la raviolata no-stop in programma presso il ristorante Quattoruote; per i buongustai ci sarà anche la possibilità di gustare salamini coi crauti e altre specialità, innaffiate dai vini del territorio.

Per due sere si balla al ritmo

della buona musica dal vivo: la sapiente regia della Pro Loco propone infatti tre appuntamenti di spessore: venerdì 11 si balla con Carlo e Linda e i loro allievi; sabato 12 di scena ci saranno invece Caterina e gli Escariotias.

Un po' diverso, ma sempre stuzzicante, il programma di domenica 13: a partire dalle ore 15 le vie del centro si animeranno con le caldarroste e la farinata della Pro Loco, mentre a partire dalle ore 16, presso la Chiesa di San Sebastiano si svolgerà l'atteso concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia eseguito dalla Corale "S. Cecilia" di Castelnuovo Bormida.

Inoltre, per tutte e tre le giornate di festa, sarà visitabile, presso il Museo Etnografico, la mostra "Il magico mondo di Antonietta e le sue bambole".

Contributi alle scuole nelle comunità montane

Via libera al contributo complessivo di oltre 740mila euro stanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte insieme all'Assessorato alla Montagna per tutelare l'apertura delle scuole dei comuni montani e garantire la qualità della loro offerta formativa. 88 gli istituti su tutto il territorio regionale che beneficeranno di questi contributi, attraverso le Comunità Montane di cui fanno parte. Tra gli istituti montani beneficiari del contributo citiamo per la nostra zona: Comune di Ponzona Scuola dell'Infanzia comunale paritaria: 21.780 euro; Istituto comprensivo di Molare: 3.450 euro; Istituto comprensivo di Spigno Monferrato: 5.550 euro; Direzione Didattica Il circolo di Acqui Terme: 3.450 euro; Direzione Didattica Il circolo di Acqui Terme: 5.000 euro; Istituto comprensivo di Vesime: 14.000 euro; Secondaria di I grado di Vesime: 7.000 euro; Scuola primaria di Roccaverano: 21.780 euro; Scuola primaria di Cassinasco: 21.780 euro; Istituto comprensivo di Santo Stefano Belbo 1.050 euro

Limite velocità S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Novità per la raccolta rifiuti a Sezzadio

Centro di raccolta e compostiera comunitaria

Sezzadio. Sono almeno due le grandi novità in arrivo per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti a Sezzadio.

Il paese infatti potrebbe presto diventare una sorta di laboratorio avanzato per la sperimentazione di alcuni nuovi accorgimenti tesi ad aumentare il livello della raccolta differenziata.

Nel corso del Consiglio comunale aperto dedicato al tema, l'ingegner Zorzi, direttore generale del Consorzio di Bacino, ha infatti annunciato che il consorzio stesso intende costruire sul territorio sezzadiense un nuovo Centro di Raccolta Intercomunale, a cui dovrebbero fare riferimento anche alcuni altri centri della zona.

Il centro dovrebbe sorgere entro due anni in Via della Piana, e servirà a raccogliere rifiuti di alcune tipologie speciali, quali gli inerti, i barattoli di vernice, gli pneumatici.

La realizzazione del centro sarà finanziata dalla Regione e consentirà di smaltire con maggiore efficacia tipologie di rifiuto cosiddette "extracassonetto".

La seconda novità, connessa alla realizzazione del centro di raccolta, sarà l'allestimento, nel centro stesso, di una "compostiera comunitaria".

Si tratta di una iniziativa sperimentale, che ha già ottenuto buoni risultati in alcuni paesi del Nord e Centro Europa: la compostiera, collocata sotto una tettoia, sarà a disposizione di tutti i cittadini, che potranno conferirvi rifiuti organici e sfalci di verde, e ottenere poi del compost che sarà a disposizione della comunità sezzadiense come fertilizzante da utilizzare nelle campagne.

Oltre a essere una scelta ecologica e basata sulla cooperazione, due valori altamente etici, la "compostiera comunitaria" dovrebbe portare anche a importanti benefici economici, visto che attualmente il costo di smaltimento dei rifiuti è fissato a 90 euro circa per una tonnellata di organico e a 50 euro circa per una tonnellata di verde.

M.Pr

Festeggiati al Centro Anziani

Terzo, Lina Gilardi cent'anni in allegria



Terzo. Mercoledì 26 ottobre, l'accogliente struttura del Ciat "Centro Incontri Anziani Terzo" ha ospitato una festa importante e condivisa, i 100 anni di Lina Gilardi.

Lina si è trovata perfettamente a suo agio in mezzo al palco, circondata da parenti, amici, davanti ad una platea di giovani e meno giovani che l'ha trattata come una regina. Ha dato sfoggio del suo carisma, della sua ancora vivace personalità.

Ha ricevuto l'omaggio del sindaco Vittorio Grillo che gli ha consegnato un quadro ed una pergamena, del presidente del Gruppo Alpini Luigino Ghiazza, dal quale ha ricevuto una targa, del presidente della pro loco Silvana Foglino che gli ha donato un mazzo di fiori.

Alla festa, organizzata dallo staff del Centro Incontri Anziani guidato dal presidente Bruna Adorno, hanno preso parte il cav. Alberto Minetto, presidente regionale del Centro Incontri che ha consegnato a Lina una pergamena; Paolo De Silvestri in arte "Paulein el Quintulè" gli ha dedicato una poesia in dialetto mentre dal personale del centro ha ricevuto un mazzo di fiori consegnato da Fabio Aprile e da Lorenzo Marengo, il volontario più giovane, un girocollo di perle. Infine, prima del buffet, allestito dal "Ciat",

Su S.P. 227 "del Rocchino" limite di velocità

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da venerdì 7 ottobre, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

l'omaggio musicale della signora Isolina Mosca che ha suonato alcuni brani con la fisarmonica.

Quella di Lina Gilardi è stata una vita davvero intensa. Nata a Melazzo il 26 novembre del 1911 in una famiglia molto numerosa (12 tra fratelli e sorelle) è lei che racconta senza dimenticare nulla: «A 12 anni sono andata a Genova come dama di compagnia; nel '44, in piena guerra, mi sono trasferita a Firenze come Ausiliaria della Croce Rossa e poi, per otto anni, ho lavorato come cassiera al bar Gili, in piazza Della Signoria - lo sai tu che quello era il bar più bello di Firenze e c'è ancora oggi? - Nei primi anni cinquanta sono andata a Fiesole dove mi sono sposata ed ho lavorato nella macelleria di mio marito Aldo; quando lui è morto, nel 1973 - mi manca tanto - sono tornata a casa e mi sono trasferita da mia sorella Iolanda nel mulino di Prasco. Iolanda è morta due anni fa a 94 anni, ed oggi vivo con mia figlia Franca a Terzo. Tu lo sai che ho ancora due sorelle, Elena del '20, Italia ma tutti la chiamiamo Irma che è nata nel '25 ed un fratello Giovanni del '28. Mi ricordo della nonna e di mamma Angilina che è morta due mesi prima di compiere cent'anni». Un paio di paste prima di salutare tutti con un deciso "Statemi bene, ci vediamo".

Le farfalle di Ravizza e l'anno del centenario

È dedicata alla figura di Gaetano Ravizza, poeta acquese (1912-1986), l'edizione 2011 del Concorso di poesia di Terzo. Intitolato sì a Guido Gozzano: e dunque nelle sue farfalle (in filigrana) la rassegna ha identificato il suo segno distintivo.

Ma non ci sono solo le farfalle del poeta d'Agliè. Nella prefazione a *Carte al vento*, la raccolta di Gaetano Ravizza edita nel 1943, nella apparente anomala misura di 52 pagine, è Valeria Vampa ad annunciare come le "carte" stiano per aprire al volo le loro ali di farfalla [corsivo nostro] cosparsa di pulviscoli d'oro, descrivendo in svariati canti la loro vita".

Farfalle. E poesia. Il richiamo va all'incompiuto poemetto, dal sapore didascalico, delle *Farfalle. Epistole entomologiche* di Gozzano, tra farfalle della luce e altre, come l'Acherontia, che "se ne esce a sera. Nelle sere illuni / fredde stellate di settembre, quando / il crepuscolo cede alla notte", e che cupa messaggera funeraria (sull'esempio carduciano de *Nevicata*), quasi con "nocca ossuta" batte i vetri, e poi s'aggira intorno al lume.

E se Neruda si chiederà quando le farfalle han il tempo di leggere ciò che sta scritto sulle ali, Ravizza, pur citando le rondini e i loro voli, nella prosa *Acquerello*, che inaugura la raccolta (dedicata a Pierina Zattini, maestra di lirica spirituale), le ritrae mentre "vanno e rivanno in cerchio e semicerchio, con l'ala farfalleggiando, e radendo i campanili e le torri, gioiosamente garrendo...".

Ravizza & Gozzano

Avvicinandosi il centenario della nascita di Gaetano Ravizza forse conviene cominciare proprio da questa raccolta del 1943. Che nasce "da l'Eremo di ardente aspettazione", in altri riscontri tempo detto "serafico" (così nella chiusa di alcuni pezzi), tra il 1942 e l'anno dell'edizione, "terzo di dura guerra". A significare - ma in effetti è più che scontato - le qualità lenitive, rimarginanti, di conforto del testo poetico.

Per un ritratto di Ravizza "da giovane" (trentenne) le parole nella prefazione di Valeria Vampa.

L'acquese "si è formata la mente a tutta una pleiade dei migliori ingegni italiani. Li conosce tutti, e ne assorbe la preziosa essenza. Anche dei più irruenti e battaglieri quale Felice Cavallotti; tra i più austeri, esempio d'amor patrio e di fiera italianità, quali Giuseppe Mazzini; pieni di dolcezza e di sentimento quali Edmondo De Amicis; cesellatori della frase e del pensiero quali Ceccardo Roccatagliata; pervasi di inesauribile amore e di mistica poesia quali il divino poverello d'Assisi, che

componeva le sue laudi al fruscio dei pini e degli olivi...".

Valeria Vampa convoca ancora il Tasso e il Tommaseo, ma - chiamata ad eleggere un fratello ideale al Ravizza - scorge le affinità "nel fine e delicato autore de *L'amica di Nonna Speranza*, i cui gioielli d'arte erano soffiati di acuta sensibilità nervosa e d'una pudicissima visione d'ideale, [lui] che pensava, con rassegnata malinconia, alla "Signora vestita di nulla" e che diceva: "Mio cuore, dubito forte, ma per te solo m'accorra, che venga quella signora dall'uomo detta la Morte". Guido Gozzano, che sul finire della sua giovinezza attendeva da un istante all'altro "l'Ospite furtiva" che lo spiava alle spalle, il poeta originalissimo che non sapeva o non voleva illudersi sul suo male implacabile, e che nell'intimità chiamavano il piccolo Leopardi".

Lasciamo Valeria Vampa.

Noi, allora, potremo ora chiamare il Nostro poeta, l'incompreso della Pisterna, il "piccolo Gozzano"?

Forse sì: e alla luce di un ricorso all'ironia (ingrediente davvero poco italico, ma per questo così da apprezzare quando lo si incontra nei nostri lirici) che contraddistingue tanto chi scrive il *Totò Merumeni*, quanto "il venditore di poesie acquese". Che nella autopresentazione *Chi sono?* (che schiaccia l'occhio a *Bohème*: ricordate Rodolfo? "Chi son? Sono un poeta. / Che faccio? Scrivo. / E come vivo? Vivo! In povertà mia lieta / scialo da gran signore / rime ed inni d'amore...") si dipinge.

"Balbetto qualche volta come il Darwin quando l'inconscio vuol parlare a Dio...; come il Buffon, contratti in spasmodici sussulti, il ballo di San Vito fanno i miei maligni nervi... non bevo certamente più di Edgar Allan Poe, né dormo molte ore più di Beethoven; la mia laringe non ha toni superiori allo Schubert quando russo, ma più di Byron e di Poe sfido i marosi nuotando in mille guise e in mille modi, e salgo come Goethe lestamente la montagna...".

So bene di non possedere l'innata precisione oraria di Kant e di Manzoni, ma in compenso Cerere con la sua rustica veste, e con i suoi analfabeti, mi attira col seducente fascino della sua policroma fantasia campestre... Amo la musica in generale, ma rifugio il temporale di certa musica detta dal volgo classica.

Da questo Eremo non odo cantare né Nerina né Silvia, e mi è solamente d'uopo sopportare gli strilli di una pleiade di capricciosi bambocci...

Ora tu, alfine, o uomo, conosci un uomo molto difficile da capire!".

G.Sa

Sabato 5 novembre in casa Benzi

A Terzo i premi del concorso "Gozzano"

Terzo. Carlo Prosperi, Lucilla Rapetti Egle Migliardi, Mauro Ferrari: sono questi alcuni (ma poi, in modo esaustivo, forniranno nel prossimo numero la lista completa) dei giurati dell'edizione 2011 del premio nazionale di Poesia e Narrativa intitolato a Guido Gozzano, che **sabato 5 novembre**, a cominciare dalle **ore 16**, nel salone di Casa Benzi, a Terzo, vivrà il suo atto finale.

Quello dell'assegnazione dei premi, che riguarderanno le sezioni a) *poesia edita in italiano e dialetto*; b) *poesia inedita in italiano e dialetto*; c) *silloge inedita in italiano e dialetto*; d) *racconto inedito in italiano*.

Vigne di scrittura, cantine di poesia

Tra fine estate e inizio autunno ecco tre manifestazioni che riportano in evidenza l'esercizio della scrittura, la ricerca, i libri (nella doppia dimensione delle opere già effettivamente editate, e quelle che sperano di esserlo).

Dopo il Premio di Poesia promosso da Archicultura (con il *galà* tenutosi al Grand Hotel delle Nuove Terme), dopo la cerimonia di premiazione dell'"Acqui Storia" (quindici giorni fa, al Teatro Ariston), l'ideale tritico si chiude a Terzo con il "Guido Gozzano", promosso da Biblioteca e Comune.

Ogni rassegna ha le sue specificità. Perché c'è chi si dedica a setacciare, a scandagliare la lirica di autori non ancora consacrati (con un'attenzione speciale nei confronti delle invenzioni dei giovanissimi); chi si rivolge a saggi - di taglio ora spiccatamente scientifico, ora divulgativo - e romanzi di argomento storico; quindi ancora chi prende in considerazione le ultime raccolte a stampa, e poi le sillogi, le poesie e i racconti inediti.

Non sono che alcune declinazioni, tra le mille possibili, del libro: ma davvero è apprezzabile che i tre concorsi dell'Acquese (di diversa tradizione, di diverso budget, di diverso impatto sui media: certo, è difficile che la poesia alzi la sua voce...), vadano a coprire una orizzonte davvero vasto. Sulla ribalta di Terzo, per un libro, in particolare, si accendono i riflettori: *La caduta di Bisanzio* (Jaca Book) di Alessandro Rivoli. Che vincitore di primo premio, così Egle Migliardi riassume, in una prosa anch'essa poetica, nella motivazione che accompagna la scelta dei giurati:

"Oriente è una ruota di fiamme: visioni ispirate a l'Apocalisse di Giovanni" evocano la caduta di Bisanzio. "Era una terra amata dagli spiriti". Emblema di splendore, crudeltà, implacabile declino.

Un decadente poeta acquese

Le carte al vento del veggente Gaetano

Terzo. Oh, Gaetano Ravizza. "Come si fa a dire di un artista la cui vita, benché ancora sul mattino, è tutta un insieme di sogni, di aspirazioni, di speranze, d'idealità sconfinata e anche di dolore cocente, di delusioni amare e di lacrime fieramente inghiottite? Sino dalla più tenera fanciullezza ha conosciuto la sofferenza, il sentirsi solo, con i palpiti veementi del cuore, con i desideri struggenti di tenerezza, soave come un balsamo prodigioso che calma e consola...". Così Valeria Vampa ad introdurre *Carte al vento*, raccolta del 1943.

La verità è che Gaetano incarna e riassume diverse immagini con cui i Decadenti han stretto, a doppio nodo, la loro identità.

E' l'orfano. E' il malato (colpito a tre anni dalla "corea di Sydenham", detta *infettiva* o anche *reumatica*, che agisce sul carattere, provoca disturbi psichici, e anche spasmi irregolari e involontari agli arti e al tronco).

E' l'incompreso, l'irregolare. Lo strano. Il sognatore ad oltranza. La piccola camera con una finestra, che dà sul cortile, diventa l'eremo, "le pareti coperte da scaffali ricolmi di libri; un lettino, e accanto un ingnocchiato per le preghiere. Al centro una scrivania, con sopra pile di libri e flaconi di medicinali in ordine sparso": più o meno così ricostruisce l'ambiente Pier Paolo Pracca nel *Il venditore di poesia* (Torino, Spoon River, 2008)

Ravizza è poeta che vive in un mondo tutto suo. Che ti parla di "un leggerissimo zefiro [che] muove a tratti le tenere foglioline delle pianticelle che si dondolano adagio adagio, come testine di piccoli bimbi sapienti". Delle "ultime tinte di rosa chiaro che svaniscono magicamente, lasciando sull'ampia tela del cielo la fine nebbiolina della calura affine sedata. Regna, all'intorno, la beatifica pace".

E, invece, siamo in pieno secondo conflitto mondiale. E' il 22 agosto '43 quando *Carte al vento* va in stampa a Novi.

Due settimane e ad Acqui ci sarà l'assalto tedesco alla Caserma "Cesare Battisti".

Di questa realtà accenni quasi impercettibili, e nel paratesto: nelle liriche Pegaso, Caronte, le Ore e le Muse, le figure femminili decisamente centrali della sua produzione (la madre da un lato; la cocotte dall' "amore bugiardo"; ecco la donna de *La visita*, che comanda "allacciati stretto al mio seno / è come un bacio di morte! l'amplesso che oggi godremo / qui nel freddo tuo Eremo! Taci! E' il sogno più bello/ così nel pio silenzio, / goditi la voluttà dell'assenzio"). Tra echi dannunziani si incardina il binomio *amore & morte*.

Un camminante poeta di strada

Ma altri spazi son lasciati ora alla preghiera, agli slanci mistici, al tema di una difficile *queste* (e, qui, ricchi indizi si traggono ora dai titoli - *Io cerco te* [pallida verità], *L'inutile ricerca*, *Destino umano* [grave il fardello per chi vive di poesia]).

Proprio nella poesia che dà titolo alla raccolta, le foglie diventano pezzetti delle carte antiche. E qui non si può fare a meno di citare le prassi magiche misteriche della Sibilla - con riferimento ai libri III e XI dell'*Eneide*. E neppure è un caso che ci sia un vento oracolare che *sibila e fremete*. E così si deve richiamare la celeberrima immagine de *Il porto sepolto* di Ungaretti, con il poeta che "poi torna alla luce con i suoi canti / e li disperde".

E analoga semina compie Gaetano, Rimbaud *sgaudente* in sedicesimo ("Senti tu l'ora sublime dell'amore/ o pellegrino, che vai per la mia strada?"), nella chiusa delle sue *Carte al vento*. Il testo metapoetico per eccellenza, in cui scrive evangelicamente (ma l'*explicit* ha sapore pascoliano): "Frammenti miei, parlate al mondo/ le parole buone del conforto/ a chi s'inebria, s'accascia, si annienta:/ siate accenti di pietà per i superbi/ consolazione/ per gli afflitti/ emendamento per i colpevoli/ lode per i forti e per i giusti:/ fatica e solenne vittoria/ a chi dalle vicende del tempo fu calpestato! Volate volate, o frammenti, / là, da chi ama, e da chi soffre!".

Caddero anche le civiltà precolombiane che "fondavano città al ritmo degli astri".

Pompei fu annullata e al tempo stesso resa eterna dal fuoco, che ci consente la vista dei calchi di un lontanissimo passato. Il Poeta può essere un archeologo che scava nella Storia, nell'inconscio collettivo. La parola è animata da vibrazioni telluriche: "Chi, visitato da spettri e sogni, / affondava nelle tavole d'argilla, / e richiamava padri e perduti". Poesia come evocazione spirituale, un ondeggiare di ombre che si protendono alla luce.

La parola crea geometrie di immagini dai bagliori di pietre preziose. Spesso inquietanti: "non si poteva descrivere l'insieme/ delle anime avvolte dal buio".

Parola potente come incisa nel marmo. Scabra tagliente lama di chirurgo.

Parola che indaga, scava impietosa. Ricerca della conoscenza storica e interiore: la migliore poesia contemporanea è stanca di girare intorno al proprio ombelico. Vuole immagini visionarie e personaggi eterni: siamo di volta in volta Amleto e Colui che lo recita.

E siamo anelito inesausto, ricerca insaziata: "un segno di tenerezza/ per quanti cercavano Dio nella storia/ implorando luce nella bufera".

A cura di G.Sa

Per l'amministrazione di Bistagno

Mese di novembre dedicato al commercio

Bistagno. Ci scrive l'Amministrazione Comunale:

«Il mese di novembre sarà per noi molto impegnativo.

Analizzeremo ogni aspetto del commercio del nostro paese.

Lo scorso anno fu consegnato ai commercianti un questionario per conoscere le idee ed esigenze di ogni singolo esercente ed alcune settimane fa, durante un'assemblea pubblica, sono state discusse varie proposte sempre inerenti questo tema e già poste in essere alcune iniziative.

Diversi negozi, che hanno gradito una nostra idea, sono stati inseriti nella pagina "commercio", sul sito ufficiale del Comune in modo da rendere sempre più complete le notizie on-line su Bistagno.

L'idea che la nostra amministrazione ha di commercio, non si limita al disperato tentativo di far aumentare le vendite all'improvviso, ma va oltre... e per far sì che i miglioramenti si vedano e si possano toccare con mano, c'è bisogno di un progetto a medio termine che possa rivalutare Bistagno.

Il primo passo lo abbiamo fatto e si tratta della recente nomina del Vice Sindaco Roberto Vallegra, con regolare decreto, a responsabile dei dipendenti Comunali "esterni".

C'era la necessità di aiutare e coadiuvare al meglio i nostri bravi operatori Claudio e Vincenzo.

L'aspetto del paese è il primo punto del progetto nonché il miglior biglietto da visita.

Strade pulite e spazi curati invoglieranno i cittadini a rimanere a Bistagno o addirittura mostrandoci in un certo modo contiamo di "acquistare" qualche residente in più.

Ribadiamo per l'ennesima volta che abbiamo bisogno delle vostre osservazioni per operare al meglio.

Il segnalare un disservizio, un angolo del paese sporco o una qualunque anomalia non sarà per noi un'offesa, ma un grande aiuto per migliorare e provvedere celermente a rimedio.

Gli uffici Comunali sono sempre a disposizione per acquisire le vostre richieste.

(Ricordiamo che esiste un apposito registro dove si possono lasciare messaggi scritti per gli amministratori).

Continuando la logica del discorso, in un paese carino, pulito, accogliente e ricco di storia, varrebbe la pena cercare di favorire un minimo di turismo che attualmente trova limiti per la scarsità di posti letto pubblici.

Siamo aperti ad un dialogo con qualsiasi privato, sperando che voglia investire per la costruzione di nuovi bed and breakfast o pensioni, ristrutturando anche vecchi cascinali.

Diversi paesi dell'acquese e dell'astigiano (Valle Bormida), anche molto più piccoli del nostro, vantano svariate decine di agriturismi che possono favorire un turismo sempre più in voga: quello degli stranieri, in particolare Svizzeri e Tedeschi.

Da un'indagine piuttosto semplice effettuata giorni fa abbiamo avuto un riscontro molto interessante.

Nei paesi limitrofi si possono contare migliaia di pernottamenti annui da parte di turisti o persone che per lavoro si trovano in transito nelle nostre zone.

Altro aspetto fondamentale è quello di riorganizzare al meglio un'associazione del territorio che ha come scopo unico e ben sottolineato nel proprio statuto, il turismo e lo sviluppo del paese.

Questa associazione è la Proloco che ha finalità di promozione turistica.

Alberto Marengo da anni è un fantastico Presidente dalle doti umane incredibili, ma ha bisogno di aiuto e forze fresche per continuare ad operare al meglio ed avere un programma ben preciso.

A breve ci saranno due assemblee pubbliche: la prima, in data 10 novembre alle ore 21 presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca, per la riorganizzazione della Proloco che necessariamente dovrà essere potenziata per fare anche da capo fila e traino alle altre Associazioni.

Già da ora invitiamo tutti i cittadini a partecipare per un buon confronto e lo sviluppo di nuove idee.

La seconda, a metà mese circa, (data da definire) per i commercianti, dove illustreremo un'iniziativa che abbiamo elaborato nelle ultime giunte effettuate; sarà una sorta di grande pubblicità a costo zero per l'esercente con la possibilità di iniziative concrete e fattibili da subito.

Non abbiamo la presunzione di voler prendere in giro nessuno o far credere cose irreali, perché i lettori non sono stupidi e sanno benissimo che quattro o cinque amministratori di un piccolo paese, con i pochi mezzi a disposizione, non possono fare i miracoli e contrastare la "potenza" dei grandi supermercati, ma possono e devono sicuramente fare tutto ciò che è possibile per far crescere il paese e di conseguenza il commercio.

Crediamo fortemente che decoro del paese, sviluppo del turismo, iniziative pubblicitarie e buona gestione delle associazioni possano dare ottimi risultati anche in tempi medio-brevi.

Ringraziando anticipatamente, chiederemo cortesemente altro spazio al direttore de L'Ancora per pubblicizzare al meglio le singole assemblee di questo mese».

A Bistagno dal 12 novembre

La Soms, il teatro e dieci spettacoli

Bistagno. Anche quest'anno ci sarà anche Bistagno, con il Teatro della SOMS, a "reggere le sorti" della stagione drammatica del territorio.

E ai nastri di partenza la quinta rassegna "Aggiungi un posto a Teatro", che con la Società Operaia vede in prima fila, nell'organizzazione, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", il Comune di Bistagno e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, da cui viene il contributo più consistente e determinante.

Una stagione di teatro, da novembre a maggio, fatta di ben dieci appuntamenti.

Che, in effetti, sarebbe legittimo aspettarsi allestita - in prima battuta - da Acqui, città termale e turistica. Che però, da qualche anno, dopo alcune stagioni contrassegnate da un lodevole tentativo, che aveva riportato grandi nomi e spettacoli di prim'ordine (da Pirandello alla *Giovanna d'Arco* della Guerritore) di fatto ha abdicato al ruolo di capofila. Un po' per disinteresse del Municipio (che oltretutto aveva bisogno di tagliare capitoli di spesa), ma anche del pubblico locale (che non poche volte si lamenta delle cancellazioni, alza la protesta del "in città non c'è niente") ma, quando sarebbe il momento, non partecipa.

Certo: esiste anche la straordinaria novità del "teatro diffuso" (di cui si parla nella relazione da Cessole, a proposito di Masca), ma il fascino della sala e delle poltroncine, del sipario tirato, delle luci che si spengono, è davvero impagabile.

Dunque, eccoci alla stagione del Teatro di Bistagno: un palco aperto alla comicità ruspante del dialetto, alle filodrammatiche, in cui alla ribalta è pronto a salire anche qualche "classico", e in cui è inserito anche uno spettacolo per bambini (senza contare che qualche "fuori cartellone" potrà aggiungersi in corso di stagione).

Si comincia, comunque, assai presto.

Già **sabato 12 novembre**, alle 21.15 (orario canonico)

con *Aquilante Spotorno benzi-naio notte giorno*, proposto dalla Compagnia Teatrale del Rôche di Montaldo Roero.

Ma ecco anche il resto del calendario:

Sabato 19 novembre, *De-svij-te Torolo*, della Compagnia (una vecchia conoscenza) d'Flipòt di Roddi;

Sabato 3 dicembre, *Al-l'osteria della Margherita*, con la Compagnia Teatro Luce;

Sabato 17 dicembre, *Il vi-zietto* di Jean Poiret, messo in scena dalla Compagnia Stabile "Teatro Rina & Gilberto Govi" di Genova;

Sabato 21 gennaio, *Comi-cità sparsa*, con l'Associazione Teatrale "Divergenze Parallele" di Alessandria;

Sabato 4 febbraio, *Il teatro comico* di Carlo Goldoni, della compagnia "I Guitti" di Albissola;

Sabato 3 marzo, si ride con *Le bonanima*, Compagnia Famija Albeisa;

Sabato 17 marzo, un classico di Feydeau: *Sarto per si-gnora*, interpretato dalla Compagnia Teatrale "La nebbia" di Casale Monferrato;

Domenica 18 marzo, di pomeriggio, alle 17, *Bianca corre* (da *Biancaneve*), da Coltellaria Einstein di Alessandria e Teatro del Rimbalzo;

Sabato 31 marzo, *El dent d'ù giudisse*, Compagnia Filodrammatica Carrucese;

Sabato 12 maggio conclusione con *Vieni con me*, con la regia di Daniela Tusa, Compagnia teatrale "Strabilio" della cooperativa Crescere Insieme, un successo ad Acqui l'anno passato.

Il prezzo dei biglietti è fissato in 8 euro (6 soci SOMS); in 3 euro per lo spettacolo del 18 marzo (*under 14* gratuito in tutti gli altri).

Abbonamenti (è escluso sempre lo spettacolo del 18 marzo) a 50 euro (40 soci SOMS).

Sempre, ogni serata, saranno estratti in sorteggio 5 biglietti per l'appuntamento successivo.

INFO ai recapiti 340 6595335; 0144 377163, 348 7489435, 338 8013147, e sul sito somsbistagno.it.

G.Sa

Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Dal 4 al 6 novembre alla Soms di Bistagno

3° Val Bormida Film Festival



"Pomodoro corto" fuori concorso di Alessio Angelico (in alto) e "Tempus" corto fuori concorso di Ivano Fachin.

Bistagno. Anche quest'anno l'associazione culturale ed artistica InArte, in collaborazione con Archicultura, la Soms e il patrocinio del Comune di Bistagno organizza la nuova edizione del Val Bormida Film Festival, che si terrà il 4, 5 e 6 novembre presso il Teatro della SOMS di Bistagno (AL).

La terza edizione della manifestazione è all'insegna del cinema giovane e per i giovani, un cinema di qualità ma al tempo stesso a basso costo e soprattutto libero. Per quanto riguarda il concorso "Io sono qui!", sono arrivati cortometraggi e documentari provenienti da tutt'Italia. Dopo una difficile selezione, nelle giornate di sabato e domenica pomeriggio verranno proiettati rispettivamente opere fuori concorso e in concorso (oltre a proiezioni speciali legate al territorio). Il tema da cui i lavori dovevano prendere spunto ed ispirazione è il seguente: "Giovani, brutti e cattivi: viaggio tra le impossibilità e i sogni di chi vuol cambiare".

Nella sezione dei "Fuori concorso" nel pomeriggio di sabato, tra gli altri, verranno proiettati due documentari realizzati da tre filmmakers acquesi: "Labyrinth", documentario sul poeta, scrittore e critico Sanguineti, con la regia del giovane critico acquese Erik Negro in collaborazione con Fabio Giovinazzo e "La fabbrica di vetro" di Giovanni Roveta e Alessandro Francini, che ripercorre la lunga e travagliata storia dell'ex vetreria Miva-Borma di Acqui Terme. Nella serata di

domenica 6 a partire dalle 21 la premiazione e la proiezione delle due opere vincitrici del concorso "Io sono qui!".

Novità di quest'anno è l'omaggio al Festival di Cannes con le proiezioni serali di film premiati nella vetrina francese e qui presenti nella sezione speciale "Palma d'Oro e giovani storie", dedicata al cinema che racconta e fa parlare i giovani. Si aprirà venerdì 4 alle ore 21 con "La classe - entres les murs" (2008) capolavoro di Laurent Cantet, un film di crudo realismo, ai confini col cinema diretto, nel raccontare un anno scolastico in una classe problematica di Parigi.

Poi sabato 5 ore 21 "L'Enfant - una storia d'amore" (2005) dei fratelli Dardenne, film poetico e drammatico, narrativamente impiantato su due ragazzi/genitori alle prese con problemi non coerenti con la loro giovane età. Domenica 6 a chiusura di tutto il Festival dopo le premiazioni dei vincitori del concorso per corti e doc, il classico di François Truffaut e in qualche modo opera prima di tutta la Nouvelle Vague "I quattrocento colpi" (1959), ineguagliabile racconto sfaccettato e poliedrico, libero e malinconico di un adolescente alla ricerca della propria identità.

Da ricordare l'appuntamento di sabato 5 alle ore 10 nella sala del Circolo Galliano di Acqui Terme, un incontro e conferenza per parlare del rapporto tra il cinema e le nuove generazioni, la storia dell'immagine e le sue nuove frontiere.

Domenica 9 ottobre

In festa a Ponti gli ultraottantenni

Domenica 9 ottobre una trentina di ultraottantenni si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale per celebrare insieme il loro significativo traguardo di vita. Ad aprire la fila della longevità Ghia Rico con i suoi 102 anni.

La S. Messa è stata presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi a conclusione della Visita Pastorale che in quella settimana aveva fatto alle parrocchie di Ponti, Montechiaro e Denice. La festa è stata per tutta la Comunità.

Dopo la solenne celebrazione eucaristica in molti hanno approfittato della possibilità di incontrarsi in un momento conviviale per proseguire in alle-



gria la giornata presso i locali del borgo chiesa vecchia gen-

tilmente concessi dall'Amministrazione Comunale.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre

In festa le classi 1951 e 1961 di Ponti

Ponti. Grande festa hanno fatto i componenti delle classi 1951 e 1961 sabato 15 e domenica 16 ottobre. Sabato sera, nei locali della ex-Soms, hanno organizzato una serata danzante per tutti i parenti e amici. Il giorno seguente hanno preso parte alla S. Messa festiva per ringraziare il Signore per tutti i doni ricevuti nel corso degli anni, soprattutto per quello della vita, e per pregare per i coscritti che prematuramente hanno già raggiunto la casa del Padre. I cinquantenni e i sessantenni, con tutti i loro familiari, si sono poi trovati al ristorante "Nonno Pierino" per il pranzo di Leva, ricordando i giorni spensierati



della fanciullezza e della gioventù. A tutti l'augurio di poter-

si incontrare ancora tante volte con lo stesso entusiasmo.

Lunedì 31 ottobre nei sotterranei del castello

La notte delle Masche a Monastero Bormida



Monastero Bormida. La notte delle masche di Monastero, con i suggestivi ipogei del castello illuminati da lumini e candele, lunedì 31 ottobre, è stata inaugurata da un paio di canzoni eseguite alla fisarmonica dalle giovanissime Adele e Nicoletta, davanti ad un pubblico che, a stento, la sotterranea sala maggiore conteneva. Poi son seguite le letture di Fabrizio Pagella, accompagnate da Fabio Martino (Yo Yo Mundi), tratte da *Storie di masche e Favole nere*, due libri della maestra di Monesiglio Lucia Tarditi, pagine dalla prosa semplice e fluida, capaci di evocare cani bianchi, venti matti che marcan la tempesta, vocine da gatto lagnoso, galli che improvvisamente si materializzano, inquiete e vendicative anime del Purgatorio...

Chiusa dagli applausi, la prima parte della serata è confluita nella seconda, dedicata alla tavola (dai ceci alle formaggette alle frittate...), al vino caldo speziato (il cui aroma dava, sin dall'ingresso, il suo benvenuto agli ospiti), e alla birra "alla polacca", anch'essa riscaldata.

Quindi, ecco il terzo tempo delle danze, iniziate quando la mezzanotte era ormai prossima.

Masca in Langa, promotrice dell'incontro, dà ora appuntamento, per quel che riguarda il teatro diffuso, a fine novembre. Il 26 (un sabato) già fissato un nuovo *reading* presso il podere "La guardia" di Morsasco.

Tra masche e mascòt

Se si è vissuti in campagna, in un paese piccolo (o "grande" come Acqui, magari in Pisterina), se si ricordano le storie dei nonni, le conte dei vecchi, Maria Tarditi e le sue prose non fan fatica a far breccia.

Un conto è spiegare; ricorrere allo "studio antropologico", o "sociologico". E un altro è narrare. Cosa che, a prima vista sembra facile facile; ma poi...ecco si scopre qualità di pochi.

Narrare le veglie? Ecco un esempio, rilanciato da Fabrizio Pagella a Monastero.

"Chi arrivava appendeva la mantellina o lo scialle ai pioli, bene allineati sul muro della cucina, al caldo. Sbatteva e scrollava gli zoccoli infangati o innervati sui mattoni del pavimento. Si scaldava le mani stropicciandole sul fuoco. Poi prendeva il suo posto. Gli uomini sulla panca dietro la stufa. Le donne sulle sedie impagliate, disposte a semicerchio di fronte agli uomini. Noi bambini sui nostri panchetti, tra le gambe delle donne. I vecchi di



solito 'ciccavano' tabacco e, di tanto in tanto, sputavano nero per terra.

Gli altri si arrotolavano la sigaretta, con la 'cartina' e un pizzico di trinciato. Poi la fumavano golosi, la succhiavano come una ghiottoneria. Fino a bruciarsi le dita con la cicca. Le donne filavano la canapa o la lana, oppure sferruzzavano i loro eterni lavori a maglia.

Quanto alle masche, ecco un'epifania.

"Una sera sul tardi, passando nell'aia per salire a dormire nel fienile, il servitorello Berto ha sentito un fitto chiacchiericcio, intercalato da risatine, provenire dal sotto scala. Ha guardato attraverso il finestrino e al chiaro di luna ha visto le pecore sparse accuciate sulla paglia che discorrevano! Muovevano la bocca preciso a come fanno i cristiani quando parlano e ridono. Uno spaventato! Da restarci secco. Bianco come uno straccio lavato, è tornato sparato in casa dove Giulia trafficava ancora, e le ha detto con un filo di voce: «Padrona, se si ricordano le storie dei nonni, le conte dei vecchi, Maria Tarditi e le sue prose non fan fatica a far breccia. Un conto è spiegare; ricorrere allo "studio antropologico", o "sociologico". E un altro è narrare. Cosa che, a prima vista sembra facile facile; ma poi...ecco si scopre qualità di pochi. Narrare le veglie? Ecco un esempio, rilanciato da Fabrizio Pagella a Monastero. "Chi arrivava appendeva la mantellina o lo scialle ai pioli, bene allineati sul muro della cucina, al caldo. Sbatteva e scrollava gli zoccoli infangati o innervati sui mattoni del pavimento. Si scaldava le mani stropicciandole sul fuoco. Poi prendeva il suo posto. Gli uomini sulla panca dietro la stufa. Le donne sulle sedie impagliate, disposte a semicerchio di fronte agli uomini. Noi bambini sui nostri panchetti, tra le gambe delle donne. I vecchi di

Storie di Masche, gran libro, è del 2008. E c'è da giurare che negli anni a venire possa far la fine dei *Sansòssi* di Augusto Monti... ovvero rischiare la lettura pubblica e integrale. E se così succedesse, non stupirebbe più di tanto. L'opera si merita attenzione, e tra inferni nella stalla, vermi e bisce, civette, cimiteri e capre nere, storie di bachi da seta, anime sante e falsi misteri, recupera un campionario ricchissimo di credenze e leggende. Che se da un lato ci riconducono al folklore, d'altro canto contribuiscono a riconsegnarci "un pezzo di identità".

Che, per una volta, non ha bisogno di palmari, telefonici e altre diavolerie... (acc...le masche han colpito ancora).

G.Sa

Fiera di San Simone a Bubbio

Dalla maxi zucca materale didattico



Bubbio. Molti visitatori sono stati richiamati - grazie anche ad una serie di iniziative messe in atto dal Comune per promuovere i prodotti del territorio - dalla fiera di S. Simone, tradizionale appuntamento degli operatori agricoli della Langa Astigiana al termine dell'annata agraria, domenica 30 ottobre.

Alla fiera hanno fatto la loro comparsa, portati da Mirko Tealdo di Vesime, i primi capponi e il "gran premio della zucca", consistente nell'indovinare il peso esatto di una maxi zucca.

Il premio organizzato dai nonni del paese per raccogliere fondi da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico nelle scuole, ha riscosso un notevole successo.

La vittoria su 13 concorrenti è andata a Renzo Novelli di Genova che ha indovinato il peso esatto, 155 kg.

Al secondo posto Franco Pastrano di Bubbio e Alessandro Pesce di Castel Boglione. I premi complessivi sono stati oltre 50. Un gradimento particolare ha incontrato il reparto zootecnico nel quale i bambini hanno molto ammirato gli asini e i pony portati da Massimino e Franco Roba.

Tanti i visitatori alla mostra fotografica "Cinquanta'anni di storia in copertina" attraverso le tavole di Achille Beltrame e Valter Molino e alla bancarella della Caritas, presente con una vasta esposizione di lavori e ricami a mano, proposti per raccogliere fondi a sostegno delle persone in difficoltà.

Domenica 23 ottobre

A Bubbio in festa i nati del 1936



Bubbio. Festa di leva per i nati nel 1936. All'incontro organizzato da Paolo Alemanni, domenica 23 ottobre, si sono ritrovati 23 coscritti. Dopo la messa nella parrocchiale celebrata da don Bruno Chiappello, la giornata di festa si è conclusa con il pranzo al ristorante «Da Teresio» dove sono state spente le prime 75 candeline.

Su S.P. 227 "del Rocchino" limite di velocità

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da venerdì 7 ottobre, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700.

Sabato 5 novembre alle 11

Altre ceramiche al museo di Denice

Denice. Frutto della ricerca di altrettanti artisti contemporanei, undici ceramiche si aggiungono alla dotazione del museo a cielo aperto di Denice.

E, per inaugurarle, il Municipio guidato da Nicola Papa si affida a un secondo catalogo che sarà ufficialmente presentato **sabato 5 novembre alle ore 11** nella Sala dell'Oratorio, tra qualche settimana spazio espositivo della tradizionale mostra dei presepi, e che già in passato ha ospitato tante iniziative di Cultura.

Seguirà un percorso guidato nel paesaggio urbano, tra i vicoli e i sottopassi, per vedere come lentamente si sta concretizzando il progetto che prevede la creazione di un vero e proprio "Museo della ceramica contemporanea *en plein air*".

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione, e curata dal critico Rino Tacchella, è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Comunità Montana Appennino Aleramico-Obertengo e dall'Agenzia Turistica Alexala.

Arte di strada e di piazza

Già nel 2010 un elegantissimo volumetto a colori (nato dal progetto di Matteo Cellerino, per la parte grafica, e la riuscitissima stampa della casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme) aveva avuto modo di festeggiare i primi artisti coinvolti nel progetto "a cielo aperto", che aveva coinvolto Paolo Anselmo, Rocco Borella, Carlos Carlè, Pablo Echaurren, Rebecca Forster, Antonio Laugelli, Mirco Marchelli, Milena Milani, Valter Morando, Carla Rossi e Beppe Schiavetta.

E, sempre d'autunno, il libro antologico era stato presentato.

Ora, alle prime opere collocate nel concentrico, quasi al pari di tante gemme che fan corona alla torre medievale, si aggiungono le realizzazioni di Valter Boj, Antonio De Luca, Giosetta Fioroni, Francesca Gagliardi, Eugenio Lanfranco, Marco Lodola, Marco Magrini, Giorgio Moiso, Fabio Mordegli, Renza Laura Sciutto e Luiso Sturla.

Nel segno della varietà

Ovvero un nuovo e nutrito gruppo di autori, che provengono da aree differenti come



luogo di lavoro (Albissola, Faenza, Savona, ma anche dal nostro territorio) che si esprimono con attuali, ma diversi linguaggi nell'ambito della ricerca artistica contemporanea.

E se alcuni ceramisti si avvalgono di segni e agglomerati cromatici, accumulati o distesi, ma sicuramente tipici dell'esperienza informale, altri fanno uso di una figurazione che spazia nelle trame di un racconto, o si insinua tra le pieghe della memoria, impiegando segni leggeri e incisi, tenui e brillanti; e altri ancora impiegano il colore, il segno e la materia con una libertà espressiva che, liberamente, transita e attinge a tutte le esperienze artistiche precedenti delle avanguardie o della tradizione.

Alla cerimonia di presentazione è prevista la presenza del Prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, del Vice Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Molinari, dell'Assessore Provinciale alla Cultura Rita Rossa, dei sindaci dei paesi confinanti, delle autorità militari, ma soprattutto di tutti gli artisti che hanno contribuito con le loro opere al successo dell'iniziativa.

Seguirà una visita tra le strade dell'antico borgo, guidata dal sindaco Nicola Papa e dal curatore della rassegna Rino Tacchella, che illustreranno ai partecipanti il percorso espositivo attraverso le nuove e le "vecchie" opere murate sulle facciate delle case, nelle nicchie, nei sottopassi e nei muri di contenimento.

Omaggio a Cesare Pavese

Un bronzo di Fusillo donato alla Prefettura

Mombaldone. Non è difficile riassumere, con le parole, l'opera complessiva (e composita, formata da saggi, prose di racconti e di romanzi, dalla lirica, dalle pagine del diario e delle lettere) che Cesare Pavese ci ha consegnato nella sua breve, ma estremamente fertile, esistenza.

42 anni, tranne quelli dell'infanzia e della prima giovinezza, dedicati senza risparmio alla scrittura creativa, o alla riflessione critica.

La formula del "mestiere di scrivere" ci suggerisce una interpretazione della letteratura che è anche "lavoro", dedizione, svolgimento quotidiano di un compito, che può essere tanto duro, quanto gratificante.

Più complesso passare ad una sintesi artistico-plastica.

Con la quale si è cimentato l'artista Concetto Fusillo, siciliano di Lentini, ma ormai da tanti anni residente a Mombaldone. E che, dopo aver percorso l'originale percorso della *archivio-pittura* - illustrando le storie delle carte dei "granai della memoria", tanto quelli "di Stato", quanto quelli delle umili parrocchiali: ecco le mostre *Guidoni, grastatori e tagliagole nelle campagne astigiane* (2007), quindi l'ulteriore indagine *L'altra medicina. Magia superstizione e cronaca nel Suol d'Aleramo tra XVI e XVII secolo* (2009), avvalendosi ora della collaborazione pa-

leografica di Gino Bogliolo, ora di Carlo Prosperi - ha dedicato a Pavese le sue ultime fatiche.

E così è nata la mostra monografica (che sviluppava un discorso eminentemente grafico) presentata alla Casa Natale di Santo Stefano Belbo, e da ultimo, il bronzo *Omaggio a Cesare Pavese. Ciclo Vitale* che l'artista siciliano ha, pochi giorni fa, donato alla Prefettura di Alessandria.

E proprio mercoledì 26 ottobre, nel capoluogo, a Palazzo Ghilini, intorno alla creazione plastica si sono confrontati il prefetto Francesco Paolo Castaldo, il prof. Adriano Icardi (che ricordiamo è vice presidente del "Premio Pavese" di S. Stefano), e il critico d'arte Carlo Pesce.

Posto sopra un cippo, tratto da un albero del Forte della Cittadella, il bronzo raffigura una casa (motivo centrale de *La luna e i falò*, romanzo post resistenziale: subito viene alla memoria il casotto di Gaminella) ridotta a lacerti di muro, cui si accompagna un duplice motivo vitale di speranza. Che è da identificare tanto nel tralcio fiorito, quanto nella figura femminile gravida.

L'opera ha trovato collocazione, in Prefettura, sulla scalinata che permette di accedere al primo piano. E sistemata così in evidenza, davvero può bene offrirsi all'attenzione dei visitatori.

Domenica 23 ottobre

Castagnata alpina successo a Pareto



La penna in legno, simbolo del corpo degli alpini.

Pareto. Domenica 23 ottobre, nei pressi della Chiesa della Madonna Immacolata, si è svolta la 9ª edizione della castagnata alpina, organizzata dal Gruppo Alpini del paese. Nonostante la giornata tipicamente autunnale e la qualità delle castagne non fosse quella degli anni passati, l'evento ha avuto un riscontro entusiasmante, da attribuirsi, soprattutto, all'impegno e all'allegria degli alpini, coadiuvati dalle instancabili mogli e fidanzate che hanno preparato e offerto deliziose torte dolci e salate.

I partecipanti hanno assaporato le caldarroste e le famose fruve, accompagnate da buon vino locale. L'aperitivo lungo

successivo alla distribuzione ha raccolto i favori dei più giovani, in questo modo si è potuto mettere d'accordo le diverse generazioni presenti.

Nel corso della giornata è stata affissa alla porta d'ingresso della sede degli alpini di Pareto una splendida penna in legno (simbolo del corpo degli alpini da sempre).

Un ringraziamento doveroso al coro del paese che ha allestito con tradizionali canti il pomeriggio.

Da Pareto un «Grazie a tutti per aver reso possibile questa semplice festa dal sapore antico, l'appuntamento è per il prossimo anno... vi aspettiamo numerosi!».

Si è ritrovata il 30 ottobre

La leva del 1951 in festa a Pareto



Pareto. Dopo ben 40 anni dal primo incontro la leva del 1951 si è ritrovata il 30 ottobre scorso e ha incominciato la giornata nella chiesa parrocchiale di San Pietro partecipando alla Messa di ringraziamento celebrata da don Oscar e animata dalla maestra Emma. Nella preghiera dei fedeli, i coetanei del '51 hanno ricordato il loro carissimo amico don Angelo Siri, parroco di Pareto, recentemente scomparso e la loro insegnante elementare Pedrazzi Caterina Bellando. Si sono poi recati al ristorante "Da Gio" per il pranzo. Sono trascorsi parecchi anni, i tratti somatici sono cambiati, ma le cose più importanti sono rimaste immutate nel tempo: l'affetto e l'amicizia di quando erano bambini.

Lions Club di Cortemilia

Cortemilia. Giovedì 3 novembre ore 20, presso la sede ristorante Teatro a Cortemilia, si terrà l'incontro riservato ai soci del Lions Club di Cortemilia con il seguente ordine del giorno: completamento consiglio direttivo con nomina di vice presidente, service medico diabete nei giorni 23-24-25 marzo 2012; biblioteca d'argento, serata del 17.11.2011; progetto bicicletta usata service distrettuale; inter-meeting service in Congo; occhiali usati continua il service; proposta di acquisto di cravatte in seta blu costo € 18 con logo Lions per il 150° dell'Unità d'Italia; omaggio ai soci iscritti al club da 10 anni; pranzo di Natale, scelta del ristorante e lotteria e "Babbo Natale" per i più piccoli; visita del Governatore il giorno 9.2.2012; proposta ingresso di nuovi soci ed eventuale data; programmazione e proposte di relatori.

Giovedì 17 novembre 2011, ore 20 presso il Ristorante Castello di Bubbio serata dedicata al service: "Biblioteca d'Argento". Durante la serata graditi ospiti Grazia Orecchia e Marta Ferrero, che consegneranno ai rappresentanti delle biblioteche che hanno aderito all'iniziativa, i libri scelti.

Commemorazione dei caduti a Cortemilia

Cortemilia. La commemorazione dei caduti nel Comune di Cortemilia si terrà domenica 6 novembre con il seguente programma:

ore 10.15, ritrovo presso il sacrario in località San Rocco; ore 10.30, deposizione corona presso il sacrario; ore 11, santa messa nella parrocchia di San Michele; ore 12, in piazza Savona, la commemorazione presso il monumento ai caduti.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Domenica 6 novembre a Merana

Si presenta il libro sulla guerra di Crimea



Merana. Domenica 6 novembre alle ore 15, nel salone della Pro Loco, a Merana, alla presenza degli autori, sarà presentato il libro "La spedizione d'Oriente. Volontari italiani ed esercito sardo nella Guerra di Crimea (1855-1856)", curato da Franco Rebagliati e Furio Ciciliot (con un contributo di Liliana Bertuzzi) e pubblicato da L. Editrice.

224 pagine, 200 illustrazioni, molte delle quali sono disegni inediti realizzati "sul campo" da Angelo Raffaele Pintore, "pittore sardo, genovese d'adozione, soldato nella guerra di Crimea". A lui è dedicata la sezione curata da Liliana Bertuzzi.

Spiega Franco Rebagliati: "Quello di Crimea è il primo conflitto dell'era moderna, sia per i mezzi bellici impiegati, sia per le assolute novità nei settori della logistica, delle comunicazioni e dell'informazione, giornalistica e fotografica.

Il piccolo Regno di Sardegna si è trovato in questa occasione alleato di Francia, Inghilterra e Turchia contro la Russia, e partecipò alla Spedizione con un esercito di 23.000 uomini."

Oltre agli interessanti capitoli storico-descrittivi della Spedizione, con gli antefatti, le vicende e i retroscena, redatti con rigore scientifico ma in chiave divulgativa e di avvincente lettura, il volume contiene il diario inedito, rinvenuto a Merana fra le carte di Albina Rizzolo Avramo, di un soldato piemontese che ha partecipato alla Spedizione in Crimea. Questo singolare testo è stato pubblicato in versione integrale e senza ritocchi stilistici o grammaticali, in modo da rappresentare un interessante documento originale di scrittura popolare, ricco di dettagli e curiosità.

Interessante, inoltre, l'elenco dei caduti in Crimea che correda il testo: soldati provenienti dalla Liguria e dal Savonese, in particolare, sia in veste di volontari della Legione anglo-italiana che di soldati nell'esercito piemontese.

Primo fra i savonesi che hanno partecipato alla Spedizione va ricordato Agostino Ricci, poi Generale, quello cui è dedicato il noto Corso lungo il torrente Letimbro. A Ricci, che scrisse la monografia "In Crimea", da cui è ripresa una frase - scritta nell'aprile 1856 - riportata in apertura del libro: "Addio adunque, o Crimea, ove venni con tanto entusiasmo, e donde parto con altrettanta gioia. Dopo il desiderio la sazietà. Questa è la legge dell'umana natura. Il possesso non è che un breve passaggio dall'uno all'altra."

Fra gli altri savonesi da ricordare, senz'altro Cappellano Astengo e il Colonnello Araldi. Singolare è il fatto che i soldati savonesi reduci dalla Crimea si ritrovarono cinquant'anni dopo con medaglie, bandiere e ricordi, per un simpatico raduno, documentato da una rara foto d'epoca.

Il volume è stato pubblicato con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario, del Comune e della Provincia di Savona, con la collaborazione del Comune di Merana nonché della Fondazione De Mari, di Confcommercio, Confartigianato e Unione Industriali della provincia di Savona.

Il libro è in distribuzione in libreria e nelle edicole al prezzo di lancio di 14,90 euro.

A Merana domenica 6 novembre appuntamenti escursione e cultura

Merana. Domenica 6 novembre a Merana nella mattinata ci sarà l'escursione sui calanchi e nel pomeriggio "Savonesi e piemontesi alla guerra di Crimea", presentazione degli autori con immagini del libro contenente il diario inedito di un soldato di Merana.

La "Camminata di San Carlo", è un'escursione sui calanchi e tra i boschi delle colline che circondano Merana.

Partenza prevista alle 8,30 dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla Chiesa, si salirà alla torre sul colle di San Fermo e poi sui calanchi dei Varaldi sino ai boschi di Pian del Vero già in territorio di Serole.

Dalla cappelletta di S. Antonio e Lorenzo della famiglia Ferrero sarà allestito il punto sosta con tè caldo e dolce, si riprende il cammino attraversando la strada asfaltata nei

pressi della cascina "Gandolfina" imboccando l'ippovia di Bric delle Barche che sale dolcemente sino a quota 700 mslm.

Fuori dal bosco in località Brallo di Serole su tratto di strada asfaltata si scende rapidamente ai Mori con ritorno a Merana sui calanchi dei Ghiorni o da casa bruciata per complessivi 17 km.

Al termine dell'escursione si potrà pranzare nel salone della Pro Loco riscaldato, previa prenotazione alla partenza.

Iscrizione con pranzo euro 12,00. L'intero percorso è segnalato. Arrivo previsto per le 13.30.

Alle 15,30 in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sarà presentato il libro "Savonesi e piemontesi alla guerra di Crimea", intervorranno gli autori Franco Rebagliati e Furio Ciciliot.

Scuola primaria Ungaretti

Montechiaro - Irlanda connubio scolastico



Montechiaro. Riceviamo e pubblichiamo:

«Salve! Siamo gli alunni delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria G. Ungaretti di Montechiaro d'Acqui e vogliamo raccontarvi il nostro progetto di scambio con l'Irlanda.

Grazie alle insegnanti abbiamo avuto l'opportunità di entrare in contatto con la Drumcondra National Public School di Dublino e iniziare a scriverci utilizzando le mail e Google.

Questo ci ha permesso di usare una lingua diversa e attraverso le fotografie abbiamo potuto raccontare le nostre esperienze in alcuni momenti

scolastici. Nel nostro primo invio abbiamo allegato l'organizzazione e le presentazioni individuali, unendo immagini del paese e della scuola.

Oltre ad essere molto divertente questa esperienza è assai educativa perché ci permette di comunicare attraverso due lingue, l'inglese e l'italiano e anche le nostre famiglie sono favorevoli.

Speriamo vivamente di continuare questa avventura e di conoscere meglio un altro paese europeo con le sue caratteristiche e la sua cultura».

Elisabeth Ventura classe 5ª

Domenica scorsa a Castelletto d'Erro

Il vino nel Medio Evo di Bettina Winkler

Castelletto d'Erro. Un pomeriggio prettamente autunnale con un accenno di nebbia che ha avvolto il brico di Castelletto d'Erro, ha accolto i temerari che domenica 30 ottobre si sono inerpicati sui tornanti per presenziare alla consueta tappa del progetto "Castelletto d'Erro: una storia da raccontare" che da maggio accompagna le domeniche ai piedi della Torre Medioevale.

Nonostante le condizioni climatiche non proprio propizie, in una quindicina si sono ritrovati per ascoltare gli interventi di Bettina Winkler, moglie di un noto produttore di vini, già bibliotecaria presso l'Università di Heidelberg nella regione del Baden-Württemberg in Germania, appassionata di storia, la quale ha intrattenuto gli ospiti sulla storia della viticoltura e del vino nel Piemonte meridionale dall'antichità sino ai giorni nostri.

La Winkler ha raccontato, con dovizia di particolari ed un notevole competenza nonostante le origini tedesche ed i tanti anni vissuti in quel paese, una interessante storia del vino e della vite nelle nostre terre. Una coinvolgente carrellata che ha preso in esame i rapporti tra Greci, Liguri e Celti. Contatti che portano alla nascita della viti-vinicoltura piemontese. La Winkler ha sottolineato il fatto che si debba ai Celti l'invenzione della botte e ai liguri l'esigenza della potatura e che i Romani erano ghiotti consumatori dei vini piemontesi.

Si è poi parlato delle prime



leggi "antisofisticazione" e delle pene severe per chi danneggiava le viti e le topie presenti in quella che ora è la zona centrale di Acqui.

Il tutto questo gustando la giusta quantità di vino speziato preparato secondo una antica ricetta da Gianrico de "I Balestrieri del Mandraccio" di Genova; vino abbinato alle gustose "Focacce del Pellegrino" e tortine di mele preparate da Orietta e Silvio del bar trattoria Castlett.

Una giornata interessante anche se il pubblico (molto competente ed interessato) non era numerosissimo.

La prossima domenica avrebbe dovuto andare in scena la tappa dei "Sentieri dell'anima ed i sentire del Mercante" ma, visto che il "Meteo" promette piogge in abbondanza il progetto viene accantonato. Si riprenderà domenica 13, a partire dalle 15, con un sfida tra arcieri e balestrieri, ovvero "Guglielmo Tell o Robin Hood?" che si terrà nell'area del campo sportivo. w.g.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il concentrico del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino". Sarà installata l'apposita segnaletica regolamentare.

Teatro conferenza alla Ca' del ven

Mazzini a Ricaldone un riuscito appuntamento



Ricaldone. Davvero un bel pomeriggio, quello di sabato 29 ottobre, presso la Ca' di Ven, dove, in una sala strapiena (con anche diversi ospiti da Acqui e dall'Acquese; ma c'erano anche il sindaco di Orsara Bormida Beppe Ricci, e il Vice sindaco di Ricaldone Andrea Anselmi), per due ore, il paese si è ritrovato in pieno Ottocento, impegnato a fare i conti con il pensatore più democratico che contribuì alla causa dell'Unità.

Per riscoprire Giuseppe Mazzini - una iniziativa culturale del gruppo consiliare di minoranza "Aria Nuova" - le "introduzioni" di sei docenti, che - in poco più di dieci minuti a testa - han riassunto alcuni degli elementi del pensiero del genovese. Con Carlo Prosperi a delinearne l'*Etica*, Gloriana Berretta a parlare delle *Figure femminili*, Claudio Camera a trattare dell'*Educazione*; la prof.ssa Cristina Arduino, da Genova, a ripercorrere gli eventi della *Repubblica Romana* e le specificità della *Costituzione*, Giorgio Botto a illustrare *Giovine Italia* e *Giovine Europa*, Giulio Sardi a soffermarsi sulle pagine della *Filosofia della Musica* e su quel melodramma (per lo più ancora da scrivere) che Mazzini riteneva "ideale".

In qualità di ... "tessitore" non Camillo Benso, ma un Adriano Icardi estremamente efficace (perché conciso) nel legare gli snodi della biografia con le micro lezioni.

E poi, su una scena davvero curatissima (nulla lasciato al caso: con una doppia video-proiezione, il che ha permesso di far scorrere non solo immagini e cartine storiche, ma anche celebri giudizi sull'uomo che, da noi, più di altri incarnò l'ideale repubblicano; le luci teatrali e il loro gioco ad illuminare i diversi "attori"; le musiche: cori d'opera e poi, in chiusura, l'*Inno di Mameli*) ecco spuntare, da una grande quinta nera (sorpresa) Giuseppe Mazzini in carne ed ossa (il sindaco Galeazzo di Alice) e una donna sua corrispondente

femminile, con letture di passi dall'epistolario o dalle opere filosofico letterarie...

Per la seconda settimana consecutiva, dopo la straordinario *reading-Masca* di Cessole, la vivacità dei paesi davvero sorprende, e piacevolmente colpisce. Perché mostra, ancora una volta, che con la forza della collaborazione, possono riuscire iniziative davvero pregevoli.

E proprio il taglio "polifonico", unito al contributo di una attenta regia (nonostante Gabriella Cuttica confessi che la preparazione abbia seguito un incedere davvero garibaldino... con l'adrenalina in più delle defezioni quasi dell'ultimo minuto e le provvidenziali sostituzioni), ha decretato il successo dell'incontro (durata effettiva due ore, passate incredibilmente in fretta), suggerito da un ricco momento conviviale, bene annaffiato dai vini "Tre Secoli".

I promotori della teatro-conferenza dedicata a Giuseppe Mazzini intendono esprimere la loro gratitudine alla prof.ssa Bianca Montale (ex direttrice del Museo Mazziniano di Genova, nonché studiosa dell'epistolario), e al Museo del Risorgimento di Genova, che ha messo a disposizione tutto il materiale proiettato.

Un grazie per la disponibilità di tutti i sei relatori, che han illustrato le tematiche mazziniane, e al sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo che si è messo in gioco interpretando il pensatore genovese.

Il supporto tecnico dell'allestimento era invece della ditta Master Technology di Matteo Danova (che ha coinvolto nella recitazione anche la sua gentile fidanzata).

L'iniziativa è stata possibile grazie alla disponibilità della Cantina "Tre Secoli" di Ricaldone, e al suo presidente Gigi Riccabone, ma anche al supporto personale di quanti hanno creduto in questo progetto, e vi hanno dedicato tempo, energie e risorse.

Un uomo da riscoprire nella sua modernità

Mazzini protagonista non solo nel Risorgimento

Ricaldone. Il capobanda di un'orda di fanatici assassini (così Cavour), o un filosofo, un pensatore vero (Tolstoj)?

"La pulce italiana, un somaro" prostrato nei confronti dei borghesi (per il lottatore Marx, profeta della guerra di classe, che vede nel mutualismo un limite); un brigante magro, esile, apparentemente insignificante, ma "eloquente come la tempesta" (nel giudizio del Metternich); l'uomo dei disastri (Bruno Vespa), oppure un vero modello (Kennedy): chi è stato Giuseppe Mazzini?

Nel complesso le sei fotografie che gli son state idealmente scattate (da altrettanti relatori) a Ricaldone hanno sottolineato la sua *modernità*. Su cui ha gravato (come una densa nebbia) la tara di repubblicano convinto, sempre visto con sospetto dalla "Terza Roma" che realizza i suoi destini all'ombra della monarchia sabauda.

Dunque, ecco le tante ragioni di una effettiva spinta al futuro, ma obliata.

Perché il significato complessivo del pensiero mazziniano può essere ricondotto al riconoscimento della malattia dell'individualismo, e alla necessità di "cambiare la società". E i suoi scritti, riletto dopo più di 150 anni, contrappongono "la salute" dei doveri - verso la famiglia, l'Italia e l'umanità - alla "malattia" del relativismo, della ricerca del benessere sfrenato, di consumismo ed edonismo, ai danni che provengono dall'alienazione, con tutta la sua catena di problemi spirituali e psicologici.

Moderna (ma purtroppo poco studiata e conosciuta) la ponderosa *Costituzione* della Repubblica Romana (che abolisce la pena di morte, proclama la libertà di stampa e di culto, introduce il suffragio universale); innovativa, da apostolo, la valorizzazione della scuola strumento di progresso, e una visione della chiesa che può prescindere dalle gerarchie; attuale il riconoscimento della volontà di trovare un interlocutore nel popolo.

"Sorga alfin radiante la gloria/ sorga a brillar su noi"

Infine, ecco il melodramma: con Mazzini quasi un Giovanni Battista che, ne la *Filosofia della Musica*, attende un "Dio ignoto" (ecco la dedica *Ignoto Numini*), il maestro dell'avvenire, che inauguri quella nuova stagione del teatro che Rossini, al di là del suo universale successo, ha concluso.

Dittatura dei cantanti (oggi diremmo *star system*) e contenuti banali e poveri; un'arte che non è più "missione" (ma che sa parlare alla gente, può divenire strumento), schiava dei canoni, dei "numeri", dei pezzi chiusi (in qualcosa Mazzini anticipa Wagner) e dei cliché.

Nel 1836 quando scrive *La filosofia della musica* Giuseppe Verdi è solo l'organista poco più che ventenne di una parrocchiale di campagna, e - dunque - è oggi il dimenticato *Marin Faliero* (1835) di Donizetti ad essere eletto opera paradigmatica. Con il suo bel coro degli oppressi operai dell'Arsenale veneziano che meditano la rivincita ("sorgeranno in un baleno mille brandi, mille eroi"), con l'addio di Fernando ("Di mia patria il bel soggiorno / rivederti io più non spero"); con un fosciano richiamo che Marin Faliero, doge di Venezia, che invano lotta contro il Consiglio dei Dieci, indirizza agli avi sepolti.

Patrizia e plebei in laguna. Ma con il valore di "maschere". Austriaci padroni e Italiani servi. E, in più, soluzioni nuove ed espressive, come le frasi spezzate e di breve respiro, di rara potenza declamatoria, per di più affidate ad un interprete lentissimo come Luigi Labiche.

Facile pensare che ascoltando l'*Ernani* (del 1844) e il *Coro Si ridesti il leon di Castiglia* ("Siamo tutti una sola famiglia / pugnarem colle braccia, co' petti"), Mazzini avrà allargato un sorriso pieno di soddisfazione.

Con il parroco don Flaviano Timperi

Alicesi e ricaldonesi in gita nel Veneto



Alice Bel Colle. Sono stati giorni di grande fraternità e di gioia quelli trascorsi dai parrocchiani di Alice Bel Colle e di Ricaldone a Venezia, Padova e Verona.

La gita-pellegrinaggio, organizzata e guidata dal parroco Don Flaviano Timperi, ha dato la possibilità a tutti di riscoprire la bellezza di queste tre meravigliose città venete, ricche di arte, storia e testimonianze di fede. La visita guidata delle tre città ha dato a tutti la possibilità di scoprire angoli nascosti o forse meno noti di queste città, che hanno tutti affascinato e arricchito personalmente.

Particolarmente emozionante è stata la visita alla Basilica Patriarcale di San Marco, con

una lettura storico-teologia dei meravigliosi mosaici in essa contenuti. La splendida città scaligera, con le sue ricchezze e la grandiosa città di Padova hanno permesso tutti di ammirare sculture e monumenti di tempi lontani, che fanno della nostra nazione il "Bel Paese".

Momento culminante è stata la celebrazione della Santa Messa, presieduta da don Flaviano, nella Basilica del Santo a Padova, in cui il parroco ha invitato tutti a scoprire nella bellezza delle realtà create la presenza di Dio, Padre provvido e ricco di amore, e la grazia di vivere questi momenti come occasione per far crescere nelle due Comunità monferrine lo "stile di famiglia" e di amore.

Sabato 5 novembre

Ricaldone, teatro riapre con coro Alpini

Ricaldone. Dopo la pausa estiva, riapre i battenti per la stagione 2010/2011 il Teatro "Umberto I" di Ricaldone.

La prima serata, in programma sabato 5 novembre ed organizzata dal Gruppo ANA Ricaldone, sarà ancora incentrata sulle celebrazioni legate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Sul palco, infatti, si svolgerà una esibizione del Coro "Acqua Ciara Monferrina", della sezione Alpini di Acqui Terme, che con i suoi canti, sotto la direzione del Maestro Mauro Carini, farà immergere gli spettatori in quell'insieme di emozioni, di sentimenti e di solidarietà che da sempre caratterizza le Penne Nere: non solo nel passato, quando la loro partecipazione a tante battaglie è stata determinante per il buon esito delle stesse, ma anche oggi, nelle missioni di pace in

cui sono coinvolte all'estero e nell'impegno della protezione civile dove si prodigano spesso, specie nei casi di gravi calamità naturali. In ogni situazione nella quale operano, il loro aiuto fraterno e concreto è particolarmente apprezzato da chi, trovandosi purtroppo in condizione di necessità, sa di poter contare sul loro appoggio.

Al termine dell'esibizione del Coro, per mantenere fede al carattere di "alpinità" della serata, si terrà un rinfresco presso la "Ca' di Ven" di Ricaldone, dove la Cantina Sociale Tre Secoli offrirà ai partecipanti l'occasione di degustare i suoi rinomati vini.

Il Gruppo Alpini di Ricaldone attende perciò un folto pubblico presso il Teatro Umberto I, sabato 5 novembre alle ore 21. L'ingresso è gratuito.

M.Pr

DiVino InCanto a Ricaldone

Ricaldone. L'associazione Need you ONLUS organizza per domenica 6 novembre, a partire dalle ore 16, a Ricaldone, il paese di Luigi Tenco, presso il Teatro Umberto I, "DiVino InCanto", una rassegna di musica a cappella, ideata e organizzata dal Gruppo gospel L'Amalgama e patrocinata dallo stesso Teatro, per raccogliere fondi per la Need You.

Sul palco si alterneranno alcuni gruppi: aprirà l'evento "L'Amalgama", e seguiranno altri cori a cappella.

In occasione del lancio del vino nuovo, alle esibizioni farà seguito un aperitivo, un piccolo rinfresco con prodotti locali, salumi, formaggi ecc... in collaborazione con la Cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo, che sarà aperta già a partire dalle ore 14.30.

I partecipanti all'evento, i cori, gli organizzatori, i fornitori, non percepiranno nulla e tutto il ricavato sarà devoluto alla Onlus.

L'ingresso è ad offerta, ed il ricavato andrà a sostenere i progetti di Need You nelle Filippine, nei centri orionini di Payatas, per portare avanti il programma educativo e ad acquistare nuove attrezzature mediche e medicinali, di cui al momento c'è più bisogno che mai, dopo il disastroso tifone che ha colpito la zona lo scorso settembre.

Telecamere sull'acquese

Voyager dedicato al mito d'Aleramo



Non si è ancora spenta l'eco della puntata di Voyager dedicata alle origini cuccaresi di Cristoforo Colombo ed ecco che la popolare trasmissione televisiva condotta da Roberto Giacobbo rivolge la propria attenzione sulla mitica figura di Aleramo e sulla narrazione, al limite tra storia e leggenda, della definizione dei confini del Monferrato.

Nell'ambito dell'accordo tra Rai e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nei giorni scorsi si sono svolte le riprese dedicate alla vita del fondatore del marchesato di Monferrato, vissuto nel X secolo e protagonista, secondo gli storici Jacopo d'Acqui e Galvano Fiamma, della lunga cavalcata durata tre giorni per circoscrivere il territorio tra il fiume Tanaro e il mar Ligure.

Le telecamere di Voyager hanno girato in esterno presso l'abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, il castello di Gabiano, sulle colline tra Acqui Terme, Bistagno e Spigno, nella chiesa del castello di Carpeneto e nella chiesa di Grazza-

no Badoglio dove Aleramo sarebbe sepolto.

La Rai, con la consulenza di associazioni e circoli culturali attivi sul territorio, ha ricostruito i passaggi salienti della vita leggendaria del marchese, ciclicamente ripresa dalla storia e dalla letteratura, fino all'interesse mostrato da poeti come Giosué Carducci e Giovanni Pascoli. In particolare, obiettivo del conduttore è quello di verificare l'effettiva possibilità di realizzare in tre giorni una cavalcata di oltre quattrocento chilometri nell'area appenninica tra la pianura padana e il mare.

Accanto ai protagonisti storici, come di consueto, è emersa la fisionomia di un territorio estremamente telegenico, segnato da abbazie e castelli medievali ben conservati, dal persistere di tradizioni storiche, dal paesaggio ancora incontaminato in tante sue parti, dalla ricchezza del verde e dell'ambiente naturale.

La trasmissione di Voyager dedicata al Monferrato andrà in onda nelle prossime settimane.

Dopo le piogge del 24 e 25 ottobre

Sull'Erro schiuma bianca alghe o inquinamento?



Cartosio. Le piogge di lunedì 24 e martedì 25 ottobre hanno portato gran beneficio vista la perdurante siccità; boschi senza un minimo d'umidità, nessuna traccia di funghi in una delle zone più vocate, torrente Erro quasi in secca.

Pioggia insufficiente per far nascere i porcini, appena bastevole per far salire il livello dell'acqua del torrente ma più che sufficiente per produrre una notevole schiuma bianca che nella giornata di mercoledì era ben visibile soprattutto nel tratto tra la Cascata, i Fogli, il ponte di Guadobuono ed in misura minore, comunque nitida, anche molto più a monte. Preoccupazione tra i residenti che hanno immediatamente provveduto ad avvertire i Carabinieri, l'Arpa (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente) di Alessandria ed il Corpo Forestale dello Stato.

Schiuma che è rimasta "viva" per tutta la giornata di mercoledì, ha iniziato a disperdersi il giovedì per poi svanire definitivamente il terzo giorno. Ben visibile per sole quarantotto ore ma, al centro delle discussioni per tutta la settimana. La gente della valle, che l'Erro conosce come le proprie tasche, si è lanciata in animate discussioni; al bar-minimarket dell'Alpe Rosa, il punto d'incontro preferito dai "vallerini", sono state prese in considerazione diverse, possibili cause. La più gettonata le alghe, ovvero la "Didymosphenia geminata" battezzata con il nome più "abbordabile" di "Dy-

mo", considerata alga invasiva delle acque dolci che era apparsa nel 2007 e nel 2008, nei periodi di secca del torrente, ma senza produrre una schiuma di quelle dimensioni e su di un tratto così lungo; altra pista seguita il tannino rilasciato dalle foglie di castagno trascinata dalla pioggia in quantità abbondante; poi il possibile inquinamento prodotto da cava di Lavagnin, la discarica presente sulle alture di Pontinvrea a poche centinaia di metri dall'alveo del Torrente; qualche depurazione non perfettamente funzionante che ha rilasciato sostanze assimilabili a detersivi da cucina durante il periodo senza piogge che sono poi finiti nell'Erro con il dilavamento; ultima, ma con tanti "estimatori", l'ipotesi che qualche incosciente abbia, durante l'estate, nei pressi del torrente, magari in rii che confluiscono nell'Erro, lavato cisterne o affini con detersivi i cui residui con le prime piogge sono stati trascinati e si sono trasformati in schiuma. C'è poi chi ricorda che, dopo lunghi periodi di siccità, con le prime piogge l'Erro che ha un'acqua dalla conducibilità molto bassa, ovvero è un'acqua "dolce", ha sempre prodotto un po' di schiuma.

Tutte ipotesi, per ora non suffragate da dati certi in attesa che l'Arpa una volta conclusa le analisi, chiarisca un "mistero" che comunque non desta più preoccupazione e che potrebbe essere casuale e naturale.

w.g.

Si consegna il piastriano di riconoscimento di Adolfo Bogliolo

Roccoverano. Il Comune di Roccoverano, la Pro Loco di Roccoverano e l'Associazione Nazionale Alpini organizzano per domenica 6 novembre, ore 11, in Piazza Barbero a Roccoverano la consegna del piastriano di riconoscimento recuperato a Micuirinsk (Russia) il 25 settembre 2010 del sig. Bogliolo Adolfo.

Il programma della manifestazione, cui tutti sono invitati a partecipare prevede alle 11 il ritrovo presso il monumento dei caduti in Piazza Barbero, quindi il saluto delle autorità e la consegna del piastriano di riconoscimento ai famigliari di Bogliolo Adolfo. Al termine aperitivo allestito nella struttura della pro loco in piazza Barbero.

Spostata a domenica 13

Cartosio, la ricorrenza del 4 di novembre

Cartosio. Due gli appuntamenti legati alla storia d'Italia che Cartosio ha messo in cantiere tra novembre e i primi di dicembre.

È stata spostata a domenica 13 novembre la celebrazione del 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, durante la quale verranno commemorati i caduti di tutte le guerre. Cartosio ha, in questi ultimi anni, dedicato particolare attenzione una festa spesso lasciata in secondo ordine che quest'anno riveste un significato ancora più importante per la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Per la celebrazione si muoveranno tutte le Associazioni presenti in paese. Il sindaco Francesco Mongella ha chiamato a raccolta le associazioni degli alpini, avieri, e marinai in congedo, i rappresentanti dell'Anpi, la Protezione Civile, militari in servizio ed i cartosiani. La ritualità sarà la stessa dello scorso anno: l'ammassamento in piazza Terracini, le allocuzioni del sindaco e delle autorità presenti poi il corteo s'incamminerà verso il monumento ai

caduti dell'aria dove, nel 1940, è precipitato il trimotore che riportava in Italia la delegazione recatasi in Francia per la firma dell'armistizio.

Dopo la deposizione della corona d'alloro il ritorno in paese per la celebrazione della messa.

L'altro evento che riveste una grande importanza è la giornata che Cartosio, il 4 di dicembre dedica al ricordo di Umberto Terracini, senatore del Partito Comunista Italiano, presidente dell'Assemblea Costituente, nel 1946 firmatario con il Capo dello Stato Enrico De Nicola della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il legame di Terracini, nato a Genova nel 1985 e morto a Roma nel 1983, con Cartosio è frutto del matrimonio, nel 1948, con l'attrice Maria Laura Gaino, in arte Laura Rocca, figlia del medico condotto del paese.

Dal 1988 Terracini riposa a Cartosio nella tomba della famiglia Gaino accanto alla moglie ed al figlio Massimo Luca. Ricordo che vedrà la partecipazione delle Associazioni e i rappresentanti dell'Anpi.

A novembre e dicembre

Escursioni nel parco del monte Beigua

Novembre

Domenica 13: le acque della cascata del serpente

Un itinerario dedicato all'acqua che si snoda attraverso un accattivante percorso, transitando nei pressi dei ruderi della "Cartiera Savoia" e della "Cascata del Serpente", splendida salto d'acqua inciso nella roccia ofiolitica, per poi raggiungere il riparo denominato "Cascina Troia", dove è prevista la sosta pranzo con la possibilità di usufruire di un'area verde attrezzata.

Ritrovo: ore 9.30 presso: Centro Visite Villa Bagnara, Via Montegrappa 2 (Masone) Durata escursione: giornata intera Pranzo: al sacco Difficoltà: facile Costo iniziativa: € 8,00

Note: il punto di ritrovo è raggiungibile utilizzando il servizio navetta (a pagamento) a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Campoligure (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento.

Domenica 27: a spasso con il geomorfologo ai piedi del Beigua

Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Cogoleto e Varazze, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e godibile per lo splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.

Ritrovo: ore 9.30 presso stazione FS di Cogoleto Durata escursione: mezza giornata Difficoltà: facile Costo iniziativa: € 5,00

Domenica 11: alla scoperta della torbiera in inverno

L'itinerario consente di ammirare alcune delle più importanti emergenze naturalistiche del Parco. La Torbiera del Lazione, zona umida di rilevante interesse per la sua origine geomorfologica, è particolarmente importante per la presenza di specie botaniche rare e per il ruolo ecologico che tale habitat svolge nei confronti della fauna minore.

In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole.

Ritrovo: ore 9.00 presso: bivio per M. Beigua loc. Piampaludo (Sassello)

Ore: 9.30 Video-proiezione dedicata alle Zone Umide del Parco presso la struttura polifunzionale in loc. Piampaludo

Durata iniziativa: giornata intera Pranzo: (facoltativo, a pagamento) presso Ristorante il Fungo (Piampaludo) Difficoltà: facile Costo iniziativa: € 8,00

Sabato 17: i presepi della Valle Stura

Iniziativa dedicata alla scoperta dei presepi della Valle Stura. Spostandoci nei Comuni di Masone, Campoligure e Rossiglione, andremo alla scoperta dei tipici presepi che ogni anno vengono allestiti nel periodo natalizio e visitati da numerosi turisti.

Si tratta di presepi particolarmente curiosi, da quelli animati da prodigiosi sistemi meccanizzati a quelli storici, con statuine risalenti all'Ottocento ed al Novecento.

Ritrovo: ore 15.00 presso: uscita casello autostradale di Masone Durata iniziativa: mezza giornata Difficoltà: facile Costo iniziativa: € 5,00.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, Via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 859 0300; http://www.parcobeigua.it, e-mail: C@parcobeigua@parcobeigua.it.

Le prenotazioni

Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli Uffici del Parco: tel. 010 8590300 Cellulare Guida: 393 9896251.

Le guide del parco
Gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati.

Le tariffe

Le escursioni prevedono un costo di € 8,00 a persona.

Bambini e ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto (max 3 per adulto).

Centro di Esperienza Parco del Beigua, Via G. Marconi, 165 16011 Arenzano GE, tel 010 8590307 fax 010 8590308 cell 3939896251

Per la chiusura a partire dal 1 novembre

Urbe, la Guardia Medica mobilita un intero paese

Urbe. Sempre più acceso il dibattito che vede coinvolta l'Amministrazione comunale di Urbe, l'Azienda Sanitaria Locale n° 2 "Savonese" e l'assessore regionale alla Salute Claudio Montaldo (PD).

Al centro di una questione, che si trascina oramai da qualche tempo, la soppressione della Guardia Medica notturna, festiva e prefestiva nel comune di Urbe a partire dal 1 novembre.

A far infuriare ancora di più il sindaco Maria Caterina Ramorino e tutta la Giunta orbasca è la missiva inviata al Sindaco dal direttore generale dell'Asl "Savonese", dr. Flavio Neirotti con la quale si informa che - «...è in corso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione del servizio di continuità assistenziale al fine di ottimizzare le attività e garantire comunque la qualità del servizio offerto ai cittadini. In particolare si comunica che, a decorrere dal 1/11/2011, il polo di Urbe, tenuto conto del numero di chiamate di norma registrate (circa una visita ogni tre turni da 12 ore) verrà nuovamente inglobato nel polo di Sassello.

Si ritiene - si legge inoltre - che la nuova organizzazione, presentata al Comitato di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci del 19/07/2011. Garantisca l'efficienza degli interventi di continuità assistenziale e non determini disagi significativi per gli utenti del servizio».

Dice il sindaco Maria Caterina Ramorino - «Forse non si rendono bene conto di quanto sia esteso il territorio. Solo da San Pietro d'Olba che è la frazione più vicina a Sassello ci sono 16 km, senza tenere conto che tra le frazioni più distanti ed gli altri comuni del polo ci vuole ben più di un'ora di macchina.

Aspettiamo più di un'ora che arrivi il medico e inoltre, visto che il territorio è abitato da persone anziane, gli raccontiamo che hanno tolto il medico perché non serviva. Non mi sembra né giusto e tanto meno logico visto che eravamo disposti anche ad accollarci una parte dei costi».

Per salvaguardare un servizio che per gli orbaschi è di estrema utilità, si è tenuta, nella mattinata di sabato 29 ottobre, una seduta urgente e straordinaria del Consiglio comunale alla quale ha partecipato anche il Consigliere regionale del PDL Marco Melgrati.

Ne è uscito un Ordine del Giorno sottoscritto da tutti i consiglieri con il quale viene

preso atto della scelta fatta da parte della Regione Liguria ma, al tempo stesso, vengono considerate le opzioni per le quali diventa indispensabile il servizio di Guardia Medica.

Il documento prende in considerazione le difficoltà di vivere in un territorio per oltre l'80% montuoso, molto vasto, dislocato in cinque frazioni lontane l'una dall'altra parecchi km, con difficoltà maggiori nei mesi invernali a causa della neve e del gelo; l'isolamento quasi totale, data la notevole lontananza dai centri urbani, dove trovare servizi indispensabili, compresi quelli di Pronto Soccorso (i primi centri di soccorso si trovano a quaranta-cinquanta km di distanza); il 70% della popolazione è molto anziana, sparsa su un vasto territorio ed in certi casi difficile da raggiungere e spesso in casolari lontani dal centro delle frazioni; nei mesi estivi la popolazione per la presenza di numerosi villeggianti ha, fortunatamente, un sensibile incremento e di conseguenza necessità di maggiori servizi ed attenzioni anche in considerazione dell'età media piuttosto alta dei villeggianti. Inoltre.

Si legge nel documento che l'Asl 3 ha manifestato disponibilità ad assumersi almeno il 40% delle spese del mantenimento del servizio, ed il comune di Urbe fornisce già l'auto per l'espletamento del servizio e mette a disposizione i locali per lo studio medico sostenendo tutti i costi e le spese per il suo funzionamento.

Il documento chiude con una precisa e diretta richiesta all'Assessore regionale alla Sanità che, ad oggi non ha dato risposte.

La richiesta è risposta politica urgente trattandosi di un servizio fondamentale per un territorio fortemente disagiato e penalizzato sotto tanti aspetti e quindi sospendere il provvedimento adottato dall'ASI 2 "Savonese"; quali sono le iniziative possibili per trovare una soluzione concreta e provvedendo ad un incontro congiunto tra le parti per addvenire da una definizione positiva del problema.

«Andremo sino in fondo - puntualizza il sindaco Ramorino - quello della Guardia Medica è un servizio troppo importante; da tranquillità ai più anziani che, altrimenti, potrebbero fare altre scelte e la presenza della Guardia Medica è una richiesta che ci fanno parecchi ospiti che vengono in villeggiatura nei mesi estivi».

Domenica 6 novembre

Ponzone, il 4 novembre tra capoluogo e frazioni

Ponzone. Consolidata da anni, immutabile, significativa ed ancora partecipata come in poche altre realtà.

La ricorrenza del 4 novembre per Ponzone ha un significato ed una storia.

Da sempre, chiunque sia il primo cittadino, con qualsiasi Amministrazione, a Ponzone si ripetono gesti ed abitudini che fanno parte della storia del paese.

Il Sindaco con la Giunta visita qualche giorno prima del 4 novembre, tutte le frazioni, depone un mazzo di fiori ai piedi delle lapidi dei caduti nella prima e seconda Guerra Mondiale.

Lapidi che ripetono liste di cognomi spesso uguali a seconda della frazione d'appartenenza. In questi giorni sono molti i figli, nipoti e pronipoti di quei caduti in guerra che, lasciato il paese, tornano per ricordare i loro avi e, oltre le vi-

sitate ai sette cimiteri, uno nel capoluogo, gli altri nelle frazioni, non fanno mancare quella alle lapidi delle frazioni.

La celebrazione ufficiale, in calendario domenica 6 novembre, inizierà alle 10.45 con il raduno davanti al monumento agli Alpini in via Gratarola dove verrà deposta la corona d'alloro.

Alle 11 la celebrazione della messa nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, alle 11.45 la deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti in piazza Italia.

Interverranno gli Alpini del Gruppo "G. Garbero" i marinai della Sezione "G. Chiabrera" di Acqui, le associazioni presenti sul territorio ed i ponzonesi.

Alle 11.50, in piazza Italia, l'intervento del sindaco Gildo Giardini chiuderà la parte ufficiale della giornata che proseguirà con il tradizionale pranzo conviviale.

Venerdì 28 e sabato 29 ottobre

Sassello, festa per Chiara gli amici e tanta allegria



Sassello. Due giorni intensi, sereni e partecipati quelli che Sassello ha dedicato a Chiara Luce Badano, la sua Beata. Una celebrazione della Festa Liturgica che ha coinvolto moltissimi sassellesi, gli amici di un tempo che con lei hanno vissuto gli anni di scuola ed i tanti che si sono avvicinati a Chiara dopo la sua morte e ancor prima della beatificazione.

Venerdì 28 ottobre, nella chiesa della SS Trinità che per due giorni è stata al centro delle manifestazioni, la presentazione del restauro del quadro collocato nell'altare dedicato a Chiara. Il restauratore Renato Boi ha spiegato come è stata "rimessa a nuovo" un'opera dei primi del 1700, attribuita ad un artista della scuola genovese; restauro complesso per le tante criticità che si sono dovute affrontare per dare al quadro la sua brillantezza. La Santa Messa e l'esibizione canora del coro "a cappella" diretto dal maestro Angelo Mule che ha accompagnato l'evento sino a quando la chiesa si è svuotata ed i tanti giovani hanno percorso le vie del centro storico con i loro accompagnatori. Bello vedere le strade del paese invase da ragazzi di tutte le età; stradine rese allegre da rumori diversi da quelli abituali, rese ancor più gioiose dalla presenza del gruppo "Smile 3 d" - squadra di undici animatori giunti da Bergamo che porta allegria anche negli ospedali - i quali hanno arricchito una bella festa. "Rumori" ai quali Sassello si sta abituando e per averli molto ha fatto l'Associazione Cultura "Beata Chiara Badano" fortemente voluta dai suoi amici d'infanzia. Una Associazione che da febbraio ad

agosto ha accolto gruppi organizzati e singoli pellegrini per un totale di quasi quattromila persone senza contare quelli che hanno scelto di approdare a Sassello in modo informale, solo per una breve visita alla tomba della Beata.

Sabato 29 sono poi state le "Riflessioni in parole e musica" sulla Beata Chiara ad aprire un evento liturgico che ha coinvolto almeno un migliaio di persone. Chiesa gremita e tanta gente sul sagrato per la messa solenne della Festa Liturgica, alle 16.30, concelebrata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi, il vescovo emerito Livio Maritano, il parroco don Albino Bazzano, padre Florio Tessari postulatore nella causa di beatificazione, don Fulvio Ferrari, economo generale della fondazione Don Orione presente a Sassello con una importante struttura in località Periaschi, don Giancarlo Falletti, copresidente del Movimento dei Focolari del quale faceva parte Chiara Badano e tanti altri sacerdoti.

Ed è anche grazie ai giovani che la celebrazione della Festa Liturgica ha avuto, anzi dato, qualcosa di assoluto, per certi versi imprevedibile ed imprevisto. I giovani dell'Associazione che hanno letto per Chiara, di Chiara e con Chiara. Racconta per tutti loro Giuliano Robbiano, amico di Chiara sin dalla tenera età e poi suo compagno di giochi - «Siamo felici, contenti e, passatemelo, anche un po' orgogliosi per questa Festa che è stata bella, partecipata, coinvolgente e, soprattutto, allegra esattamente come avrebbe voluto la nostra amica Chiara».

w.g.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Mezzazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Consiglieri di minoranza, cittadini ed enti ambientali contro il progetto

A Cortiglione sono in molti ad opporsi all'area sportiva destinata al softair

Cortiglione. Catterina Simonelli, consigliere comunale a Cortiglione, in Provincia di Asti, ci ha comunicato che in data 31 ottobre sono state presentate al Comune di Cortiglione le osservazioni al progetto di variante al PRGC che prevede la realizzazione di un'area sportiva privata destinata al softair, (un'attività ludico ricreativa di squadra basata sulla simulazione di tattiche militari con l'uso di repliche di armi da fuoco). Le osservazioni redatte dai consiglieri di minoranza e dal Comitato per la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale sono state sottoscritte, in pochi giorni, da oltre 140 cittadini e hanno raccolto le adesioni del WWF Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, del Movimento Stop al consumo di territorio, del Circolo Lega Ambiente di Asti, del Club Unesco di Asti e dell'Associazione Davide Lajolo.

Nel documento che ci ha allegato e che noi riportiamo vengono espresse le ragioni di coloro che si oppongono al progetto.

«Noi consiglieri comunali, con il Comitato per la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, siamo preoccupati per il modo in cui la nostra amministrazione e, più in generale, tutti gli enti preposti gestiscono il governo del territorio: pensiamo che manchi un'attenta visione che ne comprenda le reali necessità e ne percepisca la bellezza naturale come il valore più grande, al di là di ogni discorso riguardo alla sua esclusiva valorizzazione economica.

Siamo arrivati al punto che per ogni scorcio superstito di paesaggio agrario viene definito un prezzo che spesso è un prezzo di svendita.

In questo caso, siamo addirittura caduti nel paradosso per cui le operazioni speculative trovano appetibili le nostre zone proprio per i caratteri paesaggistici e le tipicità del territorio che un'amministrazione poco lungimirante non considera nello stesso modo.

Nello stesso progetto di variante si certifica che non c'è nessun vincolo paesaggistico, come se il paesaggio non avesse nessuna tipicità di qualche interesse.

Eppure stamattina distribuendo i volantini nella frazione Coperte ci siamo detti: "passando sulla strada non si vede che qui è così bello". Ma qualcuno ha chiesto cosa ne pensa a chi abita questi luoghi, a chi ci è nato e a chi qui si è trasferito proprio perché colpito da una manifesta tipicità del paesaggio che invece non viene per niente riconosciuta e salvaguardata in questo tipo di operazioni, da nessun ente preposto? No, non sono neppure stati informati se non con un avviso molto generico esposto, per quindici giorni, nel sottocala del palazzo comunale e pubblicato sul sito del comune che è ancora meno visitato del sottocala.

La richiesta di variante è arrivata il giorno prima del consiglio comunale che ha approvato la variante, da una società denominata "211 the kingdom asd" che si pone l'obiettivo di attirare "attraverso importanti investimenti, innumerevoli praticanti di soft air (un'attività ludico-ricreativa di squadra basata sulla simulazione di tattiche militari con l'uso di repliche di armi da fuoco) da tutto il nord Italia" come scrivono nella richiesta. Infatti hanno già acquistato due ettari di terreno oltre il Tiglione, nei pressi della strada di Serralunga, ed è prevista la costruzione di una clubhouse, cioè una palazzina di 400 metri quadrati e di 6 metri di altezza, o almeno la variante riserva come edificabile tale superficie.

E una operazione commerciale che produrrà ulteriore consumo di territorio, attraverso l'istituzione dell'area sportiva, un espediente per rendere

in tempi brevi edificabile un territorio a vocazione agricola. Diversamente, sarebbe molto difficile ottenere una tale variazione di indirizzo, poiché nel nuovo Piano Territoriale Regionale, l'art 31 contiene alcune precise norme sul contenimento del consumo di suolo tra cui (al comma 9): "la pianificazione locale, al fine di contenere il consumo di suolo rispetta le seguenti direttive: a) i nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali possono prevedersi solo quando sia dimostrata l'inesistenza di alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti. In particolare è da dimostrarsi l'effettiva domanda previa valutazione del patrimonio edilizio esistente non utilizzato, di quello sotto-utilizzato e di quello da recuperare".

Oltre a queste valutazioni di carattere generale, nel caso specifico l'impianto si collocherà lungo lo stretto sentiero naturalistico Valtiglione 5, al confine con la Riserva naturale della Val Sarmassa, e ciò potrebbe comportare gravi problemi alla viabilità in quanto la rete viaria esistente, cioè una stretta stradina che attualmente vede il traffico di poche auto al giorno e magari la domenica di qualche famiglia a passeggio, non è adatta a supportare l'aumento del traffico previsto dalla stessa società proponente. Inoltre in estate le coltivazioni a mais lungo i campi diminuiscono sensibilmente la visibilità lungo il percorso d'accesso.

Secondo quanto dichiarato dal presidente della "the kingdom" saremmo il primo comune in Italia ad approvare un progetto del genere. Nessun altro comune, finora, si sarebbe mai spinto a offrire una base permanente ai giocatori di soft air. E non stentiamo a crederlo! Infatti una cosa è il gioco occasionale di alcune decine di ragazzi del luogo, che non comporta trasformazioni del paesaggio e un flusso automobilistico non sostenibile, altra cosa è realizzare un centro di attrazione stabile che si propone di attirare numerosi finti guerrieri che arriveranno da Genova, Milano e Torino.

Costituirebbe un elemento alienante, estraneo rispetto al paesaggio agrario e alla nostra

cultura e che rischia gravemente di comprometterne ogni diversa fruizione. Salvaguardare e tutelare il territorio e le sue risorse significa anche promuovere tra la popolazione una cultura differente da quella che spaccia determinate scelte come necessarie ed utili per la nostra economia.

In questo senso intendiamo rifiutare in modo assoluto la scelta di realizzare quest'area destinata al Soft-air, in un territorio di grande valore naturale e paesaggistico che confina con la riserva naturale della Sarmassa. L'operazione commerciale che sta dietro questa scelta arricchirà poche persone e impoverirà noi tutti anche dal punto di vista paesaggistico e culturale.

Il nostro comune partecipa al piano di valorizzazione territoriale "Le colline del mare", una rete di coordinamento delle attività tra 24 Comuni della provincia di Asti ed alcuni enti all'interno di un territorio ben delimitato geograficamente e molto ricco dal punto di vista naturalistico, geopaleontologico, ambientale e culturale nella prospettiva di un turismo, che cammini al passo con la nostra realtà e non la sovrasti con progetti fuori misura che vanno ad opprimere le possibilità di sviluppo non invasive, più idonee a questo tipo di territorio.

Sono queste le opportunità di cui ha bisogno il nostro territorio: progetti sostenibili, "leggeri", condivisi tra più comuni, che puntino a sviluppare e valorizzare le attività creative dell'intera zona a beneficio della qualità della vita di tutti.

La partecipazione attiva dei cittadini è fondamentale per operare scelte condivise, non possiamo delegare la decisione al solo consiglio comunale, che agisce seguendo le solite sviste e miraggi economici: tra il 2003 ed il 2005 il comune di Cortiglione ha venduto, con la cava Crociera, più di 1 milione di metri cubi di terra, per un ricavo di circa 400.000 euro, nel 2010 ha realizzato un impianto fotovoltaico nei campi più belli della vallata con il miraggio di un guadagno annuale di 80.000 euro e con la promessa di mantenere l'acquedotto comunale. Ora sta perdendo l'acquedotto.

Questa politica si è rivelata fallimentare: le iniziative che stravolgono il paesaggio per molti anni, sono servite esclusivamente a pareggiare il bilancio comunale per qualche anno. Continuando su questa strada, finiremmo a trovarci con il paesaggio completamente compromesso e senza più la possibilità di seguire la strada intrapresa da tanti altri comuni vicini che sono stati più cauti e oculati nel prendere decisioni riguardo al loro territorio, e hanno puntato sulla conservazione delle sue caratteristiche.

Questa variante al piano regolatore sottrarrà al nostro territorio un'altra porzione di paesaggio agrario per fare spazio ad una attività che si configura potenzialmente come commerciale per la notevole quantità di spazio edificabile che le viene riservata.

Inoltre per la sensibilità di molti di noi non è giusto praticare come gioco la guerra, banalizzandola e trasmettendone un'immagine ludica alle nuove generazioni; se è giusto che i giovani possano avere aree attrezzate in cui praticare uno sport, non lo è altrettanto imporre lo spettacolo della guerra a chi invece non voglia vederla messa in scena, particolarmente in zone che teatro di guerra, quella vera, lo sono state.

Anche la candidatura all'Unesco, organizzazione che pone tra i suoi obiettivi la promozione di una cultura di pace, in questo contesto diventa un'alternativa non solo paesaggistica ma anche culturale. Chiediamo con determinazione alla nostra amministrazione comunale, ma soprattutto alla Provincia e alla Regione, che tengano in considerazione la volontà dei cittadini, vista la mancanza di leggi minime adeguate alla necessità di tutela del paesaggio.

Aderiscono a queste osservazioni: i consiglieri Comunali: Bozzola Pietro Efisio, Casavecchia Pierfranco, Fiore Graziella, Simonelli Catterina, il Comitato per la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, WWF Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, Circolo Lega Ambient e Asti, l'Associazione Davide Lajolo, il movimento Stop al consumo del territorio, il Club Unesco Asti, i cittadini elencati in allegato...».

Dal sindaco di Cortiglione

Suggerimento ai Comuni per uscire dalla crisi

Acqui Terme. Ci scrive Andreino Drago, sindaco di Cortiglione

«Nei giorni scorsi, abbiamo letto sui giornali che per fare il tanto atteso decreto sviluppo, "non ci sono i soldi". Invito tutti a riflettere profondamente su questa affermazione, cosa vuol dire: la resa incondizionata ai mercati, la mancanza di fiducia nell'avvenire, il dichiararsi impotente di fronte alla realtà del quotidiano?

Detta da chi dovrebbe indicare agli italiani la strada da percorrere per una pronta e rapida ripresa, suona come una vera resa incondizionata alle situazioni gravi del momento.

Dobbiamo reagire, non possiamo fermarci alla mera considerazione dello stato di fatto, e non proporre nulla per il superamento dello stallo attuale.

La vita continua, la nostra gente ha bisogno di fiducia e di esempi da seguire, è necessario inventare qualche cosa, che serva alla produzione e nello stesso tempo crei disponibilità per nuovi investimenti in infrastrutture diffuse sul territorio; difesa del suolo, recupero ambientale, comunque quelle strutture necessarie alla vita quotidiana dei giovani e degli

anziani.

Negli anni '80 ai piccoli Comuni, venivano dati annualmente finanziamenti a totale o parziale rimborso da parte dello stato da investire in acquedotti o fognature; ed in quel periodo la stragrande maggioranza degli Enti locali riuscì a dotarsi di più o meno di necessarie opere pubbliche, procurate in questo modo anche lavoro per le imprese locali.

Oggi tali servizi rientrano in un più ampio disegno territoriale, ed i finanziamenti per la conservazione, la ristrutturazione degli esistenti e la costruzione dei nuovi impianti, si reperiscono tramite l'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato che deve servire appunto a garantire l'autofinanziamento di questo settore.

Oggi sarebbero molto necessari interventi sull'ambiente, recupero, conservazione, azioni di prevenzione atte a limitare eventuali danni da frane, alluvioni, ecc.

La risposta a richieste di interventi in questo senso è sempre: "non ci sono più soldi".

Ma allora perché non mettiamo in moto il cervello per cercare qualche soluzione al problema. Aspettare che piovano i

soldi non serve, poiché semmai "pioveranno" altri disastri. Nella mia testa ronza da un poco di tempo un'idea, a mio avviso anche applicabile.

Perché non permettere ai Comuni di utilizzare una parte del proprio territorio, per la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza massima di 1 mega?

Il finanziamento si potrà reperire tramite la Cassa depositi e prestiti, che si avvarrà della garanzia del contributo del GSE.

Questa operazione potrebbe essere in grado di dotare i Comuni di una buona disponibilità di denaro per circa 20 anni e destinare questi introiti al finanziamento di opere pubbliche necessarie.

Si otterrebbe un triplo risultato: l'autofinanziamento degli Enti locali, la esclusione dei cosiddetti "speculatori", la produzione diffusa di energia pulita alternativa.

Naturalmente l'operazione potrà essere estesa oltre al fotovoltaico anche ad altre soluzioni di produzione di energia a secondo della capacità di ogni realtà geografica.

Spero di non avere suggerito una stupidaggine».

Calcio serie D girone A

In campo i resti dell'Acqui per il Chieri è tutto facile



Stefano Lovisolo in conferenza stampa.

Acqui 0
Chieri 3

Acqui Terme. La vittoria del Chieri era nell'aria, troppo mal messo l'Acqui per competere con la capolista che, sul campo, ha poi dimostrato in pieno di meritare il primo posto della classifica. Lo stesso Chieri che l'Acqui aveva battuto in coppa Italia, con un gran gol di Bianchi, ma questo non era lo stesso Acqui d'allora. Lovisolo ha fatto la conta dei presenti e si deve essere spaventato. In pratica nove dei diciotto titolari della rosa assenti, otto dei quali per infortuni assortiti. Numeri da Guinness dei primati o meglio da viaggio a Lourdes in comitiva. Una lunga lista a partire dal portiere Castagnone che rientrerà tra un mese o forse più; poi difensori Mariani che pare possa giocare prima del previsto, ovvero tra tre o quattro partite, Rusca, Riggio che potrebbero giocare già domenica, e dello squalificato Ferrando; a centrocampo out Ambrosoli per una distorsione alla caviglia; in attacco Martucci che si è operato al ginocchio e rientrerà nelle ultime partite del campionato. Cisterni che in settimana non si è potuto allenare, mentre Franchini ha iniziato in panchina dopo un mese di stop per un problema muscolare. Panchina composta Bussi, classe '89, e gli altri tutti ragazzini.

In queste condizioni pretendere un Acqui all'altezza del Chieri era davvero impossibile. Lo si è capito sin dai primi minuti e lo hanno capito anche i tifosi che hanno comunque incoraggiato la squadra sino alla fine nonostante la palese differenza tra i due undici. L'Acqui avrebbe dovuto giocare la partita perfetta vista la forza dell'undici di Sesia, che si è dimostrato squadra esperta, organizzata magari non in solidissima in difesa ma con giocatori di categoria capaci di capitalizzare ogni giocata. Un Chieri che ha fatto valere l'esperienza di un gruppo con tanti over trenta con i quali ha subito imbrigliato l'Acqui domi-



Mosto anticipato dal portiere.



Uscita di Gallo.

nando a centrocampo.

Gioco facile per Didu, Pasquero, l'ex Manasiev che hanno avuto la possibilità di muoversi con ben definiti punti di riferimento in attacco come Parisi e l'altro ex Montante. Possesso palla e capacità di tenere alta la squadra, queste le armi di un Chieri che, al 28°, è passato in vantaggio dopo che Manzo si è fatto irretire dal pressing di Manasiev, ha perso palla e regalato una ripartenza agli azzurri che Montante ha trasformato in gol con un tiro incrociato che ha sorpreso Gallo. Un gol da "fiera dell'errore". Si è capito che l'Acqui non aveva troppe chance per rimettere in equilibrio le cose. Perelli ha cercato con i suoi numeri di infastidire la difesa torinese ma l'attacco dei bianchi imperniato sul giovane Mosto non solo non ha mai creato problemi a al giovane portiere Gozzi, non è nemmeno stato in grado di tenere palla e far salire la squadra. Ogni volta che il cuoio arrivava nell'area azzurra, tornava indietro come in un flipper mettendo in difficoltà il centrocampo imperniato su Genocchio, Bianchi e Chiattellino. Davvero troppa differenza, anche d'età visto che l'Acqui aveva in campo due diciannovesenni, quattro diciottenni, un diciassette-

settenne e non un solo over trenta. Una generazione di differenza che ha fatto la differenza sul campo.

Così con tra un Acqui che ci ha messo quello che aveva, ovvero la voglia ed il coraggio, ed un Chieri che ha giocato con sapienza e messo in mostra qualità che ne fanno la squadra, per quello che si è visto sino ad oggi, di gran lunga più forte, è finita con un 3 a 0 che è specchio fedele del match. Dopo il gol di Montante, al 26°, è arrivato, al 39°, quello di Parisi, ancora su un errore della difesa che, sull'angolo di Montante, si è dimenticata dell'attaccante abile a inzeccare.

Lovisolo ha provato a mischiare le carte togliendo lo spaesato Manzo, e rischiando Franchini. Nella ripresa l'Acqui in effetti ha fatto qualcosa in più, ha persino sfiorato il gol, ma senza mai dare l'impressione di poter davvero impensierire un Chieri forte, maturo ma comunque agile che ha aggredito l'Acqui nella sua tre quarti. Il 3 a 0 è arrivato allo scadere con Santoro, attaccante che fa la riserva ma in qualsiasi altra squadra del girone sarebbe titolare. Tutto davvero facile ed anche bello per il Chieri. Però, peccato i bianchi abbiano dovuto giocare la partita senza nove titolari. Al completo sarebbe stata un'altra storia.

HANNO DETTO. «Al Chieri così come la Derthona contro di noi piace vincere facile» - è il commento di patron Antonio Maiello appena subito dopo il triplice fischio finale - «È il momento più sfortunato da quando sono all'Acqui e sono già tanti anni. Mai abbiamo avuto così tanti infortuni e così gravi. Non dimentichiamoci che tre dei nostri elementi più esperti, Castagnone, Mariani e Martucci, sono fuori da un bel pezzo e poi si sono aggiunti gli altri». Sulla partita il commento del d.s. Stoppino è estremamente sereno: «Nel primo tempo abbiamo regalato due gol, nella ripresa siamo cresciuti e sfiorato il 2 a 1. Non sarebbe cambiato molto ma avremmo potuto mettere un po' di pressione al Chieri che si è mostrato un'ottima squadra. Ora il nostro obiettivo è recuperare gli infortunati e rimettere in linea una squadra che, al completo, se la può giocare con tutti».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: Sorpreso sul tiro di Montante incolpevole sugli altri due. Per il resto se la cava con un paio di buoni interventi. Sufficiente.

UNGARO: Inizia su Montante facendo una fatica da orbi. Si sposta sul fronte opposto e le tribolazioni restano anche se in minor misura. Insufficiente.

MANZO: Non ha ancora preso confidenza con la categoria, ovvero non ha ancora capito come stare in campo a fare la fase difensiva. E giovane e potrebbe migliorare. Insufficiente.

FRANCHINI (dal 34° pt): Entra dopo un mese, fa quel che può senza rischiare più di tanto. Ingiudicabile.

BIANCHI: Nel primo tempo fa la figura del vaso di coccio tra quelli di ferro. Si fa gridare dietro da Lovisolo e nella ripresa va decisamente meglio. Appena sufficiente.

SILVESTRI: Da un passaggio evitabile parte l'azione del

primo gol azzurro. Poi ci mette l'anima per cercare di tamponare una marea di magli azzurre che avanza. Sufficiente.

CANINO: Complice in occasione del secondo gol quando Parisi stacca di testa senza il minimo intoppo. Per il resto fa quello che può senza sfigurare. Sufficiente.

FERRARO: Sin che gioca di spalla Mosto nemmeno ci si accorge che è in campo. Molto meglio quando arretra sulla linea di difesa, spinge e crea qualche imbarazzo agli azzurri. Sufficiente.

GENOCCHIO: Non è facile giocare quando non sai mai a chi dare la palla. Prova comunque a complicarsi la vita tenendo il cuoi troppo incollato ai piedi. Appena sufficiente.

MOSTO: Tritato dalla difesa azzurra che lo sballotta come vuole. Nella ripresa ha un guizzo e sfiora il gol. Insufficiente.

VAZZANA (dal 35° st): Fa in tempo a farsi ammonire.

PERELLI (il migliore): Ci

prova in tutti i modi; con giocate di fino, a sfondare da solo, propone qualche buona apertura che si perde nel nulla. Ha talento e lo mostra anche quando il clima è pessimo. Più che sufficiente.

CHIATELLINO: È rimasto alla partita di Alba. Opaco, assente, fuori dal gioco. Del centrocampo è l'anello debole ed è un peccato perché i numeri non gli mancano e nemmeno l'esperienza pur essendo appena ventenne. Insufficiente.

MONTELEONE (dal 30° st): Entra quando il banco è già saltato da un pezzo.

Stefano LOVISOLO: fa quel che può con quel che ha. Togliendo Manzo quando i buoi erano già scappati, prova a modificare l'assetto della squadra ma non ha gli ingredienti per preparare un buon piatto. Troppo poco Acqui per un giudizio negativo. Deve solo sperare che il "Peli" da buon massager gli rimetta a posto quella mezza squadra che è fuori.

Domenica 6 novembre non all'Ottolenghi

L'Acqui in Val d'Aosta con qualche pezzo in più

Acqui Terme. Dopo Derthona e Chieri, rispettivamente seconda e prima in classifica, tocca al Vallée d'Aoste, ben saldo al terzo posto, ad un punto dai leoncelli, con tre vittorie consecutive come retroterra.

Una trasferta difficile che si fa terribile viste le condizioni in cui sono messi da un po' di tempo i bianchi.

Non è una questione tattica, tecnica o di motivazione il fatto è che, da qualche domenica, Lovisolo è costretto a mandare un Acqui rattoppato e, guarda caso, contro le rivali più forti.

Significativo il modo come il d.s. Gianfranco Stoppino ha preso in considerazione la trasferta al Saint Christophe dove giocano i rossoneri.

«Loro sono sicuramente un'ottima squadra non speriamo solo di recuperare qualche pezzo».

Partiamo dai più "gravi": naturalmente non ci saranno né Castagnone né Martucci, il primo recuperabile il secondo disponibile per il prossimo campionato; Mariani ha appena ripreso ad allenarsi dopo un mese di stop e ne avrà ancora per un po'; Riggio, Cisterni, Rusca ed Ambrosoli in settimana si sono allenati a parte e potrebbero partire dalla panchina o andare in cam-

po ma senza l'autonomia per arrivare alla fine; Franchini ha giocato un tempo con il Chieri e sarà l'unico certo di poter riprendere insieme a Ferrando che ha scontato il turno di squalifica.

Naturalmente nella speranza che, a poche ore dal match o nell'ultimo allenamento, non arrivi qualche "teggola". Infortuni che hanno messo in allerta la società: per lo slovacco Dusan Kolek, classe '91, è già stata inviata la documentazione alla federazione di quel paese e poi è in ballo il possibile ingaggio dell'esterno uruguayano Bryan Pineda Machado, classe 1988, con esperienze alla Lupa Frascati, al Varese ed all'Alessandria, che si allena con i bianchi.

Per quanto riguarda il Saint Christophe V.d.A. si sa che è un'ottima squadra con buoni giocatori di categoria e non poche eccellenze.

Difesa solida ed esperta con Tulino, da tanti anni in serie D, tra i pali.

Poi la linea a quattro composta da Bocca, ex di Biellese e Pro Vercelli, Emiliano un gara in B con il "Toro" poi C1 e C2 ad Andria, Biellese, Casale, Cuiopelli; l'altro centrale è il trentenne Lazzeri, una vita calcistica spalzata tra Pro Vercelli, Pisa, Ivrea, Cu-

neo e l'unico giovane della retroguardia il diciottenne Sinato, scuola Juve.

A centrocampo il giocatore più rappresentativo è sicuramente Pierpaolo Masi, 28 anni, cresciuto nelle giovanili della Lazio poi Montichiari, Massese, Casale e Virtus Entella sempre in C2; in attacco l'ex langarolo Cusano che spesso fa coppia con Lo Bosco, unico ex della rosa, ma più spesso ancora con Baldi, giocatore più esperto che ha un buon retroterra con Pro Vercelli e Ivrea.

Una squadra sicuramente di qualità, organizzata che gioca davanti a una ventina di tifosi e quasi sempre finisce per lasciare ad altre l'impegnativo compito di vincere il campionato.

L'allenatore Zichella che ha preso il posto dello storico trainer Claudio Fermanelli.

Al comunale di località Prevot questi i due probabili undici.

Saint Christophe Vallée d'Aoste (4-4-2): Tulino - Bocca, Lazzeri, Emiliano, Sinato; Masi, Ippolito, Promotton - Cusano, Baldi (Pierobon).

Acqui (4-3-3): Gallo - Ungaro (Rusca), Ferrando, Silvestri, Riggio (Ferraro) - Bianchi, Genocchio, Chiattellino (Ambrosoli) - Perelli, Mosto (Cisterni), Franchini.

Da parte del Toro Club Acqui Terme

Ricordo di Giovanni Caglio (il Caio)

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giovanni Caglio (il Caio) da parte del Toro Club Acqui Terme.

«È mancato pochi giorni fa, all'affetto dei suoi cari e di tutti i tifosi del Toro, Giovanni Caglio detto il Caio, presidente onorario del Toro Club Acqui. Il Caio, nato nel 1929, negli anni del dopo guerra aveva conosciuto di persona tutti i giocatori del Grande Torino e il 6 maggio del 1949 partecipò ai funerali in piazza Castello, per offrire anche lui l'ultimo saluto alla squadra degli invincibili.

Nel 1962, insieme ad altri tifosi acquisi, contribuì alla nascita del nostro club e ogni occasione era buona per andare a vedere il suo Toro. Innumerevoli gite in compagnia e centinaia e centinaia di partite viste e sofferte, non importava fossero ufficiali o amichevoli, casalinghe o in trasferta.

Caio ha vissuto gran parte della sua vita per il Toro e mol-

ti ad Acqui lo ricordano perché era lui che indossava sempre e comunque un capo di abbigliamento color granata - preferibilmente maglia o maglione - molti altri, invece, ancora sorridono per il suo simpatico vezzo di non attraversare proprio esattamente sulle strisce pedonali, ma solo accanto, in quanto quelle strisce gli ricordavano troppo la divisa dell'insopportabile "vecchia signora".

A noi, oggi, piace ricordarlo

così e immaginarlo lassù, insieme a tutti quei compagni di viaggio e tifo che via, via ci hanno lasciati, ammirare dalle gradinate del Filadelfia ricostruito in cielo, le partite stellari, giocate su un prato di nuvole, del suo Grande Torino, di Gigi Meroni e Giorgio Ferrini.

Con quel suo sorriso appena accennato e l'immane maglia granata.

Ciao caro Caio e Forza Toro».

Rugby serie C girone territoriale

4ª giornata (andata 6 novembre, ritorno 4 marzo): Cifs Cogoleto - Imperia, Cus Savona - Amatori Genova, Le Tre Rose - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Rc Acqui Terme.

5ª giornata (andata 13 novembre, ritorno 11 marzo): Rc Spezia - Cifs Cogoleto, Amatori Genova - Tigullio Rapallo, Imperia - Le Tre Rose, Rc Acqui Terme - Cus Savona.

6ª giornata (andata 27 novembre, ritorno 25 marzo): Cifs Cogoleto - Tigullio Rapallo, Rc Spezia - Amatori Genova, Rc Acqui Terme - Imperia, Cus Savona - Le Tre Rose.

7ª giornata (andata 4 dicembre, ritorno 1 aprile): Le Tre Rose - Cifs Cogoleto, Amatori Genova - Rc Acqui Terme, Imperia - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Cus Savona.

Le condoglianze della redazione

Prematura scomparsa di Lorenzo Monticone

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 29 ottobre si è spento ad Asti, all'età di soli 38 anni, il collega Lorenzo Monticone. Collaboratore de "La Nuova Provincia", "Tuttosport" e "Idea Sport", con la sua disponibilità e la sua umanità rappresentava un punto di riferimento per tanti colleghi e tante redazioni. Come la nostra. Al papà Paolo, alla mamma Eugenia e alla fidanzata Chiara le condoglianze della redazione sportiva e della redazione nicese de "L'Ancora".

Servizio a pagina 50

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO. 13 novembre, da Riomaggiore a Portovenere. **4 dicembre,** escursione nella riviera di Levante.

MOUNTAIN BIKE. 6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

Altri appuntamenti. 20 novembre, pranzo sociale. **23 dicembre,** serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Calcio Chieri 0-3, Asti - Albese 0-0, Bogliasco d'Albertis - St.C. Vallée d'Aoste 1-2, Borgosesia - Lavagnese 2-2, Folgore Caratese - Derthona 1-1, Lascaris - Naviglio Trezzano 2-0, Novese - Aquanera Comollo Novi 1-0, Pro Imperia - Chiavari Caperana 1-1, Verbanò calcio - Cantù San Paolo 2-0, Villalvernia Val Borbera - Santhià 1-1.

Classifica: Calcio Chieri 27; Derthona 22; St.C. Vallée d'Aoste 22; Naviglio Trezzano 18; Chiavari Caperana, Verbanò calcio, Novese 17; Acqui 16; Borgosesia 15; Santhià (-3) 14; Lavagnese 13; Folgore Caratese, Bogliasco d'Albertis 11; Pro Imperia 10; Albese (-3) 9; Asti 7; Aquanera Comollo Novi 5; Lascaris 4; Cantù San Paolo 2.

Prossimo turno (6 novembre): Aquanera Comollo Novi - Pro Imperia, Calcio Chieri - Verbanò calcio, Cantù San Paolo - Villalvernia Val Borbera, Chiavari Caperana - Folgore Caratese, Derthona - Albese, Lavagnese - Asti, Naviglio Trezzano - Bogliasco d'Albertis, Novese - Lascaris, Santhià - Borgosesia, St.C. Vallée d'Aoste - Acqui.

ECCellenza - girone B

Risultati: Airaschese - Pinerolo 1-2, Busca - Chisola 1-2, Cheraschese - Lucento 0-1, Mirafiori - Libarna 1-4, Olmo - Canelli 3-2, Rivoli - Pro Dronero 3-0, Saluzzo - Bra 1-3, Santenese - Castellazzo Bormida 0-3.

Classifica: Cheraschese 23; Bra 22; Airaschese, Castellazzo Bormida 21; Lucento, Chisola, Pro Dronero 20; Olmo 17; Pinerolo 15; Canelli 14; Busca 11; Rivoli 10; Mirafiori 9; Saluzzo 8; Libarna, Santenese 7.

Prossimo turno (6 novembre): Busca - Saluzzo, Canelli - Bra, Castellazzo Bormida - Olmo, Chisola - Rivoli, Libarna - Santenese, Lucento - Airaschese, Pinerolo - Mirafiori, Pro Dronero - Cheraschese.

ECCellenza girone A Liguria

Risultati: Cairese - Sestri Levante 0-1, Campomorone - Pontedecimo 3-2, Culmv Polis - Imperia calcio 1-0, Fezzanese - Busalla rinviata, Rivasamba - Finale 2-1, Vado - Vallesturla 3-1, Veloce - Fontanaabuona 2-4, Ventimiglia - Arenzano 2-0.

Classifica: Sestri Levante 19; Campomorone 16; Vallesturla, Rivasamba 13; Imperia calcio 12; Vado, Fontanaabuona 11; Fezzanese, Cairese, Finale, Busalla, Ventimiglia 10; Veloce 9; Pontedecimo 8; Culmv Polis 7; Arenzano 0.

Prossimo turno (6 novembre): Arenzano - Vado, Busalla - Cairese, Finale - Campomorone, Imperia calcio - Fontanaabuona, Pontedecimo - Fezzanese, Sestri Levante - Culmv Polis, Vallesturla - Rivasamba, Ventimiglia - Veloce.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - Cbs 0-1, Pecetese - Gaviese 0-0, Pertusa Biglieri - Vignole-

se 2-3, San Giacomo Chieri - Colline Alfieri Don Bosco 0-1, Sandamianese - Crescentinense 0-4, SanMauro - Atletico Gabetto 1-2, Trofarello - San Giuliano Nuovo 0-2, Vianney - Nicese 2-1.

Classifica: Atletico Gabetto 23; San Giuliano Nuovo, Cbs 17; Colline Alfieri Don Bosco, Crescentinense, Vignolese, Sandamianese 16; Pertusa Biglieri, Pecetese 15; Atletico Torino 14; Nicese 13; Gaviese 12; SanMauro 11; Trofarello 8; San Giacomo Chieri 5; Vianney 3.

Prossimo turno (6 novembre): Atletico Gabetto - Trofarello, Cbs - Pertusa Biglieri, Colline Alfieri Don Bosco - Atletico Torino, Crescentinense - Vianney, Gaviese - SanMauro, Nicese - Pecetese, San Giuliano Nuovo - San Giacomo Chieri, Vignolese - Sandamianese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Ceriale calcio 1-4, Argentina - Bragno 0-0, Bolzanetese - GOLFodianese 0-2, Loanesi - Serra Riccò 2-0, Sampierdarenese - Carcarese 2-1, San Cipriano - VirtùSestri 2-3, Sestrese - Cifs Cogoleto 5-3, Voltrese - Quiliano 1-0.

Classifica: Quiliano 18; Loanesi 16; Sestrese, Carcarese 15; Argentina, Cifs Cogoleto 12; VirtùSestri, Bragno, Sampierdarenese 11; Serra Riccò 10; Voltrese 9; Ceriale calcio, GOLFodianese, Andora 8; San Cipriano, Bolzanetese 5.

Prossimo turno (6 novembre): Bragno - Bolzanetese, Cifs Cogoleto - Sampierdarenese, Carcarese - Argentina, Ceriale calcio - Voltrese, GOLFodianese - Loanesi, Quiliano - VirtùSestri, Serra Riccò - Andora, Sestrese - San Cipriano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Sarezzano 1-0, Audace Club Boschese - Bevingros Eleven 2-4, Castellonovese - Com. Castelletese 0-1, La Sorgente - Ovada 3-2, Pro Molare - Quargnento 3-2, Stazzano - Monferrato 1-0, Tagliolese - G3 Real Novi 1-0, Villaromagnano - Arquatese 1-0.

Classifica: La Sorgente 24; Bevingros Eleven 23; Com. Castelletese 21; Pro Molare 19; Castelnovese, Sarezzano 15; Asca 14; Ovada, Monferrato, Arquatese 11; G3 Real Novi, Tagliolese 10; Villaromagnano, Stazzano 9; Quargnento, Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (6 novembre): Arquatese - Tagliolese, Bevingros Eleven - Castelnovese, Com. Castelletese - Stazzano, G3 Real Novi - Pro Molare, Monferrato - La Sorgente, Ovada - Villaromagnano, Quargnento - Asca, Sarezzano - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Ponente Sanremo 2-1, Carlin's Boys - Baia Alassio 2-0, Dianese - Albissola 3-0, Don Bosco Vallecrosia - Bordighera Sant'Ampelio 1-0, Millesimo -

Camporosso 0-2, Pietra Ligure - Santo Stefano 2005 5-0, Sassello - Borghetto S.S. 2-0, Varazze Don Bosco - Taggia 0-2.

Classifica: Sassello 18; Carlin's Boys 17; Pietra Ligure, Camporosso, Millesimo, Taggia 14; Dianese, Don Bosco Vallecrosia 10; Altarese, Albissola, Ponente Sanremo, Baia Alassio 7; Santo Stefano 2005 6; Borghetto S.S. 4; Bordighera Sant'Ampelio, Varazze Don Bosco 1.

Prossimo turno (6 novembre): Albissola - Sassello, Baia Alassio - Don Bosco Vallecrosia, Bordighera Sant'Ampelio - Dianese, Borghetto S.S. - Pietra Ligure, Carlin's Boys - Millesimo, Ponente Sanremo - Varazze Don Bosco, Santo Stefano 2005 - Altarese, Taggia - Camporosso.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Masone 1-1, Corniglianese Zagara - C.V.B. d'Appollonia 0-0, Little Club G.Mora - San Desiderio 4-0, Montoggio Casella - Cavallette 1-3, Multedo - Don Bosco Ge 1-4, Praese - A.Baiardo 0-1, Ronchese - Amicizia Lagaccio 3-0, Sant'Olcese - Pegliese 1-1.

Classifica: A.Baiardo 16; Corniglianese Zagara 15; Praese 14; Masone, Montoggio Casella 12; Pegliese 11; Cavallette, Bargagli, Little Club G.Mora 10; Amicizia Lagaccio 9; Sant'Olcese, Ronchese 7; San Desiderio 5; Don Bosco Ge 4; Multedo 3; C.V.B. d'Appollonia 2.

Prossimo turno (5 novembre): A.Baiardo - Bargagli, Amicizia Lagaccio - Montoggio Casella, C.V.B. d'Appollonia - Don Bosco Ge, Cavallette - Sant'Olcese, Masone - Corniglianese Zagara, Pegliese - Little Club G.Mora, Ronchese - Multedo, San Desiderio - Praese.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Avegno - Borzoli 0-3, GoliardicaPolis - Pro Recco 3-0, Marassi Quezzi - Sori 0-0, Moconesi - Campese 2-3, Recco 01 - San Gottardo 0-2, Rivarolese - Borgo Rapallo 5-0, V.Audace Campomorone - Val d'Aveto 1-1, Via dell'Acciaio - Fulgor Pontedecimo 0-0.

Classifica: Campese 21; Via dell'Acciaio 15; Val d'Aveto 14; Rivarolese, GoliardicaPolis 13; Moconesi, Marassi Quezzi 10; San Gottardo, Pro Recco 10; V.Audace Campomorone 9; Sori, Borgo Rapallo 8; Avegno 6; Fulgor Pontedecimo, Borzoli 3; Recco 01 1.

Prossimo turno (6 novembre): Borgo Rapallo - Avegno, Borzoli - Via dell'Acciaio, Campese - Marassi Quezzi, Fulgor Pontedecimo - V.Audace Campomorone, Moconesi - Recco 01, Pro Recco - Rivarolese, Sori - GoliardicaPolis, Val d'Aveto - San Gottardo.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Azzurra - Gallo Calcio 4-0, Dogliani - Cortemilia 1-0, Garesio - Carrù 2-1, Magliano Alpi - Fossanese 4-2, Mondovì Piazza - Villanova Cn 1-1, Trinità - Dueeffe Calcio 2-1, Vicese - Roretese 1-1.

Classifica: Vicese 21; Dueeffe Calcio 18; Azzurra, Trinità, Mondovì Piazza 16; Garesio 15; Dogliani 14; Roretese, Ma-

gliano Alpi 12; Cortemilia 10; Carrù 8; Gallo Calcio, Villanova Cn 7; Fossanese 4.

Prossimo turno (6 novembre): Carrù - Vicese, Cortemilia - Trinità, Dogliani - Mondovì Piazza, Dueeffe Calcio - Magliano Alpi, Fossanese - Azzurra, Gallo Calcio - Garesio, Roretese - Villanova Cn.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Paderna 1-1, Cassine - Montegioco 2-0, Frugarolo X Five - Tassarolo 2-2, Pozzolese - Cassano calcio 0-0, Sexadium - Garbagna 1-0, Silvanese - Ponti 0-1, Valle Bormida Bistagno - Castelnuovo Belbo 3-2.

Classifica: Garbagna 17; Sexadium 16; Paderna 15; Frugarolo X Five 13; Cassano calcio, Carpeneto 12; Tassarolo, Ponti 11; Cassine 10; Castelnuovo Belbo 8; Montegioco 7; Pozzolese, Valle Bormida Bistagno 6; Silvanese 5.

Prossimo turno (6 novembre): Cassano calcio - Sexadium, Garbagna - Silvanese, Montegioco - Castelnuovo Belbo, Paderna - Cassine, Ponti - Frugarolo X Five, Pozzolese - Valle Bormida Bistagno, Tassarolo - Carpeneto.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Vecchio Castagna 1-2, Anpi Casassa - Liberi Sestresi 0-0, Burlando - Santa Tiziana 1-1, G.Mariscotti - Sarissolese 5-0, Merlino - Campi 3-1, Nervio07 - Pontecarrega 3-1, Rossiglione - Savignone 0-3, Torriglia - Cifs Polis Dlf 0-1.

Classifica: Santa Tiziana 16; Savignone 15; Burlando 13; Liberi Sestresi, Nervio07 12; Torriglia 11; Pontecarrega, Vecchio Castagna 10; Merlino, Cifs Polis Dlf, Sarissolese 9; G.Mariscotti 8; Campi 6; Rossiglione 5; Anpi Casassa 3; A.G.V. 2.

Prossimo turno (5 novembre): Cifs Polis Dlf - Savignone, Campi - A.G.V., Liberi Sestresi - Torriglia, Merlino - Rossiglione, Pontecarrega - G.Mariscotti, Santa Tiziana - Anpi Casassa, Sarissolese - Burlando, Vecchio Castagna - Nervio07.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Casalbagliano - Mombercelli 0-1, Casalcermelli - San Paolo Solbrito 0-2, Montemagno - Piccolo Principe 3-1, Refrancorese - Mezzaluna 5-0, Strevi - Calamandranese 3-0, Bergamasco - Incisa 2-0.

Turno infrasettimanale: Piccolo Principe - Casalbagliano 0-7, Mezzaluna - San Paolo Solbrito 1-0, Montemagno - Casalcermelli rinviata al 1 dicembre, Mombercelli - Bergamasco 0-0, Calamandranese - Refrancorese 4-3, Incisa - Strevi 3-3.

Classifica: Montemagno 15*, Mombercelli 14; Mezzaluna 13; Bergamasco, Casalbagliano 11; Refrancorese 9; San Paolo Solbrito, Strevi, Incisa, Calamandranese 8; Piccolo Principe 5; Casalcermelli 3*.

Prossimo turno (6 novembre): Bergamasco - Piccolo Principe, Casalbagliano - Montemagno, Casalcermelli - Mezzaluna, Refrancorese - Incisa, San Paolo Solbrito - Calamandranese, Strevi - Mombercelli.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese fa la partita
Sestri Levante i tre punti

Cairese 0
Sestri Levante 1

Cairo M.te. La Cairese gioca il Sestri Levante vince. È questo il succo di una partita che ha visto la capolista Sestri Levante capitalizzare l'unica occasione, per altro arrivata per un rigore molto dubbio, e portare a casa tre punti pesantissimi. Sestri Levante che comunque dimostra che il primo posto in classifica non è un caso; la squadra di Juary scesa al "Rizzo-Bacigalupo" senza tre giocatori del calibro di Campagnaro, Arnolfi e Adani e con Tarsimuri inizialmente in panchina, mette in mostra ottime individualità, giovani interessanti ed una difesa imperniata sul centrale Paolo Coghe che non per caso è dopo quella della Cairese la meno battuta del girone.

La Cairese ha fatto la partita, ha manovrato meglio dei "corsari" con una palese superiorità nel possesso palla ma, more solito, non ha saputo capitalizzare il gran lavoro svolto. Il solito difetto dell'undici di Mario Benzi che, con Matteo Giribone in panchina ma senza allenamento (da pochi giorni è nato il figlio Cristian Maria) e di fatto indisponibile, non ha una prima punta di ruolo e fatica a fare gol. I numeri, del resto, raccontano di un attacco che in otto gare ha realizzato sei sole reti meno di tutti gli altri.

A complicare la vita ai gialloblù anche gli episodi negativi. Ci sta che Torra, all'inizio della ripresa fallisca il gol a tu per tu con Nassano, non ci sta che l'arbitro Pedretti, arrivato sin da Brescia, conceda un rigore per un dubbio fallo di Lauro su Florio (21° della ripresa) e poi sorvoli su un clamoroso fallo di mano in area rossoblu.

Caotico il finale. Benzi gioca il tutto per tutto inserendo Sai-



Alessio Barone, uscito per infortunio.

no e Laudisi; poi s'infortuna Barone ed al suo posto entra Iacopino, quindi viene espulso il levantino Sabbione, ex di Sanremese e Sestrese. La difesa dei "corsari" regge e tutti gli sforzi dei gialloblù finiscono nel nulla di fatto.

HANNO DETTO. «Un pargello avrebbe meglio rispettato l'andamento del match» - il giudizio è bipartisan ma, in casa gialloblù, resta aperta la discussione sulle difficoltà della squadra in fase realizzativa. Una Cairese che gioca un ottimo calcio ma non riesce a fare gol l'esatto contrario del Sestri Levante che ha un bomber di razza come Florio cui basta poco per togliere le castagne dal fuoco nei momenti di difficoltà. Serve una punta e con la riapertura delle liste a dicembre, il problema potrebbe essere risolto.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5, Monteleone 6 (76° Saino 6); Nonnis 7.5, Di Pietro 6.5, Lauro 6.5; Barone 7 (81° Iacopino sv), Faggion 6, Torra 6, Chiarlone 6 (59° Laudisi 6), Spozio 6, Buelli 6. All. Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Una Carcarese ingenua
con la Sampierdarenese

Sampierdarenese 2
Carcarese 1

Ge Cornigliano. Una sconfitta quella patita dai biancorossi sul sintetico di Cornigliano, contro la Sampierdarenese che ha tante facce: prima di tutto l'approccio sbagliato ad una partita che vedeva i valbormidesi nettamente favoriti; un arbitraggio piuttosto incerto; infine i meriti di una Sampierdarenese che ha lottato, corso e buttato nella mischia quella grinta che ha finito per essere determinante.

Carcarese in campo con qualche novità; Deiana e Ognjanovic partono dalla panchina al loro posto il giovane Pastorino ('93) e il ventenne Martino. Due cambi ma lo schema è lo stesso con Marafioti rifinitore dietro le punte Procopio e Marotta.

La Sampierdarenese allenata da Corona parte decisa; i biancocerchiati sono aggressivi e determinati in alcuni casi all'eccesso. Passano in vantaggio, per caso, al 15° allorché l'arbitro vede, solo lui, un rigore che Venturilli trasforma. La partita si anima, a tratti è cattiva ed a farne le spese è, al 30° Pasqui.

Il centrocampista e colpito da un avversario, accenna una

reazione e viene inesorabilmente espulso. Carcarese in dieci e dopo due minuti arriva il gol del 2 a 0 ancora con Venturilli.

Nella ripresa si gioca nella metà campo genovese; la Carcarese pur con l'uomo in meno è padrona del campo ma la porta di Tufina non cede. Mancano dieci minuti alla fine è l'arbitro espelle Rovelli. Si gioca alla pari 10 contro dieci, il giovane Pregliasco che aveva preso il posto di Pastorino accorcia le distanze quando manca una manciata di minuti. L'assedio finale non produce frutti; 2 a 1 e tutti a casa in festa i biancocerchiati con il muso lungo i biancorossi.

HANNO DETTO. Sintetico l'allenatore Davide Palermo: «Ci hanno provocato e noi come dei polli ci siamo cascati. Se a ciò aggiungiamo il calcio di rigore, a parere di tutti inesistente che ci è stato assegnato contro, si ha il quadro del match».

Formazione e pagelle Carcarese: Bettinelli 6; Pastorino 6 (60° Pregliasco 6.5), Esposito 6 (80° Cerruti sv); Marraffa 7, Martino 6, Pasqui 4; Vera Alvarado 5.5, Pesce 6, Marafioti 6, Marotta 6, Procopio 5 (55° Deiana 6). All. Palermo.

"Camminata di San Carlo"

Merana. Domenica 6 novembre si terrà la 5ª edizione della "Camminata di San Carlo", escursione sui calanchi e tra i boschi delle colline circostanti.

L'escursione fa parte delle proposte del Cai di Acqui Terme riguardo "La scoperta del nostro territorio". Partenza ore 8.30 dall'area attrezzata della Pro Loco vicino alla chiesa, iscrizione con pranzo euro 12; arrivo previsto per le 13.30. L'intero percorso è segnalato. Inoltre alle 15.30 sarà presentato il libro "Savonesi e piemontesi alla guerra di Crimea". Per informazioni: 349 8676536 - 347 7216069 - 0144 99148.



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica
per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107

www.glispeziali.net

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati: Rossiglione - Ac Sezzadio 2-1, Asd La Torre - Asd Carpeneto 2-3, Bar La Piazzetta - Predosa 1-0, Internet&Games - Asd Molarese n.p., Silvanese - Acd Lerma/Capriata 1-4.

Classifica

Ac Lerma/Capriata 16; Ac Sezzadio, Rossiglione 10; Asd Molarese, Bar La Piazzetta 9; Asd Carpeneto, Predosa 7; Asd La Torre, Silvanese 5; Internet& Games 3.

Prossimo turno

Ac Sezzadio - Acd Lerma/Capriata, sabato 5 novembre ore 15 a Sezzadio; Asd Carpeneto - Internet&Games, sabato 5 ore 15 a Carpeneto; Asd Molarese - Silvanese, lunedì 7 ore 21 a Molare; Bar La Piazzetta - Asd La Torre, sabato 5 ore 15 a Quattordio; Predosa - Rossiglione, sabato 5 ore 15 a Predosa.

Calcio 1ª categoria girone H

La rete di Dogliotti decide il derby

La Sorgente 3
Ovada 2

Acqui Terme. Ci vogliono ottantatré minuti per La Sorgente, ma alla fine i ragazzi di Cavanna conquistano il derby con l'Ovada e mantengono la vetta della classifica. Finisce 3-2, al termine di una partita davvero ricca di emozioni. Assente importanti da ambo le parti: ne La Sorgente, fuori Giraud, mentre nell'Ovada Carosio inizia dalla panchina. Parte bene La Sorgente e all'8° Barbasso in azione insistita sul fondo semina il panico, poi Ravera riesce a mettere in corner. Al 19° Goglione approfitta di un errato disimpegno della difesa biancostellata e serve Dogliotti che di destro mette alto. Gol sbagliato, gol subito: sul rovesciamento di fronte, al 21°, Macchione riceve palla e serve filtrante Chindris che entra in area e supera Miceli con un tocco preciso. Al 28° e al 30° Dogliotti testa due volte i riflessi di Bobbio (ma entrambe le volte sarebbe stato fuorigioco). Al 36° però il portiere ovadese deve capitulare: Dogliotti calcia a rete, Bobbio riesce ancora a respingere ma irrompe Giusio e mette in gol.

Tempo di mettere palla al centro e l'Ovada torna avanti: al 38° Giannichedda tira, la palla schizza via e finisce sulla destra a Filimbia che crossa, e Macchione non perdona. Sul finire del primo tempo la replica sorgentina: al 40° Luongo apre per Dogliotti, cross, e ancora una volta Giusio è pronto a mettere in rete.

La ripresa è meno emozionante: Miceli al 65° dice no a



Andrea Dogliotti

una conclusione di Macedda, mentre dall'altra parte Cermelli al 70° manca di poco la palla su una punizione al bacio di Trofin. All'83° però arriva il gol partita: punizione da sinistra di Trofin, palla in area e in una selva di gambe Dogliotti colpisce inesorabile.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva «*Il pari poteva starci bene ma credo che la vittoria sia meritata. Ci sono stati anche negativi due rigori*».

Per il ds ovadese Arata «*Il pareggio sarebbe stato più giusto. Nell'azione del gol di Dogliotti a mio parere il pallone calciato da Trofin era uscito oltre il fondo*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5; Goglione 7, Ferrando 7, Trofin 7,5, Grotteria 7, Cermelli 7,5, Daniele 7 (79° Giribaldi 6), Barbasso 7,5; Giusio 8; Luongo 6,5 (67° Channouf 6,5), Dogliotti 7 (89° Olivieri sv). All.: Cavanna.

M.P.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Al Sassello i tre punti in una partita nervosa

Sassello 2
Borghetto 0

Sassello. Il Sassello vince con due gol di scarto una partita dai due volti che la signora Murru di Genova ha faticato e non poco a tenere in pugno. Sassello che non può schierare Solari che prova prima del match ma è costretto a rinunciare, poi Salis, Fazio, Lanza vecchia e Anselmo; in campo una squadra rivoluzionata che però mette subito in campo personalità e una migliore organizzazione di gioco. Il Borghetto risponde con grinta e coraggio e riesce a tenere in equilibrio il match. A fare la differenza la qualità dei singoli; Lorieri fa finta di girare al largo ma, al primo affondo (24°), va in gol con un perentorio colpo di testa che non da scampo a Rindone. Il Sassello cerca di chiudere il match ma Tallone alla mezz'ora calcia sul palo un calcio di rigore. Alla fine del tempo la scena più divertente: accenno di rissa a metà campo, Rindone parte dalla sua area per fare giustizia e si trova stampato in faccia il

cartellino rosso. Ospiti in dieci e ripresa che si gioca sui nervi. Più calci che calcio, il Sassello tiene i nervi saldi, gestisce la partita senza problemi e la chiude al 40° quando Lorieri trasforma il secondo rigore, questa volta concesso per un fallo su Sturzo.

Un Sassello che si conferma squadra leader ma che inizia a fare i conti con un campionato più difficile del previsto dove, spesso, è l'agonismo a prevalere.

HANNO DETTO. Per coach Podestà una vittoria meritata ma... «*Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo quando abbiamo avuto diverse occasioni. Nella ripresa loro l'hanno messa sull'agonismo e tutto è diventato più complicato anche se non abbiamo mai rischiato*».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6,5; Reppi 6,5 (70° Vallone sv), Eretta 6,5; Deleucis 6,5, Cesari 7, Vanoli 6,5; Eletto 6,5, Tallone 6,5, Zaccone 6,5 (65° Sturzo 6,5), Ninivaggi 6,5 (85° Secci), Lorieri 7. All. Podestà.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese con il cuore batte il Ponente Sanremo

Altarese 2
Ponente Sanremo 1

Altare. Soffrendo sino alla fine l'Altarese porta a casa, con pieno merito, la seconda vittoria in campionato. Tre punti importanti, contro un Ponente Sanremo determinato e grintoso, che portano i giallorossi in acque molto più tranquille.

Non è stata una vittoria facile quella dei ragazzi allenati da Willy Perversi che non ha potuto fare affidamento sui lungodegati Abate e Besio, ormai prossimi al rientro, cui si è aggiunto Bonocore che si è fratturato una costola in allenamento.

Sfida subito ostica che Altarese e Ponente hanno affrontato subito a spron battuto. Tanto agonismo in campo ma anche buone giocate come quella che, al 18°, ha permesso ai giallorossi di passare in vantaggio. Cros di Bove sul quale si avventa Rapetto che calcia, Bao-

lin respinge ma c'è Semperboni pronto ad insaccare. Il Ponente non demorde e, al 34° pareggia con Capuano che, in sospetto fuorigioco, batte Asten-

go. Perversi striglia i suoi e nella ripresa è l'Altarese a fare la partita. Passano una quindicina di minuti e Zela è platealmente atterrito in piena area da Aldo-brandi. L'arbitro assegna il rigore e si limita ad ammonire il difensore. Cossu si fa perdonare l'errore con il Varazze e porta i suoi sul 2 a 1. Il finale è caotico. Il Ponente protesta per un presunto fallo da rigore, il più tenace è la folla che viene espulso.

Formazione e pagelle Altarese: Astengo 6,5; Bove 6, Danza 6,5; Rinaldi 6,5, Caravelli 6,5, Scarrone 6,5; Acquarone 6 (50° Ludando 6), Semperboni 6,5, Rapetto 6,5 (70° Paolo Valvassura), Cossu 7, Zela 6,5. All. Perversi.

Calcio 2ª categoria girone R

Sexadium super batte il Garbagna

Sexadium 1
Garbagna 0

Sezzadio. Grande impresa del Sezzadio che piega 1-0 la capolista Garbagna e si conferma candidata a sorpresa per le posizioni di vertice del girone R di Seconda Categoria.

Splendida la prova dei ragazzi di Varnero, al cospetto di un undici organizzato, quadrato e dotato di ottime individualità.

La prima occasione è per il Garbagna: dopo cinque minuti Biava in diagonale da dentro l'area obbliga Perulli a deviare in corner.

Ma il Sexadium gioca bene: per tutta la prima mezzora è tutto un fraseggio di prima, con frequenti aperture sulle fasce che mettono in ambascia la difesa ospite. Il Garbagna infatti capitola al 15°: Paschetta dal fondo mette all'indietro per l'acorrente Ravetti che insacca con una conclusione precisa.

Al 20° il Sexadium potrebbe raddoppiare, ma la conclusione di Belkassioua si infrange sul pari; sul successivo contropiede un pallonetto di Repetto supera Perulli, ma Caligaris sulla linea riesce ad allontanare.

Nella ripresa un po' meno emozioni, ma il Sexadium insiste e al 52° coglie un'altra traversa con Ravetti. Al 57° il portiere alza sulla traversa un tiro di Bertone. Chiude all'80° un'incursione di Bertone che da posizione vantaggiosa piazza la palla sotto l'incrocio: Nori vola e devia, la palla centra la traversa e torna in campo, ma nessuno riesce a ribadire in gol.

Il triplice fischio fa esplodere la gioia sezzadiense: davvero un grande risultato, che apre prospettive di alta classifica.

HANNO DETTO. Anche Maurizio Betto deve abbandonare la sua abituale prudenza: «*A questo punto non ci possiamo più nascondere. Sicuramente puntiamo a far bene. Quanto bene, lo dirà il tempo. Finora abbiamo sempre giocato bene, forse la fortuna ci ha assistito in qualche circostanza ma la fortuna bisogna anche andarsela a cercare*».

Formazione e pagelle Sexadium: Perulli 6,5, Caligaris 6,5, Parodi 7,5, Varnero 7,5, Bonaldo 7,5, Verone 8, Falletti 8, Ravetti 8 (85° Calliò sv), Bertone 7, Belkassioua 7, Paschetta 7,5. All.: Varnero.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Codreanu lancia la Campese a +6

Moconesi 2
Campese 3

Moconesi. La Campese vince ancora, allunga la sua striscia di successi consecutivi e allarga a sei punti il suo vantaggio sulla seconda in classifica. Il Campionato per i draghi è sempre più una marcia trionfale, anche se questa volta, per battere il Moconesi, i verdeblu hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie, trovando il gol vincente al 90° dopo aver sprecato un doppio vantaggio.

Primo tempo a senso unico, con la Campese che spadroneggia in lungo e in largo: primo gol al 15° con Perasso che, con un colpo da biliardo, azzecca l'angolo giusto da posizione impossibile. Poi alla mezzora Patrone raddoppia risolvendo con astuzia un batti e ribatti prolungato nell'area di casa.

Sembra finita, e invece nel secondo tempo la Campese rallenta un po' il ritmo e il Moconesi, tornato in campo con grande determinazione, porta la gara sul piano fisico e trova subito il gol che riapre la partita con un gran tiro d'esterno di Trabucco che si infila sotto il "sette", grazie anche alla deviazione di un difensore. Da quel momento è assedio. Dopo cento e cento mischie all'85° arriva il gol del 2-2, firmato da Leverone che in mischia trova lo spiraglio giusto per la girata vincente. Pochi istanti dopo una superparata di Esposito dice di no ad un tiro dello stesso Leverone.



Giannicola Patrone

Ormai il 2-2 sembra cosa fatta, ma la Campese ha la forza di alzare nuovamente il ritmo: in cinque minuti i draghi creano almeno tre nitide occasioni e al 90° un lancio per Codreanu mette il romeno solo davanti a Tovani: tocco beffardo e palla in fondo al sacco: la Campese non si ferma più.

HANNO DETTO. Per il presidente Oddone: «*Tre punti importanti dopo una partita difficilissima. A Moconesi vinceranno in pochi*».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 9, Carlini 8, Bottero 8 (78° Merlo sv); Caviglia 8, R.Marchelli 8, D.Marchelli 8 (75° F.Pastorino 8); Codreanu 8, Oliveri 8, Patrone 8 (60° Ferretti 8); Perasso 8, M.Pastorino 8. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria girone R

Piovano show Castelnuovo ko

Valle Bormida Bistagno 3
Castelnuovo Belbo 2

Sorride il Valle Bormida che vince la seconda gara in stagione, mentre continua il momento no del Castelnuovo che non vince ormai dalla seconda giornata.

Appena il tempo di prendere posto in tribuna e il Castelnuovo al 2° è già in gol: cross di Lotta deviazione volante di testa di El Harch, imparabile per Rovera: 0-1.

Al 17° però arriva il pari, con M.Piovano che in assoluta libertà infila in mezza girata la palla alle spalle di Ferretti. Al 36° il contro sorpasso dei locali: Calvini recupera la sfera, salta due avversari e serve M.Piovano che, libero dal diretto controllore, si invola verso Ferretti e lo fulmina con un rasoterra a fil di palo.

Nel finale di tempo reazione belbese con tentativi vani di Giordano, Lotta, El Harch e Amandola e tiri che si fermano sui quanti di Rovera.

Tante emozioni anche nella ripresa: al 53° fallo di mano di P.Piovano nell'area locale e rigore che Amandola trasforma per il 2-2. Il Castelnuovo reagisce con El Harch che di mette palla poco oltre la traversa.

Il gol che fa esplodere di gio-

ia la panchina del Valle Bormida arriva al 68° con punizione di Tenani per Caratti che mette in mezzo, e Fundoni che sul secondo palo mette dentro il gol partita per il 3-2 finale. A nulla vale il forcing finale del Castelnuovo che si infrange contro la muraglia attenta dei locali.

HANNO DETTO: Caligaris (allenatore Valle Bormida): «*Tre punti che ci permettono di continuare ad inseguire il nostro obiettivo, la salvezza*».

Moglia (dirigente Castelnuovo Belbo): «*Abbiamo sprecato una grossa occasione per fare punti; siamo stati slegati, e con gente che vaga per il campo*».

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6,5, P.Piovano 5,5, Garrone 7, Tenani 7, Reverdito 6,5, Aste-siano 7, Fundoni 7, Roso 5,5 (50° Malvicino 6), M.Piovano 7,5, Calvini 7, Barberis 6,5 (55° Caratti 7). All.: Caligaris.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ferretti 5, Santero 4, Genzano 5, Leoncini 5,5 (46° Bosia 6,5), Buoncristiani 5, Cela 5,5, Lotta 5, Bernardi 5 (75° Penengo 5,5), El Harch 7, Amandola 5,5, Giordano 5 (58° Ravina 6). All.: Al-lievi.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Al Masone stavolta Minetti non basta

Bargagli 1
Masone 1

Genova. Dopo la sconfitta casalinga subita per mano della Praese, il Masone si presenta sul campo di Genova Liguria per affrontare il Bargagli e ripartire in campionato. Nonostante le numerose assenze, l'allenatore-giocatore Andrea Meazzi riesce a schierare una formazione di tutto rispetto.

In campo il Masone è assoluto padrone del campo nel primo tempo e passa in vantaggio alla fine dei primi quarantacinque minuti quando Minetti, con una stupenda punizione, segna il suo tredicesimo gol stagionale. Nella ripresa, però, il Bargagli reagisce e prova con insistenza a segnare la rete del pari. La caparbietà dei padroni di casa unita a un pizzico di buona sorte con-

sentono a Luvotto di realizzare la rete del pari proprio nel finale.

Per i biancocelesti del presidente Puppo è grande il rammarico per l'esito della gara che ha visto sfumare i 3 punti nonostante la buona prova offerta.

Con quest'ultimo risultato il Masone sale a 12 punti, rimanendo stabilmente nelle parti nobili della classifica. Il prossimo turno, sulla carta, riserva al Masone un avversario scomodo, la Corniglianese seconda in campionato. Servirà tutto il calore del "Gino Maccio" per sostenere i ragazzi in maglia biancocrociata.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6,5, S.Maccio 6,5, Mantero 6, Rattazzi 6,5, M.Maccio 6, A.Demeglio 6 (80° R.Pastorino 6), Chericoni 6, Rena 6, Meazzi 6, Minetti 7, Genname 6. All.: Meazzi - D'Angelo.

Calcio 2ª categoria

La cronaca delle altre partite

Carpeneto 1
Paderna 1

Ottima prestazione del Carpeneto, che ferma sul pari il temibile Paderna. I ragazzi di Aj-jor scendono in campo con un 4-4-2 con Mbaye e Tosi in avanti, e Andreacchio, non al topo, che parte dalla panchina. Pronti-via e il Paderna è subito in gol al 4°, con una punizione di Borsotto che si insacca all'angolino basso alla sinistra di Landolfi. Il Carpeneto però potrebbe pareggiare subito: al 14° un cross da sinistra trova un tocco di mano di Asti e per l'arbitro è rigore: Tosi dal dischetto però non angola abbastanza il tiro e Musiari para a terra. Ripresa più vivace e combattuta: al 61° Landolfi in tuffo devia in angolo una punizione dal limite e poco dopo il Paderna resta in dieci, per l'espulsione di Felisari che rifila una gomitata a Vacchino.

Il pari arriva al 70°: punizione di Tosi dal limite, palla non irresistibile, rasoterra e centrale, ma il portiere, forse coperto, combina la frittata: 1-1

Forcing del Carpeneto: al 78° altra punizione di Tosi che batte stavolta forte e preciso, ma Musiari si riscatta e con una grande deviazione mette in corner con l'aiuto del palo. Poco dopo, Tosi ad Andreacchio e ancora Musiari salva d'istinto. Nel finale, Paderna pericoloso con un lancio per Balduzzi che dal limite calcia forte e preciso, ma Landolfi c'è.

HANNO DETTO. Il dirigente del Carpeneto Bisio commenta: «Partita emozionante, che poteva finire con molti più gol. Raccogliamo un pareggio meritato contro un'ottima squadra».

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pisaturo 6, Oddone 5,5, Vacchino 6,5, Zunino 6, Perrone 6,5, Marengo 6,5 (65° Andreacchio 5,5), Minetti 6 (75° Sciutto 6); Repetto 5,5 (55° Ravera 6); Mbaye 6, Tosi 6,5.

Cassine 2
Montegioco 0

Vittoria nitida del Cassine contro un Montegioco combattivo e spigliato. Prova concentrata per i ragazzi di Aime, che passano subito in vantaggio al 6°: palla recuperata da Maccario, lancio in profondità per Balla che vede il portiere fuori e lo sorprende con un pallonetto.

Il Cassine controlla abbastanza agevolmente, non disdegnando qualche puntata in avanti. Nella ripresa, la reazione del Montegioco è più veemente, ma non sfocia in vere e proprie occasioni da gol: due punizioni di Fresta finiscono neutralizzate da Roci; l'ex alessandrino poi si fa espellere per un brutto fallo su De Rosa. Nel finale, all'88°, il Cassine raddoppia in contropiede: dopo una serie di passaggi, Pelizzari passa a De Rosa in area: l'attaccante sta per tirare ma al momento del calcio è sbilanciato da un difensore: sarebbe rigore, ma nel contrasto la palla schizza comunque verso la porta e finisce in rete: 2-0, e il Cassine riprende la marcia.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6, V.Faraci 6,5, Morretti 6,5, De Bernardi 6, L.Merlo 6 (75° De Rosa 6,5), Borgatti 6,5, C.Faraci 6, Maccario 6,5, Pelizzari 6,5, Bruno 6,5, Balla 6,5. All.: Aime.

Silvanese 0
Ponti 1

Un Ponti senza punte strappa una vittoria importante a Silvano d'Orba. Partita sempre sotto il controllo dei ragazzi di Tanganelli, contro una Silvanese apparsa inferiore. Il gol decisivo arriva al 20° ad opera di De Bernardi che si destreggia in area, si libera di un uomo e calcia rasoterra all'angolino dove Giacobbe non può arrivare. La partita si fa spezzettata e spigliata, la Silvanese resta anche in 10; il Ponti spinge ma non riesce a creare occasioni limpide per il raddoppio.

Nella ripresa partita sotto il

controllo del rosso-oro, anche se nel finale la Silvanese aumenta la pressione e coglie un palo con Zito su punizione.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6, Martino 6,5, Leone 7, Gozzi 6, De Bernardi 7, Valentini 6,5, Zunino 6, Paschetta 6,5, Posca 6,5, Montrucchio 6,5, Vola 6 (70° Cipolla 6). All.: Tanganelli.

Girone cuneese

Dogliani 1
Cortemilia 0

«La partita l'abbiamo persa assolutamente in maniera immeritata». Sono queste le prime parole di mister Mondo nel post-gara. Una gara che il Corte tenta di far sua sin dalle prime battute tenendo costantemente in apprensione la difesa locale, ma al primo affondo vero il Dogliani passa in vantaggio con grande cinismo: è appena scoccato il 25° quando la palla battuta dall'angolo viene rimpallata in mezzo all'area di rigore con conclusione di Petrini che trova la pronta risposta di Roveta, ma ancora Perini riprende la sfera e in tap in porta avanti i suoi.

Pronta reazione degli ospiti che cingono d'assedio la porta locale presidiata da Brenta: per primo ci prova Caunei con il suo tiro che sibila e sfiora la traversa; nel proseguo della prima frazione la palla del pari capita sui piedi di Garces che calcia addosso al numero uno locale e per finire tiro ancora di Caunei con il portiere che si supera e dice di no.

La ripresa vede il calo fisico dei locali che si limitano a qualche rarissimo contropiede e ad un difficile controllo del risultato e dell'esiguo vantaggio.

Il Corte nonostante la prevalenza nel possesso palla riesce ad arrivare con meno fluidità in zona gol e l'unica occasione reale della ripresa capita sui piedi di E.Caffa con tiro smorzato dalla difesa; sulla palla si avventa Garces che vede il suo tiro a colpo sicuro salvato dal prodigioso intervento di Brenta.

Finisce così 1-0 ma nonostante la sconfitta la gara del Cortemilia fa ben sperare per il proseguo del torneo.

Formazione e pagelle Cortemilia (3-5-2): Roveta 6, D.Caffa 6, Riste 6,5, Ferrino 6, Chiola 6,5, G Scavino 6, E.Caffa 6, Barberis 6, Caunei 6,5, Macario 6 (57° Biestro 6), Garces 7. All.: Mondo.

Girone ligure
Rossiglione 0
Savignone 3

Prosegue la caduta libera della Rossiglione. Nonostante il cambio in panchina i bianconeri incassano la quarta sconfitta consecutiva, in casa, contro il Savignone.

Parte bene la Rossiglione nel primo quarto d'ora, con Ravera che fallisce di poco un'occasione da gol. Al 18° però un'azione in verticale mette Di Florio solo davanti a Bernini. Di Florio riesce a tirare, segna, ma viene travolto dal portiere. L'arbitro anziché convalidare decide di concedere il rigore ed espelle Bernini, tra le proteste di entrambe le squadre. Entra Calizzano, che però non può far nulla sul penalty. Bianconeri sotto choc e subito il Savignone ne approfitta: su un cross dalla fascia Repetto al 27° fa il 2-0.

La Rossiglione reagisce, ha un altro paio di occasioni con Ravera ma le fallisce e nella ripresa, su un pallone perso male in difesa ancora Di Florio mette in rete il 3-0 al 75°. Poco dopo espulso anche Ventura per doppia ammonizione.

HANNO DETTO. Per il dirigente Dagnino: «Si conferma il momentaccio. Spero proprio che passi. Prima o poi, deve passare».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Zunino 6, Sanna 6 (63° D.Macciò 5); Ventura 6,5, Nervi 5 (21° Calizzano 6), Bisacchi 6,5, Balestra 6, Sciutto 6,5 (57° N.Varona 5,5), Ravera 6,5, F.Varona 5,5. All.: Rabello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

Strevi e Bergamasco prendono i tre punti

Strevi 3
Calamandranese 0

Torna al successo lo Strevi dopo due sconfitte consecutive al contrario continua il digiuno dei grigirosso. Vantaggio locale al 18° con chirurgica punizione di Trevisol che non dà scampo a Bellè. Poco prima della mezzora ecco il raddoppio: fallo su Bistolfi negli undici metri ospiti e rigore che Vomeri mette dentro per il 2-0.

Il 3-0 finale lo mette dentro Bilello con eurogol al volo da fuori area con gli ospiti che non creano per tutta la durata della gara neanche un'azione da rete degna di essere segnalata sul taccuino

HANNO DETTO. Vomeri (Strevi): «Ottima prestazione e ottima reazione del gruppo alle ultime due sconfitte».

Moscardini (Calamandranese): «Prestazione a dir poco orrenda».

Formazioni e pagelle Strevi: Prina 6,5, Vomeri 7, Benzitoune 7, Cervetti 6,5 (70° Bilello 7), Bistolfi 7, Izzo 7, Mortaji 7, Serio 6,5, Fameli 7, Varano 6,5 (60° Laziz 6,5), Trevisol 7 (75° Barberis 6,5). All.: Aresca.

Calamandranese (4-4-2): Bellè 5,5, Sciutto 5,5 (46° Penacino 5,5), Ristov 6, Mazzapica 6, Iannuzzi 6, Mossino 5,5, De Luigi 5,5, Solito 5,5 (50° Bocchino 5,5), Ventrone

5,5, Bongiorno 5,5 (65° Diodieski 5,5), Oddino 5,5 (58° Bossi 5,5). All.: Berta.

Bergamasco 2
Incisa 0

Il Bergamasco fa suo meritamente il derby con l'Incisa. Finisce 2-0 con due reti nei minuti finali delle due frazioni.

Al 44° il Bergamasco sblocca il risultato grazie ad una insistita azione di Sorice dalla sinistra: cross basso in area, Furegato manca il pallone, ma Bonagurio mette in gol. Proteste degli incisiani per un sospetto fuorigioco, ma l'arbitro convalida.

Il raddoppio arriva al 90°: cross di Bianco dalla destra e Lorenzetti, ben appostato a centroarea, mette in gol.

Formazioni e pagelle Bergamasco: Berti 6,5,

Bianco 6,5, Sorice 6,5; N.Quarati 7,5, Gervasoni 6,5, Avramo 6,5 (71° Cela 6,5); Furegato 6,5 (55° Voltaggio sv; 84° Zamirri sv), Braggio 7,5, Callegari 7 (77° Lorenzetti); L.Quarati 6,5, Bonagurio 6,5 (70° Marongiu 6,5). All.: Castellani.

Incisa: Mocco 6,5, Cusmano 7, Poggio 7 (85° Priolo sv), Ravaschio 6, Pironti 6, F.Giangreco 6,5 (60° L.Sciutto 6); Ravina 6, Boggero 6, Bravo 6 (65° Paschina 6); Rascanu 6,5, Rizzolo 6,5 (75° Gavazza 6).
M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

Risultati del turno infrasettimanale

Martedì 1 novembre le squadre di 3ª categoria hanno giocato, in turno infrasettimanale, la 7ª giornata di andata di campionato.

I risultati: Mombacelli-Bergamasco 0-0. Calamandranese - Refrancorese 4-3; **Marcatori:** 15° Mossino (C), 30° Mosca (R), 35° Ventrone (C), 60° Bocchino (C), 65° Sorice (R), 75° Ventrone (C), 90° (Mosca (R).

Incisa - Strevi 3-3; Marcatori: 18° Benzitoune (S), 35° Laziz (S), 55° Rascanu (I), 78° Trevisol (S), 80° Rascanu (I), 88° Gavazza (I).

A seguito di questi risultati, il Montemagno (con una partita in meno) mantiene la vetta a quota 15 punti. Seguono Mombacelli a 14 e Mezzaluna a 13. Il Bergamasco sale a quota 11, Strevi, Incisa e Calamandranese sono ora tutte appaiate a quota 8.

Per il Masone, sabato 5 novembre

Sfida interna alla Corniglianese



Una fase di gioco.

Masone. Il Masone prova a tornare alla vittoria approfittando del vantaggio del campo, ma servirà una prova coi fiocchi per aggiudicarsi un incontro che ha tutti i connotati della sfida di vertice.

I biancorossi, infatti, ricevono la visita della Corniglianese-La Zagara, squadra candidata al salto di categoria e in testa al girone fino a domenica scorsa, quando, anche con un po' di sfortuna, è stata fermata sullo 0-0 dal D'Appolonia.

I ragazzi di Scala sono una squadra di ottima qualità complessiva, solida in difesa, dove il duo di centrali Ramponi-Schenal dovrà mettere la mu-

seruola a un Minetti che è già arrivato a quota 13 gol e non accenna a fermarsi.

I pericoli per Tomasoni arrivano dall'estro di Pellicci, pericoloso sia in corsa che sui calci piazzati, e dalla qualità degli interni Sposetti e Fiori.

Probabili formazioni

Masone (4-3-1-2): Tomasoni - S.Macciò, Mantero, M.Macciò, Ratazzi - Demeglio, Rena, Chericoni - Meazzi - Minetti, Galletti (Cenname). All.: Meazzi-D'Angelo.

Corniglianese (4-4-2): Canciani - Cannizaro, Schenali, Delponte, Saracco - Ramponi, Sposetti, Fiori, Ferraro - Rocco (Altamura), Pellicci. All.: Scala.

Domenica 6 novembre

Busalla contro Cairese sfida per risalire



Daniele Buelli, a Busalla la Cairese spera nei suoi gol.

Sarà il sintetico del comunale di via Pratogrande, ad ospitare domenica prossima la sfida tra il Busalla di mister Luca Ledda e la Cairese di Mario Benzi. Busalla che ha gli stessi punti dei gialloblu ma una partita in meno non avendo giocato la gara con la Fezzanese, undici della frazione di Portovenere, alle prese con i drammatici danni causati dall'alluvione che ha investito le Cinque Terre.

Busalla che contro la Cairese non potrà schierare gli squalificati Repetto e Ratto, è reduce da due sconfitte, e proprio contro i gialloblu cercherà di riscattarsi. Una squadra quella biancoblu che ha buoni giocatori come i difensori Federico Pattuglia che ha giocato nella Lavagnese in D e nel Sansovino in C2, poi il ventenne Nicolò Monti, una stagione al Broni in D, e Manuel Prestia ex di Novese e Sestrese. Lobascio e Asmini sono i giocatori più esperti del centrocampo mentre in attacco fa ancora la sua figura il trentatreenne Simone Spinelli, quattro partite nel Genoa, poi tanta serie C1, C2 e serie D con Cremonese, Arezzo, Imperia, Valle d'Aosta, Casale, Cossatese, Rieti, Pro Vasto, Voghera, Caneli e Sestri Levante. Tra i pali quel Fuselli che, cresciuto nella Sampdoria, gioca da una vita in val Scrivia. Cairese che difficilmente potrà schierare Alessio Barone, alle prese con un malanno muscolare che ab-

bisogna di un recupero graduale, ma potrà contare sul rientro del giovane Dini che ha scontato il turno di squalifica. Nessun problema a centrocampo dove la linea a quattro formata da Faggion, Di Pietro, Spozio e Torra non ha eguali in categoria; molti di più in attacco dove saranno ancora Buelli e Chiarlone a tentare di invertire una tendenza radicata che fa dei gialloblu la squadra con il peggior rapporto tra occasioni create e gol fatti. Questi i due probabili undici in campo

Busalla (4-4-2): Fuselli - Zanovello, Pattuglia, Prestia, Monti - Capanni, Lobascio, Asmini, Porcella - Spinelli, Draghici.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino (Dini), Dini (Barone), Lauro, Nonnis - Faggion, Di Pietro, Spozio, Torra - Chiarlone, Buelli.

Domenica 6 novembre

Carcarese contro Argentina sfida tra protagonisti

Carcare. Sfida da medio alta classifica quella in calendario domenica al "Corrent" tra la Carcarese e l'Argentina Arma. L'undici di casa deve cancellare la tribolata sconfitta contro la Sampierdarenese, l'Argentina dare una definitiva scossa ad una classifica che, per ora, stenta a decollare. I rossoneri di Arturo Notari, ex difensore di Sanremese, Savona, Imperia e Derthona, sono formazione ambiziosa che un nuovo gruppo dirigenziale vuol riportare in "Eccellenza", campionato nel quale di taggiaschi hanno giocato sino a non molti anni fa. Undici che ha un buon profilo, giocatori importanti come Simone Siciliano, trentatreenne che ha sempre giocato in serie C2 e D e nello scorso campionato era uno dei punti di forza della Sanremese e poi quel Celella che da una vita bazzica la categoria ed ha sempre segnato caterve di gol ed Andrea Moraglia, mezza punta che ha militato nell'Impe-

ria e nella sanremese. Una brutta gatta da pelare per un Carcarese che nella precedente gara casalinga era stata messa in difficoltà dalla Sestrese e dopo la sconfitta con la Sampierdarenese non può più permettersi passi falsi. Palermo dovrà fare a meno dello squalificato Pasqui, potrebbe avanzare Deiana sulla linea di centrocampo con Ognijnovic nuovamente al centro della difesa a fianco dell'affidabile Marraffa. Per il resto la solita Carcarese con gli esperti Marotta e Procopio che dovranno dare una scossa alla squadra tornando al gol. Le probabili formazioni

Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Pastorino, Marraffa, Ognijnovic, Esposito - Deiana, Vera Alvarado, Pesce - Marafioti - Marotta, Procopio.

Argentina Arma (4-3-1-2): Blasetta - Calvini - De Mare, Prevosto, Rizza - Siciliano, Gulino, Filardo - Moraglia - Celella, Oneglio.

Domenica 6 novembre

S.Stefano contro Altarese in palio punti preziosi

Altare. L'Altarese viaggia alla volta di Santo Stefano al Mare dove, al comunale di viale Acquadotto Romano, dovrà vedersela con quel Santo Stefano '05 che cerca in tutti i modi di uscire dai meandri della bassa classifica. Un undici quello allenato da Gazzano che in casa, su di un campo dalle dimensioni ridotte e davanti ad un pubblico passionale riesce a fare le cose migliori. Reduce dal 5 a 0 subito a Pietra, dove ha pure perso un giocatore importante come Labricciosa (espulso), i biancorossi debbono fare affidamento sul talento di Di Clementi, il giocatore di gran lunga più bravo e pericoloso nonostante abbia appena passato i quarant'anni e poi fare la partita

sulla corsa e l'agonismo. Sensibile il divario tattico ma l'Altarese che potrebbe recuperare Abbate ma dovrà ancora fare a meno di Bonocore e Besio, non dovrà farsi irretire dai padroni di casa. Altarese che non dovrebbe essere molto diversa da quella che ha battuto il Ponente Sanremo mentre tra i padroni di casa dovrebbe rientrare Di Clemente.

Questi i due probabili undici **Santo Stefano '05 (4-4-2):** Cotrona - Quaglia, Forzan, Miatto, Lazzari - Gaudiosi, Ceppi, Lizza, Eulogio - Di Clemente, Muratore.

Altarese (4-4-2): Astengo - Bove, Rinaldi, Scarone, Danna - Rossello (Acquarone), Caravelli (Rapetto), Semperboni, Valvassura - Cossu, Zela.

La Sorgente domenica 6 novembre

A San Salvatore contro il Monferrato

Acqui Terme. La Sorgente difende il suo primato in classifica sul campo di una delle "nobili decadute" del girone: il Monferrato di mister Chillelli, che fino a pochi anni fa era abituale frequentatore delle alte sfere della Promozione. I tempi d'oro però a San Salvatore sembrano essere passati, e dopo la retrocessione dello scorso anno, in questa stagione i gialloblu hanno allestito un undici che ha come obiettivo principale quello di consolidare la categoria in attesa di poter pianificare un eventuale risalita nei prossimi anni. Elementi di spicco dell'undici san-salvatorese, sono anzitutto il centrocampista Biasotti, interno di lungo corso (classe 1971) che in carriera ha calcato campi prestigiosi, primo fra

tutti l'Ottolenghi con la maglia dell'Acqui. In avanti, il punto di riferimento è Amisano, supportato da Ramagna e dalle incursioni di Vigato. Per La Sorgente, che in settimana dovrà risolvere qualche intoppo legato al giovane Nanfara, che morde il freno ansioso di giocare, una sfida alla portata, ma il fattore ambientale potrebbe giocare un ruolo importante.

Probabili formazioni Monferrato (4-4-1-1): Bartolomeo - Conte, Pagani, Bergo, Mazzoglio - Vigato, Garrone, Biasotti, Moia - Ramagna (Pescce) - Amisano. All.: Chillelli.
La Sorgente (4-4-2): Miceli - Goglione, Cermelli, Grotteria, Ferrando - Trofin, Barbasso, Luongo, Daniele (Giribaldi) - Giusio, Dogliotti. All.: Cavanna. **M.Pr**

Domenica 6 novembre per la Pro Molare

La Real Novi avversario ostico

Molare. Per una squadra che forse non sta attraversando il suo miglior momento di forma, è una trasferta da prendere con le molle. Per la Pro Molare, l'impegno sul campo della Real Novi G3 è di quelli davvero insidiosi, perché è vero che l'undici di Artioli, partito per puntare al vertice, non sta disputando il campionato che tutti si sarebbero aspettati, ma è altrettanto vero che la squadra ha nella sua rosa risorse umane importanti, ed è pertanto in grado di azzeccare la grande prestazione in qualunque momento. Nel 4-3-3 del popolare "mago" (anche se negli ultimi anni il suo "fluido" sembra avere un po' perso intensità), il reparto più forte è sicuramente l'attacco, con il tridente composto da El Amraoui, Ge-

retto e Bonanno, candidato principale a sostituire l'infortunato Voci. Ma c'è qualità abbondante anche negli altri reparti e semmai a far difetto alla squadra, finora, è stato piuttosto il ritmo di gioco. Per la Pro Molare, probabile la conferma della squadra vittoriosa in extremis sul Quargneto con l'unica possibile variante del ritorno da titolare di Channouf.

Probabili formazioni G3 Real Novi (4-3-3): Grosso - Rigobello, Dal Ponte, Daga, Motto - Bernardi, Ravera, Vignola - Geretto, Y.El Amraoui, Bonanno. All.: Artioli.
Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf (Marek), Mazzarello, Valente, Parodi - Leveratto, Salis, Scorrano, Marek (Guineri) - Scorrino, Barone. All.: Albertelli.

Domenica 6 novembre per la Campese

Partita spigolosa col Marassi Quezzi

Campo Ligure. Anche se il presidente Oddone non ne vuol sapere di sentir parlare di fuga, e si guarda bene dal pronunciare la parola "promozione" nei dialoghi coi giornalisti, la Campese, con sei punti di vantaggio sui più vicini inseguitori, guarda tutti dall'alto, e può permettersi, se non altro, di scegliere le cadenze del proprio cammino. Le insidie presentate dalla sfida interna col Marassi Quezzi sono soprattutto due: la prima deriva dalla stanchezza accumulata dalla squadra, che ha diversi giocatori infortunati e in settimana ha dovuto affrontare anche l'impegno di coppa con la Ronchese. Il secondo è invece legato alla consistenza dell'avversario: il Marassi Quezzi, reduce dallo 0-0 interno con il Sori, è formazione di categoria che

non fa troppi complimenti nel trattamento del pallone. E neanche in quello degli avversari. I ruvidi difensori Giommaresi e Tangari e i centravanti Piras sono gli elementi migliori dell'undici di mister Boschi, che tecnicamente è di levatura inferiore alla Campese, ma se non altro ha le qualità per non sentire più di tanto del fattore-campo: non è poco.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro (Carlini), Caviglia, R.Marchelli, Bottero - Codreanu, D.Marchelli, Oliveri, M.Pastorino - Patrone, Perasso. All.: A.Esposito.
Marassi Quezzi (4-4-2): Nannfria - Della Putta, Tangari, Giommaresi, Branca - Notarnicola, Napello, Pastorino, Venturini - Piras, Garau. All.: Boschi.

Domenica 6 novembre

Albissola contro Sassello un derby di fuoco

Sassello. Big match tra Albissola 2010 e Sassello quello in programma domenica sul sintetico "Faraggiana" di Albissola Marina. Due squadre ambiziose ma la rivierasca molto meno convincente del Sassello. Per i nerocelste di Damonte quella con il biancoblu rischia d'essere l'ultima opportunità per risalire la china e raggiungere quell'alta classifica che era l'obiettivo della vigilia. Squadra comunque solida che ha giocatori di ottimo livello come i centrali difensivi Maghamifar e Baretto, l'attaccante Suetta, l'interno Piacentini e tra i pali quel Fabrizio Salcuni che giocato per tanti anni in "Eccellenza": Albissola che dovrà fare a meno dello squalificato Di Maggio ma sta comunque meglio del Sassello che non potrà ancora schierare An-

selmo, Lanzavecchia e Fazio. In dubbio Solari alle prese con un malanno muscolare mentre ci sarà Salis. Nessuna variabile tattica in casa sassellese con Lorieri e Ninnivaggi riferimenti offensivi e Roberto Zaccone di supporto.

Un derby particolare, infatti il Sassello gioca, quando c'è la neve, molte gare casalinghe al "Faraggiana" e con in campo un ex importante, il portiere Moraglio nelle fila biancoblu.

Questi i due probabili undici **Albissola 2010 (4-4-2):** Salcuni - Bozzano, Baretto, Maghamifar, Di Maggio - Orcino, Lerzo, Fulchner, Piacentini - Suetta, Albarello.

Sassello (4-3-1-2): Moraglio - Reposi, Cesari, Eretta, Vanoli - Salis, Solari (Eletto); Tallone - Zaccone - Ninnivaggi, Lorieri.

Calcio 3ª categoria: il prossimo turno

Un tour de force: 3 gare in 8 giorni

Acqui Terme. Un calendario compilato con eccessiva disinvoltura a livello federale obbliga le squadre di Terza Categoria a disputare domenica 6 novembre la loro terza gara nel breve volgere di otto giorni: per Incisa, Calamandrane, Strevi e Bergamasco, infatti, la settimana ha portato la disputa anche di un turno infrasettimanale nella giornata di martedì 1 novembre (risultati a margine), e ovviamente a fare la differenza nelle sfide domenicali sarà anzitutto la capacità dei tecnici di attingere alle energie residue.

Bergamasco - Piccolo Principe. Il Bergamasco riceve in un confronto assolutamente inedito gli astigiani del Piccolo Principe. Per i biancoverdi, qualche problema di infortuni e una rosa che potrebbe risentire più di quella avversaria (più ampia, anche se meno qualitativa) dei problemi dovuti alla stanchezza. Tecnicamente, comunque, la sfida è alla portata dei ragazzi di Castellani.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti, Avramo, Bianco, Gervasoni, Sorice, N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Callegaro, Zamirri, Bonagurio. All.: Castellani.

Strevi - Mombercelli. Lo Strevi riceve sul terreno amico un Mombercelli sempre insidioso. Per Vomeri e compagni, la necessità di confermare i progressi emersi nelle più recenti prestazioni. Formazione puramente indicativa, perché stante l'ampia rosa a disposizione, Aresca potrebbe ricor-

rere a un po' di turnover. **Probabile formazione Strevi (4-3-3):** Gastaldo, Caffa, Izzo, Cervetti, Vomeri - Trevisol, Benasseur, Serio - Varano, Guacchione, Laziz. All.: Aresca.

Refrancorese - Incisa. Trasferta a Refrancore nella terra del tennistavolo, disciplina per la quale il piccolo paese alla porte di Asti è salito agli onori della cronaca nazionale, dati i risultati eccellenti dei suoi giovani pongisti sia livello nazionale che internazionale. Il calcio qui è la seconda scelta, con l'undici affidato a mister Gianoglio che sta comunque facendo bene e punta moltissi-

mo sul genio di Mosca, ex Asti. Incisa che arriva all'impegno vogliosa di risultato e di muovere la classifica, dopo aver affrontato nel turno infrasettimanale lo Strevi.

Ampio ventaglio di scelta per il duo Sandri-Beretta. **Probabile formazione Incisa (4-4-2):** Mocco, Pironti, Cusmano, Poggio, F.Giangreco, Ravaschio, Ravina, Boggero, Rascanu, Rizzolo, Bravo. All.: Sandri-Beretta.

San Paolo Solbrito - Calamandrane. Sarà il San Paolo l'avversario della Calamandrane nell'ottava giornata d'andata.

La squadra solbrite sta

viaggiando bene in questa stagione e veleggia nelle zone medioalte della classifica; la Calamandrane di mister Bertina, per contro, sta rendendo meno delle aspettative, e dovrà cercare punti per risalire una classifica inferiore alle attese.

Tutti a disposizione per mister Bertina, fatti salvi problemi che potrebbero eventualmente emergere nel turno infrasettimanale. **Probabile formazione Calamandrane (3-5-2):** Bellè, Sciutto, Ristov, Mazzapica, Iannuzzi, Mossino, De Luigi, Solito, Ventrone, Bongiorno, Oddino. All.: Bertina.

M.Pr - E.M.

Boxe

L'acquese Chiarenza agli interregionali

Acqui Terme. Il giovane pugile acquese Gabriele Chiarenza, accompagnato dal tecnico Daniele De Sarno, ha partecipato alle fasi interregionali eliminatorie dei campionati italiani di boxe categorie "school boy - junior" a Borgo San Lorenzo (FI). La manifestazione, a cui la Camparo Auto Boxe Acqui ha preso parte su invito della Federazione Pugilistica Italiana, ha visto impegnati i giovani atleti del vivaio delle principali società sportive dilettantistiche d'Italia.

Ad incrociare i guanti con il pugile termale è stato il siracusano Giovanni Tiralongo dell'a.s.d Eagle di Avola.

Alla conclusione dei tre round è arrivata la sconfitta per Chiarenza, contro l'avversario molto più esperto grazie ai quattordici match già disputati; il punteggio finale è stato di 17 colpi va-

lidi a 12, la differenza di cinque fa però intuire come Chiarenza abbia venduto cara la pelle. Tiralongo con questa vittoria ha conquistato il pass per le finali nazionali che si disputeranno a Verbania.

Cresciuto dal maestro Franco Musso, il giovane pugile acquese ha affrontato gli impegni nazionali senza alcun timore, ben sapendo quanto alto sia il livello tecnico e con la consapevolezza che queste gare siano il miglior modo di acquisire l'esperienza necessaria per raggiungere buoni risultati.

Nel frattempo l'attività dei pugili della "Camparo" prosegue intensamente nella palestra intitolata all'indimenticato Giuseppe Balza, sotto la guida del tecnico Michele Peretto. Obiettivo disputare un buon 2012.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

Cassine a Paderna, Sexadium a Cassano

Paderna - Cassine. Il Cassine di Paolo Aime cerca conferme sul terreno del forte Paderna, costretto, nell'ultimo turno, ad un inatteso pari da parte del Carpeneto. Un passo falso che renderà ancora più agguerrita la formazione tortonese e, di conseguenza, ancora più arduo il compito del Cassine, che si trova, probabilmente, ad affrontare l'avversario che, per organico, rappresenta la formazione più importante del girone. Un aiuto di un certo rilievo arriva dal giudice sportivo, che ha appiattito Felisari, costringendo la formazione di Nagliato a variare, con ogni probabilità, l'assetto iniziale: non dovrebbe più essere tridente, ma forse un 4-3-1-2, con Mandara alle spalle di Tolve e Balduzzi. Per il Cassine, squadra che vince non si cambia e dunque quasi certa la conferma degli undici che hanno regolato 2-0 il Montegioco.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Roci - Moretti, L.Merlo, Borgatti, V.Faraci - C.Faraci, Maccario, De Bernardi, Bruno - Balla, Pelizzari. All.: Aime.

Cassano - Sexadium. Match interessante fra Cassano e Sexadium: di fronte due formazioni che giocano e lasciano giocare, e dunque è probabile che gli spettatori possano assistere ad una gara di buon livello per la media di categoria. Sul piano tecnico, la trasferta non è delle più agevoli per i ragazzi di Varnero, in quanto il Cassano, sul suo campo, è formazione temibile, e in grado di far leva su un attacco basato su automatismi ben oliati. Attenzione in particolare a Dell'Aira, ex Aquanera, e al grezzo, ma pugnace Pulitanò.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Perulli - Caligaris, Parodi, Varnero, Bonaldo - Falletti, Paschetta, Ravetti, Calio - Belkassioua, Bertone. All.: Varnero.

Ponti - Frugarolo X Five. Uomini contattissimi per mister Tanganelli che continua a perdere pezzi: Sardella (legamenti) sarà fuori a lungo, per Pirrone (tendine d'Achille infiammate) ci vorranno ancora diverse settimane, mentre Ivaldi accusa problemi muscolari di entità imprecisata, ma tali da fargli saltare l'impegno. In avanti, dunque, ancora fiducia al nuovo acquisto Posca, in una squadra rimaneggiata e costretta ad affidarsi al modulo 4-2-3-1, un po' per convinzioni tattiche, un po' perché sembra proprio l'unico possibile. Contro un avversario che sa giocare a calcio, sarà bene restare molto compatti.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Martino, De Bernardi, Gozzi, Leone - Valentini, Paschetta - Zunino, Montucchio, Vola (Cipolla) - Posca. All.: Tanganelli.

Tassarolo - Carpeneto. Contro un Tassarolo che sta, lentamente, rientrando nei ranghi, il Carpeneto ha l'occasione di rimpiangere il suo bottino di punti in classifica. I novesi in avanti non sono male, ma in difesa hanno equilibri da registrare e un portiere tanto simpatico quanto pasticione. Vincere non è impossibile, specialmente se in settimana Andreacchio sarà tornato alla migliore condizione di forma.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Vacchino, Oddone, Zunino - Perrone, Marengo, Ravera, Mbaye - Andreacchio, Tosi. All.: Ajjour.

Pozzolese - Valle Bormida. Sfida salvezza a Pozzolese tra i locali e gli ospiti, appaiati in penultima posizione a quota 6 punti. Sorprendente la posizione dei ragazzi di Lolaico che con la rosa allestita nutrivano per il loro campionato ben altre aspettative e invece stanno disputando un torneo del tutto incolore. Da temere nelle file locali i fratelli Atzeni, il centrocampista

Crisafulli e Merlo e l'esterno d'attacco Merlino; tra i pali si alternano Gandini e Gamalero. Secondo Giovanni Caligaris: «Sarà importante fare punti e continuare il momento positivo. Dopo la vittoria contro il Castelnovo abbiamo lasciato l'ultimo posto in classifica ma dobbiamo ancora lavorare sodo per arrivare alla salvezza». Per la formazione il mister ha ampia scelta ed è probabile che faccia giocare una buona fetta dell'undici contro all'interessantissimo classe 96 Caratti ma che proponga come undici standard quello che ha battuto il Castelnovo Belbo con il possibile rientro del funambolico Ivaldi.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovan, Garrone, Tennani, Reverdito, Astesiano, Fundoni, Roso, M.Piovan, Calvini, Barberis (Ivaldi). All.: Caligaris.

Montegioco - Castelnovo Belbo. Nessuno degli addetti ai lavori avrebbe messo in previsione di trovare Montegioco e Castelnovo nella zona bassa della classifica dopo 8 giornate. Ma a volte i pronostici di agosto vengono smentiti dal campo: per i locali non è bastato il colpo di mercato a cinque stelle di Totò Fresta, ex Alessandria, mentre gli ospiti pur ringiovaniti e rinforzati hanno finora avuto poca risposta dal campo e non vincono ormai dalla seconda giornata. Il dirigente belbese Moglia afferma: «dovremo lasciare a casa il nervosismo e tornare a essere uniti e ben disposti sul rettangolo di gioco e seguire le direttive tecniche del mister».

Probabile formazione Castelnovo Belbo (4-4-2): Ferretti, Genzano, Leoncini, Buoncrisiani, Bosis, Cela, Lotta, Bernardi, El Harch, Amandola, Penengo. All.: Allievi.

Girone cuneese

Cortemilia - Trinità. Sfida interna per l'undici di mister Mondo contro il sorprendente Trinità, che occupa il quarto posto della graduatoria. A riguardo degli ospiti il mister dice: «Di loro non so quasi nulla: andremo in campo con un unico obiettivo in testa, quello della vittoria e dovremo, se possibile continuare a giocare e a costruire occasioni come nell'ultima gara di Dogliani. Alla lunga facendo gioco i risultati arrivano sempre, e credo che la nostra squadra possa fare bene nel prosieguo della stagione avere un ruolo importante in questo girone». Parlando della formazione il mister fa pretattica: «Ho davanti una settimana di lavoro e credo non sia ipotizzabile in questo momento», anche se non è da scartare a priori l'ipotesi che il mister caneliese riproponga in toto quella della domenica precedente visto che tutti i giocatori stanno bene.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, D.Caffa, Riste, Ferrino, Chiola, G.Scavino, E.Caffa, Barberis, Caunei, Macario, Garces. All.: Mondo.

Girone ligure

Merlino - Rossiglione. Trasferta genovese per la Rossiglione di Rabello, che dopo quattro sconfitte consecutive cerca di rialzarsi sul campo del Merlino. I genovesi, che giocano le loro partite sul sintetico di Borzoli ("tana", fra le altre, anche della Sestrese), sono formazione di medio-bassa classifica, alla portata dei bianconeri, e hanno nel centrocampista Bertorello l'elemento di maggior retroterra calcistico. Per la Rossiglione, che mancherà di F.Varona e del portiere Bernini, un impegno molto delicato: un'altra sconfitta è da evitare ad ogni costo.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Calizzano - Zunino, Ventura, Bisacchi, D.Macciò - Sciutto, Balestra, N.Varona, Nervi - Ravera, Pastorino. All.: Rabello.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Acqui



Gli Esordienti 1999.

**PULCINI misti (gir. B)
Junior Acqui - Sale 0-8**

Convocati: Cavallo, Mura, Santi Filippo, Zambrano, Maiello, La Spina, Shera, Ghiglia, Ivaldi, Dodero. Allenatore: Luciano Griffi.

**PULCINI misti (gir. A)
Junior Acqui - Due Valli 1-1**

Convocati: Bollino, Canu, Dodero, Ghiglia, Ivaldi, La Spina, Lodi, Maiello, Mura, Shera, Stefanelli, Zambrano. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI misti**Cabanette - Junior Acqui 3-1**

Convocati: Agli, Amrani, Begu, Boudhara Omar, Boudhara Oussama, Braggio Roberto, Leonardo, De Lorenzi, Lika, Marengo, Marengo, Martiny,

Morfino, Palumbo, Pareto, Revilla, Rovera, Sekouh Jousif, Servetti, Zampini. Allenatore: Vincenzo Rolando.

ESORDIENTI '99**Junior Acqui 5****Don Bosco AL 1**

Quinta vittoria consecutiva che permette agli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesi di continuare a restare in vetta al girone in solitaria e a punteggio pieno. Altra buonissima prova degli aquilotti contro gli storici rivali della Don Bosco Alessandria, squadra ostica terza in classifica, ma che grazie ad una condotta di gara pressoché perfetta veniva regolata con una supremazia ed un controllo totale in tutti e tre i

tempi suggellata dalla realizzazione di 5 gol. **Marcatore:** Ndiaye, Benazzo, Conte, Daja (2).

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Licciardo, Berberis, Pascarella, Bocchio, Mulas, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Di Lucia, Marchisio, Giraudi, Manildo. Allenatore: Verdesi Ivano.

JUNIORES nazionale gir. A

Risultato: Chieri - Acqui 4-1.

Classifica: Lascaris, Albese 18; Voghera, Chieri, Derthona 13; Novese 12; Villalvernia V.B. 11; Borgosesia, Santhià 8; Acqui, Asti 7; Vallée d'Aoste 5; Gozzano 3; Aquanera C. Novi 1.

Prossimo turno, sabato 5 novembre: Acqui - Asti.

Calcio juniores Genova gir. B

Ronchese e Sassello pari con gioco

Ronchese 1**Sassello 1**

Ronchese, secondo miglior attacco con 12 reti, e Sassello, miglior difesa con tre goal subiti, si sono incontrate a viso aperto divertendo il pubblico con buone trame e, soprattutto, tanta intensità sullo splendido impianto sintetico di Ronco Scrivia.

Le squadre entrano subito in partita e già al 3° gli ospiti si presentano con Scarpa davanti al portiere; ancora i biancoblu al 7° con tiro di Vanoli parato da Trocino; la replica dei padroni di casa è affidata a Pisacane ma il tiro va fuori così come la conclusione di De Felice E. al 28°. Un minuto dopo i rossoblu passano in vantaggio con Caviglione che si esibisce in una spettacolare

semirovesciata davanti ad una difesa che guarda il centravanti lasciato colpevolmente solo.

Lo sbandamento del Sassello dura una decina di minuti dove la Ronchese non riesce ad approfittarne e si va al riposo sull'1 a 0.

La ripresa si infiamma già al 47° quando Filippi lancia Dappino che pareggia con un gran tiro. Nuovo brivido per la difesa ospite al 50° con Caviglione che solo davanti a Pelle manda fuori; il pericolo mancato scuote il Sassello che impegna l'ottimo Trocino al 56° con una respinta di piede su Scarpa; un tiro a lato di Parodi A. al 64° e la parata di Trocino al 67° su Dappino chiudono le possibili occasioni da rete, anche se non va scordata la protesta del

Sassello su di un fallo che l'arbitro giudica dal limite anziché avvenuto in area.

Nel complesso una buona gara che ha evidenziato ancora una volta le ottime individualità di alcuni giocatori della Ronchese, mentre per il Sassello il gran volume di gioco non viene concretizzato dai goal (miglior difesa e peggior attacco del girone).

Migliori in campo: per la Ronchese Parodi L. e Tempesta, per il Sassello Dappino e Zunino. Buona la direzione di gara.

Sassello: Pelle, Zunino F., Baccino, Vanoli, Gustavino, Zuffo, Scarpa, Filippi, De Felice E., Dappino, Cheli. A disposizione: De Girolamo, Dabove, Giardini, Deidda, Marengo. All. Biato.

Boccia, sui campi di Nizza M.to bene la Boccia Acqui

Acqui Terme. Nutrita la serie di tornei indoor che, in questa fase della stagione, si giocano un po' ovunque in Piemonte e Liguria.

Tra i più prestigiosi il trofeo "Del Barbera e del Moscato", giunto alla 20ª edizione che si è disputato nel bocciodromo di via Oratorio a Nizza Monferrato.

Competizione a quadrette categoria CCCD/CCDD e CDDD/DDDD che ha visto ai nastri di partenza sedici formazioni con molti dei giocatori che hanno partecipato al campionato nazionale di categoria.

La Boccia Acqui si è presentata in campo con la squadra composta da Elio Ercole (ex giocatore di serie A che ripreso da poco l'attività), Piero Asinaro, Aldo Abate, Marco Zunino, Mirko Marchelli e Piergiorgio Lanza.

Superate le fasi di qualificazione, gli "azzurri" sono arriva-



La squadra vincitrice della 20ª edizione del trofeo "Del Barbera e Moscato".

ti alla finale dove hanno trovato la quadretta di casa della Nicese Sala Taxi che ha schierato Gian Piero Accossato, Carlo Bellone, Giuseppe Gar-

bero, e Angelo Lottero. Netta la vittoria degli acquesi che hanno chiuso in meno di due ore superando gli avversari con un netto 13 a 6.

Avviso dell'associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal

braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Calcio giovanile La Sorgente



Gli Esordienti 2000.

**PULCINI 2003
Promesse del Pallone 6****La Sorgente sq. gialla 7**

I piccoli sorgentini, sul campo di Spinetta M.go si sono imposti di misura sui pari età locali. Bel primo tempo dei gialloblu che mettevano a segno 5 reti con Pesce Filippo e Caucino (4). Nel secondo tempo ripartivano alla carica segnando due reti sempre con Caucino ma lasciavano spazio agli avversari che recuperavano e ribaltavano il risultato segnando tre reti. Nel terzo tempo non riuscivano a reagire e venivano messi in difficoltà, complici diverse disattenzioni, subendo ulteriori due reti.

Convocati: Orsi, Cassese Davide, Cagnolo, Caucino, Consigliere, Pesce Filippo, Orlando e Zorba. Allenatore: Walter Vela.

La Sorgente sq. blu 8**Carrosio 2**

Partita piacevole ed a senso unico da parte dei sorgentini contro i pari età del Carrosio. I tre tempi sono stati vinti con i parziali di 3-1, 3-0 e 2-1 con reti di Pagliano (4), Laaroussi (3) e Scavetto. Nei tre tempi i piccoli gialloblu hanno mostrato notevoli progressi, mettendo in mostra diverse belle giocate, frutto del buon lavoro fatto in allenamento e della giusta grinta messa in partita. Gli avversari hanno sofferto la rapidità e la tenacia messa in pratica dai termali.

Convocati: Cassese Daniele, Carozzi, Micello, Morfino, Laaroussi, Nanfara, Pagliano e Scavetto. Allenatore Walter Vela.

PULCINI 2002**La Sorgente 4****Auroracalcio 1**

Continua nel migliore dei modi la fase autunnale del campionato per i piccoli gialloblu che sabato 29 ottobre erano opposti ai pari età dell'Auroracalcio. Nonostante siano passati in svantaggio, i sorgentini non si sono disuniti, continuando a macinare gioco, riuscendo dapprima a pareggiare e poi a fare loro l'incontro. Da segnalare l'ottimo comportamento di tutti i bambini che hanno eseguito, secondo le nuove norme federali, l'auto-arbitraggio.

Marcatore: Cavanna (2), Es Sady, Bottero.

Convocati: Barbiani, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Spina, Bottero, Origlia, Ricci, Es Sady, Cavanna, Marengo, Rapetti, Filia, Marini. Allenatore: Dario Gatti.

PULCINI 2001**OVADA 1****La Sorgente 4**

(parziali: 0-1, 1-1, 0-2)

Supremazia in tutti e tre i tempi dei piccoli sorgentini che anche sul campo di Ovada hanno dimostrato miglioramenti nella costruzione del gioco ed in fase di realizzazione. Risultato che poteva essere anche più ampio; infatti sono stati colpiti tre legni nell'arco dei tre tempi. Nel primo tempo è sufficiente la rete di Tosi (1-0), nella seconda frazione di gioco 1-1 (autorete sfortunata di un difensore ovadese). Nell'ultimo tempo La Sorgente dilaga con due reti ed altrettanti pali (a segno Baldiszone e Zunino). Un elogio infine anche al reparto difensivo sempre pronto e attento. Seconda panchina e seconda vittoria consecutiva anche per il Mister "Peo".

Convocati: Baldiszone, Baggon, Celenza, Floris, Gaggino, Lembali, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore:

re: Gianpiero Rapetto.

ESORDIENTI 2000**Mado 3****La Sorgente 5**

Difficile trasferta per i 2000 gialloblu contro la compagine del Mado di Valenza, partita che si è disputata ad 11 giocatori. Nonostante fosse la prima partita su campo regolamentare, i ragazzi di mister Oliva si sono comportati ottimamente riuscendo a tenere bene le posizioni. Partono subito bene i sorgentini che vanno vicini al gol in due occasioni trovando poi la rete con Ghignone, che finalizza al meglio un'azione corale. I locali, subito il gol, trovano prontamente il pareggio su azione di palla inattiva. Passa poi in vantaggio il Mado con un gol viziato da un probabile fallo e sul finire del tempo Congiu su punizione sigla il 2-2. Nel secondo tempo si assiste ad un monologo gialloblu e, prima Vela e poi ancora Ghignone, portano i sorgentini sul 4-2. Nel terzo tempo Ghignone firma la sua tripletta personale finalizzando un'ottima azione. A tempo scaduto il Mado segna il terzo gol. Prestazione comunque ottima dei sorgentini e risultato che poteva essere anche più ampio in virtù delle occasioni e del gioco espresso.

Convocati: Guercio, Lequio, Alfieri, Caucino, Mignano, Bernardi, Scarsi, Minelli, Cavanna, Congiu, Ghignone, Viazzi, Vico, Vela, Zaninoni. Allenatore: Gianluca Oliva.

ESORDIENTI '99**La Sorgente 1****Fortitudo 1**

Fischio d'inizio che trova gli acquesi di mister Cortesogno rampanti sul campo di casa che vanno decisi più volte su una palla che non vuole saperne di imbucare la porta avversaria. Il gol del vantaggio sorgentino arriva al 7° del secondo tempo dove Hyassin realizza in azione di contropiede partendo dalla metà campo. La Fortitudo attacca in contropiede, ma trova una difesa incisiva stretta da un Astengo, Piccione e Voci che sono davvero in giornata. I padroni di casa accusano un po' di stanchezza e al terzo minuto dell'ultimo tempo un'azione ben

articolata degli ospiti sfiora il gol, azione che si ripete in fotocopia al sesto e che questa volta li porta al pareggio.

Formazione: Gatti, Astengo, Voci, Piccione Stefanov, Benhima, Coppola, Negrino, Camera, Es Sidouni, Pastorino, Palma, Ivanov, Servetti, Begu, Vacca, Ponzio. Allenatore: Cortesogno.

JUNIORES provinciale gir. B**La Sorgente 4****Villaromagnano 0**

Torna a sorridere La Sorgente di mister G. Picucco dopo la battuta di arresto nel posticipo serale della 5ª giornata contro il Libarna.

A farne le spese è un coriaceo Villaromagnano mai domo e sempre in grado di attaccare la porta gialloblu dove però trovano un Ranucci insuperabile. Con due reti per tempo i gialloblu, capitanati da Fittabile (vista l'assenza di Ghio per infortunio), chiudono la pratica ed è proprio Fittabile al 20° in una incursione centrale abile a trafiggere la difesa ed il portiere tortonesi. Trascorrono 10 minuti ed è lo specialista Ciarmoli, su una punizione conquistata da Reggio, che porta il risultato sul 2-0. Nella ripresa c'è gloria per Gamalero per il 3-0 e uno sfortunato autogol al 60° chiude il match. Da lì in avanti una girandola di sostituzioni e qualche fallo di troppo fino allo scadere. Ora i gialloblu sono solitari in testa a 15 punti, ma con le seconde e terze a tre punti di distanza.

Prossimo turno, sabato 5 novembre: Vignolese - La Sorgente; ostica trasferta a Vignolese Borbera contro la terza forza del campionato.

Classifica: La Sorgente 15; Pozzolese 14; Vignolese, Arquate 11; Gaviese 10; Villaromagnano, Audace C. Boscchese 8; Frugarolo X Five 6; Libarna 5; Auxad Orione, Ovada 3.

Formazione: Ranucci, Gaglione, Astengo, Fittabile, Rinaldi, Caselli, Perosino, Ciarmoli, Gamalero, Ayoub, Marenco, Consonni, Bayoud, Marengo, Facchino, Oshama, Nuzi, Chelenkov. Allenatore: G. Picuccio.

Calcio giovanile Bistagno VB

PULCINI**Bistagno Valle Bormida 2****Libarna 2**

Partita piacevole, combattuta, che ha divertito i tifosi presenti e alla fine il risultato di parità, anche nei tempi di gioco, ha soddisfatto entrambe le squadre. I marcatori per il Bi-

stagno sono Delorenzi con un tiro molto forte e Bosco con un bel diagonale. Continuano quindi a migliorare i piccoli bistagnesi.

Convocati: Francone, Delorenzi, Bosco, Cagno, Balbo, Pasero, Agnoli, Negrini. Allenatore: Sbarra.

Calcio derby giovanile

ESORDIENTI MISTI**Valle Bormida Bistagno 3****La Sorgente 2**

(parziali: 0-1, 2-0, 1-1)

Buona prestazione di entrambe le formazioni.

Primo tempo appannaggio dei sorgentini grazie ad un tiro da fuori di Liviero. Mentre il Bistagno colpisce una traversa con un gran diagonale di Greco Andrea.

Nel secondo tempo il Bistagno ribalta il risultato segnando due reti segnate da Greco Davide e Dietrich con un preciso colpo di testa.

Il terzo tempo si chiude in-

vece in parità (1-1). Il gol per La Sorgente è messo a segno da Lefqih dopo un'azione corale della squadra; mentre per il Bistagno segna Cvetkovski con un tiro molto preciso.

Convocati Bistagno Valle Bormida: Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Greco Davide, Greco Andrea, Cvetkovski, Dietrich, Nani, Agnoli. Allenatore: Sbarra.

Convocati La Sorgente: Ardit, Cabella, Rinaldi, Servetti, Astengo, Colucci, Vacca, Lefqih, Caccia, Liviero, Abaoub, Ivaldi. Allenatore: Mario Boffito.

Volley serie D femminile

Alegas troppo forte Master Group ko



Master Group Valnegri 0
Alegas Avbc AL 3
(24/26; 20/25; 18/25)

Acqui Terme. Terza di campionato e secondo derby alessandrino: a fare visita alle acquisite è l'Alegas AVBC, squadra esperta e ben attrezzata per la categoria, imbattuta nei due precedenti incontri. La capitolata cerca la vittoria sul campo di Mombaronne per confermarsi ai vertici del girone, mentre le ragazze di coach Marengo vogliono riscattarsi dopo due prestazioni interlocutorie nelle quali è mancata la continuità nel gioco dovuta forse all'inesperienza, vista la giovanissima età media della formazione.

Alla fine il pronostico è rispettato, con il successo delle ospiti per 3-0, ma ancora una volta le giovani ragazze del Master Group hanno tenuto bene il campo e possono semmai recitare la mea culpa per aver fallito la palla buona nei momenti cruciali e per i troppi errori in battuta. In sostanza un incontro più equilibrato di quanto dica il punteggio ma che lascia le acquisite con un pugno di mosche in mano.

Primo set molto combattuto, e punteggio sempre in equilibrio: nessuna delle due formazioni prende il sopravvento e tutto si decide nelle battute finali, dove ad avere la meglio sono le alessandrine che al se-

condo set point conquistano la frazione. Secondo set con continui cambi palla e punteggio in bilico fino alle fasi centrali, poi sul 14/14 l'Alegas mette a segno un break di tre punti che gestirà positivamente fino alla fine del parziale.

Nel terzo set, invece, le Alessandrine che vanno in vantaggio da subito e gestiscono con sicurezza il parziale.

HANNO DETTO. Coach Marengo: «Questa sconfitta ci sta, non sono queste le partite da vincere. Però, sebbene non mi piaccia trovare alibi, sottolineo che la fortuna in questo periodo non ci vede di buon occhio. Il primo set è finito con due palle fuori di pochi centimetri che avrebbero forse cambiato l'andamento di tutto il match».

Nelle prime tre partite abbiamo incontrato la prima e la seconda in classifica, e lo stesso Chivasso che ci ha battuto al tie break ha perso di misura solo con la prima in classifica. Per ora nessun problema ma sabato prossimo a Villata dovremo cercare di prendere punti».

Master Group Valnegri: Ivaldi, Mirabelli, Boido, Grotteria, Secci, Marinelli. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia, A.Molinari, M.Cantini. Coach: Marengo.

M.Pr

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Us Junior Casale - Misterbet Alessandria 3-1, Normac Avb Genova - Agil Volley Trecate 1-3, Bentley Fordsara - Yamamay Propatria 3-0, Lpm Pall. Mondovi - Sant'Orsola Alba 3-1, Pallavolo Galliate - Us Maurina V.Imperia 3-2, Us Cistellum Cislago - Collegno Volley 1-3. **Ha riposato Master Group Acqui.**

Classifica: Bentley Fordsara, Agil Volley Trecate 9; Collegno Volley 7; Us Junior Casale 6; Lpm Pall. Mondovi, Us Cistellum Cislago 5; **Master Group Acqui** 4; Normac Avb Genova 3; Pallavolo Galliate, Yamamay Propatria 2; Misterbet Alessandria, Us Maurina V.Imperia 1; Sant'Orsola Alba 0.

Prossimo turno: sabato 5 novembre. Misterbet Alessandria - Normac Avb Genova, Yamamay Propatria - Lmp Pall. Mondovi, Agil Volley Trecate - Us Cistellum Cislago, Stan'Orsola Alba - Pallavolo Galliate, Us Maurina V.Imperia - **Master Group Acqui**; **domenica 6 novembre.** Us Junior Casale - Bentley Fordsara. *Riposa Collegno Volley.*

Serie D femminile girone C
Risultati: Sporting Barge - Zetaesetti Valenza 3-1, **Master Group** - Alegas Avbc 0-3, Wonkhey Volley Beinasco - New Volley Carmagnola 3-0, Area.0172.B.C.C Cherasco - Pozzolese Volley 3-0, S.Orsola Alba Corneliano - Pro Vercelli Volley 0-3, Fortitudo Pop Line - Red Volley Villata 3-0, Arquata Volley - Collegno Cus Torino 3-1.

Classifica: Area 0172 BCC Cherasco, Alegas Avbc 9; Arquata Volley 8; Collegno Cus Torino, Zetaesetti Valenza, Wonkhey Volley Beinasco, Sporting Barge, Pro Vercelli Volley 6; Fortitudo Pop Line 5;

Master Group 2; Red Volley Villata, New Volley Carmagnola, S.Orsola Alba Corneliano, Pozzolese Volley 0.

Prossimo turno: sabato 5 novembre. Zetaesetti Valenza - Wonkhey Volley Beinasco, Sporting Barge - Area.0172.B.C.C Cherasco, Pozzolese Volley - S.Orsola Alba Corneliano, New Volley Carmagnola - Arquata Volley, Collegno Cus Torino - Alegas Avbc, Red Volley Villata - **Master Group**; **domenica 6 novembre** Pro Vercelli Volley - Fortitudo Pop Line.

Serie D maschile girone B
Risultati: Volley Busca - **Negrini Rombi Escavatori** 2-3, Pvl Homeline - Alegas Avbc 2-3, Credito Coop Caraglio - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-0, Arti e Mestieri - Polisportiva Venaria 3-0, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Iveco Garelli Mondovi 3-1, Volley Montanaro - San Benigno Volley 3-1, Crf Volley Fossano - Volley Madonna Delle Grazie 3-1.

Classifica: Credito Coop Caraglio, Crf Volley Fossano, **Negrini Rombi Escavatori**, Co.Ga.L. Volley Savigliano 8; Alegas Avbc 5; Volley Busca, Arti e Mestieri, Volley Montanaro 4; Iveco Garelli Mondovi, San Benigno Volley, Pvl Homeline 3; Volley Madonna Delle Grazie 2; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli, Polisportiva Venaria 0.

Prossimo turno sabato 5 novembre: Negrini Rombi Escavatori - Credito Coop Caraglio, Volley Busca - Arti e Mestieri, Polisportiva Venaria - Co.Ga.L. Volley Savigliano, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Crf Volley Fossano, Iveco Garelli Mondovi - Volley Montanaro, Volley Madonna Delle Grazie - Alegas Avbc, San Benigno Volley - Pvl Homeline.

Volley serie D maschile

Negrini-Rombi vince sul filo di lana

Volley Busca 2
Negrini-Rombi 3
(25/15; 25/20; 21/25; 20/25; 16/18)

Busca. Trasferita con tanti patemi, ma a lieto fine per la formazione acquese della Negrini Gioielli-Rombi Escavatori che sabato 29 ottobre si è recata a Busca per incontrare il sestetto locale.

Un avversario già affrontato e battuto due volte la passata stagione, ma che nascondeva insidie che il coach acquese ben conosceva, tanto da mettere in guardia i suoi ragazzi dalle difficoltà di una trasferta molto problematica, contro squadra giovane ma tutt'altro che remissiva, in grado di poter schierare una giovane promessa come il palleggiatore Aimar, classe 1996, e il libero Prato, lo scorso anno in B2.

Gli acquisti si presentavano altresì non al meglio, con Siri indisponibile e un paio di elementi non al meglio.

Primo set da incubo, con il Busca a spadroneggiare sul terreno di gioco e l'Acqui ad inseguire senza poter far nulla per contrastare lo strapotere dei cuneesi che chiudono sul 25-15.

Più equilibrato il secondo set, ma ancora un black-out acquese sul 19/20 porta il Busca a vincere 25/20 e portarsi sul 2-0 che sembra mettere un'ipoteca sulla partita. Invece le cose cambiano radicalmen-

te: coach Casalone mischia le carte, lascia in panca il capitano Dellatorre e inserisce Barosio. A metà set rientra Dellatorre per l'acciaccato Varano e Boido rileva Rombi: si procede in equilibrio, e sul 21/21 il muro acquese fa la differenza e rimette in corsa gli ospiti.

Ora sono gli acquisti a fare la partita: Dellatorre è incontenibile, siglando ben otto punti nel quarto parziale che si chiude sul 25-20 e cambia l'inerzia dell'incontro: Sul 2-2 fra i padroni di casa comincia a serpeggiare il nervosismo e l'arbitro annota un' ammonizione a carico dei cuneesi. Il tie break è combattutissimo: il punteggio rimane in bilico fino al cambio campo sul 7-8, poi Reggio con un buon turno al servizio porta Acqui sull'11-8: sembra fatta ma il Busca non demorde e complice un po' di stanchezza e qualche errore di troppo si riporta sul 14-14. Si gioca in uno stitilicidio di emozioni fino al punto finale di Dellatorre che scatena l'euforia della panchina e dei pochi tifosi acquisti al seguito: sono due punti ottenuti faticando, in rimonta, sul filo di lana, con tanti problemi. Ma di quelli che fanno morale.

Gioielleria Negrini-Rombi Escavatori: Margaria, Reggio, Varano, Basso, Rombi, Dellatorre. Libero: M.Astorino. Utilizzati: Barosio, Boido, L.Astorino. Coach: Casalone.

Volley: le prossime avversarie

La B2 ad Imperia la D contro Grenna

SERIE B2 FEMMINILE

Maurina Imperia - Master Group Makhyo. Dopo il turno infrasettimanale, il cammino nel campionato di serie B2 della Pallavolo Acqui Terme riparte dalla Riviera ligure. La Master Group Makhyo è infatti attesa, nella serata di sabato 5 novembre, da un difficile impegno ad Imperia, contro la Volley Maurina, formazione che fa del fattore-campo uno dei suoi punti di forza. Per coach Ceriotti e le sue ragazze, che hanno avuto due settimane di tempo per preparare la partita, la consapevolezza che non saranno tollerate disattenzioni.

Squadre in campo a partire dalle ore 21. ***

SERIE D FEMMINILE

Red Volley Villata - Master Group Valnegri. Dopo due sconfitte al tie-break e un ko più netto contro l'Alegas, le ragazze di Ivano Marengo cercano la prima vittoria sul terreno del Villata. Per il tecnico acquese è una partita alla porta-

ta, in cui il sestetto termale può riuscire finalmente a muovere verso l'alto la sua classifica.

Si gioca nella palestra della scuola media di Corso Vittorio Veneto. Squadre in campo sabato 5 alle ore 17. ***

SERIE D MASCHILE

Negrini-Rombi - Volley Caraglio. Dopo la trasferta di Busca la Negrini-Rombi torna ad esibirci davanti al pubblico amico affrontando, sabato 5 novembre, il Caraglio, formazione giovane e ben impostata che, curiosamente, è guidata in panchina da un acquese doc: Giampiero Grenna, cresciuto pallavolisticamente nelle fila del GS Bruno Fiat nella prima metà degli anni Ottanta e poi "trasmigrato" a Cuneo per motivi di lavoro. Parallelamente, ha portato alla carriera di allenatore che gli ha riservato soddisfazioni importanti, ultima la vittoria ottenuta lo scorso anno in Coppa Piemonte con il Villanova Mondovi. Squadre in campo alle ore 20,30.

M.Pr

Volley giovanile

Pizzeria "I due Elfi" espugna Santhià



La Under 16 maschile "Pizzeria I due Elfi".

UNDER 16 maschile

Pallavolo Santhià 0
M.G.Pizzeria "I due Elfi" 3
(16/25; 14/25; 18/25)

Seconda vittoria consecutiva, stavolta in trasferta, per la U16 maschile Master Group Pizzeria "I due Elfi", che espugna con un rotondo 3-0 il campo di Santhià. Partita sempre nelle mani della formazione di Oriana Arduino che ha messo in difficoltà i padroni di casa già nelle prime battute; a fare la differenza è stato il fondamentale del servizio unito ad una migliore organizzazione di gioco. Sestetto iniziale con Mazzarello, Astorino, Gramola, Boido, Vita e Rinaldi, durante la partita spazio a Ratto, Nicolovsky e Garbarino. Tre set molto simili condotti sempre in vantaggio dalla Master Group, con il Santhià in costante affanno, che non ha dato mai l'impressione di poter ribaltare l'inerzia della gara. A fine gara il commento del tecnico acquese: «Abbiamo sfruttato nel migliore dei modi la battuta, con capitano Astorino autore di ben 10 punti diretti; bene anche tutti gli altri, ho dato spazio a tutta la rosa in distinta ed i ragazzi mi hanno ripagato. Certo, l'impegno non è stato dei più impegnativi ma godiamoci i tre punti e torniamo in palestra per migliorarci: ricordiamoci che oggi abbiamo fatto alcuni errori gratuiti che negli incontri impegnativi ci penalizzerebbero oltremisura».

U16 Master Group Pizzeria "I due Elfi": Mazzarello, Astorino, Gramola, Boido, Vita, Rinaldi. Utilizzati: Ratto, Nicolovsky, Garbarino. Coach: Arduino.

UNDER 16 femminile "B"

M.G.Tecnoservice 3
PGS Vela AL 0
(25/7, 25/8, 25/7)

Esordio casalingo per la Under 16 Master Group - Autovaggi Tecnoservice di coach Ceriotti, che nel pomeriggio di domenica ha affrontato e battuto nettamente al "Barletti" le alessandrine del PGS Vela. Partita a senso unico e facile vittoria delle acquisite che conquistano il secondo successo in campionato sui due incontri disputati. Vale la pena ricordare che la squadra acquese è schierata sotto età e che l'intento della società è quello di poter far fare esperienza e dare l'opportunità di giocare a

tutte le ragazze, come infatti è accaduto nell'incontro con le alessandrine. La cronaca dell'incontro dice di una formazione acquese che conduce l'incontro senza alcun patema, mettendo in difficoltà già nel fondamentale della battuta avversarie ancora acerbe. La squadra di Ceriotti ha messo in campo una organizzazione di gioco superiore e validi fondamentali, meritando il successo e portandosi al comando della classifica del proprio girone.

U16 "B" Master Group Tecnoservice: Rivera, Gotta, Battiloro, Cagnolo, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Facchino, Aime. Coach: Ceriotti.

UNDER 14 femminile

Master Group-Favelli 3
Asd Pall.Valenza 0
(25/9; 25/17; 25/23)

Prima partita casalinga per la formazione di coach Ceriotti, che nella mattinata di domenica ha superato 3-0 al "Barletti" le pari età della Pallavolo Valenza. Il risultato finale, molto netto, premia le acquisite contro un avversario che le ha comunque impegnate strenuamente fino all'ultima palla del match. La squadra di coach Ceriotti ha dimostrato di essere una formazione potenzialmente valida, come già si era intravisto nel precampionato; il sestetto acquese però deve ancora lavorare sulla continuità, come dimostra quanto avvenuto nel terzo set, quando calata l'attenzione le ragazze hanno rimesso in forse un risultato che sembrava ormai acquisito. Primo set ben condotto dalle acquisite che mettono da subito in difficoltà con la buona battuta la ricezione avversaria, parziale senza storia. Secondo set condotto sempre in vantaggio dalle acquisite con le valenzane che comunque offrono una buona difesa. Il terzo parziale è il più combattuto: le orafe si portano in vantaggio, complice il calo di concentrazione delle acquisite, che si trovano così ad inseguire per tutto il set, ma hanno la capacità di mettere a segno i punti finali necessari per conquistare l'intera posta in palio.

U14 Master Group-Estrativa Favelli: Battiloro, Cagnolo, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Facchino, Aime, Debilio, Migliardi, Mirabelli, Boido, M.Cantini. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Tennis Vallebelbo



Demaria, Bevione e Castillo.

Santo Stefano Belbo. Fabrizio Demaria, tesserato per l'Asd Tennis Vallebelbo ed istruttore presso il circolo, ha vinto il torneo di 3ª categoria che si è disputato con la formula week-end presso il circolo G.S. Ferrero di Alba. Un plauso anche a Mariano Castillo che si imponeva al primo incontro con Lorenzo Amalberto (6/1, 6/2), arrendendosi poi contro Paolo Vernei (6/4, 6/3). Domenica 30 ottobre sui campi da tennis di Chieri si è concluso il Torneo Open riservato agli atleti di quarta, terza e seconda categoria. La finale della categoria 4.1 è stata vinta da Giuseppe Bevione. Un gran finale di stagione per gli atleti dell'Asd Tennis Vallebelbo.

Rally: il 4 novembre la presentazione 15° rally d'inverno sulle strade acquisite

Acqui Terme. Fervono i preparativi per la presentazione ufficiale della 15ª edizione del Rally d'Inverno che venerdì 4 novembre si terrà nelle sale del "Bar Clipper" di zona Bagni.

Nella serata dedicata ai motori, oltre a presentare il percorso delle due prove speciali per questa inedita edizione "Rally 2" al posto del classico "Rally Ronde" delle prime quattordici edizioni, si potranno scoprire anche i nomi degli equipaggi iscritti sino a quel momento. Le domande di adesione sono iniziate ad arrivare dal 20 di ottobre e saranno valide ancora tutte quelle richieste inviate entro il 14 di novembre. Nella serata ci sarà inoltre la presentazione del 1º Memorial Gianni "Trainer", grande appassionato e amico di tutti i rallyisti locali e non solo, scomparso l'estate scorsa dopo una lunga malattia. Tutti invitati dunque per non perdere l'occasione di scoprire le novità sull'ultima gara che si disputa in provincia alessandrina di questo lungo 2011. Sapientemente organizzato dallo staff Team Cars 2006 in collaborazione con la Scuderia VM Motorteam, con gli inseparabili Moreno Voltan e Luca Roggero impegnati in prima linea, il 15º Rally d'Inverno in versione "Rally 2" si propone come una sfida tutta nuova che sicuramente avrà gli occhi puntati da parte di parecchi organizzatori che potranno scegliere questa formula per le prossime uscite nella stagione agonistica 2012 ormai alle porte.

Scacchi: Campionato Italiano a squadre Under 16

Successo organizzativo per Acqui un trionfo per "L'Arrocco" di Roma

Acqui Terme. I numeri parlano da soli: 30 squadre partecipanti (massimo storico della manifestazione), più di 140 scacchisti in erba che, con l'aggiunta dei trenta capitani non giocatori e di alcuni parenti e accompagnatori, hanno assicurato la presenza ad Acqui di circa 250 persone per i quattro giorni del torneo. 360 partite individuali, disputate in sei turni giocati tra il 29 ottobre ed il 1 novembre.

Una grande soddisfazione per gli organizzatori della Società Scacchistica Torinese, che hanno preferito la nostra città alla montana Bardonecchia, per il Grand Hotel Nuove Terme, che ha ospitato il torneo nei propri lussuosi locali e garantito delle convenzioni alberghiere estremamente interessanti, per gli sponsor: Intesa San Paolo e Collino Gas ed infine per il circolo scacchistico acquese "Collino Group" che ha assicurato tutta la propria esperienza per la buona riuscita del campionato.

La gara, diretta dall'arbitro internazionale Renier di Venezia coadiuvato dal torinese Ricca, ha registrato la vittoria dell'Arrocco di Roma. Il favorito squadrone capitolino ha dominato il torneo con sei vittorie su sei incontri, lasciando agli avversari solo 4 punti individuali.

Questi i cinque campioni italiani: Ladrone, Boscolo, Maurizio, Stella e Di Giorgio. Ottimi secondi con 10 punti (5 vittorie ed una sconfitta) i milanesi dell'Accademia con Miracola, Reale, Brociner e Motola. Terzo il circolo di Barletta con 9 punti che schierava i fratelli Altini, Santeramo e Lombardi. Quarto / nono con otto punti e messi nell'ordine dai punti individuali i circoli di Napoli, Vicenza, Palermo, Marsala, Pinerolo e Bergamo. Vanno segnalate le migliori performance di scacchiera: sulla prima Boraso di Vicenza con punti 5,5, sulla seconda Boscolo dell'Arrocco di Roma 6 punti, sulla terza Brociner di Milano con 5,5 punti e sulla quarta Motola ancora di Milano con 5,5 punti.

A corollario del Campionato si è disputato nella serata di lunedì 31 ottobre il trofeo "Collino Gas", con 56 partecipanti, che ha visto la vittoria del barlettano Altini Nicola con 7 pun-



ti su 7 davanti al milanese Miracola con 6 punti. Terzo / quarto il casalese Lucchese e il milanese Brociner con punti 5,5.

Unico neo l'assenza, al campionato, di una squadra

del circolo acquese ma visti i miglioramenti di alcuni giovani scacchisti terminali quali Coppola Daniele e Arata Alessio, i dirigenti acquesi sperano per il prossimo anno di colmare questa mancanza.

Tennistavolo

Per Pierluigi Bianco una gara super a Novara

Costa d'Ovada. Nell'ultimo week-end si è disputato il secondo torneo regionale pre-terminato di quarta e terza categoria a Novara ed arriva il primo alloro stagionale per la Saoms grazie all'ottima prestazione di Pierluigi Bianco. Il giocatore costese ha disputato un bellissimo torneo fermandosi solo in finale davanti all'astro nascente del tennistavolo piemontese Vicario (T.T. Torino).

La corsa dell'alfiere ovadese è partita in scioltezza con il passaggio del girone eliminatorio e il primo turno del tabellone ad eliminazione diretta superato grazie ad un bye.

Nei sedicesimi di finale Bianco ha la meglio non senza difficoltà del fratello minore del futuro vincitore del torneo Vicario. Partita che ha il suo epilogo solo al quinto set e che permette al costese di accedere agli ottavi. Qui si trova ad affrontare l'ex compagno di squadra Barisone ora in forza al T.T. Ossola 2000. Il giocatore della Saoms impiega quattro set per piegare la resistenza dell'avversario. Nei quarti di finale tocca ad Aschiero (T.T. Reffrancoese) arrendersi alle

giocate del costese e nuovamente in quattro set. In semifinale è Gechele (T.T. Moncalieri) a tentare di piegare Bianco ma nulla da fare, ancora quattro lottati set e finale conquistata dallo scatenato ovadese. In finale contro Vicario non basta il primo set conquistato per andare a vincere il torneo, nel successivo tre infatti il giovane torinese prende il sopravvento e si laurea campione. La prestazione di Bianco è veramente importante e conferma l'ottimo stato di forma dell'ultimo periodo.

Meno fortunato è stato il torneo per gli altri atleti della Saoms impegnati a Novara. Enrico Canneva passa infatti il girone per poi cedere alle giocate di Perri (T.T. Reffrancoese), Ivo Puppo passa anch'egli il girone e viene sconfitto sul filo di lana da Toraldo (T.T. Regaldi) nel turno successivo. Ivo Rispoli viene invece fermato nel girone eliminatorio non accedendo quindi al tabellone principale. Infine, nel torneo di terza, Paolo Zanchetta incappa in una giornata no e non riesce nell'intento di superare il girone eliminatorio.

Le squadre si prepareranno



Pierluigi Bianco

ora per la ripresa dei campionati: in C1 prova d'appello per la Policoop in casa della diretta avversaria per la salvezza T.T. Casale, in C2 la SIE Solari affronterà in casa il T.T. Alessandria nel sentito derby provinciale e la Nuova GT in D2 sarà impegnata a Tortona sul campo del T.T. Derthona.

Campionati di calcio ACSI

Calcio a 7 Acqui-Ovada Alla Banda Bassotti il primo big-mach

È finita 2 a 1 per la Banda Bassotti l'incontro al vertice contro il CRO di Ovada. La compagine ovadese disputava l'incontro sul proprio campo e pur essendo passata in vantaggio con un gol di Mariglen Kurtaji si è vista prima raggiungere da un gol su punizione di Youssef Lafi e poi superare da una rete di Alessandro Monti.

Finisce 3 a 3 il derby tra la Polisportiva Castelferro e il CRB Cral Saiwa, padroni di casa in gol con Davide Re e due volte con Ibrahim Mbaye, per gli ospiti a segno tre volte Daniele Barca.

Vittoria sofferta per la capolista Betula Et Carat sul campo del Belforte Calcio, 3 a 2 il risultato finale con gli ospiti in gol con Oliva Gianluca, Nicolò Surian e Fabrizio De Michelis, per i padroni di casa 2 reti del solito Pietro Sonaglio.

Importante vittoria anche per l'US Morbello contro gli Amatori Rivalta, 2 a 1 per merito delle reti di Alberto Silvagno e Davide Melidori, per gli avversari in gol Marco Guaccone.

Vittoria esterna netta per il GS Amici di Fontanile che rifila un pesante 6 a 2 all'AS Trisobio grazie ai gol di Eric Grillo, la doppietta di Davide Bellari e la tripletta di Valerio Giovinazzo, per i padroni di casa in gol Alessio Serratore e Andrea Bisio.

Vince 2 a 1 l'Ottica in Vista contro l'FC Taiò e prende i suoi primi tre punti, marcatori ella serata Maurizio Assandri e Marco Santamaria, per gli ovadesi in gol Mattia Trenkwalder.

Calcio a 5 Acqui

Pareggio 3 a 3 tra Viotti Macchine Agricole e Ponzone, padroni di casa a segno con Andrea Guazzo, Alberto Cignacco e Matteo Oddone, per gli avversari in gol Matteo Barbero e due volte Patrizio De Vecchis. 10 reti del Siti Tel stendono un Upa capace di andare a rete due volte con Maurizio Assandri ma subire i gol di Gianluca Tenani, la doppietta di Roberto Benzi, la tripletta di Andrea Corbellino e quattro reti di Domenico Gallizi.

Tutto facile per il Clippera che rifila un rotondo 10 a 0 all'Aleph Bar grazie ai gol di Matteo Cavelli, la doppietta di Fabrizio De Michelis, la tripletta di Nicolò Surian e la quaterna di Alex Moretti.

Importante vittoria per il Leocorno Siena che supera 1 a 0 l'Edil Ponzo grazie ad una rete di Federico D'Andrea.

Finisce 3 a 3 lo scontro tra 2 delle tante big di questo campionato, Paco Team e Bar Columbia, per i primi a segno Roberto Potito, Gabriele Cresta e Jerry Castracane, per i secondi in gol Andrea Ricci, Alessandro Astengo e Ledio Balla.

17 a 2 il risultato con cui l'Autorodella supera la giovane compagine dell'Atletico Acqui, per la compagine nicese in gol Michele Ravaschio, tre volte Alessio Grillo e ben sette reti di Giovanni Ravaschio, per gli acquesi in gol due volte Andrea Bariggi.



La squadra del CRO (calcio a 7).



Il New Castle Pub (calcio a 5).



Il Cassinelle (calcio a 5).

Altra vittoria per il Bar Acqui FC che supera il Chabalalla con un netto 9 a 3 per merito dei gol di Danilo Laborai, due volte Andrea Trevisiol e sei reti di Luca Merlo, per gli avversari in gol Alessandro Coppola, Alessio Grillo e Matteo Sardo.

Le lene inarrestabili, 9 a 3 al New Castle grazie ai gol di Simone Ivaldi, Gianni Manto, Walter Macario, la doppietta di Patrizio De Sarno e la quaterna di Alex Gaglione, per gli avversari in gol Dario D'Assoro, Nicolas Tavella e Alessio Siri.

Calcio a 5 Ovada Pizzeria Gadano prova la fuga

Vittoria sofferta per la Pizzeria Gadano che soffre ma supera 5 a 4 il CRB Cral Saiwa grazie ai gol di Juegen Ajjar, Ibrahim M'baye, Marco Crocco e due volte Igor Domino, per gli avversari in gol Fabio Quattrococchi e tre volte Giuseppe Di Vincenzo.

Ennesima sconfitta per l'Happy Day's che sembra per questa stagione aver smarrito il gruppo che l'ha sempre con-

traddistinto nelle passate stagioni, è toccato al Cassinelle far soccombere i biancorossi ovadesi per 7 a 4 grazie ai gol di Enrico Bonfante e le triplette di Luca Casazza e Giuseppe Icardi, per gli avversari in gol due volte entrambi Roberto Greco e Umberto Parodi.

Finisce 6 a 6 l'incontro tra il Bar Roma e Real Silvano, al termine di un mach tirato e avvincente per i padroni di casa sono andati a segno Giovanni Grandinetti, Ettore scarsi e quattro volte Giovanni Maruca, per gli ospiti in gol Luca Pariso, Matteo Gualco e quattro volte Daniele Barca.

Altra vittoria per i detentori del titolo, gli Animali alla Riscossa che superano il temibile A-Team per 6 a 4 grazie alla doppietta di Matteo Siri e la quaterna di Paolo Tumminia, per gli avversari in gol Michele Lottero e tre volte Marian Moraru. 3 a 1 il risultato finale tra Finanza&Futuro Banca e Galataspinga, padroni di casa in gol con Pietro Caddeo e due volte Robert Bavazzano, per gli ospiti in gol Antonino Desimone.

Ciclismo

Settimo Borella biker d'annata

Acqui Terme. È sicuramente il più anziano (o meno giovane) acquese che gareggia nel ciclismo, una passione che gli è sbocciata solamente una decina di anni fa. Settimo Borella, origini patavine, poi per anni ad Alessandria, dove, parcheggiato il "bilico", si divertiva nel calcio amatoriale dei tornei notturni, è da quasi quarant'anni ad Acqui Terme. Ha iniziato con una bicicletta un po' scassata, poi si è "aggregato" al gruppetto di appassionati, e via! Con il suo particolare cachetto giallo, è in grado di da-

re lezioni in salita a tanti appassionati più giovani di lui. In questi anni ha indossato con grande impegno le maglie del G.C. Macelleria Ricci e de La Bicerletteria, sia su strada che in mountain bike. Ha dalla sua la soddisfazione di aver disputato alcune gran fondo, tra cui due Milano-Sanremo, dimostrando grande tenuta fisica. Qualche gara l'ha disputata anche quest'anno in mountain bike, esperienza che certamente ripeterà nel 2012. E proprio la Befana del 2012 porterà a Settimo un bel regalo: 72 anni!



Podismo: memorial Nani Orsi

A Ghallab e Rudasso la "Bagni - Lussito"



Acqui Terme. Ottima riuscita dell'ottava edizione della "Cronoscala Bagni Lussito Cascinette - Memorial Nani Orsi" che, sotto l'egida dell'A.T.A. "Il Germoglio" si è disputato nella mattinata di martedì 1 novembre.

In una giornata con clima decisamente favorevole, si sono presentati al via ben 110 atleti tra cui 25 donne, per dare vita ad un'emozionante competizione sui tornanti che dalla zona Bagni portano prima al Borgo Superiore di Lussito quindi alla località Cascinette a 350 metri di quota ove è stato posto l'arrivo.

La competizione, unica nel suo genere, ha visto la partenza di un atleta ogni trenta secondi. Sui 3.200 metri del percorso hanno prevalso nettamente due atleti liguri del Città di Genova Khalid Ghallab tra gli uomini in 11'44" e Viviana Rudasso tra le donne e decima assoluta in 13'58". Al maschile a seguire Edmil Alberatore Atl Vercelli 12'06", Gabriele Poggi Cambiaso Riso 12'19" e Mattia Grosso Atl Novese 13'11". Piazza d'onore per le donne a pannello di Clara Rivera Atl Cairo 15'47" quindi Susanna Scaramucci Atl Varazze 16'40", Imma Sorrentino Brancalone Asti 17'23" e Daniela Bertocchi Atl Novese 17'26".

Un po' di attesa per le premiazioni per il non facile lavoro dei giudici di gara alle prese con la compensazione dei tempi trattandosi di gara a "cronometro", ma ricchi premi

per i migliori e tantissimi premi di categoria, ben 50. Un sentito ringraziamento al "Bar Riviera" che ha ospitato sia le iscrizioni che la premiazione e doverosi ringraziamenti al Centro Fitness dell'Hotel Regina, alla Nuova B&B di Bistagno, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e vino sia per i vini che per il prestigioso "Magnum" andato al vincitore, al Grissinificio Pasticceria "Il Germoglio" di Riccardo Volpe, alla Protezione Civile cittadina per la "scorta" lungo il percorso ed a quanti hanno collaborato a rendere veramente di ottimo livello questa manifestazione che di anno in anno va sempre più crescendo. Un commosso ricordo di Nani Orsi da parte del figlio Giancarlo ha chiuso una mattinata all'insegna della competizione e dell'allegria, anche se il pensiero di tutti era rivolto alla tragedia che ha sconvolto la Liguria di Levante e l'alta Toscana. L'appuntamento è tra un anno per una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori sarà ancora più grande.

Prossimo appuntamento

Domenica 6 novembre con partenza alle 9.30 si corre il "2° Trofeo d'Autunno" a Bistagno organizzato dall'Acquirunners. La gara, di 10 km, è valida per il 2° trofeo CSI "Ugo Minetti" e per la 3ª Coppa alto Monferrato, Appennino Aleramico Ober-tengo. Il ritrovo e l'apertura delle iscrizioni sarà alle ore 8.30 presso la palestra comunale di Bistagno sita in via 2 Giugno.

Acquirunners

Half Marthon Castellazzo brillano gli acquisti



Il gruppo Acquirunners che ha partecipato alla half Marthon di Castellazzo Bormida.

Castellazzo Bormida. Oltre cinquecento gli iscritti alla 9ª half Marthon di Castellazzo Bormida con un buon numero di acquisti ai nastri di partenza.

La vittoria è andata a Martin Dematteis (C.S. Esercito) ma da sottolineare l'ottima prova di Achille Faranda (ATA Il Germoglio) 6° assoluto che con 1h 14' 31" ha preceduto l'Acquirunners Angelo Panucci 7° in 1h 15' 06". Bravo anche il rivaltense, di Rivalta Bormida, Diego Scabio (Atletica Novese) 17° e terzo degli alessandrini.

La vittoria in campo femminile è andata senza troppi problemi a Valeria Straneo (Runners Team Volpiano) che con 1h 16' 51" ha "passeggiato" stabilendo il nuovo record della gara!

Numerosi gli Acquirunners presenti con diciotto atleti nella mezza maratona e una rappresentativa anche nei 12 km della 19ª StraCastellazzo, gara che ha visto prevalere il nazionale Danilo Gobbi (G.S. Carabinieri).

Oltre ad Angelo Panucci bravi gli altri Acquirunners, a partire da Fabrizio Porati 20° in 1h 18' 36" poi Marco Goso in 1h31'e10".

Paolino Pernigotti ha corso in 1h32' 40", poi Gianluca Rovera (1h34'39), Aldo Sardi (1h36'20), Piero Garbarino

(1h37'47), Sergio Zendale (1h38'05).

Roberta Viarengo è arrivata 17ª fra le donne con 1h 38' 21".

Umberto Berca ha corso in 1h 39' 49", Giancarlo Tonani in 1h 44' 41" precedendo Concetta Graci seconda Acquirunners in 1h 44' 48".

Alessandro Cavallotto con una media di 4' 59" al km ha corso la sua mezza maratona in 1h 45' e 22" precedendo Alessandro Chiesa e Gianni Gaino arrivati assieme in 1h e 48' netti.

Nicola Deangelis in un ora 48' 45", poi Claudio Giolitto in 1h 54' nonostante problemi al ginocchio e Pino Faraci che smentendo tutti ha corso (1h 59' 47") anche a Castellazzo prima di partire per la Maratona di New York di domenica prossima 6 novembre.

Nella **StraCastellazzo** (12 km) il primo tra gli Acquirunners è stato Simone Canepa con 45' e 07" davanti all'inesauribile Paolo Zucca 46' 02" e primo di categoria.

Terza, e la più veloce tra le acquirunners, è stata Daniela Giraud in 56' e 52"; poi è arrivata Francesca Usberti in 59' e 01" seguita da Giuditta Dallerba in 59' e 53" che ha corso con il papà Danilo.

Pallapugno serie A

La Canalese di Campagno campione d'Italia 2011



La Canalese campione 2011.

Alba. Scudetto alla Canalese di patron Toppino, notaio munifico che ha finalmente ottenuto quello che voleva e con una squadra giovane, determinata e forte. L'ultima partita giocata al "Mermet" di Alba, davanti a poco più di un migliaio di spettatori, forse il minimo storico per una finalissima, ha sconfessato i più affidabili intenditori. Ha vinto la Canalese del ventiduenne Bruno Campagno, ben sostenuto da una squadra forte in tutti i reparti con Busca solida "spalla", Bolla e Stirano terzini capaci di fare le cose semplici quindi più che affidabili, contro un'Albese che è scesa in campo con gli stessi uomini che hanno giocato ad Alba (Massimo Vacchetto in battuta, il papà Giorgio da "spalla", Montanaro e Bogliacino sulla linea dei terzini) ma in copia conforme. Il liceale Massimo Vacchetto, 18 anni appena compiuti, non è mai entrato in partita, è apparso impacciato, quasi impaurito. Campagno, invece, che sembrava essere psicologicamente più debole, non ha sbagliato nulla. Non un colpo fuori posto, non una incertezza, solo sette falli che hanno portato diritto e filato agli undici giochi. Dire che non c'è stata partita è un eufemismo; dire che il pubblico non si è divertito è il minimo sindacale di una partita senza storia, senza emozioni e con poco pubblico. 3 a 11 per il team di Canale d'Alba, comune di 5700 anime ben sistemato tra le colline del Roero, ad un passo da Alba con la quale non confina, che così conquista il primo scudetto del nuovo secolo, ventuno anni dopo quello vinto con Riccardo Aicardi nel 1990. Non si sono ancora

spenti gli echi del successo roerino che già impazza il mercato. I giochi in serie A sono praticamente fatti. La Canalese ha confermato Campagno ma ha rivoluzionato la squadra; Massimo Vacchetto rimane ad Alba ma lascia il papà e si affida Giampaolo da "spalla"; conferme anche per Oscar Giribaldi a San Benedetto Belbo, con Diego Montanaro da "spalla"; per il diciottenne Federico Rapiola al San Biagio di Mondovì dove giocherà con Busca, Leone e Degiacomi e Riccardo Aicardi da d.t. Dopo un lungo tergovaresano Daniel Giordano rimarrà alla Don Dagnino mentre la neopromossa Imperiese giocherà con Ivan Orizio da battitore e Cristian Giribaldi da "spalla". Conferme anche a Madonna del Pasco dove rimarrà Paolo Danna; alla Monferrina che ha affiancato a Levratto il ligure Davide Amoretti; alla Virtus Langhe di Dogliani dove, a supportare Luca Galliano ci sarà Giuliano Bellanti; alla Subalcuneo con la conferma di Roberto Corino alla guida di un quartetto tutto nuovo.

Infine la neopromossa Santostefanese - A.Manzo di Santo Stefano Belbo. In battuta ci sarà sempre il giovin Massimo Marcarino da Treviso che sarà affiancato da Flavio Dotta nel ruolo di "spalla" e sulla linea dei terzini Piergiorgio Alossa che ha lasciato, a quanto pare senza troppi rimpianti, la Subalcuneo per tornare nella società che lo ha lanciato e dalla Monferrina è arrivato Stefano Nimot, anche in questo caso un importante ritorno. In panchina confermato il d.t. Italo Gola, canellese, una vita sui campi prima da giocatore e poi da tecnico.

Karate

Bene i giovani del Centro Karate Acqui

Acqui Terme. Due giovani del Centro Karate Acqui Terme hanno partecipato domenica 23 ottobre, in quel di Villafranca Torinese, alle qualificazioni regionali per il campionato italiano nella categoria "Esordienti A" 40 kg.

Accompagnati dal loro allenatore Maurizio Abbate, si sono cimentati Alessio Cammisa, 11 anni, che ha raggiunto il 4° posto e Ludovico Rizzolo, stessa età, che ha ottenuto il 5°.

In questo periodo, i ragazzi del centro Karate Acqui Terme continuano gli allenamenti nella palestra di piazza Duomo in vista dei prossimi impegni a carattere nazionale.



Alessio Cammisa e Ludovico Rizzolo con l'insegnante Maurizio Abbate.

Judo Sezzadio disastro a Giaveno

Giaveno. Non è andata come doveva o come si sperava che andasse la gara di judo tenutasi sabato 29 ottobre a Giaveno.

Incorniciata dalle splendide montagne, la località all'imbocco della Valle di Susa si è rivelata la "Caporetto" dei grigio-rossi sezzadiesi, che dalla trasferta torinese hanno riportato solo un terzo posto con Giorgio Gaglio, che si è ben distinto nel suo girone, perdendo il primo incontro solamente ai punti (e con qualche dubbio), perdendo il secondo nettamente e vincendo invece meritatamente il terzo.

Nulla da fare per gli altri cinque ragazzini: in una giornata funestata da un infortunio di media entità ad un atleta di una società torinese, che ha interrotto per più di un'ora i combatti-

menti, Enrico Alpa, Nicolò Borin, Chiara Branella, Matteo Bruno e Ludovica Franzosi non sono riusciti a sbrogliare la situazione nei rispettivi gironi perdendo malamente i loro incontri.

Non bisogna comunque disperare: da questa esperienza sicuramente il Maestro Moreno Branella ha già pronto le contromisure necessarie per un pronto riscatto, ripartendo già dalla gara di domenica 20 novembre sui tatami di Valenza.

L'importante è che i ragazzini che la scorsa stagione hanno ben figurato in tutti i tornei disputati ritrovino la concentrazione necessaria, anche perché il percorso è lungo e quest'anno la stagione è iniziata anche prima del solito.

M.Pr

Pallapugno serie B

Bubbio e Spigno pronte le squadre

Saranno ancora due, tre se si considera la Bormidese che pare abbia fatto domanda di ripescaggio, le quadrette della Val Bormida che parteciperanno al prossimo campionato cadetto. Confermata la presenza del G.S. Bubbio e della Pro Spigno.

Il Bubbio ha riconfermato il battitore Nicholas Burdizzo mentre al posto di Riccardo Molinari a ricoprire il ruolo di "spalla" è arrivato dalla Monticellese Marcello Bogliacino. Dall'Albese è stato ingaggiato Maurizio, il fratello più giovane di Marcello, che giocherà da terzino a fianco dell'unico confermato, Sandro Nada. Berruti lascia la guida tecnica ed al suo posto arriverà dal Mondovì, Bruno Biestro.

Stravolta la quadretta della Pro Spigno. Alla corte di patron Giuseppe Traversa approda il giovanissimo battitore Enrico Parussa che esordirà in serie B a diciassette anni. Parussa, scuola Monticellese, è stato finalista nella categoria allievi; con lui giocherà una delle "spalle" più esperte e tecnicamente forti in circolazione, quel Paolo Vogliono che nelle ultime due stagioni ha portato in serie A prima il Castagnole e poi l'A.Manzo. Sulla linea dei terzini Piva Franccone lo scorso anno all'A.Manzo e Ivan Montanaro reduce dal campionato giocato in serie A con il Castagnole. Quinto giocatore sarà Gianluca Vada. Quasi certa la conferma di Elena Parodi nel ruolo di direttore tecnico.

Classifiche pallapugno

SERIE A. Semifinali andata: Canalese-San Biagio 11-3; Subalcuneo-Albese 8-11. **Ritorno:** San Biagio-Canalese 11-9; Albese-Subalcuneo 3-11. **Spareggi:** Canalese-San Biagio 11-7; Subalcuneo-Albese 2-11. **Finale andata:** Canalese-Albese 11-9. **Ritorno:** Albese-Canalese 3-11.

La Canalese (Bruno Campagno, Gianluca Busca, Lorenzo Bolla, Andrea Stirano) è campione d'Italia 2011. Castagnolese e Monticellese retrocedono in serie B.

SERIE B. Semifinali andata: A.Manzo-Speb San Rocco 11-1; Imperiese-Merlese 11-9. **Ritorno:** Speb San Rocco-A.Manzo 8-11; Merlese-Imperiese 10-11. **Finale andata:** Imperia-A.Manzo 4-11. **Ritorno:** A.Manzo-Imperiese 11-1.

La Santostefanese A. Manzo (Massimo Marcarino, Vogliano, Vincenti, Piva Franccone, Boffa) è campione di serie B. A.Manzo e Imperiese sono promosse in serie A.

SERIE C1. Semifinali andata: Peveragno-Virtus Langhe 11-2; Albese-Vendone 11-2. **Ritorno:** Virtus Langhe-Peveragno 4-11; Vendone-Albese 11-6. **Spareggi:** Albese-Vendone 11-4. **Finale andata:** Peveragno-Albese 11-2. **Ritorno:** Albese-Peveragno 11-6. **Spareggi:** Peveragno-Albese 11-4.

Il Peveragno (Danilo Rivoira, Dalmaso, Botto, Daziano) è campione di serie C1. Peveragno ed Albese sono promosse in serie B.

SERIE C2. Semifinali an-

data: Tavole-Castellettese 11-4; San Biagio-Don Dagnino 7-11. **Ritorno:** Castellettese-Tavole 3-11; Don Dagnino-San Biagio 5-11. **Spareggi:** San Biagio-Don Dagnino 11-8. **Finale andata:** Tavole-San Biagio 11-2. **Ritorno:** San Biagio-Tavole 4-11.

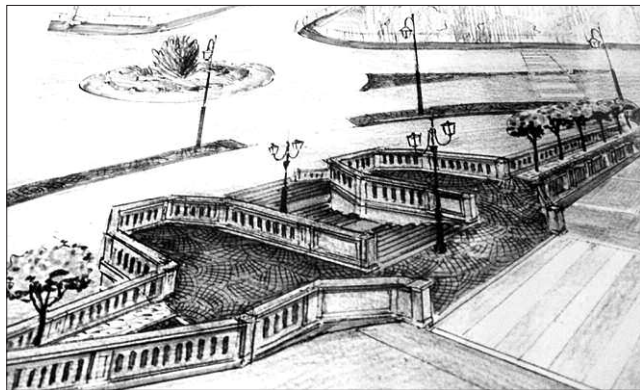
Tavole (Marco Pirero, Rebutto, Aretti, Viale e Massa) è campione d'Italia di quarta categoria. Tavole e San Biagio sono promosse in serie C1.

ALLIEVI. Fascia A - finale andata: A.Manzo-Monticellese 8-5. **Ritorno:** Monticellese-A.Manzo 8-2. **Spareggi:** Monticellese-A.Manzo 5-8.

La Santostefanese A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Gatti, Pistone, Mazzola, Bo, Vola) è campione d'Italia categoria Allievi.

A lavori ultimati, alla fine del 2012

Piazza Castello appendice del centro storico...



Ovada. La nuova piazza Castello comincia a prendere forma, almeno sulla carta.

Per la sostanza, quel che più interessa gli ovadesi, bisognerà attendere la fine del 2012, a lavori ultimati appunto, come detto dal sindaco Oddone, dall'assessore ai LL.PP. Subrero e dall'arch. Biorci, il progettista, alla presentazione ufficiale del progetto a Palazzo Delfino.

La piazza dunque, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, tornerà quella di un tempo, con la suggestione della tripla scalinata (la centrale e le due laterali) ed i due torrioni a fianco, come una volta (nelle due foto). E sarà di continuità scenografica con l'altra scalinata, quella di Salita Roma, per una riqualificazione ottimale di uno dei "biglietti da visita" più importanti della città, forse l'ingresso principale, sicuramente quello più storizzato e datato. La piazza dunque come appendice contestualizza-



ta nel resto del centro storico cittadino e non più isolata.

Ma il restyling di piazza Castello passa anche attraverso la gestione illuminata degli spazi-parcheggio, che attualmente si sono sostituiti alla zona una volta occupata dall'area di servizio. Di questo per il momento Comune ed assessorato tacciono ma hanno un bel po' di tempo per riflettere, valutare e quindi decidere.

Pausa di riflessione anche per lo spazio chiuso che si creerà proprio ai lati della scalinata grande, coi due torrioni che dovrebbero diventare anche dei contenitori (di servizi? di attività?). **E. S.**

Per il mantenimento dei servizi in loco

Sanità ed assistenza confronto sindaci-Asl



Il sindaco Oddone.

Ovada. Il 20 ottobre, nella Sala Giunta del Comune, presenti il dr. Pasino e la dirigenza Asl-Al, si è svolta la riunione dei Sindaci della zona di Ovada per fare il punto sulla situazione locale sanitaria.

Dice il sindaco del Comune capo-fila Oddone, a nome dei colleghi: «I Sindaci, nel sottolineare per l'ennesima volta il mancato e più volte richiesto incontro in Regione, hanno sottoposto all'attenzione degli interlocutori presenti le richieste che hanno fatto da filo conduttore in tutto questo periodo rispetto alle esigenze locali. Il dott. Rendo (direttore sanitario Asl-Al) ha illustrato i progetti di riqualificazione (anche logistica) per il nostro Ospedale, confermando le scelte sulle priorità a suo tempo definite.

L'Ospedale sembra confermarsi con una propria identità ed oltre le strutture, si è posto l'accento anche sul personale. Medicina, Day hospital oncologico, Fisiatria (dove non sono confermati 7 posti letto rispetto alla dotazione concordata con la precedente direzione Asl), Chirurgia saranno centrali rispetto all'insieme dei servizi che trovano e troveranno spazio in struttura.

Positiva è la richiesta che "parte" dalla nostra Asl-Al per il

mantenimento a 24 ore del Pronto Soccorso, richiesta cui potrà dare una risposta definitiva solo la Regione.

Nella riunione molta attenzione è stata rivolta al territorio ed all'integrazione tra servizi sanitari e servizi assistenziali presenti sul territorio stesso. E' evidente a tutti la necessità di qualificare sempre di più la presenza sul territorio dei servizi socio-sanitari; il ruolo fondamentale dei medici di medicina generale; le Case di riposo e l'Ipab Lercaro quale riferimento per la non autosufficienza e la continuità assistenziale per l'intera zona di Ovada.

I Sindaci, anche in questo caso, ritengono positiva la richiesta fatta dall'Asl-Al per il mantenimento dell'attuale ambito territoriale nei limiti geografici del nostro Distretto, alla luce anche di significativi dati statistici circa l'attività svolta che sono stati illustrati nonché le ottime sinergie con le attività di istituto del Consorzio socio-assistenziale.

I Sindaci della zona di Ovada sono interessati a conoscere, per discutere, la bozza del nuovo piano socio-sanitario regionale, onde capire se ci saranno quelle risposte che noi sollecitiamo da tempo per le esigenze della nostra collettività. Non dimentichiamo che viviamo su un territorio "bello" ma nel contempo collinare e montano. Non dimentichiamo che siamo il Distretto forse più lungo per le conseguenze, positive e negative, che questo comporta. Non dimentichiamo i previsti tagli al trasporto pubblico su gomma e su rotaia (annunciati dalla Regione) per il prossimo futuro.

Qualsiasi decisione assunta per realtà come la nostra non potrà prescindere da queste considerazioni ed è attorno ad esse che i Sindaci della zona di Ovada, per Sanità ed assistenza, si muovono per il futuro».

Entro novembre

Due autovelox piazzati lungo via Novi

Ovada. Entro novembre due autovelox fissi saranno piazzati in via Novi, tra l'estrema periferia cittadina ed il rettilineo della cavalcavia autostradale.

I due rilevatori (in entrata ed in uscita dalla città) saranno chiusi all'interno di due piccole cabine, visionati e controllati dalla Polizia provinciale.

In quel tratto di Provinciale vige il limite di 70 km/h e dunque il veicolo che lo supererà sarà fotografato ed a casa del proprietario sarà inviata la sanzione, piuttosto salata (per es. sui 160 euro se si supera quel limite di circa 20 km/h).

A sollecitare la Provincia a fare questo intervento, è stata, oltre la richiesta (con raccolta firme inviate all'assessore provinciale alla sicurezza stradale Comaschi) di abitanti in loco, anche la serie di incidenti, al-

cuni gravi, accaduti nel tratto di Provinciale in questione negli ultimi anni.

Per l'esattezza i due rilevatori della velocità dei mezzi in transito saranno collocati uno al km. 19,760 e l'altro al km. 21,877 di via Novi. Dunque nel tratto fra le ultime case della città e l'incrocio con Strada Lercaro sotto il cavalcavia dell'autostrada.

Analoghe richieste di posizionare degli autovelox fissi lungo la strada provengono da Rocca Grimalda e da Capriata (frazione Pratalborato). Per il Gnocchetto dove invece i rilevatori sono stati tolti perché non conformi al nuovo Codice della Strada, l'assessore conferma i contatti con la Provincia di Genova, perché un autovelox dovrà essere posizionato in territorio ligure. **E. S.**

Biblioteca del "Barletti" intitolata al prof. Tino Sciutto

Ovada. La Biblioteca dell'Istituto superiore "Barletti" è stata intitolata al prof. Tino Sciutto, figura molto nota ed indimenticabile non solo per la zona di Ovada, e scomparso dopo malattia il luglio scorso a 76 anni. Pur non avendo mai insegnato in quella scuola, il preside Laguzzi ed il Consiglio di Istituto hanno deciso lo stesso di dedicargli la Biblioteca per il suo profondo impegno intellettuale, durato tutta una vita. L'11 novembre ad Acqui, alle ore 21 all'Auditorium San Guido in piazza Duomo, ricordo del prof. Sciutto da parte di amici ed ex alunni con letture di testi e poesie, fotografie ed immagini. Presenterà la serata il prof. Arturo Vercellino; interverranno, tra gli altri, i musicisti Andrea Oddone e Marcello Crocco. Nell'estate del 2012 a Grillano, la sua frazione, giornata di ricordo per Tino Sciutto.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

A proposito di censimento: "Siamo fuori orario... torni un altro giorno"

Ovada. Ci scrive un lettore.

«Venerdì 28 ottobre, ore 12,03.

La porta della stanza a piano terra dove consegnare il modulo (compilato) del censimento è già chiusa. L'orario che leggo dice effettivamente 'dalle ore 8,40 sino alle 12' ma io ormai sono lì e dunque provo a bussare lo stesso.

Mi apre una ragazza che mi ricorda subito l'orario di chiusura, io le rispondo che è passato appena qualche minuto. Lei a sua volta, con fare non maleducato ma fermo, mi dice che "se tutti facessero così non potremmo lavorare".

Può essere vero ma io posso essermi attardato nel parcheggio della macchina o avere l'orologio indietro di due minuti... o ancora quant'altro può servire a giustificare un (minimo) ritardo nella consegna di un documento compilato con piacere e soprattutto con buon senso di civismo. Niente da fare, lei mi invita gentilmente ma fermamente a ritornare il lunedì successivo. Tento l'ultima e dico che allora dovrei nuovamente riorganizzare la mattinata e prevedere, tra l'altro, anche la puntata in Municipio per consegnare il plico del censimento.

"Mi spiace, ci vediamo lunedì, tanto c'è tempo sino a fine anno", è la laconica, ultima risposta dell'addetta al ritiro del censimento (già compilato). E la porta si richiude davanti a me...

Forse se invece di parlare fossimo entrati per la consegna, avremmo fatto prima...»

Candidatura all'Unesco dei paesaggi viti-vinicoli monferrini

Tagliolo Monf.to. I territori del Monferrato sono i protagonisti di un paesaggio culturale generato dal costante e generoso lavoro dell'uomo che, nel tempo, ha portato alla produzione di vini di alta qualità, apprezzati in tutto il mondo.

E la Regione Piemonte è impegnata da diverso tempo per il sostegno della candidatura dei Paesaggi vitivinicoli di Monferrato e Langhe-Roero, presentata il 28 ottobre a Tagliolo.

Il progetto di candidatura dei territori vitivinicoli monferrini e langaroli all'Unesco, presentato a Parigi nel gennaio 2011, è attualmente in fase di valutazione presso l'organismo internazionale. Ad inizio ottobre un esperto dell'Icomos (International Council on Monuments and Sites) ha visitato i paesaggi aspiranti a diventare patrimonio mondiale dell'umanità, percorrendo in sei giorni i luoghi a più elevata connotazione paesaggistica.

"La candidatura del nostro territorio è il risultato di un lavoro di sinergia tra la Regione, le Province e i Comuni coinvolti di Monferrato e Langhe-Roero - dice Ugo Cavallera, vice presidente e assessore regionale all'Urbanistica e Paesaggio - dopo la visita dell'esperto attendiamo fiduciosi la valutazione finale dell'Unesco per la primavera del 2012".

L'area del progetto Unesco comprende nove zone collocate tra le province di Alessandria (compresa la zona collinare tra Ovada ed Acquese), Asti e Cuneo, con il coinvolgimento di 206 Comuni, per una superficie territoriale di 30.000 ettari.

Sabato 12 e domenica 13 novembre

Mercato di vino e tartufi ristorante e castagnata

Ovada. Sabato 12 novembre anteprima di "Ovada vino e tartufi 2011".

Quest'anno la seconda rassegna "Ovada Vino & Tartufi" si arricchisce di una golosa anteprima. A cena presso le Cantine del Palazzo Comunale la Pro Loco di Ovada scenderà i palati con specialità tipiche a base di tartufo, accompagnate dai generosi vini del territorio.

Presso il Parco Pertini dalle ore 21,30 si terrà una suggestiva dimostrazione della ricerca dei tartufi, accompagnati da un esperto trifolau e dal suo fidato cane.

Domenica 13 novembre dalle ore 9,30 via alla seconda edizione della rassegna enogastronomica "Ovada vino e tartufi", organizzata dalla Pro Loco di Ovada col patrocinio del Comune e la collaborazione del Consorzio di tutela del Dolcetto e delle associazioni di categoria.

Per l'intera giornata sino alle 18 circa, il centro città sarà animato dal mercato di vino e tartufi, coi coltivatori e le aziende agricole e vinicole della zona. Il tutto per promuovere i due prodotti enogastronomici più rinomati del territorio. Pranzo e cena nelle Cantine del Municipio. L'iniziativa sarà anche l'occasione per degustare e acquistare i vini dell'Alto Monferrato ovadese, tra cui il Dolcetto di Ovada doc e l'Ovada docg, ed assaggiare i tartufi proposti dai cercatori locali, che attenderanno il pubblico presso la Loggia di San Sebastiano.

Nel centro storico, dove anche le vetrine dei negozi (aperti tutto il giorno) saranno allestite a tema, si potrà fare il giro dei produttori di vino del territorio, che faranno assaggiare i propri prodotti sotto i caratteristici portoni e presso i negozi. I vini saranno proposti nei bicchieri-ricordo creati per l'occasione, con la sacchetta ed il logo della città.

Si potranno anche gustare, a partire dal primo pomeriggio, le buone caldaroste preparate nelle tradizionali padelle fotate.

Dalle ore 15,30 al Parco Pertini si terrà un'altra dimostrazione della ricerca dei tartufi con trifolau. I ristoranti della città proporranno piatti a tema, a prezzo fisso, con tartufo accompagnato dal vino "Ovada" docg. **E. S.**

Spettacolo allo Splendor

Ovada. Sabato 5 novembre al Teatro Splendor di via Buffa, per la 16ª rassegna teatrale don Salvi, alle ore 21 spettacolo dialettale, a cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor".

La Compagnia Teatrale Genovese "Circolo Mario Capello" presenta "Impresa trasporti", di Umberto Morucchio, dal repertorio di Gilberto Govi. Riduzione di Piero Campodonico, regia di Pier Luigi De Fraia.

Cena del cinghiale dagli Scolopi

Ovada. Sabato 5 novembre si svolgerà la tradizionale "cena del cinghiale", organizzata dal Gruppo Calasanzio nella sala "Grazia Deprimi" presso i Padri Scolopi, piazza San Domenico.

Il ricavato sarà devoluto interamente per la realizzazione di pozzi in favore delle popolazioni africane della Costa d'Avorio.

Prenotazioni presso negozio calzature Silvana, via San Paolo 103, telef. 0143/821574.

Lavori stradali: bando di gara

Ovada. Affidamento lavori di manutenzione straordinaria di strade (via Cavour, via Gramsci, piazzetta e discesa Cappuccini, piazza Castello, via Capitan Oddone, piazza Compalati, via Vittorio Veneto, via San Bernardo, via Dania) da parte del Comune.

Bando di gara mediante procedura ristretta. Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione e richiesta di invito, unitamente alla documentazione, entro le ore 12 del 3 novembre.

Dichiarazioni del coordinatore Fabio Barisione

“Il P.d. lavorerà per rilanciare la zona”

Ovada. Il 24 ottobre sera iscritti e dirigenti del Partito Democratico-zona di Ovada si sono ritrovati alla Soms per discutere di situazione economica, di prospettive per gli enti locali e della situazione del partito.

È stata un'assemblea partecipata, con numerosi interventi e la presenza di alcuni esponenti di spicco (oltre al segretario provinciale Borioli, molti sindaci della zona, e poi Comaschi, Rava, Muliere e Lovelli). A margine della serata abbiamo raccolto alcune dichiarazioni di Fabio Barisione, coordinatore di zona del P.d., che ha condotto la riunione.

«È stata una buona assemblea, con interessanti contributi al dibattito, da cui è emersa con chiarezza non solo la consapevolezza della situazione drammatica che coinvolge inevitabilmente anche le nostre realtà locali, ma anche l'esigenza di affrontare la ricostruzione del Paese da molti punti di vista: economico ma prima ancora etico, culturale, istituzionale.

Proprio la presa di coscienza di questa necessità non solo di cambiamento ma di vera e propria ricostruzione, rende particolarmente vivace ed appassionato il dibattito sul come il partito deve prepararsi ad affrontare le sfide che lo attendono. Dall'assemblea sono scaturite molte indicazioni, anche diversificate ma tutte accomunate dall'obiettivo di fare del P.d. un protagonista di sempre maggior peso nella vita del Paese. Temi come la mobilità sociale, il ricambio generazionale, la difesa dei diritti, la capacità di interpretare le emozioni, i sentimenti e soprattutto le esigenze della popolazione sono stati molto toccati. Saranno la base su cui costruire un documento del P.d. di zona (da inviare ai livelli superiori), che sappia coniugare le aspettative rispetto alla situazione nazio-



Fabio Barisione

nale e le proposte relative alla realtà locale.

In questo senso sono state interessanti le osservazioni in merito al futuro della zona, alla necessità dei Comuni di individuare nuove forme di gestione dei servizi associati, proprio alla luce del profondo cambiamento in atto, con provvedimenti spesso calati in modo approssimativo. In assenza di un'attenta gestione da parte degli amministratori innanzitutto, ma col supporto e la collaborazione della politica (della "buona politica", per citare alcuni interventi) si rischia il caos istituzionale con un conseguente abbassamento del livello dei servizi. Penso ai servizi socio-assistenziali, alla gestione del ciclo dei rifiuti, ai trasporti. Tutti settori in cui la zona da sempre ha dimostrato attenzione e lungimiranza. Da domani il P.d. di zona lavorerà con rinnovato impegno da una parte per individuare, anche con l'aiuto delle associazioni, sindacati ed operatori, le proposte più congeniali al rilancio della zona. Dall'altra per supportare l'azione amministrativa dei nostri Sindaci rispetto al futuro assetto della zona, che noi vogliamo difendere e valorizzare, ritenendola ambito ottimale per la gestione dei servizi».

Concorso sulla non violenza

Ovada. Un concorso riservato alle scuole superiori, coniugato al bisogno di non violenza nella società contemporanea. È stato indetto infatti un concorso di idee, esperienze, immaginazioni rivolto agli studenti dei primi tre anni delle scuole superiori della provincia di Alessandria, promosso dall'associazione per la pace e la non violenza. Gli studenti dovranno elaborare un testo scritto sui temi della non violenza, ingiustizie economiche, violazione dei diritti umani, razzismo, intolleranza. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche tecniche e comunicazioni rivolgersi all'Associazione per la pace e la non violenza, via Venezia, 7 - 15121 Alessandria, tel. 0131 443415 e 0131 260704. Email: info@nonviolence.it - sito: www.nonviolence.it. La scadenza del bando è il 28 febbraio 2012. Una giuria di esperti valuterà gli elaborati. In palio per i primi classificati, computer portatile, Ipad, macchina foto digitale, libri, video ed un viaggio gratuito con visita al Parco della pace di Marzabotto. Un'occasione per riflettere ed approfondire con argomenti di straordinaria attualità il bisogno di non violenza nella società contemporanea.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Tutti gli spettacoli della rassegna teatrale “don Salvi”

Ovada. Prosegue con successo allo Splendor di via Buffa la rassegna teatrale serale “don Salvi”.

Ecco il programma completo della brillante iniziativa, che si articola tra l'autunno-inverno di quest'anno e la primavera dell'anno prossimo.

Il 5 novembre la Compagnia Teatrale Genovese “Circolo Mario Capello” presenta “Impresa trasporti”, dal repertorio di Govi, di Umberto Morucchio Riduzione di Piero Campodinico; regia di Pier Luigi De Fraia.

Il 17 dicembre Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria mette in scena “I miracoli di San Pancrazio” di Pietro Valle, regia di Silvia Pinceti.

Il 14 gennaio 2012 la Compagnia Stabile Timoteatro presenta “Il malato immaginario” di Molière. Regia di Elio Berti.

L'11 febbraio la Compagnia “Campanassa cita di Savona” in “Camera affittasi”. Regia di Olga Giusto.

Il 3 marzo la Compagnia Multidialettale di Vignole Borbera presenta “Duemila anni di purgatorio”, di Camillo Viticci, regia di Marco Ghiara.

Il 14 aprile la Compagnia teatrale “I Ragazzi dello Splendor” mettono in scena “La vecchia casa delle zie” di e per la regia di Fabiana Parodi.

Inizio degli spettacoli alle ore 21.

Per due Comuni collaborazione cultural-turistica ed eno-gastronomica

Rocca Grimalda. Nell'ambito delle manifestazioni per l'accoglienza dei cittadini di Radomyšl (Comune della Repubblica Ceca gemellato con Montoggio dal 2006), i Comuni di Montoggio e di Rocca Grimalda hanno presentato sabato 15 ottobre, presso la Bocciofila di Montoggio, il primo appuntamento denominato “Cose da mangiare e cose da bere”.

La proposta si colloca all'interno di una serie di iniziative che saranno sviluppate dai due Comuni nei mesi futuri, finalizzate a promuovere iniziative di carattere culturale e turistico, improntate alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche dei rispettivi territori, per favorire l'interscambio tra le diverse realtà locali. Dopo i saluti del sindaco di Montoggio, Valter Raineri, presentazione dell'iniziativa da parte dell'assessore di Montoggio Massimo Aliverti, dell'assessore al Turismo del Comune di Rocca Grimalda Graziella Scarsi e del promotore del Comune MTprom di Andrea Caielli.

È seguita una degustazione di prodotti tipici della Valle Scrivia a cura dell'azienda Agrituristica Artemisia di Montoggio, abbinati ai vini della Bottega del Vino “Il Diavolo sulle Colline” di Rocca Grimalda, presentati dall'etnogastronomo Umberto Curti di Ligucbario.

A cura del Consorzio Servizi Rifiuti del bacino

“Io non mi rifiuto” concorso per le scuole

Ovada. “Io non mi rifiuto” è il concorso riservato alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° e 2° del bacino consortile, promosso dal Consorzio Servizi Rifiuti dell'Ovadesa, Novese, Tortonese ed Acquese, per l'anno scolastico 2011-2012, in collaborazione con le società di raccolta ed SRT.

Il concorso ha l'obiettivo di promuovere nelle scuole esperienze di educazione legate ad iniziative di sensibilizzazione ambientale, con particolare riferimento al tema dei rifiuti.

Per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado, previsti percorsi formativi circa l'importanza ambientale ed economica del recupero e del riciclo; incontri e dibattiti aperti al pubblico sulle tematiche dei rifiuti e del servizio di raccolta. I progetti dovranno obbligatoriamente informare circa il sistema di raccolta rifiuti in atto nel territorio comunale e, nello specifico, affrontare le tematiche relative all'importanza ambientale ed economica di una separazione corretta

dei rifiuti; prevedere un intervento in cui il Consorzio e la Società affidataria del servizio illustrino lo stato delle raccolte sul territorio in collaborazione con il Comune

Per le Scuole superiori, previsto un contatto diretto con il responsabile scolastico del progetto per programmare le attività. Attività formative: le classi/gli alunni parteciperanno ad incontri formativi al fine di acquisire conoscenze generali in tema di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani e propeedeutiche ai progetti di “comunicazione” e di “sentinella ambientale” da attivare sul territorio. A tale scopo verranno organizzate due giornate formative, di cui la prima obbligatoria a Tortona e l'altra facoltativa a Novi sul tema dei rifiuti, del comportamento dei cittadini e degli impianti tipo biodigestore e di recupero rifiuti.

Il Consorzio interviene con un contributo sino a 700 euro. Presentazione dei progetti scolastici entro il 15 novembre a CSR di Novi, via Paolo Giacometti, 22.

Festa del Ciao

Ovada. Domenica 16 ottobre la “Festa del Ciao” ha segnato l'inizio dell'anno catechistico e dell'Oratorio, con una settantina di bambini e ragazzi pronti a ricominciare, e alcuni ad iniziare, delle nuove avventure.

Durante la giornata i ragazzi hanno provato e sperimentato la fantasia di educatori e catechiste nei giochi che si sono svolti nel giardino delle Madri Pie, accompagnati da una gustosa merenda a base di cioccolata, torte e caldarroste.

Dicono le animatrici Valentina e Serena: “Il grande inizio è stato molto atteso e la voglia di ricominciare è tanta. Rimane la speranza che sia un buon anno per tutti e che ci sia grande partecipazione. Aspettiamo numerosi bambini e ragazzi, di qualsiasi età”.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

6ª edizione del Teatro per la famiglia

Ovada. Ricomincia, dopo il successo degli anni precedenti, il Teatro per la famiglia, iniziativa degli assessorati comunali all'Istruzione e alla Cultura, con l'associazione “I ragazzi dello Splendor”.

La rassegna è cominciata sabato pomeriggio 22 ottobre, al Teatro Splendor di via Buffa, con lo spettacolo “Clown man show” presentato da Timoteatro, con Elio Berti e un pianoforte. Teatro, clown, musica canto e danza, il tutto narrato, interpretato, giocato e rappresentato in un poliedrico show.

Seguiranno poi “I giullari” della Compagnia I Ciarlatani di Rimini, previsto in calendario sabato 19 novembre; “Il gran teatro apre le tende” sempre di Timoteatro, uno spettacolo liberamente ispirato alle fiabe di Rodari, il 28 gennaio 2012. Concluderà la rassegna la Compagnia Teatrale “I ragazzi dello Splendor” che quest'anno propone lo spettacolo “E adesso chi lo dice alla regina di... Biancaneve”, un testo di Fabiana Parodi, che sarà messo in scena sabato 25 febbraio.

“Si tratta di un'iniziativa in cui abbiamo creduto da subito - dice l'assessore all'istruzione Sabrina Caneva - ed in cui continuiamo a credere con entusiasmo, insieme alle famiglie e ai bambini. Un modo diverso, intelligente e di qualità, per trascorrere il tempo libero in famiglia lontani da luoghi comuni, banalizzazioni e commercializzazioni del nostro tempo e di quello dei nostri figli”.

Al termine della rappresentazione, una merenda del commercio equo e solidale.

Collateralmente alla rassegna, si svolgerà il consueto concorso per il disegno più significativo.

“Sulla messa in sicurezza della diga il silenzio delle istituzioni”

Molare. Ci scrive la minoranza consiliare di “Vivere Molare”.

«La serata di venerdì scorso, organizzata dal gruppo consiliare di minoranza “Vivere Molare”, durante la quale è stato proiettato il documentario “IdroEden” girato lo scorso anno alla vecchia diga di Molare, è stata un grande successo.

Gli oltre 100 partecipanti, non solo molaresi, sono stati informati sui lavori di “messa in sicurezza” della struttura, già iniziati nel più totale silenzio delle istituzioni che mai si sono preoccupate di spiegare alla popolazione che tipo di intervento si sarebbe fatto e quali siano i progetti futuri. Molti cittadini, a fine serata, hanno chiesto di poter vedere con i loro occhi lo scempio che è già stato fatto e di cercare di fare il possibile per evitare che



vengano interessati dai lavori anche i luoghi protagonisti del documentario e le strutture della diga.

Per questo, domenica scorsa si è svolta una passeggiata dimostrativa alla diga.

“Vivere Molare” assicura il massimo impegno su questo tema».

Tra il verde e la storia del fascinoso luogo

Visita a Villa Campale per i bimbi della Materna



Molare. I bimbi della scuola materna in visita a Campale, ospiti della m.sa e scrittrice Camilla Salvago Raggi.

Hanno girato per il parco fascinoso con le insegnanti Maria Rosa Carosio e Ivana Ferraris, osservato gli alberi e raccolto le foglie, in mezzo al verde ed alla botanica della villa. Ed hanno poi cantato, tutti insieme e forte, con tanto di mano sul cuore, “Fratelli d'Italia”, l'inno nazionale di Mameli.

Dice una maestra: “La Scuola dell'Infanzia si è recata alla tenuta di Campale, per osservare i mutamenti della natura nel periodo autunnale. Il Comune ha fornito il servizio di trasporto tramite la Saamo e la marchesa ha messo a disposizione il suo parco, regalando così questa splendida opportunità.

Abbiamo osservato i vividi colori del parco che ospita alberi secolari e molto rari come

il noce di Cavour, oppure il tasso che raramente cresce alle nostre altitudini. Tutto il parco è adorno di centenari ipocastani, platani, olmi, tigli dalle sgargianti chiome autunnali.

Ci ha accompagnato, per raccontarci la storia del luogo e della natura circostante, Dino Peruzzo, custode della villa, riportandoci ai tempi antichi, pieni di fascino e d'interesse storico, scientifico e culturale.

Questa prima uscita dà l'avvio al progetto didattico “il territorio attraverso gli occhi di noi bambini”, che ha come finalità quella di far conoscere le nostre campagne e le colline, provando emozioni semplici quanto genuine, che donino serenità e senso di libertà.

Si prevede quindi la realizzazione di una brochure e di un blog per diffondere le notizie raccolte dai bambini”.

Completamento parcheggio via Ripa

Ovada. Con decreto dirigenziale del 4 ottobre, il Comune ha conferito all'avv. genovese Piciocchi Pietro l'incarico del completamento del parcheggio comunale in via Ripa. La spesa lorda pattuita è di euro 707,85.

Sconfitta l'Ovada, vince la Tagliolese

Castellettese sempre terza Pro Molare è quarto

Ovada. Perde sul filo l'Ovada ad Acqui contro la capolista La Sorgente, per 2-3.

In gol Kindris per il vantaggio ovadese e Macchione per il momentaneo pareggio. Gli ovadesi non si lasciano intimidire dai quotatissimi avversari e giocano alla pari, tanto che gli acquisti li superano solo a 4' dal termine. Ospiti in vantaggio al 22', dopo averla scampata bella per un tiro di Dogliotti alto su errore della retroguardia ovadese. È Kindris a fare centro dal limite dell'area, su passaggio di Macchione. Sale poi in cattedra Bobbio, autore di parate strepitose. Pareggio al 37': Bobbio respinge ma Giusio è lì e mette dentro. Ancora in vantaggio l'Ovada due minuti dopo, con Macchione abile a sfruttare un cross di Filimbaia. Allo scadere del primo tempo il pareggio acquiesce ancora di Giusio, che devia in rete un cross di Dogliotti: è 2-2. Nella ripresa al 41' ancora Dogliotti prontissimo in area ovadese per la zampata vincente. Formazione: Bobbio, Ravera, Maccèda, Gioia, Massone, Oddone, Filimbaia (Gonzales), Carminio (Carosio), Macchione, Giannichèda, Kindris (Pivetta). A disp.: Zunino, Barletto, Sciutto. Allenatore Tafuri.

Vittoria casalinga sul filo del Pro Molare per 3-2 contro il Quargnento. Vanno in vantaggio gli agguerriti ospiti già al 6' con Trapani ma al 12' pareggia Scorrano di testa, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Dopo un tiro-gol di Tedesco ribattuto sulla linea, arriva il vantaggio alessandrino, con un gol-capolavoro in rovesciata di Martini, al 26'. Il pareggio molarese al 41' su rigore trasformato da Salis: è 2-2. Nella ripresa il Pro fa più pressione e Garbero deve superarsi, grazie anche al palo, per non soccombere. Ma al 45' arriva per il Pro il secondo rigore della giornata: trasforma Barone per la sofferta ma meritata vittoria molarese e per il mantenimento del quarto posto in classifica, a due punti dalla Castellettese e a cinque dalla capolista. Formazione: Fiori, Mazzarello, Marek, Bruno, Valente (Guineri), M. Parodi, Leveratto (Martini), Salis, Baro-

ne, Scontrino (F. Parodi), Sxcorrano. A disp.: Russo, Zunino, Morini, d'Agostino. Allenatore: Mario Albertelli.

Ancora una vittoria della Castellettese, stavolta sul campo della Castelnovese, per 1-0, in gol Coccia allo scadere del primo tempo, che approfitta di un pasticcio della difesa avversaria presso la mezzaluna del corner e mette nel sacco la palla arrivata prima in area. Nel secondo tempo locali in pressione alla ricerca del pareggio ma prima Coccia e poi Lettieri in contropiede fanno la barba al palo. Castellettese terza in classifica. Formazione: Pardi, Brillì, Cairello, Bavino, Russo, Depetro, Montalbano, Bongiovanni (Magnani), Coccia, Laudadio, Lettieri (Bisso), A disp.: Piana, Parodi. Allenatore Magri.

Torna alla vittoria la Tagliolese contro il Real Novi per 1-0, in gol A. Pini al 16' della ripresa. Tre punti pesantissimi acquisiti dalla Tagliolese per la salvezza. Primo tempo di marca novese, che spreca anche, poi i locali si fanno pericolosi con i corner battuti dallo specialista Parodi. AL 36' si scontrano di testa il portiere Masini e l'ospite Voci: devono ricorrere alle cure ospedaliere con dei punti di sutura. Nella ripresa premono i novesi: al 10' un rigore battuto da El Amaraoui è parato da Accolti sostituito di Masini e sei minuti dopo il bel colpo di testa di Andrea Pini, su corner di Parodi, premia la Tagliolese. Formazione: Masini (Accolti), Tosti, Oliveri, A. Pini, Ferraro, Leoncini. V. Pini (M. Sciutto), Cioncoloni, F. Sciutto, Parodi, Mantero (Sorbinò). A disp.: Pestarino, Danielli, Subbrero. Allenatore Andorno.

Classifica: La Sorgente 24, Bevingros 23, Castellettese 21, Pro Molare 19, Sarezzano e Castelnovese 15, Asca 14; Ovada, Arquatese e Monferato 11; Tagliolese e Real Novi 10; Stazzano e Villaromagnano 9, Quargnento e Boscchese 8.

Prossimo turno di domenica 6 novembre, inizio ore 15: Ovada-Villaromagnano; Real Novi-Pro Molare; Castellettese-Stazzano e Arquatese-Tagliolese.

La Plastipol nei campionati di volley di serie C

Vincono i maschi perdono le femmine

Ovada. Una vittoria (maschile) ed una sconfitta (femminile) per le formazioni Plastipol nei rispettivi campionati di volley di serie C, girone B. I biancorossi superano nettamente il Caluso per 3-0, lo stesso punteggio delle prime due gare di campionato. Con Nistri fuori per una distorsione alla caviglia, coach Capello mette in palleggio Ceva e inserisce Bisio come libero. Primo set che dimostra la superiorità degli ovadesi, più incisivi e determinati, e parziale chiuso così sul 25-17. Secondo set più equilibrato ma i biancorossi mantengono quel piccolo margine di punti in più che li fa chiudere sul filo a 25-23. Terzo parziale che vede le due squadre alla pari sino al 16-15 per i biancorossi, che poi si staccano e chiudono agevolmente il set a 25-18. **Tabellino:** Quagliari 12, Vignali 7, Ceva 1, Bavastro 12, Castellari 16, Morini 2. **Libero:** Bisio. **Classifica:** Plastipol 9, Savigliano e Mangini Novi 7, Alicese e Villanova

6, Hasta 5, Fortitudo e Arti e Mestieri 4, Cerealterra 3, Valentino 2, Caòluso 1, Tecnsystem 0.

Cedono invece le biancorosse sul filo per 2-3 sul parquet cuneese della Edilscavi. Primo set comunque di marca ovadese e le ospiti alla fine la spuntano per 28-26. Se il terzo parziale è la fotocopia del primo, anche nel punteggio, il secondo ed il quarto set vedono invece la supremazia chiara e concreta dei padroni di casa, che chiudono i rispettivi parziali quasi con lo stesso punteggio, per 25-20 e 25-19. Si va così al tiebreak e le cuneesi lo fanno loro per 15-13. **Formazione:** Agosto, Fabelli, Fabiani, Moro, Romero, Massone. Scarsi libero; utilizzate Ferrari, Bisio e Minetti (secondo libero). Coach Federico Vignolo. **Classifica:** Caltono 9, Vercelli e Alba 8, Plastipol 7, Centallo 6, Distillerie 5; Gavi, Cogne e Lilliput 4, Borgaro 3, Cuneo e Asti 2, Cherasco 1, Quattrovalli 0.

Eventi ad Ovada

Ovada. Tutti i sabati del mese "Mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile", al mattino in piazza Cereseto.

Giovedì 10 novembre, presso la sala Punto d'incontro della Coop in via Gramsci, alle ore 15,30 "Van Gogh e il viaggio di Gauguin". Conferenza introduttiva alla mostra, a cura di Claudia Bergamaschi, guida turistica.

Giovedì 10 novembre, al Cine-Teatro Comunale di corso Martiri, la Compagnia Teatrale "In Sciuu Palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia di Gilberto Govi "Colpi di timone". Ingresso ad offerta a favore dell'associazione "Vedrai".

Giornata delle Forze Armate

Ovada. Il Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia ed il Comune, organizzano la Giornata delle Forze Armate per domenica 6 novembre. Alle ore 9 in piazza Matteotti, formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei partigiani nel Cimitero ed ai monumenti cittadini ai Caduti. Alle ore 10 nella Chiesa dei Padri Scolori in piazza San Domenico, celebrazione della S. Messa in onore ai Caduti di tutte le guerre. La manifestazione si svolge in collaborazione con le associazioni Mutilati e Invalidi di guerra, Combattenti e Reduci, A.N.P.I., Famiglie Caduti e associazioni d'Arma.

Burattini e bolle di sapone

Silvano d'Orba. Sabato 5 novembre, per "Sipario d'Orba", esibizione della Compagnia del Teatro Itagnolo - Udine/Spagna, con Pierpaolo di Giusto e Salvador Puche, per marionette, bolle di sapone e burattini. Storie dentro e fuori la baracca, con tecnica mista e sapone. Presso il Teatro Soms alle ore 21.

Domenica 6 alle ore 18 arriva il Granarolo

Basket, vittoria netta per la Piscine Geirino

Ovada. Nel campionato di serie C del Regionale ligure di basket la Piscine Geirino torna dalla trasferta sul campo dell'Autochiavari Villaggio con una vittoria netta per 89-66, che conferma l'autorità con cui la squadra ha iniziato questa stagione.

Fin dalle prime battute i biancorossi mostrano la loro superiore caratura. Protagonista assoluto del primo quarto è Sillano, che segna 11 punti ed è molto attivo anche in difesa. Ovada scappa: al 5' è 13-4, all'8' addirittura 24-8, sfruttando anche le notevoli difficoltà degli avversari nella costruzione del gioco. Arriva anche il +20, 34-14 all'inizio della seconda frazione con una tripla di Zucca. Il primo tempo si conclude con la Piscine Geirino a +22, 55-33.

Ad inizio ripresa i biancorossi soffrono per 5' il tentativo di rientro dei padroni di casa: Terribile e Giovarelli riportano Villaggio a -15 al 25'. La risposta

è di Prandi che segna due canestri consecutivi e aggiunge due liberi. Al 30' Ovada è sul 76-48. Nell'ultimo quarto coach Brignoli dà spazio all'intero organico, la gara scende d'intensità.

"Abbiamo ottenuto la vittoria che cercavamo - dice alla fine della gara il presidente Mirco Bottero - giocando un primo tempo davvero puntuale, buono per organizzazione offensiva e intensità. Nel secondo tempo la qualità è un po' scesa ma è normale perdere concentrazione quando il vantaggio è così largo".

La Piscine Geirino è ora attesa dalla sfida in casa con il Granarolo Genova, domenica 6 novembre alle 18.

Autochiavari Villaggio - Piscine Geirino Ovada: 66-89 (12-29, 33-55, 48-76).

Tabellino: Oneto, 2, Aime, Frisone, Gorini 13, Giulini 12, Zucca 18, Rossi 14, Sillano 18, Talpo 1, Prandi 11. Coach Brignoli.

A Molare tanta allegria con la festa delle zucche



Molare. Sabato 29 ottobre "festa delle zucche". Rivisitata in stile italiano, la festa della vigilia dei Santi, è stata trasformata dal folto gruppo dei bambini dell'Oratorio in un'allegria festa delle zucche, mantenendo però la stranezza dei costumi e soprattutto il giro per le vie del paese al grido di "dolcetto o scherzetto" per chiedere caramelle e cioccolatini. Momenti di gioco si sono tenuti prima nel cortile dell'Oratorio, successivamente nel salone del circolo Arci. Il momento conclusivo si è tenuto nel salone parrocchiale dove ai bambini e ai ragazzi è stata offerta la pizza, preparata dai genitori nel forno a legna della Parrocchia.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Ovada. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria, girone R, la Silvanese è sconfitta in casa propria dal Ponti per 0-1 e resta fanalino di coda classifica. Formazione: Giacobbe, Gioia, de Vizio, Tartaglione, Stojanovic (Pianicini), Riva, Cazzullo, Sericano, Ferrando (Gobbo), Zito, Alfieri (Gaviglio). Allenatore Gollo.

Pareggio casalingo invece del Carpeneto per 1-1 col Paderna. Gol locale di Tosi, che pareggia così nel secondo tempo le sorti dell'incontro. Il Carpeneto mantiene il quinto posto in classifica. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Vacchino, M'baye, Oddone (Ajor), Perrone, Minetti, Zunino, Repetto, Marengo, Tosi. Allenatore Ajor.

Classifica: Garbagna 17, Sexadium 16, Paderna 15, Frugarolo 13, Carpeneto e Cassano 12, Ponti Calcio e Tassarolo 11, Cassine 10, Castelnuovo B. 8, Montegioco 7, Valle Bormida e Pozzolese 6, Silvanese 5.

Prossimo turno del 6 novembre, ore 15, Garbagna-Silvanese e Tassarolo-Carpeneto.

In Terza Categoria, girone A provinciale, bella vittoria esterna del Lerma-Capriata con la Molinese per 1-0, in gol Amellal. Ora la squadra altomonteferrina è a centro classifica a 9 punti, comanda il Mandrogne con 12 punti.

Prossimo turno del 6 novembre Lerma-Capriata-Alexandria, ora appaiate in graduatoria.

Brevi dal Comune

Ovada. Da un decreto del 4 ottobre, settore tecnico comunale, si apprende l'acquisto di un gazebo per il cimitero urbano dalla ditta Tendsystem srl di Lana Bolzano. La spesa ammonta a euro 1.401,18. Con un decreto del 5 ottobre, per un deposito non autorizzato di rifiuti vari nel territorio comunale, la raccolta ed il trasporto del materiale sono stati affidati alla ditta Econet, per un importo di euro 791,34.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

INTERNET WIRELESS VELOCE

eolo

Da NGI nasce EOLO: una rete wireless, veloce e indipendente che porta Internet a banda larga anche dove l'adsl non arriva. EOLO viaggia nell'aria attraverso onde radio, senza bisogno di cavi o doppini e permette di connetterti senza fili né contratto telefonico, ovunque ti trovi.

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

Scopri EOLO10

- 📶 Velocità downstream: fino a 10Mb/s*
- 📶 Velocità upstream: fino a 1Mb/s*
- 📶 Costo di installazione: **gratuito**
- 📶 Costo di attivazione: **150,00 euro + IVA**
- 📶 Canone mensile: **19,50 euro + IVA**

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica sul sito www.eolo.it la copertura EOLO e prova il **wireless veloce come il vento**.

* Per un traffico giornaliero massimo di 1GB. Superata questa soglia, continui a navigare senza costi aggiuntivi, ma la velocità si riduce a 512 Kb/s.

MASSA MAURO INFORMATICA SRL
Via Baretti, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 325402 - 3284344423

**PARTNER AUTORIZZATO
OVADA-ACQUI-BASSO PIEMONTE**

CONTATTATECI PER ALTRE OFFERTE



Serata per l'associazione Vela

Cori e solisti "In... canto" con la dottoressa Varese



Masone. Grande successo di pubblico e di "critica" ha ottenuto la serata musicale del gruppo "In...canto", sabato 29 ottobre presso il teatro Opera Monsignor Macciò. Dopo un anno di pausa, la compagine rinnovata anche con l'introduzione di alcuni validi elementi di Campo Ligure, in particolare il direttore del coro e cantante solista Fabrizio Pont, ha proposto la quarta edizione dell'iniziativa benefica "Per non dimenticarci...", a favore dell'Associazione Vela day hospital Oncologia Ospedale di Ovada. Presentata con trascinante simpatia da Maurizio Silvestri, in una sala addobbata come si deve e con un servizio luci e sonoro altamente professionale, la sfilata canora è iniziata con l'esibizione di due collaudati e bravi cantanti di Masone, Mauro ed Emiliano, e quindi belle ed ispirate soliste, una delle quali ha cantato in francese, dopo la suggestiva presentazione in video.

Le proposte musicali, con arrangiamenti originali per il coro, sono state inframmezzate dalle estrazioni dei premi della lotteria benefica, momenti di grande ilarità generale delle battute del presentato-



re. Dopo il saluto del sindaco Paolo Ottonello, sono salite sul palco la responsabile dell'associazione Vela e la dottoressa Paola Varese, oncologa e dirigente presso l'ospedale di Ovada, da anni infaticabile animatrice del sodalizio che si occupa dei malati oncologici e della prevenzione delle patologie tumorali. L'illustre ospite ha ri-

cordato le recenti iniziative intraprese per sensibilizzare la popolazione verso il corretto stile di vita ed il giusto approccio alla diagnostica oncologica preventiva, ringraziando con la collega per il generoso sostegno ricevuto da parte del coro "In...canto".

Gran finale con applausi convinti ed appuntamento al prossimo anno!

Un filmato realizzato da Telemasone

Riprese tv all'eremo carmelitano



Masone. In attesa di riprendere le trasmissioni giornaliere sospese per il passaggio alla tecnica digitale, che comporterà un ingente investimento per emittente masonese, Telemasone ha realizzato un servizio all'Eremo del Deserto di Varazze per illustrare la vita religiosa dei Padri Carmelitani Scalzi ma anche ma anche per ricordare la figura del Cardinale Anastasio Ballestrero e per mostrare l'opera della Via Cru-

cis realizzata dai masonesi Luigi Pastorino e Sergio Chericoni.

Ad organizzare l'iniziativa è stato Sandro Torricelli, nipote, fra l'altro, del poeta Carlo Pastorino di cui prossimamente verrà ricordato il cinquantesimo anniversario della scomparsa, e la visita è stata guidata da Padre Giovanni Tomasi priore del convento.

Dopo l'iniziale introduzione le immagini, realizzate da Ma-

rio Calcagno curatore anche del montaggio, si sono spostate nella restaurata chiesa dove tra le opere presenti figura una statua lignea della Madonna del Carmelo ed il Crocifisso miracoloso, meta di numerosi fedeli, dal quale, attorno alla metà del 1600, sgorgarono gocce di sangue dal volto, dalle mani, dal costato e da scalfiture prodotte da mani infedeli.

Nella sottostante cripta, invece, è stata sistemata la tomba dove riposa il corpo del Cardinale genovese Anastasio Ballestrero, personalità di primo piano della Chiesa e dell'Ordine Carmelitano.

Infine, Luigi Pastorino ha spiegato l'idea della realizzazione di una Via Crucis che potesse essere seguita da persone con difficoltà di deambulazione e quindi Sergio Chericoni ha dipinto i significativi quattordici volti del Cristo sistemati in cerchio nella struttura in ottono predisposta dallo stesso Pastorino.

Il servizio verrà mandato in onda da Telemasone non appena riprenderanno le trasmissioni vale a dire attorno alla fine di novembre-inizio dicembre salvo imprevisti tecnici anche dettati dalle avverse condizioni atmosferiche.

A Campo Ligure

Le serate del venerdì in biblioteca comunale

Campo Ligure. È diventata ormai una tradizione, anzi forse una delle migliori tradizioni, quella di dedicare il venerdì sera da parte della biblioteca comunale "Giovanni Ponte", ad incontri culturali di vario genere avvalendosi intelligentemente della professionalità e degli interessi di persone che, del tutto gratuitamente, si mettono a disposizione per tenere quelle che si potrebbero definire "le conferenze del venerdì campesì". Iniziate alcuni anni or sono in sordina, pur senza raggiungere grandi numeri di presenze, queste conferenze sono di anno in anno aumentate trovando persone ed argomenti sempre nuovi sui temi più disparati. In questi periodi di televisione di massa potremmo ben dire che nel nostro paese si sta cercando un'alternativa che alla fine è molto "democratica": chi ha qualche cosa da raccontare, da far partecipare ad altri, si siede per una o più sere nella sala della biblioteca ed illustra le sue conoscenze a quelle persone che quella sera hanno deciso di uscire di casa e partecipare alla conferenza. Così, dopo Piero Timossi e Mauro Marcucci che hanno parlato rispettivamente di Mozart e di storia romana a fine settembre, la dottoressa Carla Pisano ha inaugurato il mese di ottobre trattando di sociologia e sono già state messe in calendario altre due conferenze sugli stessi temi per venerdì 27 aprile e venerdì 25 maggio 2012. Il professor Paolo Bottero venerdì 21 ottobre ha parlato del culto di S. Maria Maddalena e proseguirà l'11

novembre trattando della toponomastica del paese. Per il 20 aprile e l'11 maggio 2012 sono previsti, con lo stesso relatore, "l'aquila asburgica a Campofreddo" e la "storia del ponte di S. Michele e delle alluvioni campesì". Per la serie "incontro con l'autore" venerdì 18 maggio 2012 sarà ospite della biblioteca lo scrittore genovese Pino Petruzzelli. Memorabili lo scorso anno sono rimaste le lezioni su Francesco Tetrarca tenute da don Carlo Oliveri e quelle sull'alimentazione tenute dal dott. Poli e dal dottor Carlisi sotto l'egida del Lions Club Valle Stura. Sempre in

collaborazione con il Lions Club Valle Stura, per il prossimo marzo 2012 si sta lavorando ad un nuovo ciclo di conferenze. Sono poi in via di definizione incontri su temi di biologia e di scienze della terra curati dalla professoressa Gabriela Turri; di letteratura italiana tenuti dalla professoressa Mara Carlini e di diritto ed educazione civica grazie alla collaborazione dell'avv. Adriana Novello. Sempre per il prossimo anno, prima della pausa estiva, si riaffronterà una serata con Mozart ed una sera dedicata alla rivisitazione dei "Promessi sposi".

Il 4 Novembre a Masone

Masone. La locale sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci, in occasione della ricorrenza del 4 Novembre, ha fissato per domenica 6 novembre l'annuale manifestazione in ricordo dei Caduti in guerra. Il programma prevede alle 10,15 il ricevimento delle autorità e delle associazioni presso la sede in via Pallavicini cui farà seguito, alle 10,45, la partecipazione alla S.Messa nella chiesa parrocchiale. Al termine della funzione è prevista la deposizione delle corone al monumento ai Caduti in piazza Mons. Macciò e quindi il rinfresco presso la sede dell'Associazione Combattenti e Reduci. La manifestazione, alla quale presterà servizio la banda musicale Amici di Piazza Castello, si concluderà con il pranzo sociale in località Cappelletta.

Unione dei comuni Stura Orba e Leira

Valle Stura. Si riunirà, in sessione straordinaria, il 4 novembre, alle ore 20,30, nella sala consiliare del municipio di Tiglieto, il consiglio dell'Unione dei comuni Stura Orba e Leira. I consiglieri saranno tenuti a discutere il seguente ordine del giorno:

- approvazione verbale seduta precedente.
- Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni delle funzioni relative alla gestione associata del S.U.A.P. (sportello unico per le attività produttive)
- Approvazione convenzione con l'Ente nazionale protezione animali per la sterilizzazione e l'erogazione di prestazioni veterinarie alle colonie feline presenti sul territorio dell'Unione.

Domenica 30 a Masone

Grande castagnata all'oratorio

Masone. Domenica 30 ottobre, l'Oratorio Opera Mons. Macciò ha organizzato l'attesissima castagnata che rappresenta ormai un appuntamento annuale immancabile. Fin dalle 14, il locale si è animato di bambini e di genitori intenti a preparare le castagne e i krapfen. Durante il pomeriggio, i ragazzi hanno giocato e ballato insieme agli animatori e, mentre si divertivano, le mamme hanno distribuito la dolce merenda. Da ricordare che, martedì e venerdì sera, dalle 20,30 alle 22,30, sono iniziati i gruppi per la formazione degli animatori per la 2^a-3^a media e per le superiori. È stata una giornata emozionante, e gli organizzatori ringraziano soprattutto i genitori e il nostro parroco, sempre presenti nelle iniziative dell'Oratorio. Un grazie speciale a Lina di "Panefocaccia" per il suo prezioso contributo.



Martina Pastorino neo dottoressa

Campo Ligure. Complimenti vivissimi alla neo dottoressa Martina Pastorino, figlia del nostro capo redattore, nonché sindaco, Andrea Pastorino, che ha coronato il suo percorso scolastico venerdì 28 ottobre laureandosi brillantemente con 90/100, presso la facoltà di farmacia in "Informatore Scientifico sul farmaco". La sua tesi, relatore prof. Gianbattista Bonanno, correlatrice professoressa Anita Geminiani, aveva come argomento: " sclerosi multipla: connessione con l'insufficienza cronico - venosa e cerebro - spinale ed ultime terapie". A Martina, oltre alle nostre congratulazioni più sincere, anche l'augurio che possa, dopo questo importante passaggio, inserirsi presto nel mondo del lavoro e trarne grandi soddisfazioni, pur in questo non facile momento. Ad Andrea e Rossella rimanga la soddisfazione di aver portato la loro figlia a questo traguardo.



Ma l'A.D. Cortesi smentisce le voci di cessione dell'azienda

Per il sindacato tira aria di crisi sul futuro di Ferrania Solis

Cairo M.te. È passato appena un mese dal quel 6 ottobre che ha visto la solenne inaugurazione della nuova linea di produzione di moduli fotovoltaici di Ferrania Solis, nell'ambito del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica", che avrebbe dovuto rappresentare il simbolo del continuo sviluppo e della spinta alla crescita dell'azienda. È passato soltanto un mese e già si parla di crisi, e di crisi profonda. I sindacati si dicono preoccupati, corrono addirittura voci di una probabile cessione del reparto fotovoltaico. Cosa sta succedendo?

A dire il vero, già al suo sorgere, Ferrania Solis aveva incontrato non poche difficoltà a portare avanti il suo progetto. Sono bastati alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incitamento delle energie rinnovabili che l'azienda aveva incominciato a segnare il passo. Sul Giornale della Giunta Regionale, l'11 aprile scorso, veniva diffuso questo comunicato: «Ancora nessun segnale dal Governo sugli incentivi per le energie rinnovabili, che stando al decreto del mese scorso dovrebbero essere bloccati dal 31 maggio. E di conseguenza un'azienda come la Ferrania Solis, che produce materiale per i pannelli fotovoltaici, procede con il ridimensionamento già in corso: Sono già in cassa integrazione 225 lavoratori (impegnati nei cantieri scuola lavoro fino almeno al 30 giugno grazie alle risorse messe a disposizione dalla Regione Liguria) e presto potrebbero essere cinquanta in più».

Il governo aveva poi finalmente sbloccato la situazione e sembrava che tutto dovesse procedere per il meglio. Il 1° giugno l'azienda dava notizia della fine della cassa integrazione e della prosecuzione del progetto: «Il nuovo decreto, il Quarto Conto Energia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 12 maggio, per quanto non ancora coperto dal regolamento attuativo, ha tuttavia permesso il riavvio, anche se parziale, del mercato del fotovoltaico stimolando Ferrania Solis a riprendere la normale attività produttiva».

L'azienda aveva inoltre con-



fermato la realizzazione della seconda linea di produzione che avrebbe dovuto essere completata ed avviata entro giugno. Era stato poi sottoscritto un accordo tra sindacati e azienda per quanto riguardava l'attività di formazione, da avviarsi nel mese di giugno in funzione delle esigenze di mercato, per il personale destinato alla nuova linea produttiva. Restavano tuttavia ancora in piedi alcuni problemi riguardanti l'occupazione.

Quando si era trattato di firmare un accordo per l'assunzione dei cassintegrati di Ferrania Technologies, pur condizionata all'andamento del mercato, l'azienda aveva opposto il suo rifiuto. Questo atteggiamento aveva naturalmente deluso le organizzazioni sindacali che pretendevano dall'azienda parole chiare anche a fronte di quanto le istituzioni stavano facendo per facilitare le cose come, ad esempio, il coinvolgi-

mento di Ferrania Solis nell'accordo con Sorgenia fortemente voluto dal Comune di Cairo.

Ma, ritornando al dibattito odierno, le cose non sembrano andare poi così male come vorrebbero far credere i sindacati che sono stati duramente attaccati dall'azienda e accusati di fare terrorismo industriale.

Per l'Amministratore Delegato Giuseppe Cortesi le organizzazioni sindacali starebbero cercando di alzare la tensione pensando che questo potrebbe tornare loro utile nella contrattazione per l'accordo triennale sul premio di partecipazione, una strategia ritenuta dall'azienda piuttosto scorretta.

Fuori luogo sarebbero inoltre le voci di una cessione del fotovoltaico. In effetti, resta difficile pensare ad un trasferimento di questo settore dopo la recente inaugurazione del nuovo capannone e un investimento di 12 milioni di euro per la seconda linea di produzione. **PDP**

Cairo M.te: dal 1° gennaio il reparto non sarà più attivo

La chirurgia chiude il 1° gennaio si procede con i tagli alla sanità

Cairo M.te. Altro che ampliamento dell'ospedale di Cairo, dal 1° gennaio non sarà più attivo il reparto di Chirurgia Generale. L'ASL 2 del Savonese «ha ridefinito la propria dotazione in termini di strutture organizzative ospedaliere e di capacità produttive delle stesse, attraverso azioni di disattivazione delle strutture, riduzione dei posti letto e trasferimenti logistici».

Questa dichiarazione di intenti, che poco lascia alla fantasia, ha come risultato la disattivazione delle seguenti strutture: Chirurgia Generale, Cairo; Chirurgia Generale Epatobiliopancreatica, Pietra Ligure; Medicina, Savona; Ortopedia e Traumatologia, Albenga; Radiologia, Cairo; Chirurgia Vascolare, Savona; Terapia Intensiva; Otorinolaringoiatria; Oncologia; Anatomia Patologica; Dermatologia; Immunopatologia e Medicina trasfusionale.

Il piano di modifica della rete dell'offerta ospedaliera si muove in ottemperanza alla D.C.R. n. 23 del 2011 in cui si dice tra l'altro: «La riorganizzazione ha come obiettivi il miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dei servizi sanitari, il rispetto dei parametri normativi previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e dal Patto della Salute 2010-2012, l'eliminazione della ridondanza dei servizi, la specializzazione dei presidi per acuti, il potenziamento della funzione riabilitativa e dei servizi territoriali, con partico-



lare riferimento alla domiciliarità».

E ancora: «La manovra regionale è stata orientata verso lo sviluppo di sistemi a rete che sono garanzia per i cittadini di un'assistenza di qualità elevata ed omogenea a livello regionale, che consente, in un sistema integrato, di accedere in modo equo alle competenze professionali e alle risorse organizzative e tecnologiche, pur diversamente distribuite sul territorio».

Tutto sembrerebbe quindi rivolto ad un radicale miglioramento del servizio ma, se la Chirurgia generale non c'è più, ingenera una certa confusione la notizia dell'autorizzazione concessa all'Asl2 dal Comune di Cairo per la «realizzazione di interventi edilizi finalizzati alla ristrutturazione ed ampliamento Ospedale San Giuseppe - Reparto di Chirurgia, Blocco Operatorio».

Si faranno o non si faranno

queste nuove sale operatorie? Si tratta è vero di un qualcosa che, al momento, rimane nella sfera dei futuribili anche perché si è pur sempre in attesa di quanto deciderà la Regione ma sembra che queste nuove importanti strutture vengano rimodulate in funzione Day surgery, della scomparsa della Chirurgia generale e di come verrà sistemato il Pronto Soccorso.

Resta il fatto che la costruzione del nuovo blocco operatorio rappresenterebbe in questo momento un ulteriore aggravio finanziario perché, a quanto è dato di capire in tutto questo bailamme, il gioco acrobatico in atto sarebbe quello di far quadrare i conti e al tempo stesso di dare un'assistenza qualificata al cittadino bisognoso di cure.

Secondo le dichiarazioni fatte dall'assessore regionale Montaldo ai giornali, si sarebbe intenzionati a fare in modo che le strutture ospedaliere offrano servizi pienamente affidabili, in quanto dotate di professionalità e di apparecchiature sanitarie adeguate.

E, a questo punto, entra in gioco il Pronto Soccorso che, come ben si sa, deve spesso dirottare i pazienti verso strutture più attrezzate con evidente perdita di tempo prezioso. Se non sarà possibile potenziarlo, come auspicato dal documento redatto dai sindaci e dai medici di base della Valbormida, si dovrà creare un sistema per il quale gli stessi soccorritori siano in grado di decidere in quale struttura dovrà essere portato il malato.

Il prossimo venerdì 11 novembre

Giuramento a Roma per gli agenti della scuola di polizia penitenziaria

Cairo M.te. Il prossimo venerdì 11 novembre anche i ragazzi che hanno frequentato il corso di addestramento presso la scuola degli Allievi Agenti di Custodia di Cairo faranno il giuramento a Roma invece che nella nostra città. È stato il ministro Palma che li ha voluti tutti a Roma: saranno ben 750 gli agenti che giureranno fedeltà alla costituzione e ai doveri del loro importante servizio. Nonostante la crisi del bilancio dello Stato, per la scuola di Cairo ci sono delle importanti e favorevoli novità: sono state infatti confermate dal ministero le assunzioni per il 2012 ed è stato siglato il piano di assunzioni che per la Polizia penitenziaria sono di 1150 unità. Cairo sarà una delle scuole impegnata nella loro formazione: una garanzia di utilizzo e di sviluppo della struttura per i prossimi anni.



Dagli ambientalisti a Ferrania, Carcare e Cairo M.te

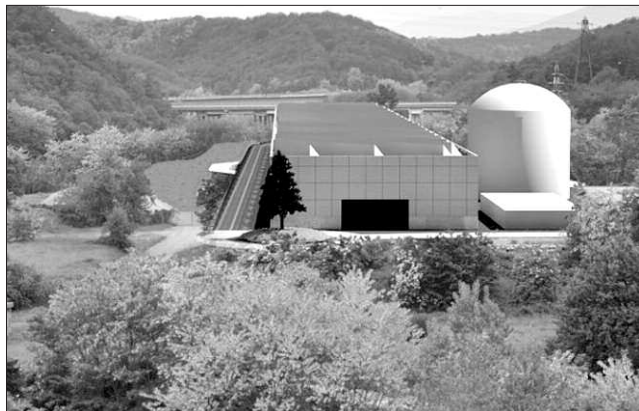
Organizzate 3 assemblee pubbliche sul "biodigestore" di Ferrania

Cairo M.te. Le Associazioni Ambientaliste della Val Bormida organizzeranno nel mese di novembre tre Assemblee Pubbliche per discutere del progetto del biodigestore previsto nelle Aree Ferrania a Cairo Montenotte.

La prima assemblea si terrà a Ferrania, Giovedì 3 novembre 2011 alle ore 21,00, presso la sala dell'ABF in Borgo San Pietro sul tema: "Quale futuro per la Valle Bormida?"

Nel corso dell'assemblea si cercheranno di chiarire le principali problematiche connesse al progetto della Ferrania.

In sintesi i relatori cercheranno di fare chiarezza sui seguenti temi: "Perché si vuole costruire un biodigestore da 90.000 tonnellate, che potrà smaltire il doppio dei rifiuti umidi urbani prodotti in tutta la Provincia di Savona? 11 Biodigestore, una volta costruito, sarà associato ad uno o più impianti di trattamento a caldo della frazione secca dei rifiuti urbani, come recentemente dichiarato dall'Assessore Provinciale Paolo Marson? Perché la proprietà delle aree Ferrania non ha rinunciato alla costruzione della centrale a biomassa che sorgerà a fianco del biodigestore? Per quale motivo l'Amministrazione di Cairo Montenotte vuole affidare



la costruzione del biodigestore ad un gruppo di imprenditori, quando solo pochi mesi fa più di 6.000 cittadini cairesi si sono espressi a favore della gestione pubblica dell'acqua e dei beni comuni? Dare il monopolio della gestione dei rifiuti ai privati non è un rischio per quanto riguarda tariffe e gestione sostenibile dei processi di smaltimento? 11 biodigestore darà lavoro al massimo ad 8 addetti ed occuperà 40.000 mq di aree verdi, cementificando ulteriormente il territorio. Che fine ha fatto il piano di reindustrializzazione delle aree Ferrania che ha permesso alla proprietà di acquisire il sito per un prezzo simbolico

molto inferiore al suo valore reale? Quali effetti potranno avere sulla qualità dell'aria le decine di camion che ogni giorno trasporteranno rifiuti da tutta la Provincia e da quelle limitrofe e le emissioni derivanti dalla combustione del biogas prodotto dal biodigestore?

Organizzano l'assemblea: Comitato Ambiente Salute Valbormida (Casv), Ass. Are Valbormida, Ass. Progetto Vita Ambiente, Circolo Legambiente di Cairo Montenotte.

Date prossime assemblee: Giovedì 10 Novembre 2011, Carcare, presso Società Operaia, ore 21,00 Venerdì 18 Novembre 2011 Cairo M., presso SOMS, ore 21,00. **SDV**

Marco Rosso è il segretario dell'UDC Valbormidese

Cairo M.te. Il nuovo segretario dell'Udc valbormidese è Marco Rosso.

Questa la decisione dell'assemblea intercomunale del partito che si è svolta mercoledì scorso a Cairo sotto la supervisione del coordinatore provinciale, Roberto Pizzorno, e del presidente Rosario Bellasio.

Il congresso, presieduto da Lorenzo Ivaldo, si è tenuto alla presenza di un nutrito numero di partecipanti del comprensorio valbormidese, dove si è discusso sulle molteplici problematiche locali.

In particolare l'assemblea ha discusso con il contributo del Segretario Provinciale Sanità Cisl, Giovanni Oliveri, l'attuale e delicato tema dell'assistenza sanitaria in Valbormida e in Provincia. Oltre a Rosso, che ricopre anche l'incarico di consigliere comunale di maggioranza in Comune a Carcare, l'assemblea ha eletto come presidente Fabrizio Ghione nel direttivo sono entrati poi Andrea Forzieri, Marianna Lorenzo, Danilo Grimaccia, Giorgio Taddi e Paolo Milintenda, figlio di Gaetano, l'assessore e vicesindaco di Cairo deceduto alcuni mesi fa.

Domenica 30 ottobre a Cairo Montenotte

Ambulanza per i disabili alla Croce Bianca



Cairo M.te. La P.A. Croce Bianca a Cairo Montenotte si è arricchita di un nuovo mezzo di trasporto. Un fiammante Fiat Scudo 2, Mjt, da 120 Cv. è stato inaugurato Domenica 30 ottobre, alle ore 15, in Piazza Della Vittoria. Il nuovo mezzo sarà destinato al trasporto disabili, servizio per il quale è stato appositamente allestito e consegnato alla Pubblica Assistenza Cairese. La cerimonia di inaugurazione, officiata dal parroco di Cairo M.te Don Mario Montanaro che ha benedetto la nuova vettura, è avvenuta alla presenza di una nutrita delegazione di Pubbliche Assistenze consorelle pervenute dai comuni limitrofi della Liguria e del basso Piemonte e di fronte ad un folto pubblico di cittadini cairesi. I militi ed i mezzi della P.A. Cairese hanno presidiato per l'intero pomeriggio piazza Della Vittoria illustrando ai convenuti ed agli interessati le finalità, i mezzi e gli interventi dell'associazione. A tutti è stato messo in risalto che il difficile momento per la Sanità Cairese e Valbormidese si coniuga anche con la difficoltà della Pubblica Assistenza Croce Bianca di reperire nuovi soci volontari disponibili ad offrire un po' del loro tempo libero per far fronte ai sempre più numerosi interventi sanitari cui i militi sono chiamati a rispondere. Al termine della manifestazione la P.A. Croce Bianca ha offerto a tutti i convenuti un buffet preparato e servito dai militi nei due gazebo appositamente allestiti in piazza Della Vittoria. **SDV**

Giovedì 27 ottobre in parrocchia a Cairo M.te

Presentata dal vescovo la nuova lettera pastorale



Cairo M.te - Il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato dal vicario generale Mons. Siri Paolino, ha presentato ai fedeli della zona pastorale del Savonese la lettera pastorale per l'anno 2011-2012 intitolata: "Convocati dall'amore di Dio". L'incontro è avvenuto giovedì 27 ottobre nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo. Mons. Siri ed il Vescovo hanno sintetizzato, con l'ausilio delle immagini video proiettate su un ampio schermo, i contenuti della nuova lettera pastorale che completa le indicazioni contenute nelle lettere pastorali dei due anni precedenti per "rivedere il nostro impegno educativo nei confronti delle nuove generazioni che, con il battesimo, entrano a far parte della comunità cristiana". L'esigenza della "nuova evangelizzazione" può trovare un valido punto di partenza dall'attenzione che il vescovo Micchiardi ha chiesto di porre, per l'anno pastorale che si apre, "alla celebrazione del sacramento del battesimo, con tutte le sue conseguenze..." invitando le parrocchie e "riflettere sul periodo "post battesimale". "Nella maggior parte dei casi i giovani genitori non hanno più contatti con la comunità parrocchiale e, di conseguenza, perdono la spinta ad offrire ai loro bambini una formazione specificamente cristiana. Quando li inviano in parrocchia per la preparazione alla prima comunione, spesso i fanciulli sono privi delle elementari conoscenze della fede cristiana e, di conseguenza, degli atteggiamenti di vita cristiana".

Al termine della presentazione Mons. Vescovo ha poi manifestato ai presenti alcune comunicazioni "espressione del mio affetto e della mia sollecitudine pastorale nei confronti della diocesi": ha così ricordato il programma del corso quadriennale di teologia organizzato in quattro diversi luoghi della diocesi; la costruzione del "Nuovo Ricre" che sta per essere ultimata in Acqui Terme e le caratteristiche caritative e sociali dell'opera. Ha anche annunciato il prossimo rinnovo degli organi diocesani di partecipazione, lo spostamento di alcuni uffici pastorali e, nella riorganizzazione dei locali del seminario di Acqui, l'istituzione del pre-seminario "riguardante il discernimento offerto ai giovani che si preparano all'ingresso in Seminario". Infine, dopo aver ricordato la funzione di "irradiazione della vocazione cristiana" dei centri di Sassello e Santa Giulia di Dego, legati alle nostre due giovinette beate Chiara Badano e Teresa Bracco, il Vescovo ha concluso l'incontro annunciando la "missione popolare" che intende lanciare in tutte le parrocchie in occasione del 95° anniversario della dedizione della Cattedrale che ricorrerà nel 2017. Per chi non ha potuto partecipare si ricorda che la registrazione integrale dell'incontro sarà ritrasmessa giovedì 3 e 9 Novembre da Radio Canalicum per la zona Val Bormida Savonese negli orari: 10.05 1a parte, 11.05 2a parte, 21.35 completo.

SDV

Dal 5 al 13 novembre al Palazzo di Città

Proposte contemporanee di Marchetti e Bagnasco



Cairo M.te - "Proposte contemporanee" è il titolo dell'esposizione degli artisti Massimiliano Marchetti e Angelo Bagnasco che si terrà nelle sale mostra del Palazzo di Città dal 5 al 13 novembre. L'inaugurazione avverrà sabato 5 novembre alle ore 17.00 dopo di che la mostra sarà visitabile con i seguenti orari: feriali, dalle 17 alle 19.30; festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30. Ingresso libero.

Angelo Bagnasco, classe 1973, si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Bra nel 1994 e, dal 94 al 98, ha approfondito la sua preparazione presso la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia. Massimiliano Marchetti è nato a Savona nel 1970 ed ha conseguito il diploma di Maestro

d'Arte presso l'Istituto Iona Ottolenghi di Acqui Terme (AL), e la Maturità Artistica a Genova presso il Liceo artistico Paul Klee. Nel 1995 ha conseguito il Diploma di Laurea presso l'Accademia di belle Arti di Venezia nella sezione "Pittura" con la Tesi in Storia dell'Arte Contemporanea dal titolo "Novitas".

Cairo Salute: un servizio eccellente

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una nota del prof. Renzo Cirio.

"Sono passati oltre cinque anni dall'apertura di "Cairo salute", in via Berio, la struttura dei medici di base del territorio locale nella quale lavorano anche molti specialisti di vari settori. E poi tutta l'organizzazione delle prenotazioni ambulatoriali, le ricette, il servizio infermeria e molti altri che elevano "Cairo salute" ad un livello di eccellenza.

Il direttore è il dott. Amatore Morando, molto apprezzato, che oltre alla medicina di base si occupa di odontoiatria e impiantistica. Altra situazione positiva è che il centro è aperto anche il sabato e la domenica per le ricette e il medico di guardia. Cairo salute è frequentato ogni giorno da centinaia di Cairesi. Un bilancio positivo per una sanità che soffre. Andrebbero però riviste alcune cose, come l'eccessivo costo delle visite specialistiche, una migliore razionalizzazione degli orari delle visite e, visto che c'è pediatria, un pronto soccorso notturno".

Teatro a Cairo

La Compagnia Teatrale "Uno Sguardo Dal Palcoscenico" inaugura **Venerdì 18 novembre** la stagione Teatrale 2011/2012 del Teatro di Città di Cairo M.te con lo spettacolo "Innocenti Tragedie" di Achille Campanile, regia di Luca Franchelli.

Il 65° di attività per la pasticceria di Amalia Picco

Cairo Montenotte. Nel nostro giornale capita spesso che vengano pubblicate delle ricette di Amalia, di questa professionista della pasticceria i cui dolci, in particolare le sue specialissime torte, sono sempre molto apprezzati.

Ma, il 31 ottobre di quest'anno ha rappresentato una data che per l'esercizio dei Passeggeri ha un significato storico. Sessantacinque anni fa, in quello stesso giorno, ad Elvira Giribone, mamma di Amalia, veniva rilasciata la licenza per aprire un negozio di caffè, pasticceria e latteria. Era il 1946, era appena finita la guerra, e questa famiglia incominciava a coltivare l'arte delle cose buone, un'arte che portò poi, nel 1949, il padre Giovanni Picco ad ottenere la licenza per il laboratorio.

Questo laboratorio è in funzione tuttora in Corso Marconi n. 37: certamente rinnovato per quel che riguarda i macchinari, ma sempre e comunque un semplice strumento nelle mani di



chi lavora con passione, grande fantasia e mestiere.

Auguri ad Amalia per questo lieto anniversario che sicuramente ci porterà ancora tante e tante prelibatezze.

RCM

Sabato 29 e domenica 30 ottobre

Una castagnata scout giù di tono con castagne brutte, rare e care



Cairo M.te - Lo scorso anno doveva essere una castagnata eccezionale, la prima di tre giorni, quella organizzata dal Clan Bruciabaracche del gruppo Scout Agesci Cairo 1 con gli oltre 14 quintali di castagne cuneesi di ottima qualità acquistate a care di prezzo: ma era andata male, per l'inclemenza del tempo che aveva rimandato la manifestazione al week successivo con un risultato poco gratificante.

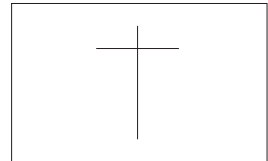
Più prudentemente pertanto, quest'anno, gli scout cairesi hanno pensato bene di riproporre la castagnata in soli due giorni e con una dotazione di soli 8 quintali di castagne: l'edizione "ridotta" della manifestazione è stata suggerita dalla scarsità e cattiva qualità delle castagne comprate a Villanova Mondovì ad un prezzo reso ormai quasi inaccessibile dal parassita Cinipide del

castagno, proveniente dall'estremo Oriente e più precisamente dalla Cina, che sta mettendo in pericolo i secolari castagneti della Valle Bormida, del Piemonte e che si sta spostando verso il centro e sud Italia. La partecipazione del pubblico, tuttavia, ha premiato l'impegno dei giovani scout cairesi che non hanno voluto mancare al tradizionale appuntamento annoverato ormai dai Cairesi tra le classiche "manifestazioni" di inizio autunno. La castagnata ha anche offerto l'occasione a molti partecipanti di visitare la mostra dello scoutismo, allestita nei locali del Palazzo di Città, che ha chiuso i battenti proprio domenica 30 ottobre dopo essere stata visitata, nel corso della precedente settimana di apertura, da un gran numero di visitatori singoli e di scolaresche.

GaDV



ANNUNCIO



Giuseppino ALISEI
di anni 81
* 29 maggio 1930
† 25 ottobre 2011

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Patrizia e Valter, il genero Fabio, la nuora Ornella, i nipoti Federico, Martina e Victoria. La cerimonia di sepoltura avverrà domenica 6 novembre presso la chiesa di San Massimo.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. È morto, all'età 57 anni, Roberto Lagasio, pensionato della ferrania, consigliere nel Direttivo del Gruppo Alpini di Carcare. È stato trovato senza vita nel tardo pomeriggio del 29 ottobre scorso nella sua abitazione di via Verdi. A dare l'allarme è stata la sorella Daniela, medico, che ha allertato il 118 non riuscendo a mettersi in contatto con lui. I soccorsi sono stati immediati ma purtroppo inutili.

Cairo M.te. È iniziato il 1° novembre e terminerà il 15 marzo prossimo il periodo di caccia di selezione al daino in provincia di Savona. Secondo le rilevazioni del censimento è previsto l'abbattimento sino ad un massimo di 226 capi.

Cosseria. Il 28 settembre scorso, un savonese di 47 anni, residente a Cosseria, è stato condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione per dare assistenza agli abitanti di Monterosso, uno dei centri dove la "bomba d'acqua" ha fatto più danni. I militi inviati dalla Pubblica Assistenza sono Luca Astigiano, Luca Boreani e Marco Degola.

Altare. Il 29 ottobre scorso Michele Boffa, vicepresidente del Consiglio Regionale, ha visitato la soffieria «I Vetri di Sandro Bormioli». Il consigliere si è cimentato nella lavorazione del vetro in occasione dell'iniziativa «Un giorno da artigiano» ideata da Confartigianato Liguria.

Altare. Anche la Croce Bianca di Altare ha offerto la sua collaborazione alle popolazioni della Lunigiana colpite dai devastanti fenomeni alluvionali. È stata inviata un'ambulanza e tre volontari per dare assistenza agli abitanti di Monterosso, uno dei centri dove la "bomba d'acqua" ha fatto più danni. I militi inviati dalla Pubblica Assistenza sono Luca Astigiano, Luca Boreani e Marco Degola.

Altare. Il 29 ottobre scorso, si sono svolti, nella chiesa parrocchiale di Altare, i funerali del caporale Aldo Pastorino, morto nel 1944 durante la prigionia in Germania, all'età di 30 anni. Le spoglie mortali del soldato sono state ritrovate in un mese fa in un cimitero di Francoforte e fatte rientrare in patria per volere della nipote.

Millesimo. Sarà la scrittrice millesimese Maria Daniela Raineri ad aggiudicarsi il Premio «Enrico Il Del Carretto» al merito di Millesimo. Nel 2007 aveva pubblicato il suo primo romanzo "Meno male che ci sei" che l'ha subito resa famosa. La cerimonia di premiazione avrà luogo il 9 novembre prossimo.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Venerdì 4 novembre alle ore 21 presso la sala A. De Mari - Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, 29 si svolgerà il secondo appuntamento della nuova edizione della rassegna "Incontro con l'autore" curata dalla Biblioteca Civica con la presentazione del libro "Centauri su Torino" (2ª Edizione) di **Giancarlo Garelo**. L'opera rievoca le vicende della Squadriglia Montefusco, rinominata Bonet in memoria del suo fondatore, che operò con i Fiat G.55 Centauro in difesa delle città del Nord. Questa seconda edizione del libro è riveduta e ampliata con due capitoli aggiuntivi e fortemente rinnovata nel testo e nelle illustrazioni con materiale fotografico in gran parte inedito. Giancarlo Garelo, Ufficiale di Marina, ha lasciato il servizio con il grado di Capitano di Corvetta ed è passato all'Alitalia dove ha totalizzato 15.000 ore di volo civile. Al suo attivo una quindicina di pubblicazioni a carattere storico-aeronautico e innumerevoli articoli e saggi su riviste nazionali e straniere. Giancarlo Garelo è conosciuto come "il pilota del papa", avendo pilotato il B 747 dell'Alitalia che trasportava Giovanni Paolo II. Ingresso libero.

Savona - Giovedì 3 novembre Nuovo Filmstudio: l'on. Nanni Russo svolgerà una riflessione su "La Costituzione e l'economia" - Giovedì 10 Novembre Sala Rossa: intervento del Sindaco di Savona, Federico Berruti.

Cengio: Il Teatro Jolly di Cengio ha presentato la programmazione della 17ª stagione teatrale 2011-2012 realizzata con il contributo della Provincia di Savona. **Venerdì 11 novembre** la compagnia teatrale "dell'Ortica" di Genova inaugura il nuovo ciclo con lo spettacolo "Condominio Ridens" di M. Bonomi. Uno spettacolo di sessanta minuti di delirante divertimento, la cui garanzia è la presenza di due poliedriche attrici: Simona Garbarino, attrice pluripremiata nell'ambito del teatro dialettale ligure e interprete del ruolo di Madre nella trasmissionazione "Mai dire Grande Fratello" con Marcello Cesena e Mauro Piovano, e Anna Solaro, interprete dalla marcata comicità genovese, frutto di un lungo studio sulle maschere della tradizione ligure, attrice in teatro con Marco Piovano. Lo spettacolo d'esordio è a **ingresso libero**. Abbonamento: Nuovo € 60,00 - Ridotto € 40 - Per gli abbonati della 16ª Stagione sconto € 5 - Ingresso € 8 - Ridotto € 5.

Pallavolo serie C: Carcare- Albaro Volley 3-1

Il pubblico protagonista di Vitrum&Glass

Carcare - Grande incontro quello giocato Domenica 30 Ottobre nel palazzetto di Carcare tra le "leonesse" di casa Vitrum&Glass e l'Albaro Volley. Il grande pubblico delle grandi occasioni gremiva gli spalti da dove proveniva l'incitamento per le ragazze biancorosse, che non hanno tradito le aspettative. 4 set ricchi di emozioni e gran bel gioco grazie anche al buon livello di gioco attuato dalle ragazze di Genova del mister Paolo Repetto. E' il primo incontro in casa delle ragazze di Valle reduci da una vittoria. Sugli spalti il libero Torresan infortunato che ha "prestato" la sua maglietta di titolare all'amica e compagna di squadra Caterina Ivaldo. Il setto messo in campo da Valle non vede la presenza del palleggio Reciputi anche lei infortunata ma presente in panchina. In campo c'è il settimo elemento cioè la voglia di vincere. Il set inizia con le valbormidesi in vantaggio prima su 6-0 poi allungando le distanze da un Albaro un po' disorientato dal gioco delle carcaresi che mettono in pratica i consigli di Valle opponendo validi muri alle stoccate della Montinaro e mettendo per terra nel campo avversario gli assist serviti alla Giordano ed alla Cerrato dalla Merlino. C'è posto e logica anche per far entrare in campo la piccola Moraglio che ben svezata riesce a non sbagliare il servizio e conquista punti. Ben s'inscrive Chiara Briano che mette a terra due punti di seguito. Set chiuso 25-12. Secondo set parte male per la Vitrum&Glass di Carcare. La squadra ospite fa affidamento alla banda Montinaro e Amati che ripetutamente prendono la misura delle avversarie dalla posizione 3 e conducono il set con un iniziale 6-4. Valle rischia e fa entrare il palleggio Reciputi benchè non al pieno della sua forma. Un set giocato con un ritmo inferiore, quello non gradito dalle ragazze di Valle che subiscono e consentono alle avversarie di allungare sul 10-6 e così va il set con un Albaro più concentrato e chiude il set 25-18. Tutto da rifare. Terzo set inizio moderato. Si cerca lo spazio per bucare



la difesa, lo trova per primo il Carcare, che accelera il gioco e dal punteggio di 15-14 per le biancorosse, Briano tira fuori la forza di gioco e lo dimostra. Ottimo "veloci" che toccano terra senza possibilità di contrasto. Il Pubblico gradisce con grossi applausi. Un bel set che le avversarie di Maremola giocano con stile e temacia ma la rabbia muscolare della Giordano prima e della Zunino poi non lasciano storia. Non mollano il vantaggio e chiudono il set 25-22. Uno dei più bei set mai visti. Quarto set. Le ragazze della Vitrum&Glass hanno trovato il loro giusto tenore di gioco e l'intesa. Dietro c'è Kate dà fiducia, avanti c'è la regia della Reciputi che organizza non solo la prima linea con Cerrato, Briano e Zunino, ma consente alla brava Bosco di attaccare anche dalla seconda linea. Un set che chiude da subito qualsiasi azione rivendicatrice dell'Albaro che pur dimostrando un buon gioco nulla può contro le leonesse di Carcare che chiudono il set e partita con un punteggio non commentabile 25-15. Sabato La Vitrum andrà in trasferta per incontrare il Vallestura ancora a digiuno di punti. Ad oggi la Vitrum&Glass di Carcare occupa un bel primo posto, con il Volley Genova e Serteco Volley Levante.

In breve dalla Val Bormida

I tagli alla sanità a radio Canalicum

Cairo M.te - Su Radio Canalicum San Lorenzo3, FM 89 e 101.1 zona Val Bormida Savonese, mercoledì 2 novembre alle ore 19.15 il Dottor Stefano Quaini ha trattato il tema dei "Tagli alla sanità in Valle Bormida". Il dott. Quaini è medico chirurgo, specialista in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Il suo intervento su Radio Canalicum sul tema trattato è stato quello di una persona molto informata dei fatti in quanto membro del consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici di Savona e Consigliere Regionale e Presidente della Commissione Sanitaria e Sicurezza Sociale della Regione Liguria. L'intervista andrà in replica venerdì 4 e lunedì 7 alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Asfalto pericoloso a Cairo Montenotte

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una segnalazione pervenuta dai Coba Utenti Valbormida. «In seguito ai lavori relativi alla posa delle tubazioni per la rete di teleriscaldamento, miscelati ad alcuni interventi della Potabile, si sono create alcune situazioni di evidente pericolo per la viabilità urbana di Cairo. In particolare, i cittadini segnalano la riassaltatura in via Borreani Dagna, con dislivelli di asfalto molto pericolosi per le auto, ma soprattutto per biciclette e motocicli. Il marciapiedi risulta poi rotto in corso Dante all'altezza

del civico 6 con pezzi di porfido in libertà e rischio per i pedoni. Una situazione notevolmente peggiorata dopo i lavori per il teleriscaldamento, gli interventi della Potabile e le prime piogge, con allagamento di aree adibite ad autorimessa».

Obbligo di catene o gomme invernali

Cairo M.te - Su tutte le strade di competenza della Provincia di Savona da martedì 1 novembre al 20 aprile prossimo è in vigore l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali o con catene a bordo. L'ordinanza n. 2011/7335 del Dirigente del settore viabilità della Provincia di Savona è pubblicata all'albo on line dell'ente provinciale www.provincia.savona.it/

PRC a congresso

Carcare - A firma di Furio Mocco, segretario del Circolo Adriano Zunino Carcare del Partito della Rifondazione Comunista, è stato reso noto che Sabato 5 Novembre 2011 dalle ore 15.00 presso la sala riunioni della Biblioteca civica di Carcare in Via Barrili si svolgerà l'VIII congresso del Circolo Adriano Zunino di Carcare.

Il congresso è pubblico ed aperto a tutti gli interessati perché "Il nostro congresso - dichiara il segretario Mocco - non è esclusivamente un momento di riflessione interna e di tesi congressuali a confronto; ma anche un importante momento di confronto con il territorio e con tutti coloro che sono interessati al dibattito politico".

Rizzo e Sacco primi al rally



Cairo M.te - I cairesi Enrik Rizzo, pilota, e Sacco Fabio, navigatore, si sono classificati con la loro Renault Clio al primo posto nel gruppo N3 alla 6ª edizione Rally Albenga corso lo scorso 23 Ottobre 2011.

Vinto da Luigi Maule il Fast Enduro organizzato a Deigo

Deigo. Si è svolto domenica 2 ottobre scorso a Deigo il Fast Enduro, una gara motociclistica sperimentale al suo secondo appuntamento dopo il successo registrato nella prova di Moano (Pieve di Teco, IM), lo scorso 3 luglio.

Si tratta di una gara sperimentale di enduro caratterizzata da una formula molto innovativa. L'idea, nata dagli amici del MC Cairo, è stata raccolta dai ragazzi del MC Riviera che hanno organizzato questo primo evento, che ha registrato la vittoria di Umberto Boffa dopo un avvincente testa a testa durato 11 speciali con Rovelli, Martini e Minazzo.

All'appuntamento valbormi-

Mercoledì 26 ottobre contro un modesto Albenga

Partono con il piede giusto i ragazzi del Basket Cairo

Cairo M.te. Vittoria convincente per 59 a 43 dei ragazzi Under 17 del Basket Cairo, mercoledì 26 ottobre, nel turno infrasettimanale della seconda giornata di campionato, contro un modesto Albenga.

I gialloblù prendono saldamente in mano le redini dell'incontro fin dal primo quarto costruendo, a poco a poco, un cospicuo vantaggio che non faticano a mantenere per l'intera partita, soprattutto grazie ai micidiali contropiedi di Masia e Zullo che, insieme, realizzano oltre la metà dei punti per i padroni di casa.

Ben 26 punti per il primo e 11 per il secondo. A canestro anche Moybotoda e Patetta con 8 punti a testa e Solagna e Battaglino che ne realizzano 3 ciascuno.

«Buona la prestazione a rimbalzo e l'intera fase difensiva da parte di tutta la squadra, mentre da migliorare la circolazione di palla e la concretezza in attacco contro la difesa schierata» ci dice coach Fausto Marchisio.

Domenica 30 ottobre, invece, ha avuto inizio la stagione per i ragazzi Under 14.

A Ventimiglia, prima partita e prima vittoria stagionale, 50 a 47: «La partita è stata giocata bene a livello di squadra con ottime azioni d'attacco e

una buona difesa sia a zona sia mista, ma individualmente voto insufficiente per tutti» dice un coach Valerio Valle soddisfatto per la vittoria, ma non della prestazione - Ben cinquantacinque tiri da due sbagliati e tutti abbastanza facili da realizzare» - aggiunge per spiegarci il suo rammarico.

Il primo tempo si chiude con i cairesi avanti per 25 a 23, ma un vistoso calo nel terzo quarto porta il Ventimiglia sopra di undici punti a pochi minuti dalla fine.

A questo punto, grande reazione di orgoglio della squadra con capitano Ghiso che suona la carica realizzando bellissimi canestri e pregevoli assist. Parziale nei tre minuti finali di 16 a 2 per il Basket Cairo.

Questo il tabellino: Ghiso 17 punti, Ballocco 14, Barberis 8, Meta 5, Tonda 4, Pellicciotta e Diana 2.

Da segnalare che la prima squadra maschile non ha disputato la prima gara del Campionato regionale di Promozione, in casa del Sanremo, per indisponibilità degli arbitri. Esordio, quindi, rimandato alla partita casalinga contro il Bordighera che si terrà domenica 6 novembre alle ore 18 presso il Pala Vesima.

Dal 29 ottobre al 27 novembre ad Altare

Una mostra sul vetro con tre artisti liguri

Altare. Enzo L'Acqua, Luciano Fiannacca e Renza Sciutto rinnovano l'antica tradizione vetraria della cittadina ligure.

È stata inaugurata il 29 ottobre scorso, presso il Museo dell'Arte Vetraria, la rassegna "Altare Vetro Arte". I tre artisti liguri hanno affidato la loro espressività alla vetrofusione ed espongono le loro opere realizzate all'interno del Museo di Altare accanto ad altre realizzate in Germania presso la Derix Glasstudios di Taunusstein, azienda che si occupa di vetro per l'Architettura.

La manifestazione, ideata da Mariateresa Chirico ed Enzo L'Acqua, promossa dall'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria) e dal Museo dell'Arte Vetraria Altare, fa seguito alla precedente rassegna dedicata al design e intende proporsi come un appuntamento ricorrente, che ogni anno andrà a coinvolgere designer e artisti, invitati a cimentarsi con il materiale vetro, all'insegna delle specificità della produzione altarese e usufruendo delle possibilità tecniche presenti nel Museo.

Altare - amena località dell'entroterra di Savona che vanta da secoli un fiorente artigianato di vetri artistici - si proiet-



ta nel mondo dell'oggi coinvolgendo designer e artisti, invitati a cimentarsi con questo particolare materiale, in un rapporto sinergico con i maestri altarese, in un reciproco scambio di competenze e conoscenze. Un'occasione di incontro, di dialogo, di confronto in modo che Altare possa trasmettere e rendere ancora attuale e vivo il proprio secolare "saper fare".

L'esposizione, che si protrarrà sino al prossimo 27 novembre, resterà aperta la domenica e dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19; il sabato dalle 15 alle 19; chiusa il lunedì. Il biglietto di ingresso costa 3 euro.

Nozze d'oro per i coniugi Giribone

Cairo M.te - I coniugi Romolo Giribone e Bertinatti Rita hanno festeggiato, sabato 22 ottobre, il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Romolo e Rita sono molto conosciuti a Cairo per essere stati titolari per tanti anni del negozio di abbigliamento - merceria in Bragno.

Le nozze d'oro di Romolo e Rita sono state festeggiate a Ellera nel ristorante di Diego, il marito di Marzia madrina della cresima della diciottenne nipote Rossella, che con il figlio Riccardo e la nuora Lorella in compagnia dei consuoceri, fratello, cognata e nipoti in mattinata si sono accomunati al momento di preghiera che ha



accompagnato, nella chiesa parrocchiale, la Benedizione agli "sposini" del Diacono Gianfranco Dellacqua.

Convegno Carismatici a Cairo M.te

Cairo M.te. Il gruppo di preghiera carismatica "Luce del mondo" organizza sabato 12 e domenica 13 novembre, presso l'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria, un convegno interregionale con Padre Emanuele Zippo da Latina, molto preparato spiritualmente, psicologo, esorcista e carismatico. Sono invitati i gruppi e i movimenti di preghiera, le parrocchie, le associazioni cattoliche e di ogni tipo, tutte le persone che vogliono capire se stessi, gli altri e la fede. **Sabato 12 novembre:** ore 9 accoglienza; 9.30 preghiera di lode carismatica; 10.30 catechesi: "La lode carismatica: la gioia dello spirito"; 11.30 preghiera con unzione sulle persone; 12.30 pranzo; 15 accoglienza e preghiera di lode carismatica; 16.30 S. Messa: "I frutti della lode (i carismi)"; 17.30 adorazione eucaristica e preghiera di guarigione e liberazione; 19 cena; 21 preghiera di lode carismatica e catechesi "La lode: visione storica e fondamenti biblici". **Domenica 13 novembre:** ore 9 accoglienza; 9.30 preghiera di lode carismatica; 10.30 catechesi: "La lotta spirituale nella Bibbia"; 11.30 preghiera con unzione sulle persone; 12.30 pranzo; 15 accoglienza e preghiera di lode carismatica; 16.30 S. Messa: "La lode, un arma nella battaglia spirituale"; 17.30 preghiera di guarigione e liberazione con imposizione delle mani. Possibilità di pernottamento e consumo pasti in albergo ristorante. Per informazioni: Davide Pigollo 340-8662023, davide.pigollo@gmail.com. Prenotazioni e informazioni logistiche: Guido Vendemiatì 3483806185, la celestina@libero.it.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 3 novembre 1991

Pds contro Regione per la Comunità Montana

Cairo M.te. L'unione Intercomunale del Pds della Valle Bormida è contrario allo scorporo proposto dalla Regione dei comuni di Bardineto, Calizzano e Giusvalla dalla Nuova Comunità Montana: «Non si capisce la ragione di questo scorporo di tre Comuni che fanno parte in maniera totale ed integrante del bacino della Bormida, con cui hanno anche legami culturali, amministrativi e viari».

Cairo M.te. Sotto la guida di don Roberto Ravera, parroco di Bragno, si è ricostituito da pochi giorni il gruppo della "Pastorale del lavoro". Come primo incontro zonale è prevista la partecipazione al Convegno sulla "Centesimo Annus" che avrà luogo giovedì 14 novembre nella sede della Cassa di Risparmio di Cairo. Presenzierà il Vescovo con alcuni sindacalisti provinciali.

Cairo M.te. Sabato 26 ottobre, nella Biblioteca civica "F.C. Rossi" di Cairo Montenotte, il maestro P. Briasco, chitarrista di dichiarata fama ed eminente docente di chitarra classica al Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, ha offerto al pubblico convenuto un concerto decisamente entusiasmante.

Cairo M.te. Il Consigliere comunale e capogruppo della Lista Civica, Flavio Strocchio, ha rivolto una interrogazione al Sindaco e agli assessori all'Ambiente e alle Finanze del Comune di Cairo Montenotte sulle lamentele di alcuni abitanti della frazione di Montenotte riguardanti una carenza nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani che crea seri disagi all'utenza nel periodo autunno - inverno - primavera.

Cairo M.te. L'assessore alla Cultura e All'industria Arturo Ivaldi rimbrotta l'ex collega di maggioranza Flavio Strocchio che aveva contestato le spese del Palio: «Gli ricordo che il 25 marzo scorso ha approvato, insieme a tutti i 28 consiglieri presenti, il programma e il costo dei festeggiamenti».

Bormida. Il Comune di Bormida dichiarerà il dissesto finanziario al fine di far ripianare dallo Stato un disavanzo di bilancio di circa 158 milioni. Una cifra che corrisponde all'incirca a 300.000 lire di debito per ognuno dei 530 abitanti del paese.

Cengio. Sono state installate sul campanile della chiesa di Santa Barbara due nuove campane offerte da Maria Roattino, Dina Conti e Tina Conti.

Deigo. La Vetr. I. Deigo ha donato 400 mila lire alla sezione Avis di Rocchetta per la riparazione dell'elettrocardiografo. L'intervento della Vetreria ha permesso così la continuazione di un servizio resosi indispensabile soprattutto per le numerose persone anziane.

Moscato d'Asti docg Canelli in pubblica audizione

Canelli. Alla presenza dell'Assessore Claudio Sacchetto, nella sala delle stelle, a Canelli, è prevista, venerdì 11 novembre, una pubblica audizione sul disciplinare Asti Moscato docg con sottozona Canelli. La Paritetica non aveva deciso e ha demandato tutto all'audizione pubblica. Ennesima puntata della soap-opera "Asti sì - Asti no" sull'inserimento della città di Alfieri e di 20 ettari di moscato dell'azienda Zonin nell'area di produzione delle uve moscato docg?

Per la "Sottozona Canelli", sembra proprio sia arrivata la volta buona. Noi de L'Anfora ne parlavamo già 12 anni fa abitualmente (come se fosse una cosa fatta) con i fondatori, il nucleo storico (Donato Mo-

retti, Flavio Scagliola, Ignazio Giovine, Gian Luigi Bera e Giuseppe Bocchino) che tanta strada hanno dovuto percorrere, non meno che superare tanti trucchi e boicottaggi. Nelle lunghe trattative va sicuramente inserito il ricorso della Zonin, ma non solo, che lavorava per inserire, oltre agli storici 52 Comuni produttori del Moscato d'Asti docg, anche il Comune di Asti, buon 53°, con la sua ventina di vitigno Moscato. Nella speranza che, venerdì 11 novembre, tutto vada nel modo migliore, il 15 novembre, la pratica dovrebbe passare a Roma al Comitato vitivinicolo nazionale e, verso il 20 novembre, venire pubblicata. Il che consentirebbe, ai primi di

dicembre, di partire con l'imbottigliamento del Moscato d'Asti docg Canelli, che sarà prodotto solo nelle migliori posizioni (Sud Ovest) con i terreni argillosi, calcarei, non solfurei, compresi tra i 180 - 350 metri di altitudine, con una produzione che non superi i 95 quintali all'ettaro. In merito, Dino Scanavino (vicepresidente nazionale Cia), Ezio Pelissetti (Guida Valore Italia) e Secondo Rabbione (Coldiretti), che fanno parte del Comitato vinicolo nazionale, ribadiscono che "non ci sono preclusioni all'ingresso del Comune di Asti nella zona a docg, ma che il tutto deve avvenire nel modo dovuto, passando a Bruxelles dove le pratiche sono più veloci che in Italia".

Via "Della Croce Rossa", un omaggio ai tanti volontari di ieri e di oggi



Canelli. Nel Sud Astigiano, sabato 29 ottobre è stata la giornata in difesa della salute. Dopo la mattinata con la conferenza stampa del Comitato Valle Belbo, a Nizza Monferrato, i rappresentanti istituzionali sono intervenuti a Canelli alla cerimonia di inaugurazione della via "della Croce Rossa", la bella nuova via di accesso alla Casa della salute, ancora in fase di completamento. All'intitolazione del nuovo comodo ed utilissimo collegamento tra via Alba e via Solferino, ha partecipato, madrina dell'evento, la prof. Maria Teresa Letta, (sorella del più noto Gianni sottosegretario alla Presidenza del Consiglio), presidente nazionale della "Flotta Sicura" (tutti i mezzi della motorizzazione Cri) e Commissario Cri della regione

Abruzzo che è legata per l'origine dei due Comitati (1915) e per gli scambi di soccorso sia per l'alluvione del '94 che per il disastro terremoto del 2009. Il sindaco Marco Gabusi, rivolgendosi direttamente al responsabile Asl - At, Valter Galante ha ribadito che "Nessuno deve poter pensare di far cassa con gli immobili canellesi dell'Asl per spenderli altrove". Sullo stesso tono, la presa di posizione del consigliere regionale Rosanna Valle in merito agli edifici Asl astigiani in pieno degrado. «Siamo veramente soddisfatti della decisione del sindaco Marco Gabusi di assegnare una via alla Croce Rossa - ha rilasciato il responsabile della Cri di Canelli dott. Mario Bianco - Un gesto di grande umanità e sensibilità nei confronti dei numero-

simissimi volontari di ieri e di oggi, che, di notte e di giorno, con impegno e competenza hanno garantito e garantiscono assistenza ai canellesi e a tanti abitanti del territorio». Attualmente il comitato Cri di Canelli conta trecento soci (Volontari 185, Volontarie femminili 54, Infermiere volontarie 25, Pionieri 22, Militari 10) che sono entrati a farne parte dopo aver partecipato a selettivi corsi annuali e continuamente si aggiornano. «In particolare - ha concluso Bianco - il nostro intento è quello di andare nelle scuole a sensibilizzare ragazzi e giovani per invogliarli ad un servizio così importante. Fare qualcosa per gli altri è un'occasione unica, da non perdere, indispensabile per la nostra stessa crescita».

Protezione civile a Borghetto Vara. Aperta sottoscrizione



Canelli. Nel primo pomeriggio di martedì 25 ottobre, nelle località delle Cinque Terre e nell'entroterra, tre ore di pioggia torrenziale, mai viste a memoria d'uomo, hanno scatenato terribili esondazioni dei fiumi Magra e Vara oltre che numerose frane in tutto il territorio. Da Canelli, alle quattro di mercoledì mattina, è immediatamente partita, con il coordinamento provinciale, una prima squadra del gruppo Volontari Protezione Civile Canelli composta dal presidente Stefano Martini, Franco Bianco, Arnaldo Aceto e Luigi Cillis che ha raggiunto Borghetto di Vara alle prime ore del mattino, insieme ad altri sette colleghi di Asti e

dopo aver percorso l'autostrada A 12, accessibile solo dai mezzi di soccorso. Così ci aggiorna il presidente Martini: "Disponevamo di due minipale Bobcat ed un Merlo che sono subito entrate in funzione per liberare la strada di accesso al paese. Di seguito, per due giorni abbiamo sgomberato, da acqua e fango, abitazioni e attività commerciali. La principale differenza dell'alluvione di Canelli, è stata che il paese è risultato letteralmente invaso da alberi e tronchi, portati dalle frane e dall'acqua. Questa mattina, venerdì 28 ottobre, dal nostro gruppo sono partiti altri quattro volontari (Antonio De Bonis, Vittorio Rossi, Roberto De Maria e

Domenico Panzarella) che ci hanno dato il cambio e che si fermeranno fino a domenica. Da lunedì, partirà da Canelli una terza squadra composta Stefano Martini, Mario Faccio; Carlo Ponte, Eugenio Rodella e Gian Piero Traversa". **Gazebo.** "Durante la nostra permanenza - prosegue Martini - abbiamo avuto modo di intrattenere rapporti con la popolazione, assolutamente disorientata, con cui abbiamo preso accordi per una raccolta fondi che abbiamo già iniziato a raccogliere e che verrà intensificata con la presenza di un gazebo dell'associazione, in piazza Cavour, domenica 13 novembre, sotto l'albero natalizio".

In Comune prosegue la raccolta dei dati del censimento

Canelli. Tenuto conto che il 21 novembre, si chiuderà la prima fase del Censimento Generale della Popolazione 2011, tutti coloro che non vi avessero provveduto dovranno compilare e consegnare il questionario all'Ufficio di Censimento, al primo piano del palazzo comunale, in via Roma n. 37. Lo stesso ufficio fornirà consulenza ed aiuto alla compilazione fino al 21 novembre, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. In settimana, i dieci giovani rilevatori, addetti alla raccolta dei dati, hanno intrapreso la

compilazione dei questionari per il censimento degli edifici. Per gli oltre 1200 macedoni residenti a Canelli è stato distribuito materiale informativo in lingua madre. **In internet.** Oltre che in modalità cartacea, il questionario può essere compilato su Internet collegandosi al sito: <http://censimentopopolazione.istat.it>. La compilazione su Internet è rapida, facile e a prova di errori. Va ricordato che la compilazione del questionario del censimento è obbligatoria per legge e l'omissione comporta



Simona Berca e Marco Sacherio, due dei dieci rilevatori, intenti alla trascrizione e compilazione dei questionari.

l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

Lions, Intermeeting dell'Amicizia con Renato Pozzetto

Canelli. Ce ne riferisce il sempre puntuale e preciso addetto stampa e segretario, Aduo Risi. In nome della solidarietà, sabato 22 Ottobre, presso il ristorante "Grappolo d'oro", in Canelli, ha avuto luogo il tradizionale incontro conviviale denominato intermeeting dell'Amicizia con la tradizionale "Bagna caoda", organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato - Canelli. Presieduto dal dr. Pierluigi Lunati, ha visto la partecipazione rappresentativa dei Lions Clubs di Acqui Terme, Alba Langhe, Cocconato, Montiglio, Asti Host, Asti Alfieri, Carmagnola, Pegli, Santo Stefano Belbo Valle Belbo. In rappresentanza del Governatore Distrettuale dr. Roberto Bergetti, l'albese Maria Angela Monte ha rimarcato le finalità del lionismo ed ha rivolto ai numerosi convenuti il suo saluto.



ospite d'onore l'attore Renato Pozzetto che, a più riprese, è intervenuto sollecitando, da par suo, la generosità dei presenti in favore della raccolta di fondi da devolvere per il Service Adozioni internazionali a distanza di 12 bambini di Pacoti nel Nord Est brasiliano. Un service che dal 2000, tra le altre numerose iniziative benefiche, vede impegnato il Club Nizza - Canelli in osservanza delle finalità del Lions che è

quella di soccorrere chi ha bisogno grazie all'aiuto ed alla disponibilità di chi può dare agli altri. Al termine dell'incontro il presidente Lunati ha ringraziato i 140 partecipanti per la munificenza, nonché l'attore Renato Pozzetto per la disponibilità e per la sua simpatica partecipazione. Infine un particolare ringraziamento è stato indirizzato agli sponsor ed al socio Fausto Solito per il consueto apporto organizzativo.

Alla scuola media Gancia il Centro istruzione adulti

Canelli. Dall'inizio dell'anno scolastico sono incominciati i corsi del Centro d'istruzione degli adulti di Canelli presso la SMS C. Gancia. Anche quest'anno le offerte formative del Centro sono varie e di grande impatto sul territorio. Ce ne parla la segretaria, Silvana Caracciolo. **Progetto Polis.** Particolare interessante è seguito la "grande scommessa" del progetto Polis, che offre la possibilità di acquisire in solo tre anni un diploma e una qualifica professionale. **Corsi di lingua.** Stanno avendo un successo inaspettato con frequenze altissime i corsi di lingua italiana per stranieri per la preparazione al superamento del test di conoscenza della lingua italiana previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286

(introdotto dall'articolo 1, della legge n. 94/2009) e disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 4 giugno 2010, o per l'alfabetizzazione in lingua italiana a livello di ex licenza elementare. **Dal 9 dicembre 2010** è necessario superare il test per poter richiedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Il test deve essere superato dai cittadini non comunitari che, in possesso da almeno 5 anni di un permesso in corso di validità rilasciato in Italia e dei requisiti di reddito, intendono chiedere il rilascio del permesso di soggiorno. Deve essere sostenuto anche dai familiari per i quali può essere richiesto il permesso di soggiorno CE. Il test deve attestare una conoscenza della lingua

italiana di livello A2 del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa che il CTP può dichiarare. **Corsi di lingue.** Non meno ricercati e seguiti i corsi di lingue, (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo), di informatica a vari livelli e la possibilità di prepararsi per la Patente Europea. Per la zona di Nizza e dintorni i corsi del CTP sono stati trasferiti presso le scuole medie in via Campolungo. **Info.** Chi volesse partecipare ai corsi per ogni informazione, la segreteria e i docenti del Centro adulti di Canelli sono a disposizione in orario d'ufficio, dalle 16 alle 21 dal lunedì al giovedì o su appuntamento telefonando al n. 0141823648.

Amici VVF e amministratori ripuliscono la Stazione

Canelli. Sabato 29 ottobre, un gruppo di amici del gruppo Vigili del Fuoco e di amministratori comunali (il sindaco Gabusi e gli assessori Gandolfo, Ferraris, Scagliola, Vassallo, Perna e i consiglieri Ceconato e Bottero) ha ripulito la stazione ferroviaria di Canelli dai rifiuti abbandonati lungo la massicciata e tra i binari, raccogliendo oltre venti sacchi di immondizia. Gli amici dei vigili del fuoco hanno liberato dalle erbacce e dagli arbusti il giardinetto adiacente l'ingresso e il marciapiede del primo binario. Nei prossimi giorni verrà estirpata, con l'ausilio di un macchinario, la folta vegetazione a ridosso della staccionata perimetrale della stazione. Il gruppo, con il supporto dei vigili urbani e dei carabinieri, ha liberato anche l'ex tettoia di carico dei carri-merci adibita a dormitorio per immigrati. I volontari hanno riempito un camion di rifiuti abbandonati sotto il caseggiato. In seguito, sono stati raccolti rifiuti abbandonati nell'area adiacente il cimitero comunale. Nella stessa mattinata alcuni privati hanno pulito l'area a ridosso dei capannoni industriali, in regione Dota. Infine, un gruppo della Protezione Civile di Canelli (il grosso dei volontari è impegnato nel lavoro di sgombero dei detriti dell'alluvione che ha colpito il paese di Borghetto Vara, nello Spezzino) ha tagliato le alte fronde, potenzialmente a rischio caduta, di alcuni alberi nell'antico borgo di Villanuova.



È morto il giornalista Lorenzo Monticone

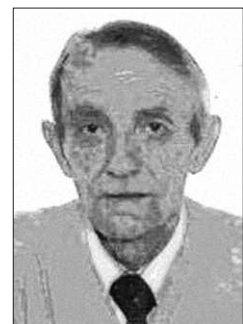
Canelli. Un grave lutto ha colpito il mondo del giornalismo astigiano. Sabato 29 ottobre si è infatti spento, a soli 38 anni, dopo lunga malattia, Lorenzo Monticone, giornalista pubblicitario conosciuto e stimato nel mondo dello sport astigiano, addetto stampa di varie società, collaboratore di "Tuttosport" e di numerose testate locali e collaboratore del Comitato regionale della Federbasket. Era un giornalista sportivo molto scrupoloso e professionale, ad ampio spettro: dal basket al calcio, dalla pallanuoto al tamburello, ecc. Lorenzo era stato anche tra i fondatori e poi presidente di Oasi (Organizzazione Astigiana Sviluppo Informativo) che, quindici anni fa, aveva contribuito ad introdurre Internet ad Asti. Nato il 18 novembre 1973, iscritto al

l'Ordine del Piemonte dal 5 febbraio 1998, era figlio di Paolo, storico direttore de "La Nuova Provincia" e del "Corriere". La redazione di Valibb News e L'Anfora si stringono attorno alla famiglia, al padre Paolo e alla madre Eugenia, che lo hanno sorretto con grande tenacia e dignità fino alla fine. I funerali sono stati celebrati, in forma civile, a Tonco, nel pomeriggio di lunedì 31 ottobre, con partenza dall'abitazione di Asti.



È morto "il geometra" Gino Ferrero

Canelli. Alle due di martedì 25 ottobre, nella Casa di Riposo di via Asti, a 71 anni, è morto Pietro Luigi Ferrero, "il geometra", assistente della ditta Gian Carlo Benedetti, conosciuto anche per il suo imperdonabile vizio di gran fumatore. Ha fatto parte del direttivo Pro Loco città di Canelli, sin dalle sue origini (1986) ed ha promosso il Comitato Palio del Comune di Canelli con cui, come responsabile della Sfilata storica al Palio di Asti, nel 1993, aveva vinto l'ambito premio per il miglior piazzamento. Numerose le imprese Pro Loco cui aveva preso parte, come la vittoriosa gara del "Miglior paese" e "CantaPiemonte" di Telecupole... La Messa funebre, presieduta dal parroco don Carlo Bottero, è stata celebrata, mercoledì pomeriggio, nella strapiena chiesetta della Casa di Riposo. Il feretro ha poi raggiunto il cimitero, in corteo.



"Scuola aperta" si sposta in Comune

Canelli. La classica 'Scuola aperta', ovvero la giornata di orientamento per gli alunni delle terze medie che, ogni anno, le scuole svolgono nelle proprie sedi, quest'anno a Canelli, sarà programmata per sabato 3 dicembre, a Palazzo Anfossi.

"Sarà così facilitata la ricerca, da parte di alunni e genitori, della scuola più adatta alle caratteristiche dei singoli studenti - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Informatizzazione e Attività produttive, Nino Perna - Nella Sala delle

Stelle saranno sistemati tre stand, dove gli insegnanti delle tre scuole superiori presenti a Canelli (Artom, Pellati, Apro), dalle ore 9 alle 19, potranno offrire informazioni sulle opportunità dei loro insegnamenti.

L'assessore Perna non esclude la possibilità di un ulteriore stand riservato ai produttori canellesi che porteranno a conoscenza dei genitori le loro non poche opportunità di lavoro. "La nostra zona - conclude Perna - è quella che, in provincia, ha risentito meno della crisi".



L'assessore Nino Perna.

Tombola benefica al circolo S.Chiera

Canelli. Il Circolo di Santa Chiara della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, organizza per sabato 5 novembre, alle ore 20,30, una 'Grande tombola' con ricchi premi in generi alimentari. La serata si svolgerà nei locali dell'Oratorio. Il ricavato sarà devoluto per le attività caritative della parrocchia.

Luigi Ceresola festeggia i novant'anni in compagnia

Canelli. Luigi Ceresola, lunedì 24 ottobre, ha festeggiato i suoi novant'anni in compagnia dei famigliari e dei numerosi amici con i quali, tutte le sere, partecipa attivamente alle sfide dello scopone, ma anche e soprattutto alla gestione del bar e dell'amministrazione (fa parte del Consiglio direttivo) del Circolo Acli di via dei Prati, a Canelli.

Ceresola è il personaggio canellese che, per oltre quarant'anni, ha gestito lo storico *Bar Torino*, che è stato ed è, in parte ancor oggi, centro economico, politico e culturale di Canelli.



All'Oratorio si gioca, si canta, si lavora e...!

Canelli. Lo confermano le numerose e vivacissime locandine comparse nei negozi più frequentati della città che invogliano i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni a partecipare alle molteplici attività che l'Oratorio San Tommaso, dopo le brevi vacanze, ha ripreso a sfornare con slancio, entusiasmo e competenza. E Luca (340 5362229) ci aggiorna: "Ci troviamo tutti i sabati, dalle ore 14,30 alle 18, nel parco e nel salone della Scuola materna Bocchino (via Verdi, a Canelli). È un bel stare insieme dove anche chi organizza, si diverte e cresce". "E lì che ci troviamo sempre in tanti - aggiunge Pietro, 3385438523 - Noi dell'Azione Cattolica abbiamo già una bella esperienza per divertirvi organizzando giochi, gite, laboratori ed inventando mille altre attività".

L'intenso programma Unire del mese di novembre

Canelli. Nella sala della Croce Rossa Italiana di Canelli proseguono con buona partecipazione di iscritti i corsi dell'Unire. Per il mese di novembre sono in programma quattro incontri. giovedì 3 interverrà la prof.ssa Cristina Capra che parlerà del "Made in America", seguirà giovedì 10 l'intervento della psicologa Invernizzi Cristina che si soffermerà su "Il benessere psicologico". Per la conclusione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia promosse dall'Unire, la prof.ssa Laurana Lajolo illustrerà l'opera svolta da Angelo Brofferio. Giovedì 24 novembre infine il prof. Michelangelo Filante, già preside presso la Scuola Media Carlo Gancia, inizierà una serie di lezioni sul mobile d'antiquariato. Proseguono intanto i laboratori di ginnastica dolce e di ascolto della musica lirica sotto la direzione del rag. Armando Forno che presenterà musiche di Willibald Gluk e di Domenico Cimarosa. Nella scuola media inizierà il corso di informatica di base che continuerà nel mese di dicembre, fino alle vacanze natalizie. Per il giorno 16 novembre è in programma una visita a Torino.

Durante la commemorazione dei defunti nuova stele commemorativa dei Carabinieri al cimitero



Canelli. Si è svolta martedì 1° novembre alle ore 10,30 la commemorazione dei defunti comunitaria delle varie associazioni di Volontariato canellesi. Quest'anno prima dei vari preghiere dei volontari è stato scoperto e benedetta da parte di Don Claudio la nuova stele commemorativa dell'Associazione Carabinieri posizionata di fronte a quello degli alpini. La cerimonia si è svolta nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini, Fidas e Croce Rossa. Erano presenti i rispettivi labari e gagliardetti delle

varie Associazioni, il sindaco Marco Gabusi e molti altri assessori, il colonnello dei Carabinieri di Asti Ferrarese il Capitano della Compagnia di Canelli Repetto, e varie rappresentanti dell'Arma. Dopo un breve discorso del Maresciallo Egidio Palmisani sul posizionamento della nuova stele, si è provveduto allo scoprimento della stele e la relativa benedizione di Don Claudio; a seguirne i vari Gruppi hanno letto le "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione. Un breve saluto del Sindaco Marco Gabusi e una riflessio-

ne finale da parte di Alda Saracco vice presidente Fidas ha concluso la parte in memoria dei Volontari canellesi defunti. In chiusura quest'anno in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia è stato ricordato con la deposizione di un mazzo di fiori in canellese che ha partecipato alla guerra di San Martino nel 1849 per l'unità d'Italia il colonnello Melchiorre Cavoretto nato a Canelli il 6 gennaio 1818 e morto a Roma il 16 febbraio 1987 tumulato nella tomba di famiglia situata nel campo centrale del cimitero cittadino. **Ma.Fe.**

Farinata e animazione alla Casa di Riposo

Canelli. Sabato 22 ottobre, gli ospiti della Casa di Riposo in via Asti, hanno ricevuto una visita molto gradita ed apprezzata.

Per l'intero pomeriggio Piera, Marisa, Lorenzo e il presidente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti hanno sfornato teglie su teglie di una straordinaria farinata, letteralmente 'divorata' dai numerosi ospiti, parenti ed amici... senza dimenticare le torte di nocciola e il buon vino.

A nome di tutti gli ospiti e del gruppo dei volontari, Beppe Colla, sempre attivissimo e coinvolgente animatore, ringrazia la Pro Loco città di Canelli, augurandosi che la 'golosità e gratuita esperienza' possa ripetersi. Interpellato il presidente Benedetti si è detto orgoglioso e felice di ripetere la "gioiosa festa con il suo gruppo e con tanti amici, anche in ricordo della bella figura di Gino Ferrero, ospite della Casa per diversi anni".



"Alla farinata - ha aggiunto Colla - si sono anche aggiunte le incoraggianti offerte dei partecipanti, sempre utilissime per l'animazione".

Calcio - L'incontro finito 3 a 2

Canelli dai due volti perde con l'Olmo

Canelli. Un Canelli dai due volti, pasticciione in difesa e con un attacco "spuntato" è stato beffato dalla neopromossa Olmo per 3-2. Una partita che ha visto un primo tempo con gli azzurri molli privi di "cattiveria agonistica" che sono andati sotto di due reti dovute soprattutto a due disattenzioni difensive. Già al 3' Bianco lascia partire un tiro che Marengo para a terra. Al 5' Meda va sul fondo cross al centro ma la difesa libera. Al 12' ancora Bianco impegna nuovamente Marengo. Al 15' l'azione del vantaggio dei padroni di casa: pasticcio in area di Pietrosanti ne approfitta Dominaci che mette in rete con un tiro preciso 1-0. Al 20' risponde al Canelli con Delpiano che lancia Andorno passaggio a Gharizadeh che crossa al centro e l'accorrente Cassaneti è anticipato di un soffio dal portiere Comba. Al 28' il raddoppio dell'Olmo: ancora un pasticcio della difesa questa volta è Carta-

segna a sbagliare ne approfitta Ballario che con un pallonetto preciso scavalca Marengo 2-0. Al 32' gran tiro del giovanissimo Zilio che impegna severamente il portiere Comba in angolo. Al 40' Andorno si fa anticipare e con questa azione si chiude il tempo. Negli spogliatoi Brovia striglia i suoi che entrano in campo più motivati. Già al 4' Meda lascia partire un tiro ad incrociare con parata in angolo. Il Gol del Canelli: al 14' Cassaneti va sul fondo traversone per Gharizadeh che lascia partire un tiro velenoso che beffa il portiere 2-1. Passano appena due minuti e arriva il momentaneo pareggio degli azzurri: azione personale molto bella di Busseti che attraversa il campo e lascia partire un tiro all'incrocio dei pali che fa 2-2. Al 21' l'azione molto contestata dai canellesi. Un fallo normale di gioco a centro campo da parte di Busseti viene interpretato da rosso diretto per l'arbitro Fantino. Il

Canelli in 10 cerca di difendersi al meglio e concede solo due punizioni senza esito ai padroni di casa. Ma al 35' la svolta: azione sulla fascia la palla va fuori, arriva Meda che si scontra con Dal masso, L'arbitro assegna la punizione Batte tra l'incertezza degli artigiani. Batte Dominaci cross al centro area dove svetta Ballario Marco e fa 3-2. Al 91' ultima contesta azione del Canelli Molina crossa in area Cerca di saltare De Maria che viene trattenuto per la maglia ma per la terna arbitrale "tutto regolare". Finisce 3-2.

Prossima domenica partita calda contro il Bra in casa alle ore 15,00.

Formazione: Marengo, Zilio, Meda, Molina, Cartasegna, Pietrosanti, Delpiano, Busseti, Andorno (72' Petrov), Gharizadeh (Di Maria), Cassaneti. A disposizione Buccioli, Balestrieri I, Lumello, Giacobbe, Baseggio. Arbitro Fantino di Nichelino. **Ma.Fe.**

Tutto calcio Virtus minuto per minuto

Esordienti 1999

Asti 2
Virtus 3

Partita conclusa in maniera positiva con una netta vittoria conquistata nell'arco dei tre tempi. La prima frazione si giocò in modo positivo con una netta vittoria conquistata nell'arco dei tre tempi. La prima frazione si giocò in modo positivo con una netta vittoria conquistata nell'arco dei tre tempi. La prima frazione si giocò in modo positivo con una netta vittoria conquistata nell'arco dei tre tempi.

Pulcini 2001

Virtus Azzurri 0
Asti Bianchi 0

Partita assolutamente vivace e ricca di avvenimenti anche se il risultato è rimasto inchiodato sullo 0-0. Due squadre che si sono affrontate a viso aperto e in questa gara si sono messe in evidenza le difese e i portieri che hanno disputato una partita eccezionale. Hanno giocato Zanatta, Pernigotti, Marmo, Capra, Savina, Pastorino,

Izzo, Montaldo, Repetto.

Asti 7
Virtus Bianchi 0

Partita decisamente nata male. Gli avversari sembrano centuplicati e i tiri arrivano da tutte le parti. La buona volontà degli azzurri non è bastata a far sì che l'Asti non dilagasse nel risultato. Primo tempo terminato sul 1-0. Più pesante il passivo del secondo tempo che è stato di 4-0, mentre l'ultimo tempo è finito sul 2-0. Hanno giocato: Pelazzo, Fogliati, Tagnesi, Ponza, Cantarella, Chillemi, Adamo, Plado, Lenza, Borgata, Guzzi.

Pulcini 2003

Voluntas 6
Virtus 4

Week-end ricco di impegni per i Pulcini 2003 allenati da mister Voghera. Nella partita di sabato, di campionato, la Virtus soccombe alla Voluntas. Il primo tempo terminava 3-0 per i neroverdi. Nel secondo tempo ancora in vantaggio i nicesi per 2-1 con la rete azzurra di Piredda. Nel terzo Tempo la Virtus, finalmente si scrollava di dosso le paure e chiudeva vittoriosamente per 3-1 con una bella tripletta di Piredda che, purtroppo però non è servita ad

evitare la sconfitta.

Domenica, invece la Virtus ha partecipato, sempre presso il campo della voluta al torneo intitolato a Don Spertino. Partecipavano 9 squadre. La Virtus nella prima gara affrontava la formazione del Ferrero Alba e vinceva per 4-2 con una tripletta di Piredda e un gol di Trevisiol. Nella seconda partita la Virtus incontrava il Cuneo e perdeva per 2-0. Nel terzo incontro gli azzurri si opponeva alla Voluntas Nera e vincevano con un netto 4-1. Le reti ancora una volta, una bella tripletta di Piredda e un gol di Pavese. Il torneo si faceva avvincente per i colori azzurri che nella quarta partita affrontavano la Voluntas Verde e anche in questa partita un risultato positivo per 5-2 con doppietta di Adamo e un gol di Pavese, Gritti e Piredda. In virtù dei risultati acquisiti il torneo lo vinceva il Torino che si imponeva sul Cuneo e la Virtus otteneva un meritato e prestigioso quarto posto. Hanno giocato nelle due gare: Molinari, Adamo, Gritti, Madeo, Pecoraro, Piredda, Sardi, Amerio, Valè, Pavese, Trevisiol. **A.Saracco**

Appuntamenti

"Vendita prodotti equi e biologici", al bar del Centro San Paolo, tutti i giorni, dalle 16 alle 20;
Dal 4 al 7 novembre, a Costigliole d'Asti, "Barbera, il gusto del territorio";
Venerdì 4 novembre, ore 18,30, la Produttori Moscato, nella ex chiesa S. Giacomo presenta il libro "Qualunque cosa succeda" di Umberto Ambrosoli;
Domenica 6 novembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli,

"Donazione sangue";
Domenica 13 novembre, 'Festa della Terza Età' con messa a San Leonardo (ore 11) e pranzo al Centro San Paolo;
Domenica 27 novembre, al campo Sardi, incontro calcio 'Canelli - Libarna';
Sabato 3 dicembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, 'Donazione Sangue'.

Domenica 6 novembre Festa patronale di San Leonardo

Canelli. Domenica 6 novembre, gran festa patronale per i fedeli della parrocchia di San Leonardo di Canelli. Alle ore 11 sarà celebrata una Messa solenne con la partecipazione dei gruppi di volontariato e del gruppo catechistico. Con la solenne cerimonia prenderà il via ufficiale del Catechismo per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Nel pomeriggio, dalle ore 15 alle 18, la festa si sposterà al Centro San Paolo, dove ragazzi e adulti si potranno prendere parte alla merenda, ai giochi e alla caccia del tesoro.

Festa Terza età! La tradizionale 'Festa della Terza età' è programmata per domenica 13 novembre. Dopo la S. Messa delle ore 11 in San Leonardo, nel Centro San Paolo, sarà possibile consumare il prelibato pranzo, cui sarà opportuno prenotarsi per tempo.

L'arte, la moda, la cultura sul territorio. 70 anni di attività

Canelli. Una gran bella festa quella a cui tre prestigiosi marchi di attività canellesi invitano a partecipare. Azzurro Cielo di Gabriella e Massimo, il Guardaroba di Simona ed Enrico moda uomo ci aspettano, domenica 6 novembre dalle ore 16, nell'antica chiesa di San Rocco di Borgo Villanuova, a Canelli per festeggiare insieme i 70 anni di attività. Sarà una bella occasione per incontrare opere e personaggi dell'arte, della moda, della cultura, e tutta made in Canelli.

Halloween in vetrina

Canelli. La festa di Halloween presso "Il Castello - Di meglio", è stata anticipata a sabato 29 ottobre, dalle ore 17 alle 20.

Una festa che ha visto il coinvolgimento di numerosi bambini e adulti che hanno potuto godere di uno sconto del 10% sugli acquisti e godersi l'esibizione di un 'manichino vivente' che indossava gli abiti del negozio L.J.J. Moda. La ferduta fantasia del direttore Luigi Chiarle è molto piaciuta e sarà sicuramente ripetuta.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it



Per fare il punto sulla situazione sanità

Convocata assemblea Comitato Valle Belbo

Nizza Monferrato. Il "Comitato Valle Belbo in difesa della salute" ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per giovedì 10 novembre, ore 20,30, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. All'ordine del giorno: modifica dello statuto Comitato Valle Belbo in difesa della salute; rinnovo del Consiglio direttivo del Comitato Valle Belbo in difesa della salute; varie ed eventuali.

A darne notizia, in una conferenza stampa, il vice presidente, Pietro Masoero, nella funzione di presidente (assente per impegni di lavoro), affiancato dal consigliere Pietro Riella.

La serata, oltre all'adempimento in merito all'o.d.g. servirà per fare il punto sulla situazione sanitaria in provincia di Asti alla luce del Documento regionale (uscito qualche giorno addietro) sul Piano sanitario approvato dalla giunta regionale.

In poche parole, come anticipa Pietro Masoero, si potrà conoscere quale sia la realtà sul territorio: Ospedale della Valle Belbo, Casa della salute di Canelli, CISA.

L'invito di partecipazione alla serata, per un franco dibattito, oltre ai soci ed ai cittadini della Valle Belbo è stato inviato anche a persone ed Enti che hanno voce in capitolo: parlamentari e consiglieri regionali locali, sindaci dei Comuni del sud astigiano, presidente della Provincia di Asti, Commissario dell'Asl-At.

Il presidente f.f. Pietro Masoero, non ha mancato di commentare, dopo aver letto il documento regionale sul Piano sanitario, alcuni punti, partendo dalla premessa che "il documento sembra più una relazione e un preambolo di un bilancio di una società, perché la sanità è altra cosa da una impresa che deve pensare solo al bilancio", ricordando e condividendo il pensiero di Umberto Veronesi che in un recente articolo dice che "scuola, magistratura, sanità non possono essere valutati con gli stessi criteri di un'azienda che produce bulloni".

Nel "piano" si dice che su 6 aree di intervento (per esem-



Pietro Masoero e Pietro Riella con la locandina-invito all'assemblea del Comitato della Valle Belbo.

pio: malattie ischemiche, ce- lebro vascolari, oncologia, apparato respiratorio, incidenti stradali, ecc.) su 11 elencate, i risultati sono peggiori fra le regioni del Nord ovest e nazionali. Si domanda Masoero "Non è che non siamo attrezzati per combattere determinate malattie?"

Masoero spera che alla serata possano intervenire persone che sappiano dare delle risposte trasparenti e delle informazioni, perché "vogliamo sapere cosa ne sarà dell'Ospedale della Valle Belbo, perché era stato detto che sarebbe stato un ospedale delle eccellenze".

D'altra parte, nell'accordo di programma firmato nel 2008 c'era già l'elenco dei servizi che l'Ospedale della Valle Belbo avrebbe ospitato "vogliamo solo che quell'accordo fosse mantenuto e messo in pratica".

È stato rivolto un invito al sindaco di Nizza, Flavio Pesce a farsi carico del problema e come già accaduto nel 2000 sia il portavoce anche presso i colleghi primi cittadini del sud astigiano per mantenere viva l'attenzione sul futuro dell'Ospedale della Valle Belbo sia sui qualità e sulla quantità dei servizi che si deciderà di garantire.

E per finire si è parlato anche del problema dei tempi di attesa per visite ed esami. Si chiede Riella "E mai possibile aspettare 13 mesi per una visita fisiatrica? Vorrei che qualcuno sapesse darmi una risposta".

Sabato 5 novembre al Foro boario

"Campanon" e premi a nicesi meritevoli

Nizza Monferrato. Sabato 5 novembre, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato verranno consegnate le targhe de "Il Campanon" a nicesi particolarmente meritevoli che durante la loro vita siano stati esempio di impegno e di lavoro svolto con discrezione e umiltà.

"Il Campanon" 2011 è stato assegnato a: Laura Pesce, sommelier e docente alla Scuola alberghiera di Agliano; Luigi Visconti, agricoltore e cardaroio, uno dei primi a proporre l'agricoltura biologica; Istituto N.S. della Pietà, che attualmente gestisce, in viale Umberto I, la casa di riposo che ospita signore sole, men-

tre in passato la Casa di viale Umberto aveva ospitato orfani abbandonati.

Oltre al Premio "il Campanon" l'Amministrazione comunale a nome di tutta la città consegnerà una "targa" all'atleta della PGS Nicese, Noemi Mattina, che negli ultimi campionati europei di pattinaggio a rotelle, svoltisi in terra calabra, ha conquistato la medaglia d'argento.

Inoltre saranno consegnati i riconoscimenti della Protezione civile nazionale a 8 volontari nicesi della gruppo di Protezione civile nicese "Proteggere insieme Nizza" distintisi per la loro partecipazione in Abruzzo al dopo terremoto.

Dalle parrocchie nicesi

Corso di teologia

Venerdì 4 novembre, ore 20,45, appuntamento con il "corso zonale di teologia" con il docente prof. Don Maurizio Benzi che tratterà il tema: Fondamenti del cristianesimo: Credo in Gesù Cristo.

Mercatino pro missioni

Le parrocchie nicesi proporranno per domenica 20 novembre e domenica 18 dicem-

bre 2011, una bancarella per raccolta fondi da destinare alle missioni di Don Pasquale Forin (Brasile) e Sr. Luisa (Africa).

I fedeli che lo volessero possono partecipare alla raccolta di oggetti che possono consegnare presso la parrocchia di San Giovanni (ore ufficio) e nella parrocchia di San Siro (ore 16-18).

Domenica 6 novembre alla Trinità

Consegna Erca d'argento a Gian Piero Amandola

Nizza Monferrato. Domenica 6 novembre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato sarà consegnata "L'Erca d'argento 2011" al giornalista Rai Gian Piero Amandola. Il premio, giunto alla 16.ma edizione, vuole essere un riconoscimento che l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" assegna a nicesi che, nella loro professione e nel campo della loro attività abbiamo saputo tenere alto e dare lustro al nome di Nizza.

Questo l'elenco dei premiati nel corso degli anni: Enrico Bologna (1996), Marcello rota (1997), Maurizio Chiappone (1998), Simone Cavelli (1999), Luigi Odasso (2000), Pietro Carlo Cacciabue (2001), Gian Piero Piretto (2002), Fernando Borriro (2003), Antonella Delprino (2004), Luigi Carlo Zunino (2005), Giuseppe Succi (2006), Franco Cravarezza (2007), Gianni Ebrille (2008), Carlo Piotti (2009), Enzo Bianchi (2010).

Nella stessa mattinata saranno altresì consegnati il premio "N'amis del me pais 2011" a personalità che pur non avendo avuto i natali Nizza, si sono distinti per il loro attaccamento alla città.

L'Edizione 2011 del premio è stata assegnata all'Istituto N. S. delle Grazie per l'impegno scolastico e l'educazione della gioventù nicese.

Sarà altresì consegnata ad alcuni studenti meritevoli alcune "borse di studio" istituite dai premiati de L'Erca d'argento.

Alle ore 11, poi, presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni Lanerio, solenne Santa Messa in dialetto nicese e rievocazione del miracolo della lampada di S. Carlo, patrono della città di Nizza, accaduto durante l'assedio del 1613.

A seguire, ore 13,00, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, "Disnè ed S. Carlo" (menu: rotondino di vitello in salsa tonnata, rustica di sfoglia ai formaggi, peperoni grigliati con vellutata di bagna caoda; risotto mantecato al Castelmagno, ravioli del plin al ragù di cinghiale; brasato al barolo, patate novelle aromatizzate al rosmarino; bunet tradizionale all'amaretto; caffè, digestivi; vini della Cantina di Nizza). Prenotazione ai nn. 0141 793 173, 0141 726 353, 0141 720 011).

Durante il pranzo sarà presentato l'Armanoch 2012.

Alla circonvallazione e ponte strallato

Studenti aretini in visita a Nizza



Studenti e insegnanti con il sindaco Flavio Pesce ad alcuni amministratori nicesi di fronte al Palazzo comunale.

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di studenti toscani, accompagnati da alcuni loro insegnanti, quelli della V B e C (una quarantina) del corso geometri dell'Istituto statale "Vittorio Fossombrone" di Arezzo, venerdì 21 ottobre hanno visitato il cantiere dei lavori per "il terzo lotto della circonvallazione di Nizza".

La giornata di studio "dal vero" e "sul posto", nell'ambito del "progetto scolastico sperimentale alla realizzazione materiale con visite guidate" era stata curata ed organizzata dall'insegnante di Topografia dell'Istituto aretino, prof. Rosa Angelo Raffaele, che, approfittando della conoscenza

e dell'amicizia con il prof. Mario De Miranda (del Politecnico di Milano), progettista dell'opera in oggetto, e della conoscenza con la ditta toscana Coestra.

I ragazzi sul posto sono stati ricevuti dal primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, e dall'assessore della Provincia di Asti, Pier Franco Ferraris. Dopo i convenevoli di saluti sono stati affidati ai tecnici che hanno spiegato loro tutte le fasi della complessa "circonvallazione": la rotatoria d'ingresso, a galleria, il percorso in rilevato, il ponte

"strallato", per finire al percorso sopraelevato.

Nel tardo pomeriggio ragazzi ed insegnanti sono stati ricevuti nella sala consiliare del comune di Nizza dove il sindaco Pesce ha spiegato in breve la storia di Nizza, il "liber catenae", il cardo gobbio ed ha donato come ricordo alcune pubblicazioni storiche sulla città, mentre ha ricevuto in omaggio un libro sull'opera di Vittorio Fossombrone, un famoso ingegnere, al quale è intitolato l'Istituto di Arezzo.

Al termine i ragazzi hanno potuto salire sul "Campanon" per ammirare lo stupendo paesaggio e poi hanno terminato la loro visita in terra nicese presso il Palazzo baronale Crova con una degustazione di vini.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Carlo (Borromeo), Donnino, Leto, Zaccaria, Beatrice, Leonardo, Ernesto, Baldo, Chiaro (di Tours), Goffredo, Teodoro, Oreste, Leone Magno, Ninfa, Probo.

Chiuso al S. Spirito dal 1° novembre

Le mamme protestano per ambulatorio pediatria



Nizza Monferrato. Il servizio ambulatoriale di pediatria presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato non è più in funzione, dal 1° novembre, per il trasferimento del dr. Giuseppe Narzisi, trasferito al Cardinal Massaia di Asti in sostituzione dei pediatri posti in quiescenza.

La sospensione del servizio ha messo in allarme le mamme che in questo modo si vedono penalizzate, sia per le visite ambulatoriali sia per eventuali piccoli interventi, come prelievo del sangue, punti di sutura, tamponi, ecc., anche se l'Asl si giustifica con la presenza di 3 pediatri dim libera professione, uno a Montegrosso e uno a Nizza e uno a Canelli.

Appena avuto sentore, e la voce si è sparsa rapidamente, che il dr. Narzisi (è anche allergologo), molto stimato per la sua competenza, professionalità, tatto e savoir faire con i bambini, sarebbe stato spostato, si è formato un "comitato di protesta di mamme" che hanno detto no alla chiusura dell'ambulatorio pediatrico e nel giro di una settimana hanno raccolto, ben oltre le 100° firme, fra le mamme del sud astigiano, Nizza e Canelli in testa e poi anche Incisa Scapaccino, S. Stefano B., S. Marzano Oliveto, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Agliano Terme, Vinchio, Mombercelli, ecc., (solo per citarne qualcuno senza voler essere esaurienti ndr).

È un gruppo di mamme molto agguerrite che per difendere la salute, anche in prospettiva, dei loro figli sono decise di andare a protestare sia in Regione, per far sentire la loro voce, o, se non avranno risposte certe, minacciano l'occupazione (una settantina di mamme hanno già dato la loro adesione)

del pronto soccorso del Cardinal Massaia Asti accompagnate dai loro bambini.

Il corposo dossier con le firme è stato inviato alla Regione Piemonte ed al Commissario straordinario dell'Asl-AT, dr. Valter Galante (per ora non ha ancora fatto alcun cenno di risposta), mentre nelle settimane scorse è stato consegnato al sindaco di Nizza, Flavio Pesce, che ha assicurato le mamme del suo interessamento per risolvere il problema.

Infatti il problema dell'Ambulatorio pediatria presso il santo Spirito di Nizza è stato discusso e sviscerato nella Commissione consiliare "Servizi territoriali" del Comune di Nizza, presieduta dalla dott.ssa Luisella Martino, che ha colto l'occasione di parlare, oltre che del Servizio di pediatria, anche di Servizi ospedalieri dell'Ospedale nicese. Inoltre il verbale della seduta consiliare è stato formalizzato ed inviato unitamente alla presa di contatto all'Asl-At per opportuna conoscenza e valutazione, per ora non è giunta alcuna risposta. Naturalmente, il sindaco tiene a ribadire che la Commissione in oggetto ha ribadito l'urgenza di riprendere il servizio ambulatoriale soppresso, invitando la Direzione Asl a ripristinare il suo funzionamento, e che questa posizione è condivisa sia dalla Commissione consiliare a da tutto il consiglio comunale di cui il sindaco si fa portavoce.

Nella foto: il gruppo di mamme che fanno parte del comitato che chiedono il ripristino dell'ambulatorio di pediatria, Simona Esposito, Sabrina Lovisolo, Argenzio Fiorella, Mercedes Escribano, Nunzia Giangreco, mentre mostrano i fogli con la raccolta firme.

O.d.g. Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per sabato 5 novembre, ore 9,30, con il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del sindaco; 2) Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 23.09.2011 avente per oggetto: Bilancio di previsione 2011-variazione; 3) Approvazione bozza di convenzione per la gestione associata di Asilo nido per n. 5 bambini lattanti (3 mesi-1 anno) dei Comuni dell'Unione collinare "Vigne & Vini" nell'ambito della struttura scolastica di Nizza Monferrato.

Fiera di San Carlo 2011

Gran Mercato con mostre cardo gobbio e bagna cauda

Nizza Monferrato. Nell'ambito della Fiera di San Carlo 2011, abbiamo già ricordato (a parte) dei premi che verranno distribuiti: Erca d'argento e Campanon. Qui vogliamo indicare a grandi linee il programma della "fiera".

Per le vie e piazze della città, domenica 6 novembre, le bancarelle del Gran Mercato per tutta la giornata, mentre in piazza del Comune si svolgerà la "Giornata del Tartufo e del Cardo gobbio" con degustazione della bagna cauda e nel pomeriggio (ore 16,30) verrà distribuito lo zabaione.

Nutriti, invece, gli appuntamenti a Palazzo baronale Crova con "Arti, saperi e sapori", a cura dell'Enoteca regionale.

Presso la Vineria della Signora in Rosso: maratona del-

la Bagnacaoda, no stop, da mezzogiorno a mezzanotte.

Nei giardini Crova: degustazione di Barbera e prodotti dello Slow food; dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 18, performance artistica di Antonio Spanedda, con la premiazione del concorso "Idee sull'amore universale", nell'abito del progetto "Iotiamo" a cura della Slide-Alessandria/Asti ed esibizione dei ballerini dell'Associazione "Edelweis" e del circolo "Arcibò" (tango).

A palazzo del Gusto mostra di Ando Gilardi e Mark Cooper "Bevevano i nostri padri".

In piazza Garibaldi invece, funzionerà, un fantasmagorico Luna Park, mentre la Pro loco metterà in funzione i suoi forni per distribuire la rinomata farinata di Nizza.

"Orto in condotta" alla Rossignoli

Interrati i cardi e rubati i peperoni



Piero Bongiovanni al lavoro con i ragazzi che osservano interessati.

Nizza Monferrato. I ragazzi della elementare "Rossignoli" di piazza Marconi a Nizza Monferrato che partecipano al progetto "Orto in condotta", una collaborazione fra la scuola nicese e la Condotta Slow food Colline nicesi "Tullio Musca", hanno assistito venerdì 21 ottobre ai lavori di legatura, e interramento dei cardi, seminati il maggio scorso dai ragazzi stessi nell'orto adiacente l'edificio scolastico. Ad eseguire i lavori, l'agricoltore e mastro cardarolo, Piero Bongiovanni nella sua veste di esperto. I ragazzi hanno seguito con attenzione tutte le fasi della lavorazione, spiegate con dovizia di particolari da Bongiovanni ed in particolare come il cardo interrato diventerà "gobbo" per la maturazione che avviene sotto terra. Presenti per l'occasione anche la dirigente scolastica, dott.ssa Maria Modafferi ed il presiden-

te della Condotta Slow Food nicese, Pier Carlo Albertazzi.

Rubati i peperoncini

Alcuni giorni dopo aver assistito all'interramento dei cardi, insegnanti e ragazzi nel controllo mattutino dell'orto, hanno avuto la sgradita sorpresa di non trovare più i "peperoncini" (erano pronti per essere raccolti e poi consumati nella mensa scolastica), portati via nottetempo e sradicate anche le piante. Naturalmente molto sconcerto da parte di tutti per questo atto di vandalismo. Grande è stata la loro delusione e forse anche la rabbia nel constatare che il loro lavoro è andato distrutto, o meglio non hanno potuto raccogliere il frutto del loro impegno. Il fatto è stato evidenziato dalla maestra Ausilia con un cartellone che "ringraziava" gli autori del furto privando i ragazzi dell'esperienza di consumare il prodotto del loro lavoro.

Gita delle ex allieve alla Casa Paolo VI



Nizza Monferrato. Gita a Concesio (Brescia), nei luoghi di Paolo VI, lo scorso 2 ottobre per un gruppo di ex allieve dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di tutte le età. A fare da guida suor Maria Vanda Penna, ex insegnante ed ex preside, attualmente responsabile (con altre due consorelle) dell'accoglienza di gruppi e visitatori nella Casa di Paolo VI e animatrice dell'attività pastorale in parrocchia. La visita ai luoghi comprendeva anche il museo di arte moderna voluto dallo stesso Paolo VI, che ospita opere di Matisse, Chagale e altri famosi artisti. Infine S. Messa finale, durante cui Maura Balbo ha cantato l'Ave Maria di Schubert. **F.G.**

Per il contributo a Orphan Aid Mediaeventi ringrazia...

Nizza Monferrato. Mediaeventi visto il successo del MediaParty (21-22 ottobre) al Foro boario di Nizza Monferrato e della nutrita partecipazione con la raccolta benedicta vuole esprimere la sua soddisfazione per le serate:

«Si è appena conclusa con successo la seconda edizione del MediaParty ed è tempo di bilanci; durante le due serate evento sono transitati al Foro boario ed al Pala Santero circa 1500 persone e sono stati raccolti e devoluti fondi per aiutare e sfamare 3000 bambini dell'Associazione Orphan Aid Africa.

Un grazie di cuore dagli organizzatori a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento e ad un risultato così prestigioso sul fronte benefico: i ragazzi e le ragazze che si sono esibiti sul palco con la loro bravura e con tanto entusiasmo; gli artisti che hanno omaggiato il nostro territorio con i loro spettacoli; tutti quelli che hanno partecipato, collaborato, sponsorizzato, sfilato, danzato, pattinato...mangiato e bevuto!

Grazie al Comune di Nizza Monferrato, alla Cassa di Risparmio di Bra, agli standisti, agli inserzionisti e in particolare all'azienda Santero, Radio Monte Carlo, Cortina Topic, la Compagnia del Cristallo e tutto lo staff di amici e volontari.

Tutti insieme, partecipando alla festa, abbiamo regalato un sorriso a 3000 bambini in Ghana. MediaEventi sarà presente all'importante serata di raccolta fondi patrocinata dalla Fondazione Missoni a Milano».

Corsi di danza

Nizza Monferrato. Presso il centro sportivo "Orangym", in via Tazza a Nizza Monferrato, prenderanno il via i nuovi corsi di danza classica, moderna e contemporanea "Il cigno nero" con la direzione artistica di Tiziana Venzano. Prima lezione, gratuita, martedì 15 novembre: ore 17 dai 5 ai 10 anni, ore 18 dagli 11 anni in su.

Per maggiori informazioni: 340 6970891.

Mondovì imbattuta da 40 partite

Nicese sprecona fuori dalla Coppa

Nicese 0
Virtus Mondovì 1

La rete: 12' Grimaldi (V)
Nizza Monferrato. La Nicese esce dalla coppa dopo aver creato una decina di palle gol per tutto l'arco della gara, ma non avendo fatto quello che richiede il calcio per fare risultato, ossia il gol, mentre gli ospiti hanno fatto il minimo indispensabile, ossia messo dentro la rete dopo appena 12 minuti, frutto di errore difensivo giallorosso e calciando solo altre due volte in tutto l'arco dei novanta minuti. I ragazzi di Lesca si schierano con il 4-4-2 con Lovisolo D e Giacchero da bassi centrali; Rizzo e Macri in centrali; Gallo e Pandolfo in mezzo e sugli esterni alti Rama e Genta con il duo d'attacco composto da Brusasco e Morando. Passano appena 5 minuti, Rama serve in area Brusasco che di contro balzo manda la sfera di pochissimo sul fondo. Pochi minuti dopo ci prova Gallo che vede il suo tiro dal limite contratto in angolo; minuto 12': Lovisolo D non rinvia la sfera, Grimaldi ne approfitta e con perfetto pallonetto appena dentro l'area mette la sfera alle spalle di Bidone 0-1.

La Nicese prova subito la rea-

zione: 60 secondi prima della mezzora il colpo di testa di Macri, da angolo di Genta trova il salvataggio sulla linea di porta di Griseri. Prima del fischio dell'intervallo ci provano ancora i locali, con tiro di Rama flebile parato e con Brusasco che serchie Morando il cui tiro da dentro l'area è contratto alla disperata da un difensore in angolo e per ultimo con tiro di Pandolfo che non trova il varco della porta di Giacchardi. La ripresa vede subito in campo Griffi e Fanzelli per Morando e Genta ma la squadra non è più la solita e vibrante del primo tempo. La prima occasione arriva al 69': cross di Griffi, inzucata forte e precisa sotto l'incrocio di Gallo dal dischetto, con paratissima di Giacchardi; nei minuti finali il pari che avrebbe detto tempo supplementari viene sprecato prima da Macri, tiro a lato e poi da Brusasco che a pochi metri dalla porta alza di troppo il piatto-

ne.
Nicese: Bidone 6, D Lovisolo 5, Giacchero 6,5, Pandolfo 6 (71' G Pennacino s.v.), Macri 6,5, Rizzo 6,5, Rama 5,5, Gallo 7, Morando 6 (46' Fanzelli 6), Genta 5,5 (46' Griffi 6), Brusasco 6; allenatore: Lesca.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Vittoria giovanissimi e no regionali allievi

ALLIEVI 96
Voluntas 2
Asti 2

È un Tona amareggiato per l'obiettivo regionali non raggiunto in extremis causa gli ultimi due pareggi, ma non manca di elogiare i suoi "voglio ringraziare i ragazzi per l'impegno profuso e per questo girone meraviglioso che mi hanno regalato, ora iniziamo un'altra storia e proveremo a vincere il campionato provinciale". La gara odierna si apre con il vantaggio dei neroverdi al 18' per merito di Serray ma l'Asti pareggia poco dopo.

Nella ripresa al 35' segna Sisca anche se la contemporanea vittoria del San Domenico Rocchetta sull'Astisport per 1-0 non avrebbe permesso la seconda piazza e nel finale in evidente fuorigioco arriva anche il pari ospite per 2-2 finale.

Voluntas: Guarina, Spertino, Di Bartolo, Galuppo, Grassi, Mondo, Bernardi, Brondolo, Serray, Sisca, Forciniti; a di-

sposizione: Rinaldi, Chimenti, Christensen, Tusa, Genta; allenatore: Tona.

GIOVANISSIMI 98
Voluntas 5
S. D. Savio Rocchetta 0

Vittoria netta per l'undici di Vola che vuole dire secondo posto in coabitazione con l'Asti per l'accesso ai regionali in attesa di sapere se sarà spareggio o accesso diretto ai regionali. Vantaggio immediato al 1' con Stojckov che mette dentro in girata 1-0; dopo alcune occasioni da gol non sfruttate da M Guaraldo e da Formica ecco il raddoppio al 25' con Formica che corregge l'angolo di Pais 2-0. Nella ripresa: 3-0 di Pais e nel finale segna ancora una doppietta di Bosca per il definitivo 5-0

Voluntas: S Contardo, G Barattero, Terranova, V Barattero, Proglino, Bosca, Tuluc, M Guaraldo, Formica, Pais, Stojckov; a dispos.: M Contardo, Anastasio, Reguig, Catalfo, Galuppo; allenatore: Vola.

Nasce Futsal Fucsia calcio a 5 femminile



Nizza Monferrato. È nata una nuova realtà del panorama sportivo nicese, si chiama Futsal Fucsia, squadra di calcio a 5 femminile che disputerà i suoi incontri nel palazzetto dello Sport "Pino Morino" di via Don Celi e parteciperà al campionato CSI. Gli allenatori della squadra sono Graziano Danilo e Rigatelli Fabrizio; il preparatore atletico è Staci Sergio e il dirigente accompagnatore è Quasso Fabio. Qui di seguito riportiamo le giocatrici con i ruoli esatti del calcetto: Secco Simona portiere; Secco Serena, laterale difensivo; Piccato Federica, laterale offensivo; Chiappone Annalisa laterale difensivo, Ghignone Sabrina, giocatrice di movimento; Natrone Sabrina, giocatrice di movimento; Patarino Valentina, pivot; Chiappone Valentina giocatrice di movimento, Siri Alice, centrale difensivo; Bo Francesca, laterale. Ecco cosa ci ha detto sulla squadra Chiappone Annalisa "cerchiamo uno sponsor da mettere sulle nostre divise, speriamo che qualcuno ci dia una mano e che ci sia parecchia gente che venga a sostenerci durante i nostri incontri nei quali l'ingresso è del tutto gratuito".

Una sconfitta che deve allarmare

I giallorossi cadono contro il fanalino di coda

Vianney 2
Nicese 1

Le reti: 29' Morrone (V), 50' Leveque (V), 87' Morando (N).
Nizza Monferrato. Una sconfitta che amareggia, una sconfitta che deve far meditare perché perdere contro l'ultima della classifica, ferma sino ad oggi a quota zero dopo nove partite è sintomo di crisi sia sul piano dei risultati, due pareggi e due sconfitte nelle ultime quattro gare e sintomo anche di una situazione fisica precaria con il nono infortunio muscolare della stagione Rizzo che forse vuol dire preparazione atletica non corretta.

Al termine del match facce scure nel clan giallorosso con il vice presidente Pennacino che dice: "Evidentemente abbiamo sbagliato delle scelte e quindi dovremo cercare di apporre alcune correzioni" e mister Lesca dice: "Abbiamo regalato due gol in maniera assai ingenua, abbiamo avuto l'occasione con Morando per impattare la gara; abbiamo tanti assenti e questo ci penalizza enormemente".

Nella Nicese mancano Pandolfo e Nosenzo il centrocampista titolare con problemi muscolari; formazione obbligata con D Lovisolo e Pappada' in panchina quali unici vecchi.

La prima occasione viene messa a referto al minuto 8 con Ivaldi che smarca Brusasco in piena area il cui tiro trova la via del gol; la risposta dei ragazzi di Bergamo arriva al 16' con Ripandelli che serve Morrone che fa partire un tiro da dentro l'area respinto con i piedi di Bidone.

Intorno alla mezzora Ivaldi prima e Rama poi non inquadrano la via del gol nell'area piccola, mentre i locali vanno in rete al 29' con tiro di Morrone che rimbalza in maniera irregolare davanti a Bidone e gli passa sotto le gambe 1-0.

La Nicese si scuote solo a tratti con sventola di Giacchero deviata in angolo dal portiere e con siluro da piazzato dello stesso Giacchero che incocchia la traversa.

Campionato di calcio juniores

Colline Alfieri fermata da Nicese tutto cuore

Nicese 1
Colline Alfieri 1

Le reti: 40' Fanzelli (N); 82' Lamattina;
Nizza Monferrato. È un Giacchero soddisfatto a fine gara e ne ha tutte le ragioni e forse anche un pizzico di amaro in bocca visto il dominio della prima parte e l'aver concretizzato solo con una rete di vantaggio, ma lui si sofferma sulla prova dei ragazzi: "Stiamo crescendo e iniziamo a essere squadra; abbiamo messo sotto la seconda della classifica; la graduatoria la guarderemo tra qualche mese anche se nella ripresa, visto la rosa ridotta siamo calati e abbiamo concesso il pari nel finale".

La gara si apre con fallo al limite su Fanzelli: punizione di G Pennacino che non trova la porta di Brustolin; pochi minuti dopo al 7'risponde il puntero Giordano con tiro flebile tra le mani di Ratti. Da qui in poi la Nicese domina e crea occasioni da rete in serie: la prima vede Gulino spizzicare di testa per Fanzelli che appena dentro l'area calcia la sfera in bocca al portiere; al 19' Lupia mette in mezzo la sfera ma il portiere a pochi passi dalla porta di Rolfò trova solo il fondo del campo; qualche minuto prima della mezzora un'occasione per parte: la prima ancora con il numero quattro locale che trova il suo tiro parato dall'estremo ospite e poi sull'altra sponda ci vuole una grande ri-

presa vede la parata di Bidone su tiro ravvicinato di Clerici e al minuto 50, contatto Avicello- Mighetti vede la gamba tesa del difensore giallorosso con rigore che Leveque trasforma 2-0.

Dopo un rigore netto non dato per fallo di mano nell'area torinese di Di Mattia, la Nicese accorcia al 87' con Morando che sfrutta errato un disimpegno del Vianney e ancora Morando 60 secondi dopo ha l'occasione del pari ma il suo colpo di testa a meno di due metri dalla porta trova la facile presa di Ferro.

Finisce con una sconfitta che porterà ad una settimana di notevole riflessione in casa giallorossa.

Le pagelle

Bidone: 4,5. Errore grave e decisivo sul gol che porta l'1-0 locale; pomeriggio no;

Mighetti: 5. Grave l'errore sul rigore, per il resto anche lui sembra stanco;

Vitari: 5. Non bene e non lucido da esterno basso; **Gallo:** 5,5. Fa quel che riesce contro i muscolari avversari (67' Pappada': s.v. Entra e meno male che non si fa male);

Macri: 5,5. Soffre troppo il duello fisico contro Morrone; **Rizzo:** 5,5. Anche per lui gara in apnea e senza la solita verve (60' D Lovisolo: 5,5. Entra a casa già compromessa);

Rama: 4,5. In tribuna si chiedono in tanti come mai continua a giocare;

Giacchero: 5. Fa fatica anche se si danneggia l'anima in mediana;

Morando: 5. Fa gol ma sbaglia anche in maniera inopinabile quello facile del pari; /

Valdi: 5. Prova a giocare come sa ma non vi riesce in un campo di patate;

Brusasco: 5,5. Gioca al servizio della squadra e gli unici pericoli veri arrivano da lui (56' Griffi: 5,5. In 34 minuti riesce a fare poco);

Lesca: 4. Squadra senza un'idea, squadra che si sfalda e sembra allungata in maniera vistosa con distanze enormi tra centrocampo e attacco.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 4 a lun. 7 novembre: **I soliti idioti** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 4 a lun. 7 novembre: **This must be the place** (orario: da ven. a dom. 20.15-22.30; lun. 21.30); dom. 6 novembre: **Johnny English-La rinascita** (orario: dom. 16.00-18.00).

ALTARE

ROMA VALLECHIARA, da sab. 5 a lun. 7 novembre: **I Puffi** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 4 a lun. 7 novembre: **This must be the place** (orario: ven., sab. e lun. 20.00; dom. 15.00-17.30-20.00); da ven. 4 a lun. 7 novembre: **Johnny English-La rinascita** (orario: da ven. a lun. 22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a lun. 7 novembre: **Le avventure di Tintin in 3D** (orario: ven., sab. e lun. 20.00; dom. 15.00-17.30); da ven. 4 a lun. 7 novembre: **La peggior settimana della mia vita** (orario: ven., sab. e lun. 22.30; dom. 20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 4 a gio. 10 novembre: **Johnny English-La rinascita** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-21.00; da lun. a gio. 21.00); sab. 5 novembre: **I Puffi** (orario: sab. 16.15-18.15).
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), ven. 4 novembre: **spettacolo di burattini** (ore 18.00); sab. 5 novembre: **spettacolo teatrale** (ore 21.00); dom. 6 e lun. 7 novembre: **I Puffi** (orario: dom. 16.15-18.15-21.00; lun. 21.00).

Week end al cinema

JOHNNY ENGLISH - LA RINASCITA (GB 2011) di O.Parker con R. Atkinson, D. Miller, G. Anderson, B. Miller.

Fin dalla locandina si capisce chi sia l'agente segreto che cade sotto la scure della satira pungente e acre di Rowan Atkinson. Con buona pace delle ammiratrici di James Bond, nella sue varie incarnazioni, da Connery a Craig, le avventure del mitico agente al servizio di sua maestà, vengono puntualmente sbugiardate e messe alla berlina. Non si tratta di comicità grossolana o della occasione per mettere in fila gag televisive, ma seguendo una trama ben delineata, il nostro eroe riesce grazie al suo viso mobilissimo ed a trovate innovative a strappare ben più di un sorriso. Il compito di Johnny English è di preservare la vita al primo ministro cinese in un intrico che vede coinvolti i maggiori sistemi spionistici al mondo. La bontà del prodotto è testimoniata dagli incassi del primo week end che lo hanno posizionato nel nostro paese sul

terzo gradino del podio pur dovendosi confrontare con colossi del calibro di "Tin Tin". Oltre a "Mr.Bean" Atkinson la pellicola può contare su una serie di attori di primordine da Gillian Anderson a Dominic West. Regia di Oliver Parker.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Denis Omeri, Luca Trinchero.
Morti: Maggiorina Teresa Ivaldi, Leonardo Antonio Tudisco, Giustino Andrea Bistolfi, Maria Siriano, Augusto Perrone, Stefanina Battaglini, Roberto Ivaldi, Franco Brunisi, Alda Stelardo, Giacinto Luigi Cagno, Luigina Sasseti, Ignazio Bonorino, Luigia Dabormida, Palmina Margherita Graziella Chiarlo, Marisa Maltinti, Tersio Tappa, Elvio Noce.
Pubblicazioni di matrimonio: Dion Nole con Valentina Emanuela Pistarino, Roberto Scardavilli con Maurizia Castagnino.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provinciavoro.al.it.

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - commessa/o dioreficeria, rif. n. 70842; azienda privata in Acqui Terme ricerca commessa/o dioreficeria, preferibile iscrizione liste di mobilità, richiesta predisposizione alla vendita e conoscenza informatica di base, tempo determinato mesi 6 prorogabili, tempo parziale ore 30 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - commesso/a dioreficeria, rif. n. 70811; azienda privata in Acqui Terme cerca commesso/a dioreficeria, si richiede esperienza nella stessa mansione, automunito/a, età minima anni 25, massima anni 40, tempo determinato mesi 12 con possibilità di trasformazione, tempo pieno; Acqui Terme;

n. 1 - consulente assicurativo, rif. n. 69348; azienda privata in Ovada ricerca consulente assicurativo (anche prima esperienza), età 20-35 anni, in possesso di patente B automunito, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word), diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e del ramo previdenza, previsti mesi 3 di formazione, orario di lavoro dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).
Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.
E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Nizza Monferrato. Sabato 5 e domenica 6, fiera di San Carlo: sabato ore 16 presso il Foro Boario di piazza Garibaldi, 6ª edizione del premio "Il Campanon"; domenica per le vie e piazze "gran mercatone della fiera", in piazza del Municipio giornata del tartufo e del cardo gobbo, dalle 16.30 distribuzione dello zabaione al moscato; a palazzo Crova "Arte, saperi e sapori" dalle 12 alle 24; nell'auditorium Trinità ore 9.30 consegna del premio "Erca d'argento 2011", ore 11 nella chiesa di S. Giovanni Lanero messa solenne in dialetto nicese; ore 13 sotto il foro boario "disné ed S. Carlo" e presentazione "Armanòch 2012".

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nel salone del Grand Hotel Nuove Terme si terrà un incontro con il dott. Giovanni Bersi, noto ortopedico ligure da anni impegnato sul fronte delle patologie vertebrali e la loro prevenzione.
Bistagno. Per la 3ª edizione di Val Bormida FilmFestival, organizzata dall'associazione InArte, presso il teatro della Soms, ore 21: "La classe - entres les murs" (2008) capolavoro di Laurent Cantet.
Cairo Montenotte. Nella sala "A. De Mari" del Palazzo di Città, ore 21, incontro con l'auto-

re: Giancarlo Garelo "Centauri su Torino, 2ª ed." Per informazioni: biblioteca civica "F.C. Rossi" 019 50707310, biblioteca@comunecairo.it

SABATO 5 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Movicentro dalle ore 9, incontro su "Ecosostenibilità", energie rinnovabili, ecosostenibilità in edilizia e turismo ambientale; ingresso libero; al termine rinfresco. Per informazioni: massimo.caramani@jointlyitalia.com - 02 70607035, 328 9742233.
Acqui Terme. Al Movicentro, dalle ore 15 "AcquiSound", maratona musicale della "ecogeneration".
Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che si svolge nel mercato coperto di piazza Maggiore Ferraris, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere"; dalle 9 alle 12.
Acqui Terme. Alle ore 18.15 nella sala di Palazzo Robellini, Giovanni Gentile presenta il suo libro "La casa delle valigie", LoGisma; introduce l'assessore Carlo Sbrulati, presenta il volume Carlo Prosperini.
Bistagno (e Acqui). Per la 3ª edizione di Val Bormida FilmFestival, organizzata dall'associazione InArte: ore 10 nella sala del Circolo Galliano in piazza San Guido ad Acqui Terme incontro-conferenza per parlare del rapporto tra cinema e nuove generazioni; nel pomeriggio al teatro della Soms di Bista-

agno, proiezione delle opere fuori concorso e in concorso; alle ore 21 "L'Enfant - una storia d'amore" (2005).
Denice. Nella sala dell'Oratorio, alle ore 11, inaugurazione della 2ª edizione del Museo a cielo aperto - ceramiche temporanee tra le strade di Denice; dopo la presentazione del catalogo è prevista una visita guidata per le vie del paese per ammirare i lavori e la loro disposizione. Info: 0144 92038 - comunedidenice@libero.it
Monastero Bormida. Per la 9ª rassegna "Tucc a teatro", al teatro comunale, ore 21: la compagnia "Il piccolo teatro Caraglioese" porta in scena la commedia "La presidentessa", un adattamento in lingua piemontese; seguirà dopoteatro. Biglietto 8 euro, ridotto 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, gratuito per i bambini al di sotto dei sette anni. Informazioni e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana, via G. Penna 1 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.
DOMENICA 6 NOVEMBRE
Bistagno. Per la 3ª edizione di Val Bormida FilmFestival, organizzata dall'associazione InArte, al teatro della Soms, dalle ore 14 proiezione dei corti e dei documentari finalisti in concorso; ore 21 premiazione delle due opere vincitrici del concorso "Io sono qui"; chiusura del festival con il classico di

François Truffaut, "I quattrocento colpi" (1959).
Castelletto d'Erro. "I sentieri dell'Anima ed i sentieri del mercante", un trekking curioso e goloso su alcuni tratturi; si chiuderà con una gustosa "merenda sinoira"; ritrovo presso la torre medievale. Informazioni: comunecast.derro@libero.it - walterriccardi@yahoo.it
Cortemilia. Commemorazione ai Caduti: ore 10.15 ritrovo presso il Sacratio in località San Rocco, ore 10.30 deposizione corona, ore 11 santa messa nella parrocchia di San Michele, ore 12 in piazza Savona commemorazione presso il monumento ai Caduti.
Merana. Alle ore 15, nel salone della Pro Loco, sarà presentato il libro "La spedizione d'oriente - volontari italiani ed esercito piemontese nella guerra di Crimea 1855-1856" pubblicato da L. Editrice, intervengono gli autori Franco Rebagliati e Furio Ciciliot.
Moirano (Acqui). Ore 11 santa messa, al termine intitolazione ufficiale dell'area giochi parrocchiale al beato Giovanni Paolo II; nel pomeriggio dalle ore 15 festa dei dolci e delle torte con premiazione per la torta o il dolce più buono e più bello.
Ricaldone. Dalle ore 16, al teatro "Umberto I", il gruppo gospel L'Amalgama organizza "DiVino InCanto", rasse-

gna di musica a cappella, per raccogliere fondi a favore dell'associazione Need You Onlus. Sul palco si alterneranno alcuni gruppi, farà seguito un aperitivo in collaborazione con la Cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo che sarà aperta già dalle 14.30. L'ingresso è ad offerta e il ricavato andrà a sostenere i progetti Need You nelle Filippine.
Roccoverano. Ore 11 ritrovo presso il monumento dei caduti in piazza Barbero, saluto delle autorità, ore 11.30 consegna del piastrino di riconoscimento ai famigliari di Adolfo Bogliolo; a seguire aperitivo allestito nella struttura della Pro Loco in piazza Babero.
MERCLEDÌ 9 NOVEMBRE
Monastero Bormida. Cineforum presso la sala consiliare del Castello Medievale, ore 21: "Pranzo di ferragosto" di Gianni Di Gregorio. Info: 368 3000253, 0144 889103, 327 7650756.
VENERDÌ 11 NOVEMBRE
Carpeneto. Cinema e degustazione: ore 20.30 Pranzo reale (regia di Malcom Mowbray, 1984); salumi e vino brioso. Proiezione nella Biblioteca G. Ferraro, seguirà una degustazione attinente al film. Per informazioni rivolgersi al Comune di Carpeneto, tel. 0143 85123.

Cengio. Per la 17ª stagione teatrale, al Teatro Jolly, ore 21, serata di presentazione della stagione, il teatro dell'Ortica di Genova presenta "Condominio Ridens"; ingresso libero. Info: Gruppo Insieme 338 5887041.

SABATO 12 NOVEMBRE

Acqui Terme. Crescere! Insieme festeggia i 20 anni di attività: al Movicentro dalle ore 15 fino a tarda sera con vari appuntamenti, e giochi per i bambini; dalle 19 aperitivo ed una mostra di pittura e musica, dalle 21.30 musica dal vivo e danze folk ingresso libero. Informazioni: 0144 57339.
Bistagno. Per la 5ª rassegna teatrale, alla Soms, ore 21.15, la compagnia "Del Ròche" di Montaldo Roero presenta "Aquilante Spotorno benzinaio notte e giorno" tratta da Stazione di Servizio di Amendola e Corbucci. Per informazioni e abbonamenti: 338 8013147, www.somsbistagno.it

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12		
17.10 ¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29			
SAVONA						SAVONA					
6.15	7.31 ⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁵⁾	9.44	13.10	6.00	9.45		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	12.10	13.17		
18.08 ⁶⁾	19.41	20.44 ¹⁾	14.04	17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	19.32		16.41	20.18		
GENOVA						GENOVA					
1.32 ²⁾	7.28	8.38	3.55 ³⁾	5.20	6.10	7.28 ³⁾	8.52	6.02	7.36		
10.17	11.39 ¹⁻⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ¹⁻⁷⁾	10.23 ³⁾	11.55	9.00	10.34		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 ³⁾	14.58	12.03	13.34		
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 ⁷⁾		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ³⁾	20.31 ³⁾	19.16 ⁷⁾	20.49		
ASTI						ASTI					
7.25	8.44	10.25 ⁸⁾	5.15 ¹⁻⁸⁾	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15		
16.07 ²⁾	17.01 ¹⁾	18.11	10.58 ³⁾	13.11	14.10	20.15		18.19			
19.34 ¹⁾	20.18 ³⁾	20.42 ⁵⁾	16.15	17.19 ¹⁾	18.20						
21.44 ⁸⁾			19.50 ¹⁻⁸⁾								

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

VALUTAZIONE RISCHI snc

Documento di valutazione dei rischi (DVR)
Corsi di formazione aziendale (RSPP, primo soccorso, RLS)
Medicina del lavoro

Via Giordano Bruno, 9 - Acqui Terme
Tel. 0144 356594 - Fax 0144 352104 - Cell. 333 4909227

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Scarico delle acque piovane
Io e mia moglie abbiamo acquistato una casa in campagna che ci servirà solo per i mesi estivi. La casa era in brutte condizioni, visto che è rimasta disabitata per molti anni. Però la posizione è bella ed il prezzo era veramente conveniente. Nel metterci a ristrutturare la casa abbiamo notato che il muro principale (che è a poca distanza da quello della casa del nostro vicino) è in pessime condizioni. E l'impresa che ci sta facendo i lavori di ristrutturazione ci ha riferito che questo dipende dall'acqua che cade dal tetto del vicino,

perché la grondaia (rotta in più punti) lascia cadere l'acqua piovana contro il muro ed ha il tubo di discesa che scarica a terra tra le due case. Abbiamo parlato col vicino chiedendogli di riparare la grondaia e di incanalare l'acqua distante. Ma lui che da anni ha lasciato vuota la sua casa, non ci ha nemmeno degnato di una risposta.

La regola generale che vale in casi analoghi a quello proposto con il quesito di questa settimana, prevede che il proprietario debba costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolinino sul suo terreno e non vadano a cadere nel fondo del vicino.

Tuttavia, si deve tenere anche conto del fatto che la presenza di un canale di discesa che sversa le acque a confine tra le due case pare sussistere da tempo. Con la conseguenza che il relativo diritto dovrebbe essere consolidato nel tempo.

Se, quindi, da un lato, dobbiamo prevedere la sussistenza del diritto di scarico delle acque tra i due fondi, dall'altro, non possiamo però dimenticare che anche in caso della presenza di servitù di stillicidio costituita per usucapione, sussiste comunque l'obbligo di non arrecare danni agli altri. E nel quesito proposto dal Lettore, si legge che le acque piovane si riversano contro il muro della sua casa, in conseguenza della rottura in più punti della grondaia.

Sulla base di queste premesse, è evidente che sussiste una chiara responsabilità del vicino di casa in ordine ai lamentati danni del muro perimetrale.

Il Lettore e la moglie potranno perciò far valere in giudizio il loro diritto di vedersi risarciti tutti i danni che le acque piovane provenienti dal vicino hanno causato al loro muro. E potranno anche pretendere che il vicino ripari la grondaia, affinché vengano a cessare i fenomeni di sversamento delle acque nella loro proprietà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Sabato 5 novembre

Monastero B.da
"Tucc a Teatro"

Monastero Bormida. La rassegna "Tucc a teatro" organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana entra nel vivo sabato 5 novembre con la Compagnia "Il Piccolo Teatro Caragliese" di Caraglio, che porterà in scena la commedia "La presidentessa". Il testo originale è di Maurice Hennequin e Pierre Veber. Ovviamente si rappresenta un adattamento in lingua piemontese, come è tradizione per la compagnia, che si avvale della regia di Enrico Giuseppe Riba. A seguire ecco un ricco dopoteatro, con le robiole di Roccaverano della Cooperativa La Masca di Roccaverano, il miele dell'azienda agricola-agriturismo Zabaldano di Cessole, i salumi della macelleria Gallarato di Vesime, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanello di Silvio Laiolo e Borgo Maragliano di Galliano Carlo di Loazzolo. Parteciperà la Pro loco di Monastero Bormida con la "puccia" di mais ottofile. Gli attori saranno serviti dall'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 014487185.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 6 novembre: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 5 novembre alle ore 8,30 al sabato successivo, 12 novembre, alle ore 8,30: Moderna, piazza Assunta, 18 - 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 6 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 6 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 4 a ven. 11 novembre - ven. 4 Caponnetto; sab. 5 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Cignoli;** lun. 7 Bollente; mar. 8 Albertini; mer. 9 Centrale; gio. 10 Caponnetto; ven. 11 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 4 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 5 novembre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 6 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 7 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 8 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 9 novembre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 10 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 6/11: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 6/11, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Nuova, Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *fino al 30 novembre*, mostra personale di Roberto Gaiezza, "Introspezioni".
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): *fino al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

BUBBIO
Ex Confraternita dei Battuti - *fino al 6 novembre*, mostra fotografica "Cinquant'anni di storia in copertina" dal 1900 alla seconda guerra mondiale attraverso le tavole di Achille Beltrame e Walter Molino.

CAIRO MONTENOTTE
Nelle sale mostra di Palazzo di Città - *dal 5 al 13 novembre*, l'esposizione degli artisti Massimiliano Marchetti e Angelo Bagnasco. **Inaugurazione sabato 5 alle ore 17.** Orario: feriali 17-19.30, festivi 10-12.30 e 17-19.30. Ingresso libero. Info 019 50707307.

COSTIGLIOLE D'ASTI
Sale storiche del Castello - *fino a domenica 6 novembre*, "La seduzione della Luna" mostra a cura di Giuseppe Artuffo e Massimo Berruti. La mostra

è visitabile contattando il numero 348 1387521.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 4-5-6 novembre 2011; Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 7-8-9-10 novembre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 4 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 5 novembre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 6 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 7 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 8 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 9 novembre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 10 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

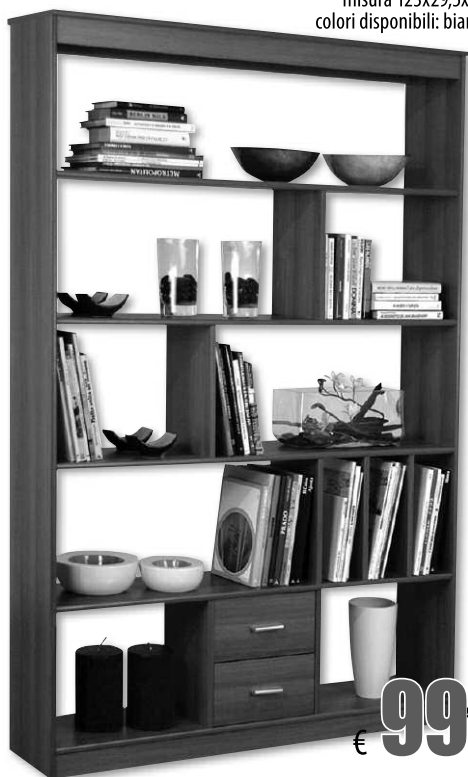
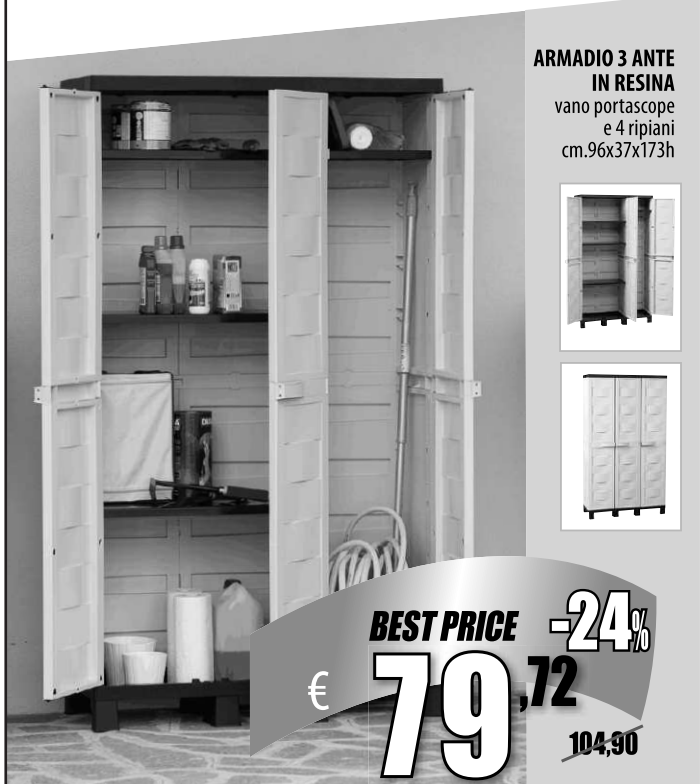
DAL 28 OTTOBRE
AL 20 NOVEMBRE

*Diamo Spazio
alle Offerte di stagione!*



LIBRERIA BIFACCIALE A 2 CASSETTI
misura 123x29,5x187 h cm
colori disponibili: bianco, noce

**ARMADIO 3 ANTE
IN RESINA**
vano portascopie
e 4 ripiani
cm.96x37x173h



SMERIGLIATRICE ANGOLARE
potenza 1010w, 11.000 giri/min.,
Ø disco 125 mm.
con 10 dischi per pietra e per
metallo, copridisco e borsa

BEST PRICE -24%
€ **79,72**
~~104,90~~

€ **99,00**
~~139,90~~

BEST PRICE -25%
€ **29,96**
~~39,95~~

**STUFA CATALITICA
A RAGGI INFRAROSSI**
con accensione piezoelettrica,
potenza 1500-2800-4200W,
pannello infrarossi,
dispositivo di sicurezza
spegnimento fiamma,
funzionamento gas propano



BEST PRICE -30%
€ **69,90**
~~99,90~~



ELETTROSEGA "BLACK & DECKER"
potenza 1900W,
cm.35

BLACK & DECKER

€ **119,90**

**CASSETTA ATTREZZI
IN LAMIERA**
apertura ante scorrevoli

€ **249,00**
~~299,90~~



apertura ante scorrevoli



LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife

ACQUI TERME / AL STRADA SAVONA, 44 - TEL. 0144.313.340

ALBENGA / SV REG. CARRÀ, 3 - TEL. 0182.541.007

ARMA DI TAGGIA / IM VIA DEL PIANO, 16 BIS - TEL. 0184.461.053

CASTELL'ALFERO / AT S.S. ASTI/CASALE MONFERRATO - TEL. 0141.296.054

CHIVASSO / TO C.SO GALILEO FERRARIS - TEL. 011.917.33.33

GENOLA / CN S.S. SAVIGLIANO/FOSSANO - TEL. 0172.648.024

MONTICELLO D'ALBA / CN S.S. ALBA/BRA - TEL. 0173.361.472

PINO TORINESE / TO VIA CHIERI, 96 - TEL. 011.811.29.64 - DOMENICA CHIUSO

POIRINO / TO STRADA SAVONA, 153 - TEL. 011.945.04.83

ROLETTO / TO VIA TORINO, 12 - CENTRO COMMERCIO "LA PREALPINA" - TEL. 0121.542.117

SAINT CHRISTOPHE / AO LOC. GRAN CHEMIN, 89 - TEL. 0165.335.50

VADO LIGURE / SV VIA ALLA COSTA, 6/8 - TEL. 019.216.03.51

TIRANA - Centro Commerciale QTU - Albania

TIRANA - Centro Commerciale Casa Italia Albania

APERTI LA DOMENICA